



# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 31 gennaio 2002

DIREZIONE , REDAZIONE e ABBONAMENTI  
Piazza Castello 165 , 10122 Torino  
Tel 0114322100 - Fax 0114324363  
Sito Internet : [http:// www.regione.Piemonte.it](http://www.regione.Piemonte.it)  
e-mail [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)  
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO  
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, Sala consultazione dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30; sabato dalle 9,00 alle 12,00  
Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 16,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903  
Alessandria Via dei Guasco 1- Tel. 0131285518  
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141.324551  
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 015.8551.568  
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161  
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800  
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844  
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286

Spedizione in abbonamento postale Articollo 2 comma 20/c Legge n. 662/1996 (Filiale di La Spezia)



## ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

### Sommario Parte I - II

#### Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- 48 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 51 Deliberazioni della Giunta Regionale

- 86 Deliberazioni del Consiglio Regionale
- 92 Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 93 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 203 Comunicati

#### Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

### ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

	Atti della Regione e Atti dello Stato		Concorsi, Appalti, Annunci		Internet
12 Mesi	€ 103,29 (L. 200.000)	<b>A1</b> <sup>(*)</sup>	€ 46,48 (L. 90.000)	<b>A3</b>	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 51,65 (L. 100.000)	<b>S1</b> <sup>(*)</sup>	€ 23,24 (L. 45.000)	<b>S3</b>	
<p>L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.</p> <p>Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.</p> <p>I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto della Legge n. 675/1996.</p>					

### CONDIZIONI DI PAGAMENTO

#### *Abbonamenti e Inserzioni*

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a  
REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale Piazza Castello 165, 10122 Torino.  
La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

### INSERZIONI

#### *Modalità*

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.

Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso

bollo, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile inviare il testo che deve essere pubblicato, anche tramite posta elettronica o tramite floppy disk usufruendo di uno sconto del 20% sull'importo dovuto per la pubblicazione; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il carta-

ceo tramite posta, fax o consegna a mano. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 65 battute. Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000		
Costi per ogni riga o frazione di riga	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,55	(L. 3.000)
	E-Mail + fax	€ 1,24	(L. 2.400)
	Floppy disk + consegna a mano	€ 1,24	(L. 2.400)
	Floppy disk + spedizione tramite posta	€ 1,24	(L. 2.400)

### COSTI COPIA SINGOLA

Atti della regione e Atti dello Stato	€ 2,58	(L. 5.000)
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,55	(L. 3.000)
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,58	(L. 5.000)
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina	

### VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8
	Libreria degli Uffici, C.so Vinzaglio 11

## Di particolare interesse in questo numero:

**D.G.R. 21 gennaio 2002 n. 5 - 5100**

Adeguamento dei regimi di aiuti di Stato con riferimento agli Orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato nel settore agricolo pag. 59

**D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 26 - 5165**

Approvazione Direttiva annuale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione (Mercato del lavoro) a.f. 2002/03 - L.R. 63/95 - contenente l'atto di indirizzo per la formulazione dei Bandi provinciali ai sensi della L.R. 44/00. Spesa prevista Euro 98.000.000 pag. 64

**D.G.R. 28 gennaio 2002 n. 33 - 5172**

Iniziativa Comunitaria Interreg III A 2000-2006 - Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera - Adozione del Complemento di Programmazione, del Vademecum e della modulistica - Approvazione dell'Invito alla presentazione dei progetti per la Regione Piemonte pag. 83

**D.C.R. 27 dicembre 2001, n. 217 - 41038**

Direttiva CE 97/11. Integrazione degli allegati alla legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 'Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione' pag. 86

**Codice 27.1****D.D. 20 dicembre 2001, n. 377**

Rilascio di libretto sanitario per barbieri, parrucchieri ed affini. Provvedimenti pag. 202

**Comunicato dell'Assessore all'Urbanistica, Pianificazione Territoriale e dell'Area Metropolitana, Edilizia Residenziale**

Avviso (a norma della L. 07.08.1990, n. 241 e della L.R. 25.07.1994, n. 27). Comunicazione ai Comuni della Regione Piemonte aventi titolo a presentare domanda di contributo per l'adeguamento obbligatorio della Strumentazione urbanistica previsto dalla L.R. 30 aprile 1996, n. 24. pag. 203

**Comunicato dell'Assessore all'Urbanistica, Pianificazione Territoriale e dell'Area Metropolitana, Edilizia Residenziale**

Legge 9 gennaio 1989, n. 13 e legge 27 febbraio 1989, n. 62. Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati. Trasmissione del fabbisogno relativo all'anno 2002 da parte dei Comuni pag. 204

**Avviso agli Enti Locali**

Si informa che, a partire dall'1.7.2001, il **Notiziario per le Amministrazioni Locali** (ex ANCIRAI), che intende fornire una selezione di informazioni utili all'Ente Locale nello svolgimento della sua attività di governo, è stato inserito nella **Rupar Piemonte** e può essere letto ogni giovedì all'indirizzo Internet:

**<http://www.ruparpiemonte.it/canali/enti/index.htm>**.

## INDICE CRONOLOGICO

---

### Parte I ATTI DELLA REGIONE

---

#### DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 6 gennaio 2001, n. 6	pag. 48
D.P.G.R. 22 gennaio 2001, n. 7	pag. 48
D.P.G.R. 24 gennaio 2001, n. 8	pag. 48
D.P.G.R. 24 gennaio 2001, n. 9	pag. 49
D.P.G.R. 24 gennaio 2001, n. 10	pag. 49

---

#### DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Avviso di rettifica	
D.G.R. 15 ottobre 2001, n. 29 - 4134	pag. 51
D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 1 - 5006	pag. 52
D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 3-5008	pag. 52
D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 4-5009	pag. 52
D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 5-5010	pag. 53
D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 6-5011	pag. 53
D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 7 - 5012	pag. 53
D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 8 - 5013	pag. 53
D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 9 - 5014	pag. 53
D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 10 - 5015	pag. 54
D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 11 - 5016	pag. 54
D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 12 - 5017	pag. 54
D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 13 - 5018	pag. 54
D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 14 - 5019	pag. 54
D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 15 - 5020	pag. 54
D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 16 - 5021	pag. 55

D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 17 - 5022	pag. 55
D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 18 - 5023	pag. 55
D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 19 - 5024	pag. 55
D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 20 - 5025	pag. 55
D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 21 - 5026	pag. 55
D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 22-5027	pag. 56
D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 25 - 5030	pag. 56
D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 26 - 5031	pag. 56
D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 27 - 5032	pag. 56
D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 28 - 5033	pag. 56
D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 29 - 5034	pag. 57
D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 30 - 5035	pag. 57
D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 31 - 5036	pag. 57
D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 32 - 5037	pag. 57
D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 33 - 5038	pag. 58
D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 34 - 5039	pag. 58
D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 35-5040	pag. 59
D.G.R. 21 gennaio 2002 n. 5 - 5100	pag. 59
D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 26 - 5165	pag. 64
D.G.R. 28 gennaio 2002 n. 33 - 5172	pag. 83

---

#### DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.C.R. 27 dicembre 2001, n. 217 - 41038	pag. 86
---	---------

---

#### DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.U.P.C.R. 27 dicembre 2001, n. 242	pag. 92
D.U.P.C.R. 27 dicembre 2001, n. 243	pag. 92

D.U.P.C.R. 9 gennaio 2002, n. 6 pag. 93  
 D.U.P.C.R. 9 gennaio 2002, n. 7 pag. 93

Codice 9.7  
 D.D. 18 ottobre 2001, n. 304 pag. 95

Codice 9.8  
 D.D. 19 ottobre 2001, n. 305 pag. 95

Codice 9.1  
 D.D. 22 ottobre 2001, n. 307 pag. 95

Codice 9.2  
 D.D. 26 ottobre 2001, n. 318 pag. 96

Codice 9.3  
 D.D. 29 ottobre 2001, n. 319 pag. 96

Codice 9.3  
 D.D. 7 novembre 2001, n. 328 pag. 96

Codice 10.1  
 D.D. 23 aprile 2001, n. 354 pag. 96

Codice 10.1  
 D.D. 2 maggio 2001, n. 373 pag. 96

Codice 10.1  
 D.D. 2 maggio 2001, n. 374 pag. 97

Codice 10.1  
 D.D. 4 maggio 2001, n. 381 pag. 97

Codice 10.1  
 D.D. 8 maggio 2001, n. 392 pag. 97

Codice 10.2  
 D.D. 19 giugno 2001, n. 523 pag. 98

Codice 10  
 D.D. 9 agosto 2001, n. 713 pag. 98

Codice 10.2  
 D.D. 20 agosto 2001, n. 726 pag. 98

Codice 10.7  
 D.D. 20 agosto 2001, n. 727 pag. 98

Codice 10.7  
 D.D. 20 agosto 2001, n. 728 pag. 98

Codice 10.2  
 D.D. 10 settembre 2001, n. 792 pag. 99

Codice 10.2  
 D.D. 12 settembre 2001, n. 795 pag. 99

Codice 10.2  
 D.D. 13 settembre 2001, n. 805 pag. 99

Codice 10.2  
 D.D. 13 settembre 2001, n. 806 pag. 99

Codice 10.2  
 D.D. 13 settembre 2001, n. 808 pag. 100

Codice 10.2  
 D.D. 20 settembre 2001, n. 833 pag. 100

## DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 220 del presente Bollettino (Ndr)*

### Giunta regionale

Codice 5.9  
 D.D. 15 novembre 2001, n. 159 pag. 93

Codice 9.2  
 D.D. 25 luglio 2001, n. 229 pag. 93

Codice 9.1  
 D.D. 4 ottobre 2001, n. 285 pag. 94

Codice 9.1  
 D.D. 9 ottobre 2001, n. 288 pag. 94

Codice 9.1  
 D.D. 9 ottobre 2001, n. 289 pag. 94

Codice 9.1  
 D.D. 10 ottobre 2001, n. 290 pag. 94

Codice 9.1  
 D.D. 10 ottobre 2001, n. 291 pag. 94

Codice 9.1  
 D.D. 10 ottobre 2001, n. 292 pag. 94

Codice 9.1  
 D.D. 11 ottobre 2001, n. 293 pag. 94

Codice 9.3  
 D.D. 16 ottobre 2001, n. 296 pag. 94

Codice 9.3  
 D.D. 17 ottobre 2001, n. 297 pag. 94

Codice 9.1  
 D.D. 17 ottobre 2001, n. 299 pag. 94

Codice 9.1  
 D.D. 17 ottobre 2001, n. 300 pag. 95

Codice 9.1  
 D.D. 17 ottobre 2001, n. 301 pag. 95

Codice 9.3  
 D.D. 17 ottobre 2001, n. 302 pag. 95

Codice 9.3  
 D.D. 17 ottobre 2001, n. 303 pag. 95

Codice 10.2 D.D. 24 settembre 2001, n. 837	pag. 100	Codice 10.1 D.D. 8 ottobre 2001, n. 886	pag. 105
Codice 10.2 D.D. 24 settembre 2001, n. 838	pag. 101	Codice 10.7 D.D. 8 ottobre 2001, n. 887	pag. 106
Codice 10.2 D.D. 26 settembre 2001, n. 843	pag. 101	Codice 10.1 D.D. 8 ottobre 2001, n. 888	pag. 106
Codice 10.2 D.D. 26 settembre 2001, n. 848	pag. 101	Codice 10.2 D.D. 9 ottobre 2001, n. 891	pag. 106
Codice 10.2 D.D. 27 settembre 2001, n. 849	pag. 101	Codice 10.2 D.D. 9 ottobre 2001, n. 892	pag. 106
Codice 10.1 D.D. 27 settembre 2001, n. 850	pag. 101	Codice 10.2 D.D. 9 ottobre 2001, n. 893	pag. 106
Codice 10.2 D.D. 28 settembre 2001, n. 855	pag. 101	Codice 10.2 D.D. 9 ottobre 2001, n. 894	pag. 107
Codice 10.1 D.D. 1 ottobre 2001, n. 859	pag. 101	Codice 10.5 D.D. 9 ottobre 2001, n. 895	pag. 107
Codice 10.7 D.D. 3 ottobre 2001, n. 867	pag. 102	Codice 10.5 D.D. 9 ottobre 2001, n. 896	pag. 107
Codice 10.1 D.D. 3 ottobre 2001, n. 868	pag. 102	Codice 10.7 D.D. 9 ottobre 2001, n. 899	pag. 107
Codice 10.2 D.D. 3 ottobre 2001, n. 869	pag. 102	Codice 10.7 D.D. 9 ottobre 2001, n. 900	pag. 107
Codice 10.2 D.D. 3 ottobre 2001, n. 872	pag. 103	Codice 10.5 D.D. 10 ottobre 2001, n. 904	pag. 108
Codice 10.2 D.D. 4 ottobre 2001, n. 873	pag. 103	Codice 10.1 D.D. 10 ottobre 2001, n. 907	pag. 108
Codice 10.1 D.D. 4 ottobre 2001, n. 874	pag. 103	Codice 10.5 D.D. 11 ottobre 2001, n. 910	pag. 108
Codice 10.7 D.D. 4 ottobre 2001, n. 876	pag. 103	Codice 10.7 D.D. 15 ottobre 2001, n. 915	pag. 108
Codice 10 D.D. 4 ottobre 2001, n. 877	pag. 104	Codice 10.7 D.D. 15 ottobre 2001, n. 916	pag. 109
Codice 10.2 D.D. 4 ottobre 2001, n. 878	pag. 104	Codice 10.2 D.D. 15 ottobre 2001, n. 917	pag. 109
Codice 10.2 D.D. 4 ottobre 2001, n. 879	pag. 104	Codice 10.2 D.D. 15 ottobre 2001, n. 918	pag. 109
Codice 10.7 D.D. 5 ottobre 2001, n. 880	pag. 104	Codice 10.5 D.D. 15 ottobre 2001, n. 921	pag. 109
Codice 10.2 D.D. 5 ottobre 2001, n. 882	pag. 105	Codice 10.7 D.D. 16 ottobre 2001, n. 922	pag. 109
Codice 10.1 D.D. 5 ottobre 2001, n. 883	pag. 105	Codice 10.4 D.D. 16 ottobre 2001, n. 923	pag. 110
Codice 10.1 D.D. 5 ottobre 2001, n. 884	pag. 105	Codice 10.4 D.D. 16 ottobre 2001, n. 924	pag. 110

Codice 10.2 D.D. 16 ottobre 2001, n. 925	pag. 110	Codice 10.6 D.D. 24 ottobre 2001, n. 957	pag. 116
Codice 10.2 D.D. 17 ottobre 2001, n. 927	pag. 110	Codice 10.7 D.D. 24 ottobre 2001, n. 959	pag. 116
Codice 10.2 D.D. 17 ottobre 2001, n. 928	pag. 110	Codice 10.1 D.D. 24 ottobre 2001, n. 960	pag. 116
Codice 10.6 D.D. 17 ottobre 2001, n. 932	pag. 111	Codice 10.1 D.D. 24 ottobre 2001, n. 961	pag. 116
Codice 10.2 D.D. 18 ottobre 2001, n. 935	pag. 111	Codice 10.2 D.D. 24 ottobre 2001, n. 962	pag. 117
Codice 10.2 D.D. 18 ottobre 2001, n. 936	pag. 111	Codice 10.7 D.D. 24 ottobre 2001, n. 963	pag. 117
Codice 10.2 D.D. 18 ottobre 2001, n. 937	pag. 111	Codice 10.7 D.D. 25 ottobre 2001, n. 964	pag. 117
Codice 10.7 D.D. 18 ottobre 2001, n. 938	pag. 111	Codice 14.4 D.D. 26 settembre 2001, n. 558	pag. 117
Codice 10.7 D.D. 18 ottobre 2001, n. 939	pag. 112	Codice 14.7 D.D. 1 ottobre 2001, n. 571	pag. 118
Codice 10.7 D.D. 18 ottobre 2001, n. 940	pag. 112	Codice 14.7 D.D. 1 ottobre 2001, n. 572	pag. 118
Codice 10.7 D.D. 19 ottobre 2001, n. 942	pag. 112	Codice 14.4 D.D. 1 ottobre 2001, n. 573	pag. 118
Codice 10.7 D.D. 19 ottobre 2001, n. 943	pag. 113	Codice 14.7 D.D. 1 ottobre 2001, n. 574	pag. 118
Codice 10.7 D.D. 19 ottobre 2001, n. 944	pag. 113	Codice 14.7 D.D. 1 ottobre 2001, n. 575	pag. 118
Codice 10.7 D.D. 22 ottobre 2001, n. 946	pag. 113	Codice 14.6 D.D. 3 ottobre 2001, n. 579	pag. 119
Codice 10.7 D.D. 22 ottobre 2001, n. 947	pag. 114	Codice 14.6 D.D. 3 ottobre 2001, n. 580	pag. 119
Codice 10.7 D.D. 22 ottobre 2001, n. 948	pag. 114	Codice 14.6 D.D. 3 ottobre 2001, n. 581	pag. 119
Codice 10.1 D.D. 22 ottobre 2001, n. 949	pag. 114	Codice 14.7 D.D. 8 ottobre 2001, n. 595	pag. 119
Codice 10.1 D.D. 22 ottobre 2001, n. 950	pag. 115	Codice 14.7 D.D. 8 ottobre 2001, n. 596	pag. 120
Codice 10.2 D.D. 22 ottobre 2001, n. 951	pag. 115	Codice 14.7 D.D. 12 ottobre 2001, n. 619	pag. 120
Codice 10.2 D.D. 22 ottobre 2001, n. 952	pag. 115	Codice 14.6 D.D. 15 ottobre 2001, n. 624	pag. 120
Codice 10.1 D.D. 22 ottobre 2001, n. 954	pag. 115	Codice 14.6 D.D. 15 ottobre 2001, n. 625	pag. 120
Codice 10.7 D.D. 24 ottobre 2001, n. 956	pag. 116	Codice 14 D.D. 15 ottobre 2001, n. 626	pag. 120

Codice 14.3 D.D. 16 ottobre 2001, n. 628	pag. 120	Codice 14.2 D.D. 29 ottobre 2001, n. 672	pag. 126
Codice 14.3 D.D. 16 ottobre 2001, n. 630	pag. 120	Codice 14.3 D.D. 30 ottobre 2001, n. 675	pag. 126
Codice 14.7 D.D. 16 ottobre 2001, n. 631	pag. 121	Codice 14.7 D.D. 30 ottobre 2001, n. 676	pag. 126
Codice 14.7 D.D. 16 ottobre 2001, n. 633	pag. 121	Codice 14.7 D.D. 30 ottobre 2001, n. 677	pag. 127
Codice 14.7 D.D. 17 ottobre 2001, n. 634	pag. 121	Codice 14.7 D.D. 30 ottobre 2001, n. 678	pag. 127
Codice 14.6 D.D. 17 ottobre 2001, n. 635	pag. 121	Codice 14.7 D.D. 30 ottobre 2001, n. 679	pag. 127
Codice 14.4 D.D. 18 ottobre 2001, n. 639	pag. 121	Codice 14.4 D.D. 30 ottobre 2001, n. 681	pag. 127
Codice 14.3 D.D. 18 ottobre 2001, n. 641	pag. 122	Codice 14.4 D.D. 30 ottobre 2001, n. 682	pag. 127
Codice 14.3 D.D. 18 ottobre 2001, n. 642	pag. 122	Codice 14.4 D.D. 30 ottobre 2001, n. 683	pag. 127
Codice 14.3 D.D. 18 ottobre 2001, n. 643	pag. 122	Codice 14.4 D.D. 30 ottobre 2001, n. 684	pag. 127
Codice 14.4 D.D. 19 ottobre 2001, n. 644	pag. 122	Codice 14.4 D.D. 30 ottobre 2001, n. 685	pag. 127
Codice 14.4 D.D. 22 ottobre 2001, n. 652	pag. 123	Codice 14.4 D.D. 30 ottobre 2001, n. 686	pag. 127
Codice 14.4 D.D. 22 ottobre 2001, n. 653	pag. 123	Codice 14.4 D.D. 30 ottobre 2001, n. 687	pag. 127
Codice 14.4 D.D. 22 ottobre 2001, n. 655	pag. 123	Codice 14.4 D.D. 30 ottobre 2001, n. 688	pag. 128
Codice 14.4 D.D. 22 ottobre 2001, n. 656	pag. 124	Codice 14.4 D.D. 30 ottobre 2001, n. 689	pag. 128
Codice 14.4 D.D. 22 ottobre 2001, n. 657	pag. 124	Codice 14.4 D.D. 30 ottobre 2001, n. 690	pag. 128
Codice 14.4 D.D. 22 ottobre 2001, n. 658	pag. 124	Codice 14.3 D.D. 30 ottobre 2001, n. 691	pag. 128
Codice 14.3 D.D. 23 ottobre 2001, n. 660	pag. 124	Codice 14.3 D.D. 30 ottobre 2001, n. 692	pag. 128
Codice 14.7 D.D. 24 ottobre 2001, n. 661	pag. 125	Codice 14.2 D.D. 31 ottobre 2001, n. 694	pag. 128
Codice 14 D.D. 25 ottobre 2001, n. 666	pag. 125	Codice 14 D.D. 31 ottobre 2001, n. 695	pag. 129
Codice 14.4 D.D. 29 ottobre 2001, n. 670	pag. 126	Codice 14 D.D. 31 ottobre 2001, n. 696	pag. 129
Codice 14.2 D.D. 29 ottobre 2001, n. 671	pag. 126	Codice 14.3 D.D. 5 novembre 2001, n. 709	pag. 129

Codice 14 D.D. 6 novembre 2001, n. 711	pag. 129	Codice 14.4 D.D. 14 novembre 2001, n. 743	pag. 133
Codice 14.2 D.D. 6 novembre 2001, n. 712	pag. 130	Codice 14.4 D.D. 14 novembre 2001, n. 744	pag. 133
Codice 14 D.D. 6 novembre 2001, n. 713	pag. 130	Codice 14.4 D.D. 14 novembre 2001, n. 745	pag. 133
Codice 14.4 D.D. 7 novembre 2001, n. 714	pag. 130	Codice 14.4 D.D. 14 novembre 2001, n. 746	pag. 134
Codice 14.4 D.D. 7 novembre 2001, n. 715	pag. 130	Codice 14.4 D.D. 14 novembre 2001, n. 747	pag. 134
Codice 14.1 D.D. 7 novembre 2001, n. 716	pag. 131	Codice 14.1 D.D. 14 novembre 2001, n. 752	pag. 134
Codice 14.3 D.D. 7 novembre 2001, n. 717	pag. 131	Codice 14.4 D.D. 15 novembre 2001, n. 753	pag. 134
Codice 14.3 D.D. 7 novembre 2001, n. 718	pag. 131	Codice 14.4 D.D. 15 novembre 2001, n. 754	pag. 134
Codice 14.3 D.D. 7 novembre 2001, n. 719	pag. 131	Codice 14.3 D.D. 15 novembre 2001, n. 755	pag. 134
Codice 14.3 D.D. 7 novembre 2001, n. 720	pag. 132	Codice 14.1 D.D. 16 novembre 2001, n. 756	pag. 134
Codice 14.7 D.D. 8 novembre 2001, n. 721	pag. 132	Codice 14.2 D.D. 16 novembre 2001, n. 757	pag. 134
Codice 14.4 D.D. 9 novembre 2001, n. 724	pag. 132	Codice 15 D.D. 13 settembre 2001, n. 808	pag. 134
Codice 14.3 D.D. 9 novembre 2001, n. 726	pag. 132	Codice 15 D.D. 26 settembre 2001, n. 856	pag. 135
Codice 14.4 D.D. 9 novembre 2001, n. 727	pag. 132	Codice 15.10 D.D. 4 ottobre 2001, n. 869	pag. 135
Codice 14.7 D.D. 9 novembre 2001, n. 728	pag. 132	Codice 15.9 D.D. 8 ottobre 2001, n. 874	pag. 135
Codice 14.7 D.D. 9 novembre 2001, n. 729	pag. 132	Codice 15.10 D.D. 8 ottobre 2001, n. 876	pag. 136
Codice 14.7 D.D. 9 novembre 2001, n. 730	pag. 132	Codice 15.10 D.D. 8 ottobre 2001, n. 877	pag. 136
Codice 14.3 D.D. 9 novembre 2001, n. 731	pag. 133	Codice 15.10 D.D. 8 ottobre 2001, n. 878	pag. 136
Codice 14.7 D.D. 9 novembre 2001, n. 732	pag. 133	Codice 15.10 D.D. 8 ottobre 2001, n. 879	pag. 137
Codice 14 D.D. 13 novembre 2001, n. 738	pag. 133	Codice 15.10 D.D. 8 ottobre 2001, n. 880	pag. 137
Codice 14.4 D.D. 14 novembre 2001, n. 739	pag. 133	Codice 15.10 D.D. 8 ottobre 2001, n. 881	pag. 137
Codice 14.4 D.D. 14 novembre 2001, n. 742	pag. 133	Codice 15.10 D.D. 8 ottobre 2001, n. 882	pag. 137

Codice 15.10 D.D. 10 ottobre 2001, n. 884	pag. 137	Codice 15.10 D.D. 22 ottobre 2001, n. 925	pag. 142
Codice 15.10 D.D. 10 ottobre 2001, n. 885	pag. 137	Codice 15.10 D.D. 22 ottobre 2001, n. 926	pag. 142
Codice 15.10 D.D. 10 ottobre 2001, n. 886	pag. 137	Codice 15.10 D.D. 22 ottobre 2001, n. 927	pag. 142
Codice 15.10 D.D. 10 ottobre 2001, n. 887	pag. 138	Codice 15.10 D.D. 22 ottobre 2001, n. 928	pag. 142
Codice 15.10 D.D. 11 ottobre 2001, n. 888	pag. 138	Codice 15.10 D.D. 22 ottobre 2001, n. 929	pag. 142
Codice 15.10 D.D. 11 ottobre 2001, n. 889	pag. 138	Codice 15.10 D.D. 22 ottobre 2001, n. 930	pag. 142
Codice 15.10 D.D. 12 ottobre 2001, n. 892	pag. 138	Codice 15.10 D.D. 22 ottobre 2001, n. 931	pag. 142
Codice 15.10 D.D. 12 ottobre 2001, n. 893	pag. 138	Codice 15.10 D.D. 22 ottobre 2001, n. 932	pag. 143
Codice 15.10 D.D. 12 ottobre 2001, n. 894	pag. 138	Codice 15.10 D.D. 22 ottobre 2001, n. 933	pag. 143
Codice 15.10 D.D. 12 ottobre 2001, n. 895	pag. 139	Codice 15.10 D.D. 22 ottobre 2001, n. 934	pag. 143
Codice 15.10 D.D. 12 ottobre 2001, n. 896	pag. 139	Codice 15.10 D.D. 22 ottobre 2001, n. 935	pag. 143
Codice 15.9 D.D. 15 ottobre 2001, n. 898	pag. 139	Codice 15.10 D.D. 22 ottobre 2001, n. 936	pag. 143
Codice 15.9 D.D. 16 ottobre 2001, n. 900	pag. 139	Codice 15.10 D.D. 22 ottobre 2001, n. 937	pag. 143
Codice 15.10 D.D. 16 ottobre 2001, n. 911	pag. 139	Codice 15.10 D.D. 22 ottobre 2001, n. 938	pag. 143
Codice 15.10 D.D. 16 ottobre 2001, n. 912	pag. 139	Codice 15.10 D.D. 22 ottobre 2001, n. 939	pag. 143
Codice 15.9 D.D. 17 ottobre 2001, n. 916	pag. 140	Codice 15.10 D.D. 23 ottobre 2001, n. 948	pag. 143
Codice 15.9 D.D. 17 ottobre 2001, n. 917	pag. 140	Codice 15.10 D.D. 23 ottobre 2001, n. 949	pag. 144
Codice 15.10 D.D. 18 ottobre 2001, n. 918	pag. 140	Codice 15.10 D.D. 23 ottobre 2001, n. 950	pag. 144
Codice 15.10 D.D. 18 ottobre 2001, n. 919	pag. 141	Codice 15.10 D.D. 23 ottobre 2001, n. 951	pag. 144
Codice 15.1 D.D. 19 ottobre 2001, n. 921	pag. 141	Codice 15.10 D.D. 24 ottobre 2001, n. 953	pag. 145
Codice 15.10 D.D. 22 ottobre 2001, n. 923	pag. 141	Codice 15.10 D.D. 24 ottobre 2001, n. 954	pag. 145
Codice 15.10 D.D. 22 ottobre 2001, n. 924	pag. 141	Codice 15.10 D.D. 24 ottobre 2001, n. 955	pag. 145

Codice 15.10 D.D. 24 ottobre 2001, n. 956	pag. 145	Codice 15.9 D.D. 26 ottobre 2001, n. 980	pag. 147
Codice 15.10 D.D. 24 ottobre 2001, n. 957	pag. 145	Codice 15.9 D.D. 26 ottobre 2001, n. 981	pag. 147
Codice 15.10 D.D. 24 ottobre 2001, n. 958	pag. 145	Codice 15.10 D.D. 29 ottobre 2001, n. 982	pag. 148
Codice 15.10 D.D. 24 ottobre 2001, n. 959	pag. 145	Codice 15.9 D.D. 29 ottobre 2001, n. 985	pag. 148
Codice 15.10 D.D. 24 ottobre 2001, n. 960	pag. 145	Codice 15.10 D.D. 29 ottobre 2001, n. 988	pag. 148
Codice 15.10 D.D. 24 ottobre 2001, n. 961	pag. 145	Codice 15.10 D.D. 29 ottobre 2001, n. 989	pag. 148
Codice 15.10 D.D. 24 ottobre 2001, n. 962	pag. 146	Codice 15.1 D.D. 30 ottobre 2001, n. 990	pag. 148
Codice 15.10 D.D. 24 ottobre 2001, n. 963	pag. 146	Codice 15.1 D.D. 30 ottobre 2001, n. 991	pag. 148
Codice 15.10 D.D. 24 ottobre 2001, n. 964	pag. 146	Codice 15.1 D.D. 30 ottobre 2001, n. 992	pag. 149
Codice 15.10 D.D. 24 ottobre 2001, n. 965	pag. 146	Codice 15.1 D.D. 30 ottobre 2001, n. 993	pag. 149
Codice 15.10 D.D. 24 ottobre 2001, n. 966	pag. 146	Codice 15.1 D.D. 30 ottobre 2001, n. 994	pag. 149
Codice 15.10 D.D. 24 ottobre 2001, n. 967	pag. 146	Codice 15.1 D.D. 30 ottobre 2001, n. 995	pag. 149
Codice 15.10 D.D. 24 ottobre 2001, n. 968	pag. 146	Codice 15.2 D.D. 31 ottobre 2001, n. 999	pag. 149
Codice 15.10 D.D. 24 ottobre 2001, n. 969	pag. 146	Codice 15.9 D.D. 31 ottobre 2001, n. 1000	pag. 150
Codice 15.10 D.D. 24 ottobre 2001, n. 970	pag. 146	Codice 15.9 D.D. 31 ottobre 2001, n. 1001	pag. 150
Codice 15.10 D.D. 24 ottobre 2001, n. 971	pag. 147	Codice 15.10 D.D. 31 ottobre 2001, n. 1002	pag. 151
Codice 15.10 D.D. 24 ottobre 2001, n. 972	pag. 147	Codice 15.1 D.D. 31 ottobre 2001, n. 1003	pag. 151
Codice 15.10 D.D. 24 ottobre 2001, n. 973	pag. 147	Codice 15.1 D.D. 31 ottobre 2001, n. 1004	pag. 151
Codice 15.10 D.D. 24 ottobre 2001, n. 974	pag. 147	Codice 15.1 D.D. 31 ottobre 2001, n. 1005	pag. 151
Codice 15.10 D.D. 24 ottobre 2001, n. 976	pag. 147	Codice 15.1 D.D. 31 ottobre 2001, n. 1006	pag. 151
Codice 15.2 D.D. 26 ottobre 2001, n. 978	pag. 147	Codice 15.1 D.D. 31 ottobre 2001, n. 1007	pag. 151
Codice 15.9 D.D. 26 ottobre 2001, n. 979	pag. 147	Codice 15.1 D.D. 31 ottobre 2001, n. 1008	pag. 151

Codice 15.1 D.D. 31 ottobre 2001, n. 1009	pag. 151	Codice 15.10 D.D. 7 novembre 2001, n. 1037	pag. 153
Codice 15.1 D.D. 31 ottobre 2001, n. 1010	pag. 151	Codice 15.10 D.D. 7 novembre 2001, n. 1040	pag. 154
Codice 15.1 D.D. 31 ottobre 2001, n. 1011	pag. 151	Codice 15.10 D.D. 7 novembre 2001, n. 1041	pag. 154
Codice 15.1 D.D. 31 ottobre 2001, n. 1012	pag. 152	Codice 15.10 D.D. 8 novembre 2001, n. 1042	pag. 154
Codice 15.1 D.D. 31 ottobre 2001, n. 1013	pag. 152	Codice 15.10 D.D. 8 novembre 2001, n. 1043	pag. 154
Codice 15.1 D.D. 31 ottobre 2001, n. 1014	pag. 152	Codice 15.10 D.D. 8 novembre 2001, n. 1045	pag. 154
Codice 15.1 D.D. 30 ottobre 2001, n. 1015	pag. 152	Codice 15.10 D.D. 8 novembre 2001, n. 1046	pag. 154
Codice 15.1 D.D. 30 ottobre 2001, n. 1016	pag. 152	Codice 15.9 D.D. 9 novembre 2001, n. 1047	pag. 154
Codice 15.1 D.D. 30 ottobre 2001, n. 1017	pag. 152	Codice 15.10 D.D. 12 novembre 2001, n. 1049	pag. 155
Codice 15.1 D.D. 31 ottobre 2001, n. 1018	pag. 152	Codice 15.10 D.D. 12 novembre 2001, n. 1053	pag. 155
Codice 15.1 D.D. 31 ottobre 2001, n. 1019	pag. 152	Codice 15.10 D.D. 12 novembre 2001, n. 1054	pag. 155
Codice 15.1 D.D. 31 ottobre 2001, n. 1020	pag. 152	Codice 15.10 D.D. 13 novembre 2001, n. 1058	pag. 155
Codice 15.1 D.D. 31 ottobre 2001, n. 1021	pag. 152	Codice 15.10 D.D. 13 novembre 2001, n. 1060	pag. 155
Codice 15.1 D.D. 31 ottobre 2001, n. 1022	pag. 153	Codice 15.2 D.D. 13 novembre 2001, n. 1062	pag. 155
Codice 15.1 D.D. 31 ottobre 2001, n. 1023	pag. 153	Codice 15.10 D.D. 14 novembre 2001, n. 1063	pag. 155
Codice 15.1 D.D. 31 ottobre 2001, n. 1024	pag. 153	Codice 15.10 D.D. 14 novembre 2001, n. 1064	pag. 155
Codice 15.1 D.D. 31 ottobre 2001, n. 1025	pag. 153	Codice 15.10 D.D. 14 novembre 2001, n. 1065	pag. 156
Codice 15.1 D.D. 31 ottobre 2001, n. 1026	pag. 153	Codice 15.10 D.D. 15 novembre 2001, n. 1066	pag. 156
Codice 15.1 D.D. 31 ottobre 2001, n. 1027	pag. 153	Codice 15.10 D.D. 15 novembre 2001, n. 1067	pag. 156
Codice 15.1 D.D. 31 ottobre 2001, n. 1028	pag. 153	Codice 15.9 D.D. 19 novembre 2001, n. 1073	pag. 156
Codice 15.1 D.D. 31 ottobre 2001, n. 1029	pag. 153	Codice 15.10 D.D. 19 novembre 2001, n. 1075	pag. 156
Codice 15.1 D.D. 31 ottobre 2001, n. 1030	pag. 153	Codice 15.10 D.D. 19 novembre 2001, n. 1076	pag. 156

Codice 15.2 D.D. 19 novembre 2001, n. 1078	pag. 156	Codice 16.3 D.D. 16 novembre 2001, n. 247	pag. 159
Codice 15.10 D.D. 20 novembre 2001, n. 1086	pag. 156	Codice 17.7 D.D. 18 luglio 2001, n. 203	pag. 159
Codice 15.10 D.D. 20 novembre 2001, n. 1087	pag. 156	Codice 17.2 D.D. 6 settembre 2001, n. 245	pag. 159
Codice 15.10 D.D. 20 novembre 2001, n. 1088	pag. 156	Codice 17.2 D.D. 11 settembre 2001, n. 247	pag. 160
Codice 15.10 D.D. 20 novembre 2001, n. 1089	pag. 157	Codice 17.7 D.D. 13 settembre 2001, n. 250	pag. 160
Codice 15.10 D.D. 20 novembre 2001, n. 1090	pag. 157	Codice 17.1 D.D. 8 ottobre 2001, n. 285	pag. 160
Codice 15.10 D.D. 20 novembre 2001, n. 1091	pag. 157	Codice 17.1 D.D. 8 ottobre 2001, n. 286	pag. 161
Codice 15.10 D.D. 22 novembre 2001, n. 1098	pag. 157	Codice 17.6 D.D. 9 ottobre 2001, n. 290	pag. 161
Codice 16.2 D.D. 24 agosto 2001, n. 161	pag. 157	Codice 17.6 D.D. 9 ottobre 2001, n. 291	pag. 161
Codice 16.3 D.D. 13 settembre 2001, n. 176	pag. 157	Codice 17.6 D.D. 9 ottobre 2001, n. 292	pag. 162
Codice 16.2 D.D. 27 settembre 2001, n. 184	pag. 157	Codice 17.2 D.D. 9 ottobre 2001, n. 293	pag. 162
Codice 16.2 D.D. 27 settembre 2001, n. 185	pag. 157	Codice 17.6 D.D. 9 ottobre 2001, n. 294	pag. 162
Codice 16.3 D.D. 27 settembre 2001, n. 186	pag. 157	Codice 17 D.D. 11 ottobre 2001, n. 296	pag. 162
Codice 16.2 D.D. 1 ottobre 2001, n. 193	pag. 158	Codice 17 D.D. 12 ottobre 2001, n. 297	pag. 166
Codice 16.2 D.D. 8 ottobre 2001, n. 201	pag. 158	Codice 17.5 D.D. 12 ottobre 2001, n. 298	pag. 166
Codice 16.3 D.D. 8 ottobre 2001, n. 204	pag. 158	Codice 17 D.D. 12 ottobre 2001, n. 299	pag. 166
Codice 16.3 D.D. 8 ottobre 2001, n. 206	pag. 158	Codice 17 D.D. 12 ottobre 2001, n. 300	pag. 166
Codice 16.3 D.D. 8 ottobre 2001, n. 207	pag. 158	Codice 17.6 D.D. 22 ottobre 2001, n. 308	pag. 166
Codice 16.3 D.D. 8 ottobre 2001, n. 208	pag. 158	Codice 17.6 D.D. 22 ottobre 2001, n. 309	pag. 167
Codice 16.3 D.D. 8 ottobre 2001, n. 209	pag. 158	Codice 17.7 D.D. 23 ottobre 2001, n. 310	pag. 167
Codice 16.3 D.D. 11 ottobre 2001, n. 212	pag. 158	Codice 17.6 D.D. 23 ottobre 2001, n. 311	pag. 167
Codice 16.3 D.D. 9 novembre 2001, n. 241	pag. 159	Codice 17.6 D.D. 24 ottobre 2001, n. 313	pag. 168

Codice 17.5 D.D. 24 ottobre 2001, n. 315	pag. 168	Codice 19.2 D.D. 26 novembre 2001, n. 184	pag. 193
Codice 17.6 D.D. 25 ottobre 2001, n. 317	pag. 168	Codice 19.2 D.D. 26 novembre 2001, n. 185	pag. 195
Codice 17.2 D.D. 26 ottobre 2001, n. 320	pag. 168	Codice 19.2 D.D. 3 dicembre 2001, n. 205	pag. 197
Codice 17.4 D.D. 26 ottobre 2001, n. 323	pag. 177	Codice 19.2 D.D. 3 dicembre 2001, n. 206	pag. 199
Codice 17.6 D.D. 30 ottobre 2001, n. 326	pag. 177	Codice 27.1 D.D. 20 dicembre 2001, n. 377	pag. 202
Codice 17.6 D.D. 30 ottobre 2001, n. 327	pag. 177		
Codice 17.4 D.D. 30 ottobre 2001, n. 328	pag. 177		
Codice 17.4 D.D. 31 ottobre 2001, n. 335	pag. 178		
Codice 17.4 D.D. 31 ottobre 2001, n. 336	pag. 178		
Codice 17.4 D.D. 31 ottobre 2001, n. 337	pag. 178		
Codice 17.1 D.D. 6 novembre 2001, n. 342	pag. 178		
Codice 17.1 D.D. 6 novembre 2001, n. 343	pag. 181		
Codice 17.4 D.D. 6 novembre 2001, n. 344	pag. 184		
Codice 17 D.D. 6 novembre 2001, n. 345	pag. 184		
Codice 17.1 D.D. 7 novembre 2001, n. 354	pag. 184		
Codice 17.4 D.D. 8 novembre 2001, n. 360	pag. 187		
Codice 17.7 D.D. 9 novembre 2001, n. 364	pag. 187		
Codice 17.2 D.D. 9 novembre 2001, n. 365	pag. 187		
Codice 17.4 D.D. 10 dicembre 2001, n. 450	pag. 188		
Codice 19.2 D.D. 22 novembre 2001, n. 179	pag. 188		
Codice 19.2 D.D. 22 novembre 2001, n. 181	pag. 189		
Codice 19.2 D.D. 22 novembre 2001, n. 182	pag. 190		

---

## COMUNICATI

Comunicato dell'Assessore all'Urbanistica, Pianificazione Territoriale e dell'Area Metropolitana, Edilizia Residenziale	pag. 203
Comunicato dell'Assessore all'Urbanistica, Pianificazione Territoriale e dell'Area Metropolitana, Edilizia Residenziale	pag. 204

---

## INDICE SISTEMATICO

### AGRICOLTURA

#### **D.G.R. 21 gennaio 2002 n. 5 - 5100**

Adeguamento dei regimi di aiuti di stato con riferimento agli Orientamenti comunitari in materia di aiuti di stato nel settore agricolo pag. 59

### APPALTI

#### **Codice 10.2**

##### **D.D. 10 settembre 2001, n. 792**

Proroga contratti relativi ai servizi di vigilanza degli immobili sede di uffici e servizi regionali. Spesa di L. 62.697.610 (Cap. 10400/2001) pag. 99

#### **Codice 10.2**

##### **D.D. 13 settembre 2001, n. 808**

Aggiudicazione delle opere di riparazione delle coperture, messa in sicurezza dei corpi di fabbrica costituenti il Castello e sistemazione provvisoria del canale sotterraneo denominato "Rio Vatè" presso la Tenuta Valcasotto in Garessio (CN). Spesa di L. 414.849.650 o.f.c. (Cap. 23600/2001) pag. 100

#### **Codice 10.7**

##### **D.D. 3 ottobre 2001, n. 867**

Servizio di gestione della corrispondenza sia ordinaria che raccomandata della Regione Piemonte, ivi compreso il ritiro e la consegna alle Poste Italiane e alle varie sedi nella Città di Torino. Approvazione verbale di gara ed affidamento del servizio alla Società Cooperativa a.r.l. Eurotrend pag. 102

#### **Codice 10.2**

##### **D.D. 3 ottobre 2001, n. 872**

Lavori per il Centro di Conservazione e Restauro della Reggia di Venaria Reale. Autorizzazione al Consorzio Schiavina-Adanti ad affidare in subappalto parte delle opere pag. 103

#### **Codice 10.7**

##### **D.D. 4 ottobre 2001, n. 876**

Servizio di valutazione per l'attuazione del programma operativo Ob. 3 2000/200000 Reg. CE 1260/99. Approvazione verbale di gara ed affidamento del servizio all'A.T.I. LSE - Vision & Value S.r.l. - Londra pag. 103

#### **Codice 10.2**

##### **D.D. 4 ottobre 2001, n. 878**

Ristrutturazione e restauro dei giardini della Reggia di Venaria Reale - Lotto B - Concessione di proroga al termine di ultimazione pag. 104

#### **Codice 10.2**

##### **D.D. 4 ottobre 2001, n. 879**

Ristrutturazione e restauro dei giardini della Reggia di Venaria Reale - Lotto A - Concessione di proroga al termine di ultimazione pag. 104

#### **Codice 10.2**

##### **D.D. 5 ottobre 2001, n. 882**

Esecuzione delle opere e provviste occorrenti per la realizzazione del Centro Natura e Paesaggio nel Parco La Mandria (TO). Concessione proroga al termine di ultimazione lavori pag. 105

#### **Codice 10.2**

##### **D.D. 9 ottobre 2001, n. 891**

Sistema di servizi per la gestione e l'innovazione degli impianti tecnologici e speciali all'interno della Regione Piemonte. Autorizzazione al subappalto pag. 106

#### **Codice 10.2**

##### **D.D. 9 ottobre 2001, n. 893**

Esecuzione dei lavori relativi alla realizzazione di una passerella metallica presso l'Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris di Torino. Concessione proroga al termine di ultimazione lavori pag. 106

#### **Codice 10.2**

##### **D.D. 9 ottobre 2001, n. 894**

Interventi urgenti per garantire la stabilità della Torre Campanaria del Borgo Vecchio presso il Parco della Mandria. Venaria Reale - Approvazione progetto esecutivo pag. 107

#### **Codice 10.5**

##### **D.D. 10 ottobre 2001, n. 904**

Affidamento servizio censimento tecnologico dei sistemi di telecomunicazioni delle sedi regionali del territorio piemontese. Spesa L. 47.760.000 o.f.c. pari a Euro 24.665,98 pag. 108

#### **Codice 10.1**

##### **D.D. 10 ottobre 2001, n. 907**

Servizio manutenzione macchine per scrivere e da calcolo presso uffici regionali. Affidamento a trattativa privata. Spesa di Euro 43.617,88 pag. 108

#### **Codice 10.7**

##### **D.D. 15 ottobre 2001, n. 915**

Concorso a procedura ristretta per la progettazione del "Nuovo Palazzo Regionale" destinato ad uffici della Regione Piemonte. Organizzazione Convegno di presentazione. Integrazione determinazione n. 772 del 3.9.2001 pag. 108

**Codice 10.7****D.D. 15 ottobre 2001, n. 916**

Progetto di restauro e valorizzazione della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria. Delimitazione per ragioni di sicurezza degli spazi tra i giardini della Reggia di Venaria Reale e quelli della Caserma Gamerra in uso ai militari. Contratto rep. n. 5837 del 10.5.2001. Estensione pag. 109

**Codice 10.2****D.D. 15 ottobre 2001, n. 917**

Progetto di ristrutturazione della "Caserma Forestale di Ceppo Morelli" e costruzione di un nuovo fabbricato destinato ad autorimessa e centrale termica. Approvazione progetto definitivo pag. 109

**Codice 10.2****D.D. 15 ottobre 2001, n. 918**

Autorizzazione all'impresa Ferrara geom. Tommaso ad affidare in subappalto parte dei lavori per la realizzazione di una passerella metallica pag. 109

**Codice 10.7****D.D. 16 ottobre 2001, n. 922**

Pubblico incanto per la fornitura di elementi in cotto per una superficie di mq. 5890 presunti da destinarsi ai lavori di ristrutturazione e restauro della Reggia di Venaria Reale. Approvazione verbale di gara e schema di contratto ed affidamento della fornitura alla Ditta Fornace Ballatore snc pag. 109

**Codice 10.2****D.D. 16 ottobre 2001, n. 925**

Interventi urgenti per garantire la stabilità della Torre Campanaria del Borgo Vecchio presso il Parco della Mandria Venaria Reale. Concessione proroga al termine di ultimazione lavori pag. 110

**Codice 10.7****D.D. 18 ottobre 2001, n. 940**

Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Provvedimenti urgenti. Acquisto dispositivi di protezione individuale pag. 112

**Codice 10.7****D.D. 19 ottobre 2001, n. 942**

Indagini e studi finalizzati alla predisposizione del servizio di intervento negli Ambiti Territoriali Ottimali 1-2-4. Aggiudicazione a Raggruppamenti vari pag. 112

**Codice 10.7****D.D. 19 ottobre 2001, n. 943**

Determina n. 1342 del 24.12.1999 - Integrazioni pag. 113

**Codice 10.2****D.D. 22 ottobre 2001, n. 951**

Opere di riparazione delle coperture, messa in sicurezza dei corpi di fabbrica costituenti il Castello e sistemazione provvisoria del canale sotterraneo denominato "Rio Vatè" presso la Tenuta Valcasotto in Garessio (Cn). Concessione proroga al termine di ultimazione lavori pag. 115

**Codice 10.2****D.D. 22 ottobre 2001, n. 952**

Lavori di manutenzione straordinaria per la ristrutturazione ed il risanamento conservativo dell'immobile della Regione Piemonte sito in Via Mora e Gibin nel Comune di Novara. Approvazione certificato di regolare esecuzione. Spesa di lire 23.325.839 o.f.c. (Cap. 23600/99 - I. 367711) pag. 115

**Codice 10.7****D.D. 24 ottobre 2001, n. 956**

Legge 422/2000. Servizio visite mediche oculistiche per lavoratori addetti all'uso di video terminali. Approvazione schema di contratto pag. 116

**Codice 10.1****D.D. 24 ottobre 2001, n. 960**

Determinazione n. 907 del 10/10/01. Rettifica pag. 116

**Codice 10.7****D.D. 25 ottobre 2001, n. 964**

Pubblico incanto per la effettuazione di indagini e studi finalizzati alla predisposizione del Piano di Tutela delle acque di cui al D.Lgs 152/99. Nomina Commissione Tecnica pag. 117

**ARTIGIANATO****Codice 17.7****D.D. 18 luglio 2001, n. 203**

L.R. 21/97 art. 21 "Assistenza tecnica". Impegno sul capitolo 25545/01 di complessive Lire 1.423.629 pag. 159

**Codice 17.7****D.D. 13 settembre 2001, n. 250**

L.R. 21/97 e s.m.i. artt. 16 e 18. Contributi in conto capitale per la localizzazione e la rilocalizzazione imprese artigiane. Variazione della graduatoria anno 2000 pag. 160

**Codice 17.6****D.D. 9 ottobre 2001, n. 291**

L.R. 21/97 - Capo VI - Acquisto della Monografia "L'Eccellenza Artigiana alla Mostra di Saluzzo". Impegno di spesa di L. 14.040.000 (o.f.i.) - cap. 14491/2001 - accantonamento n. 100370 pag. 161

**Codice 17.6****D.D. 9 ottobre 2001, n. 292**

L.R. 21/97 - Capo VI - Predisposizione grafica 14.000 questionari per il riconoscimento delle Imprese artigiane della Ceramica e del Settore Metalli Pregiati, pietre dure e lavorazioni affini. Impegno di spesa di L. 6.480.000 (o.f.i.) - Cap. 14491/2001 - accantonamento n. 100370 pag. 162

**Codice 17.6****D.D. 9 ottobre 2001, n. 294**

L.R. 21/97 - Capo VI - Acquisto materiale artigianale di promozione dell'Eccellenza Artigiana. Impegno di spesa di L. 48.000.000 (o.f.i.) - cap. 14491 (accantonamento n. 100370) pag. 162

**Codice 17.5****D.D. 12 ottobre 2001, n. 298**

Realizzazione di due indagini congiunturali sull'artigianato in Piemonte. Anno 2002. Impegno di spesa di Lire 133.936.000= Euro 69172,20 sul Cap. 14485/2001 pag. 166

**Codice 17****D.D. 12 ottobre 2001, n. 299**

Sostituzione componente in seno alla Commissione provinciale per l'artigianato della Provincia di Asti - Legge regionale 9 maggio 1997, n. 21 pag. 166

**Codice 17****D.D. 12 ottobre 2001, n. 300**

Sostituzione componente in seno alla Commissione provinciale per l'artigianato della Provincia di Biella - Legge regionale 9 maggio 1997, n. 21 pag. 166

**Codice 17.6****D.D. 22 ottobre 2001, n. 308**

L.R. n. 21/97 - Capo VI - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) - Contributo di L. 15.000.000 (Euro 7.746,85) a favore del Comune di Moncalvo per attività di valorizzazione del Settore Alimentare ed Enogastronomico, in collaborazione con la Provincia di Asti - Cap. 14515/2001 - accantonamento n. 100371 pag. 166

**Codice 17.6****D.D. 22 ottobre 2001, n. 309**

L.R. n. 21/97 - Capo VI - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) - Contributo di L. 5.000.000 (Euro 2.582,28) a favore del Comune di Mondovì per attività di valorizzazione della produzione locale del Settore Alimentare ed Enogastronomico in collegamento alla manifestazione "Peccati di Gola" - 3a Edizione - Cap. 14515/2001 - accantonamento n. 100371 pag. 167

**Codice 17.7****D.D. 23 ottobre 2001, n. 310**

L.R. n. 21/1997, art. 4 - Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese - sezione artigianato. Impegno di Lire 15.000.000.000 sul cap. 25573/2001 (accant. n. 101336) pag. 167

**Codice 17.6****D.D. 23 ottobre 2001, n. 311**

L.R. 21/97 - Capo VI. Acquisto materiale artigianale di promozione con logo Regione Piemonte e riferimenti grafici al Marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana". Impegno di spesa di L. 23.100.000 (Euro 11.930,15) (o.f.i.) - Cap. 14491/2001 (accantonamento n. 100370) pag. 167

**Codice 17.6****D.D. 24 ottobre 2001, n. 313**

L.R. 21/97 - Artigianato e Tipico di Qualità - Spesa di L. 6.000.000 (Euro 3.098,74) (o.f.i.) a favore della Società Torino Fiere e Servizi in collegamento alla II Edizione della Manifestazione "Artigianato dal Mondo" - cap. 14491/2001 - accantonamento n. 100370 pag. 168

**Codice 17.5****D.D. 24 ottobre 2001, n. 315**

Commissione Tecnico Scientifica dell'Osservatorio regionale dell'Artigianato. Liquidazione gettoni di presenza. Impegno di spesa di L. 3.000.000 = Euro 1549,37 - Cap. 10590 (accantonamento n. 101337) pag. 168

**Codice 17.6****D.D. 25 ottobre 2001, n. 317**

L.R. 21/97 - capo VI - Acquisto materiale promozionale - Impegno di spesa di L. 34.200.000 (Euro 17.662,83) (o.f.i.) - Cap. 14491/2001 - accantonamento n. 100370 pag. 168

**Codice 17.6****D.D. 30 ottobre 2001, n. 326**

L.R. 21/97 - Capo VI - Artigianato Artistico e Tipico di Qualità - Consorzio Piemonte Restauri - Consorzio Restauratori Eccellenza Artigiana - Progetto valorizzazione immagine dell'Artigianato d'Eccellenza del Restauro Ligneo - Spesa di L. 30.000.000 (Euro 15.493,71) (o.f.i.) - cap. n. 14491/2001 - accantonamento n. 100370 pag. 177

**Codice 17.6****D.D. 30 ottobre 2001, n. 327**

L.R. n. 21/97 - Capo VI - Acquisto materiale artigianale di promozione con logo Regione Piemonte e riferimenti grafici al Marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana" - Impegno di spesa di L. 32.220.000 (Euro 16.640,24) (o.f.i.) - cap. 14491/2001 - accantonamento n. 100370 pag. 177

**Codice 17****D.D. 6 novembre 2001, n. 345**

Sostituzione componente in seno alla Commissione provinciale per l'artigianato della Provincia di Novara - Legge regionale 9 maggio 1997, n. 21 pag. 184

**Codice 17.7****D.D. 9 novembre 2001, n. 364**

L.R. 21/97 e s.m.i. artt. 16 e 18. Contributi in conto capitale per la localizzazione e la rilocalizzazione imprese artigiane anno 1999. Trasformazione ragione sociale. Subentro nuova impresa pag. 187

**ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI****Codice 10.7****D.D. 9 ottobre 2001, n. 900**

Associazione "A.V. Aiutiamoci a vivere O.N.L.U.S.", con sede in Acqui Terme (AL), Via Monteverde n° 22. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica pag. 107

**Codice 10.7****D.D. 18 ottobre 2001, n. 938**

Fondazione Gian Franco Rey per la Neurochirurgia Infantile - O.N.L.U.S. - Torino - C.so Novara n° 59. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica pag. 111

**Codice 10.7****D.D. 18 ottobre 2001, n. 939**

Fondazione "Giuseppina e Francesco Tavella - Trussolini" con sede in Torino - C.so Galileo Ferrarsi n° 108. Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto pag. 112

**Codice 10.7****D.D. 19 ottobre 2001, n. 944**

Fondazione Europea del Disegno, con sede in Meina (NO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica pag. 113

**Codice 10.7****D.D. 24 ottobre 2001, n. 959**

Associazione di Volontariato "Casainsieme - O.N.L.U.S.", con sede in Salerano (To), Via S. Urbano n° 2 presso Villa Sclopis. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica pag. 116

**BENI AMBIENTALI****Codice 19.2****D.D. 22 novembre 2001, n. 179**

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali pag. 188

**Codice 19.2****D.D. 22 novembre 2001, n. 181**

D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i. pag. 189

**Codice 19.2****D.D. 22 novembre 2001, n. 182**

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali pag. 190

**Codice 19.2****D.D. 26 novembre 2001, n. 184**

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali pag. 193

**Codice 19.2****D.D. 26 novembre 2001, n. 185**

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali. pag. 195

**Codice 19.2****D.D. 3 dicembre 2001, n. 205**

D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i. pag. 197

**Codice 19.2****D.D. 3 dicembre 2001, n. 206**

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali pag. 199

**BILANCIO****Codice 9.2****D.D. 25 luglio 2001, n. 229**

Emolumenti spettanti al Difensore Civico ai sensi della L.R. 05.12.1981 n. 50 per l'anno 2001. Impegno di spesa di L. 141.000.000 cap. 10100/01 pag. 93

**Codice 9.1****D.D. 4 ottobre 2001, n. 285**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001. Iscrizione della somma di lire 1.399.500.000 ai sensi dell'articolo 16, comma 1 della legge 266/97 pag. 94

**Codice 9.1****D.D. 9 ottobre 2001, n. 288**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno 2001 in applicazione di variazioni compensative previste dall'articolo 28, comma 5 della L.r. 10/2001 "Bilancio di previsione 2001 e pluriennale 2001-2003" pag. 94

**Codice 9.1****D.D. 9 ottobre 2001, n. 289**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 in applicazione di variazioni compensative previste dall'articolo 28, comma 5 della L.R. 10/2001 "Bilancio di previsione 2001 e pluriennale 2001-2003" pag. 94

**Codice 9.1****D.D. 10 ottobre 2001, n. 290**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno 2001 in applicazione di variazioni compensative previste dall'articolo 28 della L.R. 10/2001 pag. 94

**Codice 9.1****D.D. 10 ottobre 2001, n. 291**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 in applicazione di variazioni compensative previste dall'articolo 28 della L.R. 10/2001 pag. 94

**Codice 9.1****D.D. 10 ottobre 2001, n. 292**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 ai sensi del D.L. 67/1997 e del Decreto Ministeriale 456/2000 pag. 94

**Codice 9.1****D.D. 11 ottobre 2001, n. 293**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno 2001 in applicazione di variazioni compensative previste dall'articolo 28 della L.R. 10/2001 pag. 94

**Codice 9.1****D.D. 17 ottobre 2001, n. 299**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 in applicazione dell'articolo 14 della L.R. 16/97. Accordo di programma "Patto territoriale del Canavese" realizzazione opere infrastrutturali" pag. 94

**Codice 9.1****D.D. 17 ottobre 2001, n. 300**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001. Iscrizione della somma di lire 60.000.000 ai sensi della legge 218/88 (Indennità abbattimento animali) pag. 95

**Codice 9.1****D.D. 17 ottobre 2001, n. 301**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001. Iscrizione della somma per il finanziamento del DOCUP Piemonte relativo all'Obiettivo 2 (anni 2000-2006). Adeguamento delle quote iscritte in bilancio in seguito all'approvazione del DOCUP con decisione CEE n. C (2001) 2045 del 7/9/2001 pag. 95

**Codice 9.8****D.D. 19 ottobre 2001, n. 305**

Proroga polizza n. 1289743 inerente la responsabilità civile ed amministrativa dei direttori e dirigenti regionali pag. 95

**Codice 9.1****D.D. 22 ottobre 2001, n. 307**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001. Iscrizione della somma di lire 2.682.887.800 proveniente dal Fondo Nazionale per gli interventi delle comunità montane per l'anno 2001 pag. 95

**COMMERCIO****Codice 17.2****D.D. 6 settembre 2001, n. 245**

L.R. 31/99 Scheda Fondo Investimenti Piemonte (FIP) - Commercio e Artigianato 1999. Comune di Roccavione. Rideterminazione del contributo in lire 65.725.000 ed erogazione del 60% per lire 39.435.000 (cap. 25995/2000). Riduzione dell'impegno n. 3248/2000 di lire 1.275.000. Economia di lire 1.275.000 pag. 159

**Codice 17.2****D.D. 11 settembre 2001, n. 247**

L.R. 31/99 - Scheda Fondo Investimenti Piemonte (FIP) - Commercio e Artigianato 1999. Comuni di Ivrea e Maggiora. Rideterminazione dei contributi ed erogazione del 60% per un totale complessivo di lire 147.358.200 (cap. 25995/2000). Riduzione dell'impegno n. 3248/2000 di lire 20.150.000. Economia di lire 20.150.000 pag. 160

**Codice 17.1****D.D. 8 ottobre 2001, n. 285**

L.R. 12.11.1999 n. 28. Integrazione della Determinazione Dirigenziale n. 99 del 15.05.2000. Impegno di spesa di L. 1.447.760 sul Capitolo 14805/2001. (Accantonamento n. 100359 con D.G.R. n. 25-2155 del 5.02.2001) pag. 160

**Codice 17.1****D.D. 8 ottobre 2001, n. 286**

Affidamento incarico ristampa volume "Il punto sulla rete distributiva carburanti". Impegno di spesa di L. 6.240.000 sul Cap. 14805/2001. (Accantonamento n. 100359 con D.G.R. n. 25-2155 del 5.02.2001) pag. 161

**Codice 17.6****D.D. 9 ottobre 2001, n. 290**

L.R. n. 21/97 - Capo VI - Acquisto materiale artigianale di promozione con logo Regione Piemonte e riferimenti grafici al Marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana - Impegno di spesa L. 46.800.000 (o.f.i.) - cap. 14491/2001 - accantonamento n. 100370 pag. 161

**Codice 17.2****D.D. 9 ottobre 2001, n. 293**

L.R. 24/99 e s.m.i. L.R. 28/99. Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese - Sezione Commercio. Sostituzione del presidente e di componenti del Gruppo Tecnico di Valutazione pag. 162

**Codice 17****D.D. 11 ottobre 2001, n. 296**

Rettifica alla determinazione dirigenziale n. 217 del 27/07/2001, recante "Attuazione della L. 365/200 e successiva direttiva applicativa del 30/01/2001. Approvazione dell'elenco dei beneficiari danneggiati dagli eventi alluvionali dell'autunno 2000" pag. 162

**Codice 17****D.D. 12 ottobre 2001, n. 297**

Affidamento incarico per il progetto editoriale, la realizzazione e la fornitura di 9.500 pezzi "euroconvertitore" in cartotecnica alla "Partners Associazione tra Professionisti", con sede in Torino, Via Artisti 38. Impegno di spesa di L. 12.948.000 pari a Euro 6687,08 sul Cap. 14805/2001 (Accantonamento n. 100359 con D.G.R. n. 25-2155 del 5.02.2001) pag. 166

**Codice 17.2****D.D. 26 ottobre 2001, n. 320**

LL.RR. 21/85 e successive modifiche. D.C.R. del 29/07/99 n. 551-9788. Tutela del consumatore. Contributi alle Associazioni dei Consumatori ed agli Enti Locali per il funzionamento degli sportelli di informazione ed assistenza al cittadino. Spesa Lire 500.000.000 (Cap. 14940/01 - Accantonamento n. 100366/A con D.G.R. n. 25-2155 del 5/02/2001 e n. 101353 con D.G.R. n. 37-4188 del 22.10.01) pag. 168

**Codice 17.4****D.D. 26 ottobre 2001, n. 323**

L.R. n. 32/87 - Convenzione ICE - Regione Piemonte iniziative 2001 - Impegno di spesa di L. 50.000.000= Euro 25.822,84 (IVA inclusa, se dovuta) al cap. 14860/2001 (accantonamento n. 100362) a favore dell'APCE (Associazione Piemontese Consorzi Esportazione) per la realizzazione di degustazioni di prodotti enogastronomici a San Paolo del Brasile pag. 177

**Codice 17.4****D.D. 30 ottobre 2001, n. 328**

L.R. 32/87 - Impegno di spesa di L. 5.760.000 (IVA inclusa) sul cap. 14960/2001 (Acc. n. 100362) per acquisizione di una pagina pubblicitaria sulla pubblicazione "Fiere e sagre paesane, feste popolari, mercati, mercatini d'antiquariato" pag. 177

**Codice 17.4****D.D. 31 ottobre 2001, n. 335**

L.R. 32/87 - Impegno di spesa di L. 423.740 (IVA inclusa) sul cap. 14860/2001 (acc. n. 100362) per parziale copertura dei costi di "Piemonte, user instructions" pag. 178

**Codice 17.4****D.D. 31 ottobre 2001, n. 336**

L.R. 32/87 - Impegno di spesa di L. 15.000.000 (IVA inclusa) sul cap. 14860/2001 (acc. n. 100362) per stampa della guida "Piemonte, user instructions" da parte della Stamperia Artistica Nazionale pag. 178

**Codice 17.4****D.D. 31 ottobre 2001, n. 337**

L.R. 32/87 - Impegno di spesa di L. 1.500.000 (IVA inclusa) sul cap. 14860/2001 (acc. n. 100362) per lo studio e la realizzazione di un progetto pubblicitario da inserire nella pubblicazione "Fiere e sagre paesane, feste popolari, mercati, mercatini d'antiquariato" affidato alle Edizioni Estel pag. 178

**Codice 17.4****D.D. 8 novembre 2001, n. 360**

L.R. 32/87 - Rettifica determina n. 328 del 30/10/2001 pag. 187

**Codice 17.2****D.D. 9 novembre 2001, n. 365**

D.G.R. n. 45 - 1095 del 16 ottobre 2000 e successiva modificazione. Approvazione questionari d'esame di cui agli artt. 4 e 5 della Direttiva in materia di formazione professionale nel comparto del Commercio - Servizi (Legge 204/85 e Legge 287/91) pag. 187

**CONSIGLIO REGIONALE****D.U.P.C.R. 27 dicembre 2001, n. 242**

Direttori del Consiglio regionale - Schema contrattuale (GA) pag. 92

**D.U.P.C.R. 27 dicembre 2001, n. 243**

Contratto successivo al Contratto decentrato integrativo 1998/2001 per il personale della Regione Piemonte ascritto alle categorie A, B, C e D e contratto per la ripartizione delle risorse relative al trattamento accessorio dell'anno 2001, ai sensi degli artt. 5 del C.C.N.L. 1/4/99 e 4 del C.C.N.L. del 5/10/2001: presa d'atto (GA) pag. 92

**D.U.P.C.R. 9 gennaio 2002, n. 6**

Direttori regionali del Consiglio regionale - Parziale modifica dello schema contrattuale di cui alla D.G.R. n. 25-23494 del 22.12.1997 - Provvedimenti (GA) pag. 93

**D.U.P.C.R. 9 gennaio 2002, n. 7**

L.R. 51/97 - Art. 31 - Nucleo di valutazione attività anno 2002 - Riconferma esperti (AA) pag. 93

**CONTENZIOSO****D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 10 - 5015**

Parziale modifica e integrazione D.G.R. n. 17-518 del 24.7.2000. Sostituzione dell'avv. Maria Lacognata con l'avv. Giovanna Scollo pag. 54

**D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 11 - 5016**

Parziale modifica e integrazione D.G.R. n. 34-2163 del 5.2.2001. Sostituzione dell'avv. Maria Lacognata con l'avv. Giovanna Scollo pag. 54

**D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 12 - 5017**

Parziale modifica e integrazione D.G.R. n. 5-1719 del 18.12.2000. Sostituzione dell'avv. Maria Lacognata con l'avv. Giovanna Scollo pag. 54

**D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 13 - 5018**

Parziale modifica e integrazione D.G.R. n. 22-2472 del 19.3.2001. Sostituzione dell'avv. Maria Lacognata con l'avv. Giovanna Scollo pag. 54

**D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 14 - 5019**

Parziale modifica e integrazione D.G.R. n. 11-1353 del 20.11.2000. Sostituzione dell'avv. Maria Lacognata con l'avv. Giovanna Scollo pag. 54

**D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 15 - 5020**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da una Società per l'annullamento della D.G.R. n. 23-3935 del 18.9.2001. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona pag. 54

**D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 16 - 5021**

Parziale modifica e integrazione D.G.R. n. 5-3891 del 10.9.2001. Sostituzione dell'avv. Maria Lacognata con l'avv. Giovanna Scollo pag. 55

**D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 17 - 5022**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da Società per l'annullamento della D.G.R. n. 23-3935 del 18.9.2001. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona pag. 55

**D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 18 - 5023**

Parziale modifica e integrazione D.G.R. n. 18-2715 del 9.4.2001. Sostituzione dell'avv. Maria Lacognata con l'avv. Giovanna Scollo pag. 55

**D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 19 - 5024**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da Società per l'annullamento della D.G.R. n. 23-3935 del 18.9.2001. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona pag. 55

**D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 20 - 5025**

Parziale modifica e integrazione D.G.R. n. 11-512 del 24.7.2000. Sostituzione dell'avv. Maria Lacognata con l'avv. Giovanna Scollo pag. 55

**D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 21 - 5026**

Parziale modifica e integrazione D.G.R. n. 10-511 del 24.7.2000. Sostituzione dell'avv. Maria Lacognata con l'avv. Giovanna Scollo pag. 55

**D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 22-5027**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da privati avverso determinazioni dirigenziali 5.4.2001 n. 448 e 2.10.2001 n. 863 rispettivamente della Direzione OO.PP. e della Direzione Patrimonio e Tecnico concernenti occupazione d'urgenza di terreni siti in Comune di Crodo. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima pag. 56

**D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 8 - 5013**

Parziale modifica e integrazione D.G.R. n. 5-29711 del 27.3.2000. Sostituzione dell'avv. Maria Lacognata con l'avv. Giovanna Scollo pag. 53

**D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 9 - 5014**

Parziale modifica e integrazione D.G.R. n. 16-517 del 24.7.2000. Sostituzione dell'avv. Maria Lacognata con l'avv. Giovanna Scollo pag. 53

**ECONOMIA MONTANA E FORESTE****D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 35-5040**

Programma di interventi in materia di economia montana e foreste. Interventi urgenti anno 2002. Accantonamento a favore della Direzione Economia Montana e Foreste. Importo globale di Euro 21.499.118,00. Bilancio di previsione per l'anno 2002 (capitoli vari) pag. 59

**Codice 14.4****D.D. 26 settembre 2001, n. 558**

Spese per salari e stipendi agli operai ed impiegati a tempo indeterminato assunti per l'esecuzione delle opere previste agli artt. 23 e 25 della l.r. 63/78 in base al C.C.N.L. e C.I.R. per gli addetti alla sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria. Impegno della somma di lire 440.000.000 sul Cap. 13768/2001 e relativa apertura di credito pag. 117

**Codice 14.7****D.D. 1 ottobre 2001, n. 571**

Reimpegno quote cofinanziamento regionale Capp. nn. 23324/01 e 23326/01. Importo complessivo L. 81.766.801 e apertura di credito pag. 118

**Codice 14.7****D.D. 1 ottobre 2001, n. 572**

Programma di studi, ricerche, sperimentazione e divulgazione in campo forestale anno 2001. Cantiere didattico di ingegneria naturalistica. Acquisti a supporto dell'attività. Impegno della somma di L. 2.000.000 (Capitolo 13847/2001) e aperture di credito pag. 118

**Codice 14.4****D.D. 1 ottobre 2001, n. 573**

D.G.R. n. 35-1999 del 15.01.2001 - Legge regionale 12.10.1978, n. 63 e s.m.i. - art. 25 - Spese per la partecipazione a saloni, fiere, mostre, sagre e manifestazioni a carattere agro-forestale - Impegno ed apertura di credito a favore del Settore Economia Montana di lire 6.000.000 sul Cap. 13847 del Bilancio regionale per l'anno 2001 pag. 118

**Codice 14.7****D.D. 1 ottobre 2001, n. 574**

Reg. CEE 2081/93 ob. b misura I.1 tipologia C - realizzazione di acquedotti rurali idropotabili ed adeguamento e potenziamento di quelli esistenti. D.D. n. 654 del 21.09.1998. Reimpegno di lire 9.767.906 (Cap. 23324/2001) relativamente alla quota regionale pag. 118

**Codice 14.7****D.D. 1 ottobre 2001, n. 575**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Ermenegildo Zegna Holiditalia S.p.A. - Comuni: Piatto, Callabiana e Vallanzengo (BI) - Tipo di intervento: autorizzazione alla realizzazione di seggiovia biposto ad attacchi fissi denominata "Dosso Grande" pag. 118

**Codice 14.6****D.D. 3 ottobre 2001, n. 579**

Spese per salari e stipendi agli operai a tempo indeterminato assunti per l'esecuzione delle opere previste dagli artt. 23 e 25 della L.R. 63/78 in base al C.C.N.L. e Contratto Integrativo Regionale per gli addetti alla sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria. Impegno della somma di L. 248.500.000 (Cap. 13768/2001) e apertura di credito pag. 119

**Codice 14.6****D.D. 3 ottobre 2001, n. 580**

Regolamento CEE 2081/93 ob. 5b-misura I.7 "Adeguamento e sviluppo della filiera forestale e dei prodotti del bosco e del sottobosco" - Reimpegno di L. 7.477.850 sul Cap. 23324/01 ed apertura di credito a favore del Funzionario delegato del Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato di Novara pag. 119

**Codice 14.6****D.D. 3 ottobre 2001, n. 581**

Regolamento CEE 2081/93 ob. 5b-misura I.1 "Interventi di supporto alle attività agro-silvo-pastorali" - Reimpegno di L. 4.311.345 sul Cap. 23324/01 e apertura di credito a favore del Funzionario delegato del Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato di Novara pag. 119

**Codice 14.7****D.D. 8 ottobre 2001, n. 595**

Spese per l'accrescimento di boschi e pascoli, le riserve naturali, le aziende dimostrative e silvo-pastorali, i vivai forestali, la costruzione di case forestali, e opere di sistemazione idraulico-forestale, lo sviluppo della forestazione, l'incremento del verde urbano, i rimboschimenti, la selvicoltura e le piccole industrie forestali. Impegno di L. 130.000.000= Cap. 23100/01 e apertura di credito pag. 119

**Codice 14.7****D.D. 8 ottobre 2001, n. 596**

Legge Regionale 2 luglio 1999 n. 16, art. 29 (ex l.r. 28/92, art. 28) - Progetto Speciale Integrato denominato "Miglioramento forestale, recupero ambientale e risparmio energetico" - Beneficiaria: Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida (AL) - Reimpegno di lire 98.011.150 sul Cap. 23250/2001 pag. 120

**Codice 14.7****D.D. 12 ottobre 2001, n. 619**

L.R. 2.07.1999 n. 16 art. 29 - Operatività della Convenzione stipulata tra la Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro, Bormida di Spigno, la Comunità Montana Val Borbera e Valle Spinti, la Comunità Montana Valli di Lanzo, la Comunità Montana Alta Val Lemme ed Alto Ovadese e la Cooperativa Agricola "Agronatura Coop r. l." per la realizzazione del Progetto Speciale Integrato "Filiera Piante Officinali 2000-2001" pag. 120

**Codice 14.6****D.D. 15 ottobre 2001, n. 624**

Regolamento CEE 2081/93 ob.5b-Misura II.1 "Protezione, valorizzazione e conservazione del patrimonio forestale" - Reimpegno di L. 13.874.250 sul Cap. 23326/01 (Quota Regione), L. 47.913.000 sul Cap. 23335/01 (Quota Feoga) e L. 36.194.550 sul Cap. 23345/01 (Quota Stato) e aperture di credito a favore del Funzionario delegato del Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato di Novara

pag. 120

**Codice 14.6****D.D. 15 ottobre 2001, n. 625**

Regolamento CEE 2081/93 ob.5b-misura I.1 "Interventi di supporto alle attività agro-silvo-pastorali" - Reimpegno di L. 8.999.325 sul Cap. 23324/01, di L. 29.997.760 sul Cap. 23333/01, di L. 20.998.430 sul Cap. 23343/01 e apertura di credito a favore del Funzionario delegato del Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato di Novara

pag. 120

**Codice 14****D.D. 15 ottobre 2001, n. 626**

Legge 17 maggio 1999, n. 144 - art. 34 - Decreto del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 28 gennaio 2000. Approvazione del verbale e graduatoria di merito dei progetti integrati delle Comunità Montane

pag. 120

**Codice 14.3****D.D. 16 ottobre 2001, n. 628**

L.R. 2 luglio 1999 n. 16 art. 51 comma 1 let. b. Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta regionale - D.G.R. n. 59-2822 del 17 aprile 2001. Contributo in conto capitale a favore della Comunità Montana Valli Orco e Soana per il completamento della strada "Sparone-Alpette". Approvazione progetto esecutivo per l'importo di L. 50.000.000//. Contributo L. 50.000.000//. Impegno sul Cap. 23250/2001

pag. 120

**Codice 14.3****D.D. 16 ottobre 2001, n. 630**

L.R. 2 luglio 1999 n. 16 art. 51 comma 1 let. b. Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta regionale - D.G.R. n. 59-2822 del 17 aprile 2001. Contributo in conto capitale al Comune di Moncenisio per la ristrutturazione del fabbricato denominato "Vecchio Mulino" per attività di volontariato. Approvazione progetto esecutivo per l'importo di L. 82.400.000//. Contributo L. 40.000.000//. Impegno sul Cap. 23250/2001

pag. 120

**Codice 14.7****D.D. 16 ottobre 2001, n. 631**

Legge Regionale 2.07.1999 n. 16, art. 29 (ex l.r. 28/92, art. 28) - Progetto Speciale Integrato denominato "Sostegno al sistema di offerta turistica sulle strade del vino" - Beneficiaria: Comunità Montana Val Lemme Alto Ovadese (AL) - Reimpegno di lire 266.000.000 sul Cap. 23252/2001

pag. 121

**Codice 14.7****D.D. 16 ottobre 2001, n. 633**

Legge Regionale 2.07.1999 n. 16, art. 29 (ex l.r. 28/92, art. 28) - Progetto Speciale Integrato denominato "Centro polifunzionale per lo svolgimento di manifestazioni e la promozione dei prodotti tipici locali" - Beneficiaria: Comunità Montana Val Lemme Alto Ovadese con sede in Bosio (AL) - Reimpegno di lire 228.000.000 sul Cap. 23252/2001

pag. 121

**Codice 14.7****D.D. 17 ottobre 2001, n. 634**

Legge n. 752/85 e L.R. n. 37/86 - Rinnovo riconoscimento tartufoia controllata nei Comuni di Cortazzone, Soglio, Viale (AT) - Gestione: "Consorzio Tre Valli" con sede in Cortazzone

pag. 121

**Codice 14.6****D.D. 17 ottobre 2001, n. 635**

Rettifica Determinazione Dirigenziale n. 1105 del 25 novembre 1999 - Disimpegno di L. 1.500.000.000 sul Capitolo di Bilancio 23025/99

pag. 121

**Codice 14.4****D.D. 18 ottobre 2001, n. 639**

Reg. (CE) n. 1257/1999 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000 - 2006 - Misura R - Azione R1 - ripristino di strade rurali al servizio di più aziende agricole - Approvazione verbale del Nucleo di Valutazione n. 12 del 24.09.2001 e graduatoria regionale di finanziamento

pag. 121

**Codice 14.3****D.D. 18 ottobre 2001, n. 641**

Legge regionale n. 37/86. Spese per studi, ricerche, sperimentazioni, dimostrazioni, divulgazioni, ed assistenza tecnica, nonché per la coltivazione nei vivai regionali di piante idonee allo sviluppo della tartuficoltura. Impegno a favore del C.N.R. per il terzo anno di adesione al nuovo progetto strategico 1999-2001, della somma di L. 40.000.000// Cap. 13860/2001 ed apertura di credito

pag. 122

**Codice 14.3****D.D. 18 ottobre 2001, n. 642**

Legge regionale n. 63/78 art. 25 punto 7 - D.G.R. n. 35-1999 del 15.01.2001 - D.D. n. 295 del 23.04.2001 e D.D. n. 296 del 24.04.2001. Spese per la realizzazione dell'intervento di consolidamento del manto nevoso in località: Cava Catella - Strada Rocca Clari - Sagna Longa, in comune di Cesana -TO-. Impegno della somma di L. 29.700.000// sul Capitolo 13847/2001 pag. 122

**Codice 14.3****D.D. 18 ottobre 2001, n. 643**

Legge regionale n. 63/78 art. 23. Spese per l'accrescimento di boschi e pascoli, l'esecuzione di opere di sistemazione idraulico-forestale eseguiti in amministrazione diretta nonchè per l'acquisizione dei beni necessari alla realizzazione dei lavori stessi - acquisto di automezzi ed altro -. Impegno della somma di L. 200.000.000// sul Cap. 23100/2001 ed apertura di credito pag. 122

**Codice 14.4****D.D. 19 ottobre 2001, n. 644**

Reg. (CE) n. 1257/1999 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000 - 2006 - Misura R - Azione R2 - realizzazione di acquedotti rurali idropotabili ed adeguamento e potenziamento di quelli esistenti - Approvazione verbale del Nucleo di Valutazione n. 13 del 24.09.2001 e graduatoria regionale di finanziamento pag. 122

**Codice 14.4****D.D. 22 ottobre 2001, n. 652**

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 - art. 29. Progetto Integrato "Valorizzazione turistico-ambientale del territorio della Comunità Montana Alta Val Tanaro" - Beneficiaria la Comunità Montana Alta Val Tanaro (Cn) - Anticipazione contributo - Importo di lire 212.500.000 sul Cap. 23252/2001 pag. 123

**Codice 14.4****D.D. 22 ottobre 2001, n. 653**

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 - art. 29. Progetto Integrato "Corte degli Scampati di Prunetto" - Beneficiaria la Comunità Montana Alta Langa (Cn) - Anticipazione contributo - Impegno di lire 499.484.000 sul Cap. 23252/2001 pag. 123

**Codice 14.4****D.D. 22 ottobre 2001, n. 655**

Reg. CEE 2081/93 ob 5b misura II.2 - Lotta contro l'erosione e prevenzione delle calamità naturali - Reimpegno di lire 50.976.134 sul Cap. 23326/2001 (preimp. 4195) a saldo del contributo - Beneficiarie le Comunità Montane della Provincia di Cuneo Valle Grana e Valli Monregalesi pag. 123

**Codice 14.4****D.D. 22 ottobre 2001, n. 656**

Reg. CEE 2081/93 - ob. 5b - Misura I.1 - Tipologia C - Realizzazione di acquedotti rurali idropotabili ed adeguamento e potenziamento di quelli esistenti. Reimpegno di lire 5.040.114 sul Cap. 23324/2001 (preimp. 4194) a favore del Consorzio Acquedotto Montano Enviese (Cn) pag. 124

**Codice 14.4****D.D. 22 ottobre 2001, n. 657**

Legge 14.02.1992 n. 185 - art. 3, comma 3, lettera b). Ripristino opere di bonifica montana danneggiate dagli eventi alluvionali del Novembre 1994. Beneficiarie le Comunità Montane della Provincia di Cuneo Alta Langa e Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana. Reimpegno di lire 851.624.048 sul Cap. 21916/2001 pag. 124

**Codice 14.4****D.D. 22 ottobre 2001, n. 658**

Legge 14.02.1992 n. 185 - art. 3, comma 3, lettera b). Ripristino opere di bonifica montana danneggiate dagli eventi alluvionali del Novembre 1994. Beneficiarie la Comunità Montane della Provincia di Cuneo Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana - Reimpegno di lire 47.645.944 sul Cap. 21916/2001 a saldo del contributo spettante pag. 124

**Codice 14.3****D.D. 23 ottobre 2001, n. 660**

Legge regionale n. 37/86 e n. 46/89, art. 3. Concessione di indennità per la conservazione, l'incremento e la valorizzazione del patrimonio tartufigeno in Piemonte. Impegno della somma di L. 799.867.680// sul Capitolo 13880 del bilancio 2001 ed apertura di credito pag. 124

**Codice 14.7****D.D. 24 ottobre 2001, n. 661**

Legge Regionale 2 luglio 1999 n. 16, art. 51 comma 1 lettera b). Approvazione Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta Regionale: "Realizzazione di struttura polifunzionale in Comune di Cassinasco". Beneficiario: Comune di Cassinasco (AT). Impegno di L. 70.000.000 Cap. 23250 del Bilancio 2001 (acc. 100717) pag. 125

**Codice 14****D.D. 25 ottobre 2001, n. 666**

Iniziativa Comunitaria Interreg III A - Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia (Alcotra) - Attribuzione di incarico per l'espletamento di compiti nell'ambito del Segretariato Tecnico Congiunto - Impegno di spesa di L. 53.200.000 sul cap. 23237/01 pag. 125

**Codice 14.4****D.D. 29 ottobre 2001, n. 670**

D.G.R. n. 22 - 24024 del 23.02.1998 - Finanziamento di iniziative della Giunta Regionale - Beneficiaria la Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto - Re-impegno di lire 66.000.000 sul Cap. 23250/2001 pag. 126

**Codice 14.2****D.D. 29 ottobre 2001, n. 671**

Programma Operativo Interreg II Italia-Francia 1994/99 - Misura 4.3 a regia pubblica - Progetto n. 33R - 2a fase "Gestione e promozione delle risorse silvo-pastorali montane - GESMO" - reimpegno e liquidazione di L. 76.017.175 sul cap. 20947/01 pag. 126

**Codice 14.2****D.D. 29 ottobre 2001, n. 672**

Programma Operativo Interreg II Italia-Francia 1994/99 - Misura 4.3 a regia pubblica - Progetto n. 33R - 2a fase "Gestione e promozione delle risorse silvo-pastorali montane - GESMO" - reimpegno e liquidazione di L. 592.511.163, di cui L. 221.204.167 sul cap. 13893/01, L. 276.505.208 sul cap. 13895/01 e L. 94.801.788 sul cap. 20947/01 a favore dell'IPLA S.p.A. pag. 126

**Codice 14.3****D.D. 30 ottobre 2001, n. 675**

Legge Regionale 72/95, art. 21. Progetto denominato: "Realizzazione aerea di parcheggio in località Monte benedetto". Comunità Montana Bassa Valle Susa e Val Cenischia. D.G.R. n. 286-14773 del 29.11.1996. Reimpegno e liquidazione della somma di L. 41.821.000// sul Cap. 23250/2001, per la corresponsione del saldo del contributo in conto capitale. Accertamento di una economia di L. 10.896.000//, Cap. 23250/96 pag. 126

**Codice 14.7****D.D. 30 ottobre 2001, n. 676**

Deliberazione CIPE 23.04.1997 - L. 341/95 - Opere integrative del programma "Ripristino officiosità idraulica sottobacino padano in Comunità Montane nella Regione Piemonte". Approvazione variante al progetto esecutivo presentato dal Settore Economia Montana della Direzione Regionale Economia Montana e Foreste pag. 126

**Codice 14.7****D.D. 30 ottobre 2001, n. 677**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Consorzio Smaltimento Rifiuti Astigiano - Comune: Asti - Svincolo deposito cauzionale pag. 127

**Codice 14.7****D.D. 30 ottobre 2001, n. 678**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Petrini Flavio - Comune: Cerrina - Svincolo deposito cauzionale pag. 127

**Codice 14.7****D.D. 30 ottobre 2001, n. 679**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Bottero Don Carlo - Comune: Spigno Monferrato - Svincolo deposito cauzionale pag. 127

**Codice 14.4****D.D. 30 ottobre 2001, n. 681**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Rinaudo Giuseppe da Tarantasca (Cn), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Brossasco (Cn) - località Meyra Erbetta - Meyra Cascina pag. 127

**Codice 14.4****D.D. 30 ottobre 2001, n. 682**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Roggero Giovanni da Mondovì (Cn), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Monastero Vasco (Cn) - località Scau pag. 127

**Codice 14.4****D.D. 30 ottobre 2001, n. 683**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Allais Giovanni da Torino, per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Casteldelfino (Cn) - località La Tapro - Gialina pag. 127

**Codice 14.4****D.D. 30 ottobre 2001, n. 684**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Ramondetti Roberto da Chiusa di Pesio (Cn), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Roccaforte Mondovì (Cn) - località Campeggio Lurisia - Mor-tè pag. 127

**Codice 14.4****D.D. 30 ottobre 2001, n. 685**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Tomatis Miranda da San Michele Mondovì (Cn), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Torre Mondovì (Cn) - località Piali - Andreinet pag. 127

**Codice 14.4****D.D. 30 ottobre 2001, n. 686**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Chiappa Fabrizio da Garesio (Cn), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Garesio - località Buon Villano pag. 127

**Codice 14.4****D.D. 30 ottobre 2001, n. 687**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Roà Fabrizio da Roburent (Cn), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Torre Mondovì (Cn) - località Bagnaschin - Via Piali pag. 127

**Codice 14.4****D.D. 30 ottobre 2001, n. 688**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Caramello Giovanni da Mondovì (Cn), per taglio piante di alto fusto radicate in Comune di Roburent (Cn) - località Navonera pag. 128

**Codice 14.4****D.D. 30 ottobre 2001, n. 689**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Bertano Matteo da Torre Mondovì (Cn), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Torre Mondovì - località Pasquino - Martini pag. 128

**Codice 14.4****D.D. 30 ottobre 2001, n. 690**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Azara Pasqualino da Chiusa di Pesio (Cn), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Chiusa di Pesio - località Barlet pag. 128

**Codice 14.3****D.D. 30 ottobre 2001, n. 691**

L.R. 2 luglio 1999 n. 16 art. 51 comma 1 lett. b. Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta regionale - D.G.R. n. 59-2822 del 17 aprile 2001 - Contributo in conto capitale alla C.M. Val Ceronda e Castemone per la "Realizzazione di un Punto Immagine della Comunità Montana". Approvazione progetto esecutivo per l'importo di L. 150.000.000//. Contributo L. 90.000.000//. Impegno sul Cap. 23250/2001 - Acc. n. 100717 - pag. 128

**Codice 14.3****D.D. 30 ottobre 2001, n. 692**

L.R. 2 luglio 1999 n. 16 art. 51 comma 1 lett. b. Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta regionale - D.G.R. n. 59-2822 del 17 aprile 2001 - Contributo in conto capitale alla C.M. Val Chiusella per la "Realizzazione Zone di Pesca Turistica". Approvazione progetto esecutivo per l'importo di L. 80.000.000//. Contributo L. 60.000.000//. Impegno sul Cap. 23250/2001 - Acc. n. 100717 - pag. 128

**Codice 14.2****D.D. 31 ottobre 2001, n. 694**

Affidamento all'IPLA S.p.A. di incarichi per la realizzazione delle attività costituenti il Piano di Lavoro 2001 del Settore Politiche Forestali; sottoscrizione delle relative convenzioni e impegno di L. 518.000.000 sul capitolo 10872/2001 (acc. 101147) pag. 128

**Codice 14****D.D. 31 ottobre 2001, n. 695**

D.G.R. n. 59-2822 del 17/04/2001. Azioni d'iniziativa della Giunta regionale per l'anno 2001 ai sensi dell'art. 51, comma 1, lettera b) della L.R. 2 luglio 1999, n. 15. Assegnazione contributo a titolo di concorso nelle spese per attività istituzionali al Club Alpino Italiano - Delegazione Regionale Piemontese. Impegno e liquidazione di L. 10.000.000 (cap. 23250/01) pag. 129

**Codice 14****D.D. 31 ottobre 2001, n. 696**

D.G.R. n. 59-2822 del 17/04/2001. Azioni d'iniziativa della Giunta regionale per l'anno 2001 ai sensi dell'art. 51, comma 1, lettera b) della L.R. 2 luglio 1999, n. 15. Assegnazione contributo per l'acquisto di automezzo polivalente 4x4 al Comune di Usseaux (TO) - Impegno e liquidazione di L. 30.000.000 (cap. 23250/01) pag. 129

**Codice 14.3****D.D. 5 novembre 2001, n. 709**

Contributi a favore dei Comuni per l'organizzazione e lo svolgimento di fiere, mostre, manifestazioni e convegni riguardanti il tartufo e la tartuficoltura - Legge Regionale 9 agosto 1989 n. 46 art. n. 2 comma 3 - Impegno e liquidazione della somma di L. 148.000.000//, Cap. 14890/2001 pag. 129

**Codice 14****D.D. 6 novembre 2001, n. 711**

Applicazione della Legge 22 maggio 1973, n. 269 "Disciplina della produzione e del commercio di sementi e piante da rimboschimento" pag. 129

**Codice 14.2****D.D. 6 novembre 2001, n. 712**

Affidamento di attività di ricerca e studio inerenti la predisposizione della Pianificazione Forestale Aziendale e l'organizzazione della filiera di raccolta del combustibile legnoso in Comune di Ormea (CN) all'IPLA S.p.A. e impegno di L. 72.000.000 sul cap. 13847/01 pag. 130

**Codice 14****D.D. 6 novembre 2001, n. 713**

D.G.R. n. 59-2822 del 17/04/2001. Azioni di iniziativa della Giunta Regionale per l'anno 2001 ai sensi dell'art. 51, comma 1, lettera b) della L.R. 2 luglio 1999, n. 16. Assegnazione contributo a titolo di concorso nelle spese per attività istituzionali al Consorzio Operatori Turistici delle Valli di Lanzo - Impegno e liquidazione di Lire 20.000.000 (cap. 23250/01) pag. 130

**Codice 14.4****D.D. 7 novembre 2001, n. 714**

Reg. CEE 2081/93 - ob. 5b - Misura I.1 - tipologia C - Consorzio Acquedotto rurale Roddi (CN) - Saldo del contributo - Reimpegno di lire 9.827.782 sul Cap. 23324/2001 (preim. 4194); di lire 32.759.272 sul Cap. 23333/2001 e di lire 22.931.490 sul Cap. 23343/2001

pag. 130

**Codice 14.4****D.D. 7 novembre 2001, n. 715**

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 - art. 29. Comunità Montana Valli Monregalesi (Cn) - Progetto Integrato "Percorsi turistici nel territorio della Comunità Montana delle Valli Monregalesi" - Approvazione progetto esecutivo dell'importo complessivo di lire 530.000.000=

pag. 130

**Codice 14.1****D.D. 7 novembre 2001, n. 716**

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Misura N, Azione N2, intervento b), (creazione di uno spazio Internet per la promozione del territorio rurale montano e delle sue attività) - Conferimento d'incarico di consulenza al Sig. Cattaneo Giorgio. Impegno di L. 42.000.000 sul cap. 23329/01

pag. 131

**Codice 14.3****D.D. 7 novembre 2001, n. 717**

Contributo regionale sulle spese di funzionamento per l'anno 2001 del Consorzio Forestale Alta Valle Susa - Legge regionale n. 63/78, art. n. 25, punto 4 - Impegno e liquidazione della somma di L. 400.000.000.//, Cap. 13810/2001 e apertura di credito

pag. 131

**Codice 14.3****D.D. 7 novembre 2001, n. 718**

Legge regionale n. 44/86 - Reg. C.E.E. 797/85 - Contributi per aiuti agli investimenti collettivi per pascoli ed alpeggi nelle zone agricole svantaggiate - D.G.R. n. 403-4094 del 30.11.1995 - Beneficiario Comune di Bussoleno - Reimpegno, liquidazione e apertura di credito della somma di L. 149.805.000.// Cap. 23430/2001, necessaria per la liquidazione del contributo relativo alla ristrutturazione dell'Alpe Balmetta

pag. 131

**Codice 14.3****D.D. 7 novembre 2001, n. 719**

Reg. CEE 2328/91 art. 20 - Aiuti agli investimenti collettivi per pascoli ed alpeggi nelle zone agricole svantaggiate - D.G.R. n. 153-10494 del 09.07.1996 - Beneficiario Comune di Bobbio Pellice. - Apertura della pista e ristrutturazione dell'alpeggio Bancet - Reimpegno, liquidazione ed apertura di credito dell'importo di L. 112.350.000.// Cap. 23434/2001, al fine di liquidare il saldo del contributo

pag. 131

**Codice 14.3****D.D. 7 novembre 2001, n. 720**

Legge Regionale n. 12/79, art. 3 - Affidamento all'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente - S.p.A. di Torino dell'incarico per la realizzazione del progetto "Ulteriori approfondimenti dello studio sulle attitudini tartufigene del territorio piemontese e gestione delle tartufoie sperimentali" - Impegno della somma di L. 96.000.000.// Cap. 10872/2001

pag. 132

**Codice 14.7****D.D. 8 novembre 2001, n. 721**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Soc. Monterosa 2000 S.p.A. - Comune: Alagna (VC) - Svincolo deposito cauzionale -

pag. 132

**Codice 14.4****D.D. 9 novembre 2001, n. 724**

Reg. CEE 2328/91, art. 20. Aiuti agli investimenti collettivi per pascoli ed alpeggi nelle zone agricole svantaggiate - Alpe pascoliva "Rittana" in Comune di Rittana (Cn) - Reimpegno di lire 26.016.000 sul Cap. 23436/2001 - Apertura di credito al Funzionario delegato del Settore Economia Montana di Cuneo

pag. 132

**Codice 14.3****D.D. 9 novembre 2001, n. 726**

L.R. 28/92 art. 28 - D.D. n. 348 del 17/04/1998 - Beneficiaria "Comunità Montana Val Chiusella" - Progetto Speciale Integrato - anno 1997 - seconda selezione - denominato "Sviluppo zona Inverso Palit" - Reimpegno e liquidazione del saldo contributo pari a L. 260.750.000.// Cap. 23252/2001

pag. 132

**Codice 14.4****D.D. 9 novembre 2001, n. 727**

Reg. CEE 2328/91, art. 20. Aiuti agli investimenti collettivi per pascoli ed alpeggi nelle zone agricole svantaggiate - Alpe pascoliva "Colla" in Comune di Peveragno (Cn) - Reimpegno di lire 33.750.000 sul Cap. 23434/2001 - Apertura di credito al Funzionario delegato del Settore Economia Montana di Cuneo

pag. 132

**Codice 14.7****D.D. 9 novembre 2001, n. 728**

Legge Regionale 2.07.1999 n. 16, art. 29 (ex l.r. 28/92, art. 28) - Progetto Speciale Integrato denominato "Allestimento percorso attrezzato per turismo equestre-escursionismo" - Beneficiaria: Comunità Montana Val Borbera Valle Spinti (AL) - Reimpegno di lire 175.000.000 sul Cap. 23250/2001 - (preimpegno n° 3733)

pag. 132

**Codice 14.7****D.D. 9 novembre 2001, n. 729**

L. 341/95 - L. 641/96 - Deliberazione Cipe 12.07.96 - Manutenzione dei corsi d'acqua nel territorio della Comunità Montana Valli Mongia Cevetta e Langa Cebana - Impegno di spesa di lire 212.000.000 (Cap. 20024/01) pag. 132

**Codice 14.7****D.D. 9 novembre 2001, n. 730**

L. 341/95 - L. 641/96 - Deliberazione Cipe 12.07.96 - Manutenzione dei corsi d'acqua nel territorio della Comunità Montana Alta Val Tanaro - Impegno di spesa di lire 588.000.000 (Cap. 20024/01) pag. 132

**Codice 14.3****D.D. 9 novembre 2001, n. 731**

Legge Regionale 28/92 art. 28 - D.D. n. 348 del 17.04.1998 - Beneficiaria "Comunità Montana Valli di Lanzo" - Progetto Speciale Integrato anno 1997 - seconda selezione - denominato "Realizzazione aree verdi attrezzate" nei Comuni di Ala di Stura, Cantoia, Chialamberto e Traves - Reimpegno e liquidazione dell'anticipo del contributo pari a L. 183.750.000// Cap. 23252/2001 pag. 133

**Codice 14.7****D.D. 9 novembre 2001, n. 732**

Affidamento all'I.P.L.A. S.p.A. dell'incarico per la realizzazione del progetto di interesse regionale denominato "Idraulica forestale e tutela del territorio: momenti di formazione per tecnici del settore sulla gestione selvicoltura delle fasce riparie dei corsi d'acqua montani". Approvazione della convenzione per il conferimento dell'incarico ed impegno di spesa di lire 90.000.000 (Cap. 10872/2001) pag. 133

**Codice 14****D.D. 13 novembre 2001, n. 738**

D.G.R. n. 59-2822 del 17/04/2001. Azioni di iniziativa della Giunta regionale per l'anno 2001 ai sensi dell'art. 51, comma 1, lettera b) della L.R. 2 luglio 1999, n. 16. Assegnazione contributo al Formont per il collegamento tra i quattro Centri di Formazione Professionale - Impegno e liquidazione di L. 80.000.000 (cap. 23250/01) pag. 133

**Codice 14.4****D.D. 14 novembre 2001, n. 739**

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 - art. 48. Iniziative della Giunta in merito al mantenimento ed allo sviluppo dei servizi scolastici nei territori montani. Finanziamento dei programmi presentati dalle Comunità Montane. Impegno di lire 1.238.400.000 sul cap. 23250/2001 (Acc. 10017) pag. 133

**Codice 14.4****D.D. 14 novembre 2001, n. 742**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Beccaria Pier Giorgio da Borgo San Dalmazzo (Cn), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Valdieri (Cn) - località Desertetto - tetto Luiset pag. 133

**Codice 14.4****D.D. 14 novembre 2001, n. 743**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Cogo Pier Paolo da Barge (Cn), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Barge - località Capoloira pag. 133

**Codice 14.4****D.D. 14 novembre 2001, n. 744**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Basso Vincenzo da Frabosa Sottana (Cn), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Frabosa Sottana - località Seccatoio Bati pag. 133

**Codice 14.4****D.D. 14 novembre 2001, n. 745**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Rinaudo Giuseppe da Tarantasca (Cn), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Martiniana Po (Cn) - località Pramorello pag. 133

**Codice 14.4****D.D. 14 novembre 2001, n. 746**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Sardo Remo da Calizzano (Sv), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Priola (Cn) - località Piombere pag. 134

**Codice 14.4****D.D. 14 novembre 2001, n. 747**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Vola Stefano da Roccavione (Cn), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Roccavione - località Tetto Massa - Tetto Avena pag. 134

**Codice 14.1****D.D. 14 novembre 2001, n. 752**

Programma di Divulgazione 1997 - Programma di ricerca dal titolo "Impianti sperimentali e dimostrativi di arboricoltura da legno con latifoglie di pregio in Piemonte" - Reimpegno e liquidazione di L. 30.000.000 (sul cap. 13520/2001) a favore del Dipartimento di Agronomia, Selvicoltura e Gestione del Territorio dell'Università di Torino, a saldo della seconda annualità delle attività di ricerca pag. 134

**Codice 14.4****D.D. 15 novembre 2001, n. 753**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Gallo Michele da Cherasco (Cn), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Cherasco - località Meane pag. 134

**Codice 14.4****D.D. 15 novembre 2001, n. 754**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Gastaldi Maria Delfina da Peveragno (Cn), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Chiusa Pesio (Cn) - località Mombrisone pag. 134

**Codice 14.3****D.D. 15 novembre 2001, n. 755**

Reg. CEE 2328/91 art. 20 - Aiuti agli investimenti collettivi per pascoli ed alpeggi nelle zone agricole svantaggiate - D.G.R. n. 33-23998 del 16.02.1998 - D.D. 788 del 5.11.1998 - Comune di Quincinetto, contributo per l'adeguamento igienico-sanitario Alpe Vancale - Reimpegno, liquidazione ed apertura di credito dell'importo di L. 39.739.500.// Cap. 23434/2001, al fine di liquidare il saldo del contributo pag. 134

**Codice 14.1****D.D. 16 novembre 2001, n. 756**

Reg. (CE) n. 1257/1999 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura N Azione N1 (Interventi a sostegno dell'attività culturale e ricreativa a favore della popolazione in età scolare) - "Piani operativi annuali" 2002 - Impegno e liquidazione di L. 1.491.000.000 (cap. 23352/2001) a favore delle Comunità Montane pag. 134

**Codice 14.2****D.D. 16 novembre 2001, n. 757**

Applicazione in Piemonte del Reg. C.E.E. 867/90 - Contributi per il miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti della selvicoltura - Reimpegno e liquidazione di L. 11.540.625 (cap. 21015/2001) pag. 134

**EDILIZIA COMMERCIALE****Codice 17.1****D.D. 6 novembre 2001, n. 342**

L.R. n. 56/77 s.m.i. - Art. 26 comma 7 e seguenti. Comune di Vercelli (VC) - Autorizzazione regionale preventiva al rilascio delle concessioni edilizie per insediamenti commerciali - Istanza Società Marta S.r.l. - Centro commerciale classico - Autorizzazione pag. 178

**Codice 17.1****D.D. 6 novembre 2001, n. 343**

L.R. n. 56/77 s.m.i. - Art. 26 comma 8 e seguenti. Comune di Vercelli (VC) - Autorizzazione regionale preventiva al rilascio delle concessioni edilizie per insediamenti commerciali - Istanza Società Marta S.r.l. - Centro commerciale sequenziale. - Autorizzazione pag. 181

**Codice 17.1****D.D. 7 novembre 2001, n. 354**

L.R. n. 56/77 s.m.i. - Art. 26 comma 7 e seguenti. Comune di Cuneo (CN) - Autorizzazione regionale preventiva al rilascio delle concessioni edilizie per insediamenti commerciali - Istanza Società Altipiano S.r.l. - Autorizzazione pag. 184

**ENTI LOCALI****Codice 5.9****D.D. 15 novembre 2001, n. 159**

Impegno di L. 14.875.000.000/euro 7.682.296,37 (cap. 10915/2001) per l'incentivazione finanziaria della gestione associata di funzioni e/o servizi comunali. pag. 93

**FIERE E MERCATI****Codice 17.4****D.D. 6 novembre 2001, n. 344**

L.R. 47/87, art. 9 - Legge 7/01 - Autorizzazione allo svolgimento di Elettrica 2002 - Mostra convegno, in programma a Novara dal 5 al 7 aprile 2002 pag. 184

**Codice 17.4****D.D. 10 dicembre 2001, n. 450**

L.R. 47/87, art. 9 - Legge 7/2001 - Modifica date di svolgimento della Fiera Città di Asti 2002 e della Fiera degli Antichi Mestieri di Bosconero 2002. pag. 188

**FINANZE****Codice 9.3****D.D. 16 ottobre 2001, n. 296**

Rimborso somme indebitamente versate per tasse automobilistiche di competenza regionale. Spesa di lire 38.469.680 pag. 94

**Codice 9.3****D.D. 17 ottobre 2001, n. 297**

Tassa automobilistica regionale. Revoca della autorizzazione alla riscossione delle tasse automobilistiche del Sig. Mastrocinque Cesare pag. 94

**Codice 9.3****D.D. 17 ottobre 2001, n. 302**

Tassa automobilistica regionale. Revoca della autorizzazione alla riscossione della tassa automobilistica del Sig. Gernone Nicola pag. 95

**Codice 9.3****D.D. 17 ottobre 2001, n. 303**

Tassa automobilistica regionale. Revoca della autorizzazione alla riscossione delle tasse automobilistiche della Sig.ra Bottin Daniela pag. 95

**Codice 9.2****D.D. 26 ottobre 2001, n. 318**

Rimborso a beneficiari diversi da impegnare sul capitolo 15890/2001 pag. 96

**Codice 9.3****D.D. 29 ottobre 2001, n. 319**

Rimborso di somme indebitamente versate per tasse automobilistiche di competenza regionale. Spesa di L. 73.299.900 pag. 96

**Codice 9.3****D.D. 7 novembre 2001, n. 328**

Tassa Automobilistica Regionale. Attivazione del servizio di riscossione Agenzia GI.ZETA s.n.c. di Mura Samuele e Mezey Barbara cod. mctc AN01140, operante tramite il polo telematico ACI pag. 96

**FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO****D.G.R. 28 gennaio 2002, n. 26 - 5165**

Approvazione Direttiva annuale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione (Mercato del lavoro) a.f. 2002/03 - L.R. 63/95 - contenente l'atto di indirizzo per la formulazione dei Bandi provinciali ai sensi della L.R. 44/00. Spesa prevista Euro 98.000.000 pag. 64

**Codice 15****D.D. 13 settembre 2001, n. 808**

Direttiva per la formazione di lavoratori occupati 2001 - Azioni ascrivibili all'ob. 3 ex reg. CEE 1260/99, misura D1, D2, E1: pubblicazione degli esiti delle domande presentate dal 14 al 18 maggio 2001 (I<sup>a</sup> sportello), approvazione della graduatoria e finanziamento delle attività. Spesa complessiva L. 33.841.237.981= di cui L. 20.304.742.787= sul Bil. 2001, capp. vari pag. 134

**Codice 15****D.D. 26 settembre 2001, n. 856**

Collaborazione Sig.ra Bosticco Claudia (A.F.T. IAL Piemonte) con il Settore "Gestione Amministrativa Attività Formative" - OB 3 - Asse F - Misura F1 - Spesa L. 50.259.677 (Euro 25.956,96) di cui L. 12.564.919 (Euro 6.489,24) capp. vari bil. 2001 pag. 135

**Codice 15.10****D.D. 4 ottobre 2001, n. 869**

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2-4-5-9-11. S.C. a R.L. "S.A.G.E.P.P." di Alessandria. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 190.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 177.500.000. Contributo formazione L. 36.000.000 di cui L. 15.000.000 sul cap. 11150/2000 pag. 135

**Codice 15.9****D.D. 8 ottobre 2001, n. 874**

LR 55/84 e s.m., art. 9, commi 2 e 3 - LR 63/95, art. 6 - Presa d'atto dei rendiconti delle Province relativi all'esercizio finanziario dell'anno 1999 - Rendiconto della Provincia di Cuneo pag. 135

**Codice 15.10****D.D. 8 ottobre 2001, n. 876**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Società in accomandita semplice "Biosalus" di Torino. Revoca determinazione n. 195 del 23.02.2001. Recupero somma sul cap. 2340/2001 pag. 136

**Codice 15.10****D.D. 8 ottobre 2001, n. 877**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Società in nome collettivo "Paola" di Torino. Revoca determinazione n. 451 del 10.05.2001. Recupero somme sul cap. 2340/2001 pag. 136

**Codice 15.10****D.D. 8 ottobre 2001, n. 878**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Cestone Maria Rosaria" di Torino. Revoca determinazione n. 367 del 05.04.2001. Recupero somme sul cap. 2340/2001 pag. 136

**Codice 15.10****D.D. 8 ottobre 2001, n. 879**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97, Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Centro Estetico Luisa" di Verbania (VB). Finanziamento concesso con Determinazione n. 775 del 02/11/1999. Attuazione del Progetto di impresa pag. 137

**Codice 15.10****D.D. 8 ottobre 2001, n. 880**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97, Art. 6 bis, comma 2. Società in accomandita semplice "Il Melograno" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 454 del 13/7/1999. Attuazione del Progetto di impresa pag. 137

**Codice 15.10****D.D. 8 ottobre 2001, n. 881**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97, Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Rabino Federico Carlo" di Castelletto Ticino (NO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 1126 del 19/12/2000. Attuazione del Progetto di impresa pag. 137

**Codice 15.10****D.D. 8 ottobre 2001, n. 882**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97, Art. 6 bis, comma 2. Società in nome collettivo "Tibaldi Mauro e Bruno" di Pocapaglia (CN). Finanziamento concesso con Determinazione n. 774 del 02/11/1999. Attuazione del Progetto di impresa pag. 137

**Codice 15.10****D.D. 10 ottobre 2001, n. 884**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.r.l. Integrated Service Project di Torino pag. 137

**Codice 15.10****D.D. 10 ottobre 2001, n. 885**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dall'Impresa Individuale Gec Net Communication di Cavallo Emanuele Giacomo di Torino pag. 137

**Codice 15.10****D.D. 10 ottobre 2001, n. 886**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.a.s. RO.DA. di Ferrara Roberto di Torino pag. 137

**Codice 15.10****D.D. 10 ottobre 2001, n. 887**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.a.s. Glitter di Mantovani Paola di Torino pag. 138

**Codice 15.10****D.D. 11 ottobre 2001, n. 888**

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9.11. S.C. a R.L. "Compagnia dell'Alto Corsaglia" di Frabosa Soprana (CN). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 25.813.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 25.813.000. Contributi: avviamento L. 3.353.948 (cap. 20130/2000), erogazione; formazione L. 5.000.000 di cui L. 2.500.000 sul cap. 11150/2000 pag. 138

**Codice 15.10****D.D. 11 ottobre 2001, n. 889**

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9.11. P.S.C. a R.L. "Piemmecc Servizi" di Alessandria. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 90.450.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 83.450.000. Contributi: avviamento L. 10.667.234 (cap. 20130/2000), erogazione; formazione L. 17.400.000 di cui L. 11.500.000 sul cap. 11150/2000. Revoca Determinazione n. 46 del 23.01.2001 pag. 138

**Codice 15.10****D.D. 12 ottobre 2001, n. 892**

L.R. n. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. a). Impegno delle somme relative alle spese di avvio: L. 48.898.187 (cap. 11172/2001) pag. 138

**Codice 15.10****D.D. 12 ottobre 2001, n. 893**

L.R. n. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. b). Impegno delle somme relative alle spese di assistenza tecnica e gestionale: L. 28.481.078 (Cap. 11173/2001) pag. 138

**Codice 15.10****D.D. 12 ottobre 2001, n. 894**

L.R. n. 67/94. Contributi a Cooperative di cui all'art. 4, comma 2. Impegno delle somme relative alle spese di avviamento: L. 145.436.500 (cap. 20130/2001) pag. 138

**Codice 15.10****D.D. 12 ottobre 2001, n. 895**

L.R. n. 67/94. Art. 11. Contributi a Cooperative di cui agli artt. 2 e 4. Impegno delle somme relative alla formazione professionale e manageriale dei soci: L. 33.000.160 (cap. 11150/2001) pag. 139

**Codice 15.10****D.D. 12 ottobre 2001, n. 896**

L.R. n. 67/94. Art. 11. Contributi a Cooperative di cui agli artt. 2 e 4. Impegno delle somme relative alla formazione professionale e manageriale dei soci: L. 71.650.000 (cap. 11150/2001) pag. 139

**Codice 15.9****D.D. 15 ottobre 2001, n. 898**

L.R. 28/93 Titolo III. Destinazione contributo di L. 16.821.918 originariamente a favore della Lanterna Magica S.r.l. al fallimento dell'impresa stessa (cap. 11175/99) pag. 139

**Codice 15.9****D.D. 16 ottobre 2001, n. 900**

Docup 97/99 - Misure 6.2, 6.4, 5.5 impegno di L. 617.328.092 sul Cap. n. 11106, L. 631.270.506 sul Cap. n. 11108 e L. 154.322.022 sul Cap. 11102 del bilancio 2001 pag. 139

**Codice 15.10****D.D. 16 ottobre 2001, n. 911**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Società in accomandita semplice "Nexus Video" di Volpiano (TO). Revoca del finanziamento concesso con Determinazione n. 837 del 09.10.2000. Revoca impegno di spesa sul cap. 11173/2000 pag. 139

**Codice 15.10****D.D. 16 ottobre 2001, n. 912**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Revoca impegni di spesa sui capp. 11172/2000, 11173/1999 e 11173/2000 pag. 139

**Codice 15.9****D.D. 17 ottobre 2001, n. 916**

L.R. 28/93 Titolo III. Rimborso spese per trasformazione tecniche di centralini, adeguamento del posto di lavoro, eliminazione delle barriere architettoniche, dotazione di ausili necessari per il raggiungimento della piena capacità lavorativa. Impegno di spesa di L. 25.000.000 (cap. 11176/2001) pag. 140

**Codice 15.9****D.D. 17 ottobre 2001, n. 917**

Impegno ed erogazione a favore della Scuola per Diploma di Servizio Sociale della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Torino (DUSS) della somma di L. 6.519.900 cap. 11070/2001 (Accantonamento n. 101265) pag. 140

**Codice 15.10****D.D. 18 ottobre 2001, n. 918**

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2-4-5-9-11. S.C. a R.L. "Deik Cultura e Turismo" di Savigliano (CN). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 50.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 50.000.000. Contributo formazione L. 6.000.000 di cui L. 3.000.000 sul cap. 11150/2000 pag. 140

**Codice 15.10****D.D. 18 ottobre 2001, n. 919**

L.R. 67/94. S.C. a R.L. "Euro" di Oleggio (NO). Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 24 del 12.01.2001. Autorizzazione a Finpiemonte a chiedere la restituzione in via anticipata della somma di L. 2.154.000. Attuazione del Progetto di Sviluppo pag. 141

**Codice 15.1****D.D. 19 ottobre 2001, n. 921**

Corsi di Formazione e aggiornamento per Guardie Ecologiche Volontarie (G.E.V.) anno 2001. Approvazione impegno di spesa L. 52.000.000= cap. 11400/01 pag. 141

**Codice 15.10****D.D. 22 ottobre 2001, n. 923**

L.R. 67/94. Artt. 2-4-5-9. S.C. a R.L. Rimar di Torino. Revoca Determinazione n. 64 del 16.03.1998. Autorizzazione a Finpiemonte a chiedere la restituzione in via anticipata di L. 104.595.000 pag. 141

**Codice 15.10****D.D. 22 ottobre 2001, n. 924**

L.R. 67/94. S.C. a R.L. "Tidy Service" di Chivasso (TO). Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 5 del 08.01.2001. Erogazione contributo formazione: anno 1999 L. 2.640.000 (cap. 11150/1999), anno 2000 L. 5.350.000 (cap. 11150/2000). Attuazione del Progetto di Sviluppo pag. 141

**Codice 15.10****D.D. 22 ottobre 2001, n. 925**

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9.11. S.C.S. a R.L. "Avvenire" di Cassine (AL). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 228.135.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 191.355.000. Contributi: avviamento L. 7.504.248 (cap. 20130/2000), erogazione; formazione L. 39.856.000 di cui L. 15.000.000 sul cap. 11150/2000 pag. 142

**Codice 15.10****D.D. 22 ottobre 2001, n. 926**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Palestra di Selis Luca" di Alessandria. Finanziamento concesso con Determinazione n. 804 del 10.11.1999. Attuazione del Progetto di impresa pag. 142

**Codice 15.10****D.D. 22 ottobre 2001, n. 927**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Minoletti Barbara" di Cannero Riviera (VB). Finanziamento concesso con Determinazione n. 608 del 31.08.1999. Attuazione del Progetto di impresa pag. 142

**Codice 15.10****D.D. 22 ottobre 2001, n. 928**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Società in accomandita semplice "Brilliant" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 725 del 20.11.1999. Attuazione del Progetto d'impresa pag. 142

**Codice 15.10****D.D. 22 ottobre 2001, n. 929**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Mida di D'Assisi Daniele" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 687 del 04.10.1999. Attuazione del Progetto di impresa pag. 142

**Codice 15.10****D.D. 22 ottobre 2001, n. 930**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Società in accomandita semplice "Microbyte System" di Ivrea (TO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 1010 del 06.12.1999. Attuazione del Progetto di impresa pag. 142

**Codice 15.10****D.D. 22 ottobre 2001, n. 931**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Società a responsabilità limitata "Europe Link Business Agency" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 476 del 14.07.1999. Attuazione del Progetto di impresa pag. 142

**Codice 15.10****D.D. 22 ottobre 2001, n. 932**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Società in accomandita semplice "Astor" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 252 del 30.03.2000. Attuazione del Progetto di impresa pag. 143

**Codice 15.10****D.D. 22 ottobre 2001, n. 933**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Società a responsabilità limitata "Metal Test Certificated" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 752 del 26.10.1999. Attuazione del Progetto di impresa pag. 143

**Codice 15.10****D.D. 22 ottobre 2001, n. 934**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Società in nome collettivo "Video In Out" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 446 del 08.07.1999. Attuazione del Progetto di impresa pag. 143

**Codice 15.10****D.D. 22 ottobre 2001, n. 935**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Società in accomandita semplice "Sepi Screens Audiovisivi" di Volpiano (TO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 908 del 24.11.1999. Attuazione del Progetto di impresa pag. 143

**Codice 15.10****D.D. 22 ottobre 2001, n. 936**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Società in nome collettivo "Comunicare" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 695 del 05.10.1999. Attuazione del Progetto di impresa pag. 143

**Codice 15.10****D.D. 22 ottobre 2001, n. 937**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Società in nome collettivo "Eldir System" di Venaria (TO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 371 del 17.06.1999. Attuazione del Progetto di impresa pag. 143

**Codice 15.10****D.D. 22 ottobre 2001, n. 938**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Società in nome collettivo "Oral Tech" di Alessandria. Finanziamento concesso con Determinazione n. 434 del 06.07.1999. Attuazione del Progetto di impresa pag. 143

**Codice 15.10****D.D. 22 ottobre 2001, n. 939**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Società in accomandita semplice "Bigmark" di Asti. Finanziamento concesso con Determinazione n. 575 del 12.08.1999. Attuazione del Progetto di impresa pag. 143

**Codice 15.10****D.D. 23 ottobre 2001, n. 948**

L.R. n. 67/94, art. 10, commi 1 e 2. Partecipazione della Regione all'incremento del Fondo di garanzia. Autorizzazione al Direttore della Direzione Regionale Formazione Professionale - Lavoro alla stipula della relativa convenzione con Finpiemonte S.p.A.. Erogazione di L. 1.500.000.000 (cap. 20150/01) pag. 143

**Codice 15.10****D.D. 23 ottobre 2001, n. 949**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Noce Di Cocco di Mancin Celestina" di Torino. Revoca determinazione n. 812 del 02.10.2000. Revoca impegni di spesa sui capp. 11172/2000 e 11173/2000 pag. 144

**Codice 15.10****D.D. 23 ottobre 2001, n. 950**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Duerre di Ripa Roberto" di San Maurizio Canavese (TO). Revoca Determinazione n. 884 del 23.11.1999. Revoca impegno di spesa sul cap. 11173/1999 pag. 144

**Codice 15.10****D.D. 23 ottobre 2001, n. 951**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Dobermann di Drago Manolo" di Torino. Revoca Determinazione n. 56 del 28.01.2000. Revoca impegno di spesa sul cap. 11173/1999 pag. 144

**Codice 15.10****D.D. 24 ottobre 2001, n. 953**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Glamour Tessuti di Folia Patrizia" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 360 del 15.06.1999. Attuazione del Progetto di impresa pag. 145

**Codice 15.10****D.D. 24 ottobre 2001, n. 954**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "O.C.M. Molificio di Merlo Fabio" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 688 del 04.10.1999. Attuazione del Progetto di impresa pag. 145

**Codice 15.10****D.D. 24 ottobre 2001, n. 955**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Centro Villa Beria di Revel Emanuela" di Mathi (TO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 57 del 28.01.2000. Attuazione del Progetto di impresa pag. 145

**Codice 15.10****D.D. 24 ottobre 2001, n. 956**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Il Gelatone di Di Lorenzo Evita" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 707 del 11.10.1999. Attuazione del Progetto di impresa pag. 145

**Codice 15.10****D.D. 24 ottobre 2001, n. 957**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Società in nome collettivo "Armonia Estetica Solarium" di Oleggio (NO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 453 del 13.07.1999. Attuazione del Progetto di impresa pag. 145

**Codice 15.10****D.D. 24 ottobre 2001, n. 958**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Società in nome collettivo "Il Dolce Stil Novo" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 447 del 08.07.1999. Attuazione del Progetto di impresa pag. 145

**Codice 15.10****D.D. 24 ottobre 2001, n. 959**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Cortese Walter" di Castagnole delle Lanze (AT). Finanziamento concesso con Determinazione n. 572 del 11.08.1999. Attuazione del Progetto di impresa pag. 145

**Codice 15.10****D.D. 24 ottobre 2001, n. 960**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Società in nome collettivo "The Doors" di Bra (CN). Finanziamento concesso con Determinazione n. 1009 del 06.12.1999. Attuazione del Progetto di impresa pag. 145

**Codice 15.10****D.D. 24 ottobre 2001, n. 961**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Corti Eleonora" di Callabiana (BI). Finanziamento concesso con Determinazione n. 706 del 08.10.1999. Attuazione del Progetto di impresa pag. 145

**Codice 15.10****D.D. 24 ottobre 2001, n. 962**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Azienda Agricola Mondacion di Possio Leandro" di Mathi (TO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 612 del 02.09.1999. Attuazione del Progetto di impresa pag. 146

**Codice 15.10****D.D. 24 ottobre 2001, n. 963**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Sardu Sabina" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 457 del 13.07.1999. Attuazione del Progetto di impresa pag. 146

**Codice 15.10****D.D. 24 ottobre 2001, n. 964**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Società in nome collettivo "Girotondo" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 251 del 10.05.1999. Attuazione del Progetto di impresa pag. 146

**Codice 15.10****D.D. 24 ottobre 2001, n. 965**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Società in accomandita semplice "Baby Boom" di Oleggio (NO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 557 del 09.08.1999. Attuazione del Progetto di impresa pag. 146

**Codice 15.10****D.D. 24 ottobre 2001, n. 966**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Società in accomandita semplice "Delta" di Chivasso (TO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 610 del 02.09.1999. Attuazione del Progetto di impresa pag. 146

**Codice 15.10****D.D. 24 ottobre 2001, n. 967**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Società in nome collettivo "Ristorante Della Posta" di Serravalle (AT). Finanziamento concesso con Determinazione n. 350 del 10.06.1999. Attuazione del Progetto di impresa pag. 146

**Codice 15.10****D.D. 24 ottobre 2001, n. 968**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Ilardi Gianni" di Brandizzo (TO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 78 del 09.02.2000. Attuazione del Progetto di impresa pag. 146

**Codice 15.10****D.D. 24 ottobre 2001, n. 969**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Società in nome collettivo "F.lli Vigna" di Alessandria. Finanziamento concesso con Determinazione n. 718 del 13.10.1999. Attuazione del Progetto di impresa pag. 146

**Codice 15.10****D.D. 24 ottobre 2001, n. 970**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Società in nome collettivo "Wally" di Alpignano (TO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 574 del 12.08.1999. Attuazione del Progetto di impresa pag. 146

**Codice 15.10****D.D. 24 ottobre 2001, n. 971**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Parco Donati Servizi Immobiliari di Contini Maria Antonietta" di Vignone (VB). Finanziamento concesso con Determinazione n. 456 del 13.07.1999. Attuazione del Progetto di impresa pag. 147

**Codice 15.10****D.D. 24 ottobre 2001, n. 972**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Erboristeria Dr.ssa Siletti Renata" di Biella. Finanziamento concesso con Determinazione n. 537 del 02.08.1999. Attuazione del Progetto di impresa pag. 147

**Codice 15.10****D.D. 24 ottobre 2001, n. 973**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Giovagnoli Holimpia" di Casalcermeli (AL). Finanziamento concesso con Determinazione n. 558 del 09.08.1999. Attuazione del Progetto di impresa pag. 147

**Codice 15.10****D.D. 24 ottobre 2001, n. 974**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 8. Impresa individuale "Baudino Donatella" di San Giorgio Canavese (TO). Spese di assistenza tecnica: contributo concesso con Determinazione n. 75 del 25.01.2001. Erogazione di L. 1.658.750 (cap. 11173/2000) pag. 147

**Codice 15.10****D.D. 24 ottobre 2001, n. 976**

L.R. 67/94. Presa d'atto della dichiarazione di ritiro della domanda di finanziamento e contributo da parte della S.C. Sociale a R.L. "Sepi" di Torino. Revoca impegni di spesa: L. 20.000.000 sul cap. 20130/1999 e L. 5.250.000 sul cap. 11150/1999 pag. 147

**Codice 15.2****D.D. 26 ottobre 2001, n. 978**

L. n. 236/93 - Azioni di sistema di cui al punto 1/A della Circolare Ministeriale n. 174/96 - Erogazione saldo a favore dell'Organismo Paritetico Regionale del Piemonte per la F.P. - Spesa L. 90.630.421.= (Euro 46.806,71) - Cap. 11532/2001 pag. 147

**Codice 15.9****D.D. 26 ottobre 2001, n. 979**

LR 28/93 Titolo III. Destinazione contributo di L. 13.772.603 originariamente a favore dell'impresa BEA S.p.A., al fallimento dell'impresa stessa. (cap. 11175/99) pag. 147

**Codice 15.9****D.D. 26 ottobre 2001, n. 980**

L.R. 51/2000 Fondo regionale per l'occupazione dei disabili. Impegno di spesa di L. 1.000.000.000. sul cap. 11165/2001 accantonamento n. 101339 e di L. 2.000.000.000 sul cap. 11090/2001 accantonamento n. 101340 pag. 147

**Codice 15.9****D.D. 26 ottobre 2001, n. 981**

Assistenza tecnica di cui al D.D. n. 114/98 del 30/09/98 e D.D. n. 207/III/99 del 16/6/99 relativa al Parco Progetti: una rete per lo sviluppo locale. Modalità di erogazione a Tecnostruttura delle Regioni per il F.S.E. pag. 147

**Codice 15.10****D.D. 29 ottobre 2001, n. 982**

L.R. n. 67/94. Art. 11. Contributi a Cooperative di cui agli artt. 2 e 4. Impegno delle somme relative alla formazione professionale e manageriale dei soci: L. 120.200.200 (cap. 11150/2001) pag. 148

**Codice 15.9****D.D. 29 ottobre 2001, n. 985**

Impegno di spesa a favore della Coop. Orso a r.l. per l'adeguamento, la qualificazione e la validazione di contenuti informativi del progetto "Iperinfo". Spesa di L. 67.964.054 sul cap. 11085/01 (Acc. 101338) pag. 148

**Codice 15.10****D.D. 29 ottobre 2001, n. 988**

L.R. n. 67/94, art. 8. Comitato Tecnico. Impegno della somma relativa alle spese per il funzionamento nell'anno 2001: L. 2.000.000 (cap. 10590/01) pag. 148

**Codice 15.10****D.D. 29 ottobre 2001, n. 989**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97. Art. 7. Comitato Tecnico. Impegno della somma relativa alle spese per il funzionamento nell'anno 2001: L. 2.000.000 (cap. 10590/01) pag. 148

**Codice 15.1****D.D. 30 ottobre 2001, n. 1015**

D.G.R. n. 144 - 19945 del 09/06/97 stipula delle convenzioni previste per la realizzazione di attività di Formazione Formatori ascrivibili all'Ob. 3 ex regolamento CEE 2081/93: parziale modifica pag. 152

**Codice 15.1****D.D. 30 ottobre 2001, n. 1016**

D.G.R. n. 152 - 18958 del 05/05/1997 stipula delle convenzioni per la realizzazione di attività previste dalla Direttiva Occupati ascrivibili all'Ob. 4 ex regolamento CEE 2081/93: parziale modifica pag. 152

**Codice 15.1****D.D. 30 ottobre 2001, n. 1017**

Determinazione n. 1068 del 22/12/1999 - Stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Direttiva Occupati 98/99, ascrivibili all'Ob. 2 ex regolamento CEE 2081/93: parziale modifica pag. 152

**Codice 15.1****D.D. 30 ottobre 2001, n. 990**

Determinazione n. 380 del 22/06/1999 - Stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Direttiva Occupati 98/99, ascrivibili all'Ob. 2 ex regolamento CEE 2081/93: parziale modifica pag. 148

**Codice 15.1****D.D. 30 ottobre 2001, n. 991**

Determinazione n. 745 del 29/12/1998 - Stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Direttiva Occupati 98/99, ascrivibili all'Ob. 4 ex regolamento CEE 2081/93: parziale modifica pag. 148

**Codice 15.1****D.D. 30 ottobre 2001, n. 992**

Determinazione n. 750 del 30/12/1998 - stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Direttiva Occupati '97 - ascrivibili all'ob. 2 ex regolamento CEE 2081/93: parziale modifica pag. 149

**Codice 15.1****D.D. 30 ottobre 2001, n. 993**

Determinazione n. 871 del 19/11/1999 - Stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Direttiva Occupati '97, ascrivibili all'Ob. 4 ex regolamento CEE 2081/93: parziale modifica pag. 149

**Codice 15.1****D.D. 30 ottobre 2001, n. 994**

Determinazione n. 1069 del 22/12/1999 - Stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Direttiva Occupati 98/99, ascrivibili all'Ob. 4 ex regolamento CEE 2081/93: parziale modifica pag. 149

**Codice 15.1****D.D. 30 ottobre 2001, n. 995**

Variazione anagrafica della denominazione degli operatori Azienda Acque Metropolitane Torino S.p.A. (AAM Torino S.p.A.) Codice D 07265 e Azienda Po-Sangone codice D 10469 per "conferimento di complessi aziendali" pag. 149

**Codice 15.9****D.D. 31 ottobre 2001, n. 1000**

LR 41/98, art. 16 - DGR 49 - 3470 del 09/07/2001 di definizione del piano di riparto a favore delle Province piemontesi delle risorse già destinate al finanziamento della LR 48/91 - Anno 2001 - Impegno della somma di lire 1.620.000.000 sul cap. 11099/2001 a favore delle Province pag. 150

**Codice 15.9****D.D. 31 ottobre 2001, n. 1001**

LR 55/84 e s.m., art. 9, commi 2 e 3 - LR 63/95, art. 6 - Presa d'atto dei rendiconti delle Province relativi all'esercizio finanziario dell'anno 1999. - Rendiconto della Provincia del Verbano Cusio Ossola pag. 150

**Codice 15.10****D.D. 31 ottobre 2001, n. 1002**

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9. S.C.S. a R.L. "Le Radici Due" di Pinerolo (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 10.905.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 10.905.000. Contributi: avviamento L. 2.730.000 (cap. 20130/2000), erogazione pag. 151

**Codice 15.1****D.D. 31 ottobre 2001, n. 1003**

D.G.R. n. 142-19943 del 09/06/97 - Stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Direttiva Occupati '97, ascrivibili all'Ob. 2 ex regolamento CEE 2081/93: parziale modifica pag. 151

**Codice 15.1****D.D. 31 ottobre 2001, n. 1004**

Determinazione n. 234 del 24/03/2000, stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Circolare Ministeriale n. 139/98 - 1 c aziendali in applicazione della Legge 236/93: parziale modifica pag. 151

**Codice 15.1****D.D. 31 ottobre 2001, n. 1005**

Determinazione n. 687 del 28/07/2000, stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Circolare Ministeriale n. 139/98 - 1 c aziendali in applicazione della Legge 236/93: parziale modifica pag. 151

**Codice 15.1****D.D. 31 ottobre 2001, n. 1006**

Determinazione n. 686 del 28/07/2000, stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Circolare Ministeriale n. 139/98 - 1 c aziendali in applicazione della Legge 236/93: parziale modifica pag. 151

**Codice 15.1****D.D. 31 ottobre 2001, n. 1007**

Determinazione n. 993 del 03/12/1999, stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Circolare Ministeriale n. 139/98 - 1 c aziendali in applicazione della Legge 236/93: parziale modifica pag. 151

**Codice 15.1****D.D. 31 ottobre 2001, n. 1008**

Determinazione n. 502 del 19/10/1998, stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Circolare Ministeriale n. 37/98 - 1 c aziendali in applicazione della Legge 236/93: parziale modifica pag. 151

**Codice 15.1****D.D. 31 ottobre 2001, n. 1009**

Determinazione n. 364 del 15/06/99 - Stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Direttiva Disoccupati 98/99, ascrivibili all'Ob. 3 ex regolamento CEE 2081/93: parziale modifica pag. 151

**Codice 15.1****D.D. 31 ottobre 2001, n. 1010**

Determinazione n. 871 del 19/11/99 - Stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Direttiva Occupati 98/99, ascrivibili all'Ob. 4 ex regolamento CEE 2081/93: parziale modifica pag. 151

**Codice 15.1****D.D. 31 ottobre 2001, n. 1011**

Determinazione n. 470 del 07/10/1998 - Stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Direttiva disoccupati '99, ascrivibili all'Ob. 2 ex regolamento CEE 2081/93: parziale modifica pag. 151

**Codice 15.1****D.D. 31 ottobre 2001, n. 1012**

D.G.R. n. 106-21153 del 21/07/97 - Stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Direttiva Disoccupati, ascrivibili all'Ob. 5b ex regolamento CEE 2081/93: parziale modifica pag. 152

**Codice 15.1****D.D. 31 ottobre 2001, n. 1013**

Determinazione n. 427 del 05/07/1999 stipula delle convenzioni previste dalla Direttiva Sperimentazione Apprendistato ascrivibili all'Ob 3 ex regolamento CEE 2081/93: parziale modifica pag. 152

**Codice 15.1****D.D. 31 ottobre 2001, n. 1014**

D.G.R. n. 160 - 18715 del 28/04/97 stipula delle convenzioni per la realizzazione di attività Formazione Formatori 1 Ob. 3.5.2 ex regolamento CEE 2081/93; parziale modifica pag. 152

**Codice 15.1****D.D. 31 ottobre 2001, n. 1018**

Determinazione n. 873 del 19/11/1999 - Stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Direttiva Occupati 98/99, ascrivibili all'Ob. 2 ex regolamento CEE 2081/93: parziale modifica pag. 152

**Codice 15.1****D.D. 31 ottobre 2001, n. 1019**

Determinazione n. 745 del 29/12/1998 - Stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Direttiva Occupati 98/99, ascrivibili all'Ob. 4 ex regolamento CEE 2081/93: parziale modifica pag. 152

**Codice 15.1****D.D. 31 ottobre 2001, n. 1020**

Determinazione n. 732 del 21/10/99, stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Circolare Ministeriale n. 139/98 - 1 c aziendali in applicazione della Legge 236/93: parziale modifica pag. 152

**Codice 15.1****D.D. 31 ottobre 2001, n. 1021**

Determinazione n. 525 del 27/10/98, stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Direttiva sulla Formazione Professionale finalizzata all'occupazione 98/99, ascrivibili all'Ob. 3 ex regolamento CEE 2081/93: parziale modifica pag. 152

**Codice 15.1****D.D. 31 ottobre 2001, n. 1022**

Determinazione n. 380 del 22/06/99 - stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Direttiva Occupati 98/99, ascrivibili all'Ob. 2 ex regolamento CEE 2081/93: parziale modifica pag. 153

**Codice 15.1****D.D. 31 ottobre 2001, n. 1023**

Determinazione n. 355 del 14/06/1999, stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Circolare Ministeriale n. 139/98 - 1 c aziendali in applicazione della Legge 236/93: parziale modifica pag. 153

**Codice 15.1****D.D. 31 ottobre 2001, n. 1024**

Determinazione n. 314 del 28/07/1998, stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Circolare Ministeriale n. 37/98 - 1c aziendali in applicazione della Legge 236/93: parziale modifica pag. 153

**Codice 15.1****D.D. 31 ottobre 2001, n. 1025**

D.G.R. n. 168-21386 del 29/07/97 - stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Direttiva Occupati 97, ascrivibili all'Ob. 4 ex regolamento CEE 2081/93: parziale modifica pag. 153

**Codice 15.1****D.D. 31 ottobre 2001, n. 1026**

D.G.R. n. 167-12229 del 16/09/1996, relativa alla stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Direttiva disoccupati 97, ascrivibili all'Ob. 3 ex regolamento CEE 2081/93: parziale modifica pag. 153

**Codice 15.1****D.D. 31 ottobre 2001, n. 1027**

D.G.R. n. 172-21390 del 29/07/1997 - stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Direttiva Disoccupati 97, ascrivibili all'Ob 5b ex regolamento CE 2081/93: parziale modifica pag. 153

**Codice 15.1****D.D. 31 ottobre 2001, n. 1028**

D.G.R. n. 173 - 21391 del 29/07/97 stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Direttiva Disoccupati 97 ascrivibili all'Ob. 4 ex regolamento CEE 2081/93: parziale modifica pag. 153

**Codice 15.1****D.D. 31 ottobre 2001, n. 1029**

Determinazione n. 218 del 15/06/1998 - Stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Direttiva Occupati 97, ascrivibili all'Ob. 4 ex regolamento CEE 2081/93: parziale modifica pag. 153

**Codice 15.1****D.D. 31 ottobre 2001, n. 1030**

D.G.R. n. 108 - 12019 del 09/09/1996, stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Direttiva Disoccupati 97, ascrivibili all'Ob. 3 ex - regolamento CEE 2081/93: parziale modifica pag. 153

**Codice 15.2****D.D. 31 ottobre 2001, n. 999**

Modifica convenzione tra la Regione Piemonte e Tecnostuttura limitatamente alle modalità di erogazione del saldo per la realizzazione delle attività di assistenza tecnica del P.O. Parco Progetti di cui alla DGR n. 43-26334 del 21/12/98. Spesa L. 320.000.000 (Euro 165.266,21) cap. vari bil. 2001 pag. 149

**Codice 15.10****D.D. 7 novembre 2001, n. 1037**

L.R. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Erogazione a favore della Finpiemonte S.p.A. dello stanziamento relativo all'anno 2001 della rimanente quota L. 3.000.000.000 sul cap. 20155/01 (100804/A) pag. 153

**Codice 15.10****D.D. 7 novembre 2001, n. 1040**

L.R. 67/94. Art. 9, comma 2, e art. 11. S.C. a R.L. Cooperativa Telematica Industriale di Torino. Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 135 del 22.02.2000. Autorizzazione a Finpiemonte ad erogare la quota regionale di finanziamento relativa all'anno 2001 di L. 110.000.000; erogazione formazione; anno 1999 L. 10.000.000 (cap. 11150/1999) e anno 2000 L. 22.000.000 (cap. 11150/2000) pag. 154

**Codice 15.10****D.D. 7 novembre 2001, n. 1041**

L.R. 67/94. P.S.C. a R.L. Green Service di Oulx (TO). Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 666 del 25.07.2000. Modalità e termini per l'attuazione del Progetto di Sviluppo. Erogazione formazione anno 1999 L. 1.354.167 (cap. 11150/1999) pag. 154

**Codice 15.10****D.D. 8 novembre 2001, n. 1042**

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2-4-5-9-11. S.C. a R.L. "E.L.C.I." di Molare (AL). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 105.500.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 86.500.000. Contributo formazione L. 20.650.000 pag. 154

**Codice 15.10****D.D. 8 novembre 2001, n. 1043**

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2-4-5-9-11. P.S.C. a R.L. "CIESSE" di Frugarolo (AL). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 100.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 100.000.000. Contributi: avviamento L. 6.250.000 (cap. 20130/2000), erogazione; formazione L. 19.500.000 di cui L. 15.000.000 sul cap. 11150/2000 pag. 154

**Codice 15.10****D.D. 8 novembre 2001, n. 1045**

L.R. n. 28/93, modificata ed integrata con L.R. n. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. b). Impegno delle somme relative alle spese di assistenza tecnica e gestionale: L. 9.531.900 (cap. 11173/2001) pag. 154

**Codice 15.10****D.D. 8 novembre 2001, n. 1046**

L.R. 67/94. S.C.S. a R.L. "Arcadia" di Torino. Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 1049 del 20.12.1999. Erogazione contributo formazione anno 2000: L. 1.800.000 (cap. 11150/2000). Attuazione del Progetto di Sviluppo pag. 154

**Codice 15.9****D.D. 9 novembre 2001, n. 1047**

L.R. 28/93 Titolo III. Tutor per gli inserimenti lavorativi. Attribuzione del compenso originariamente assegnato al sig. Gregori Lorenzo al Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali di Ciriè e liquidazione relative spettanze di L. 1.000.000 (Capitoli 11353 - 11355 - 11357 del bilancio 1999) pag. 154

**Codice 15.10****D.D. 12 novembre 2001, n. 1049**

L.R. n. 67/94. Art. 11. S.C. a R.L. "Cooperativa Telematica Industriale" di Torino. Contributo per la formazione anno 1999 concesso con Determinazione n. 135 del 22.02.2000 e con Determinazione n. 1040 del 07.11.2001. Impegno di L. 6.275.000 sul cap. 11150/2001 ed erogazione pag. 155

**Codice 15.10****D.D. 12 novembre 2001, n. 1053**

L.R. n. 67/94. Art. 11. S.C.S. a R.L. "Arcadia" di Torino. Contributo formazione anno 1998 concesso con Determinazione n. 1049 del 20.12.1999. Reimpegno di L. 3.812.400 sul cap. 11150/2001 ed erogazione pag. 155

**Codice 15.10****D.D. 12 novembre 2001, n. 1054**

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9.11. P.S.C. a R.L. "North West Way" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 99.525.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 99.525.000. Contributi: avviamento L. 13.461.650 (cap. 20130/2000), erogazione; formazione L. 13.990.000 pag. 155

**Codice 15.10****D.D. 13 novembre 2001, n. 1058**

L.R. n. 67/94. Ristampa del volumetto che illustra le modalità di funzionamento e contenuti della legge. Affidamento alla S.r.l. Regola Consulting. Spesa di L. 18.896.800 sul cap. 11060/01 pag. 155

**Codice 15.10****D.D. 13 novembre 2001, n. 1060**

Autorizzazione alla Società Cooperativa a r.l. Monviso di Cuneo (CN) al trasferimento di vincolo a favore della Regione Piemonte tra immobili di sua proprietà, alla cancellazione della trascrizione dell'atti di vincolo fatto nell'anno 1996 presso la Conservatoria del R.R.I.I. di Cuneo. Impegno nuovo atto di vincolo sull'immobile acquistato nel settembre 2001 pag. 155

**Codice 15.2****D.D. 13 novembre 2001, n. 1062**

Direttiva disoccupati Mercato del Lavoro 99/2000 - Determinazione n. 683 dell'1/10/99 - Ob. 3 e Ob. 4 - Erogazione ulteriori quote di finanziamento - Spesa L. 392.695.000.= (Euro 202.810,04) - Cap. 11400/01 pag. 155

**Codice 15.10****D.D. 14 novembre 2001, n. 1063**

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9.11. P.S.C. a R.L. "A.P.E." di Alessandria. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 50.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 50.000.000. Contributi: avviamento L. 50.000.000, erogazione di L. 25.700.000 (cap. 20130/1999); formazione L. 10.000.000 pag. 155

**Codice 15.10****D.D. 14 novembre 2001, n. 1064**

L.R. n. 28/93, modificata ed integrata con L.R. n. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. a). Impegno delle somme relative alle spese di avvio: L. 2.027.080.847 (cap. 11172/2001) pag. 155

**Codice 15.10****D.D. 14 novembre 2001, n. 1065**

L.R. n. 28/93, modificata ed integrata con L.R. n. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. b). Impegno delle somme relative alle spese di assistenza tecnica e gestionale: L. 634.024.750 (cap. 11173/2001) pag. 156

**Codice 15.10****D.D. 15 novembre 2001, n. 1066**

L.R. 67/94. S.C. a R.L. "Aurora Net" di Torino. Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 873 del 18.10.2000. Reimpegno ed erogazione contributo avviamento: L. 1.450.600 (cap. 20130/2001). Autorizzazione a Finpiemonte a chiedere la restituzione in via anticipata di L. 6.769.000. Attuazione del Progetto di Sviluppato pag. 156

**Codice 15.10****D.D. 15 novembre 2001, n. 1067**

L.R. n. 67/94. P.S.C. a R.L. "A.P.E." di Alessandria. Contributo sulle spese di avviamento concesso con Determinazione n. 1063 del 14.11.2001. Impegno di L. 24.300.000 sul cap. 20130/2001 ed erogazione pag. 156

**Codice 15.9****D.D. 19 novembre 2001, n. 1073**

L.R. 55/84 e s.m., art. 9, commi 2 e 3 - L.R. 63/95, art. 6 - Presa d'atto dei rendiconti delle Province relativi all'esercizio finanziario dell'anno 1999 - Rendiconto della Provincia di Asti pag. 156

**Codice 15.10****D.D. 19 novembre 2001, n. 1075**

L.R. 67/94. P.S.C. a R.L. "Tecline" di Torino. Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 451 del 01.06.2000. Attuazione del Progetto di Sviluppo pag. 156

**Codice 15.10****D.D. 19 novembre 2001, n. 1076**

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9.11. S.C.S. a R.L. "La Sorgente" di Venaria Reale (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 30.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 30.000.000. Contributo formazione L. 6.000.000 (cap. 11150/1999). Revoca determinazione n. 688 del 23.07.2001 pag. 156

**Codice 15.2****D.D. 19 novembre 2001, n. 1078**

Approvazione del documento contenente le disposizioni di dettaglio per la gestione ed il controllo amministrativo delle attività di formazione professionale riferite alla Direttiva occupati e alla Direttiva relativa alla Formazione continua - legge 236/93 - Patto per lo sviluppo, anno 2001 in attuazione delle DD.G.R. n. 32-26991 del 1/04/99 e n. 24-1025 del 9/10/00 pag. 156

**Codice 15.10****D.D. 20 novembre 2001, n. 1086**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.a.s. Naturalstucchi di Davide La Bella di Torino pag. 156

**Codice 15.10****D.D. 20 novembre 2001, n. 1087**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dall'Impresa Individuale Medestetica di Camardo Francesco di Pinerolo (TO) pag. 156

**Codice 15.10****D.D. 20 novembre 2001, n. 1088**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.a.s. Mediarrete di Peiretti Elena & C. Torino pag. 156

**Codice 15.10****D.D. 20 novembre 2001, n. 1089**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.a.s. Vega di Iacona Salvatore di Venaria (TO) pag. 157

**Codice 15.10****D.D. 20 novembre 2001, n. 1090**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.a.s. Spazio S.V.O.L.T.A. di Roberto Talaia di Torino pag. 157

**Codice 15.10****D.D. 20 novembre 2001, n. 1091**

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9.11. P.S.C. a R.L. "Coasco" di Moncalieri (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 100.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 50.000.000. Contributi: avviamento L. 13.249.892 (cap. 20130/2000), erogazione pag. 157

**Codice 15.10****D.D. 22 novembre 2001, n. 1098**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla Snc Inso Studio di Colombo Davide e Strazzacappa Andrea di Cameri (NO) pag. 157

**INDUSTRIA****Codice 16.2****D.D. 24 agosto 2001, n. 161**

L.R. 9/80. Area industriale attrezzata del Comune di Racconigi. Reimpegno e liquidazione della spesa, erogabile nel 2001, di L. 50.400.000 (cap. 26660/2001 imp. provv. 2032) pag. 157

**Codice 16.3****D.D. 13 settembre 2001, n. 176**

Reg. CEE 2081/93 - ob. 2 Docup 1997/99. Misura 4.1b "Sistemazione siti industriali degradati effettuata da Enti Pubblici". Comune di Cuorgnè. Reimpegno di spesa bilancio 2001 di L. 4.110.720.001 di cui L. 1.180.388.939 sul cap. 26835, L. 1.991.712.998 sul cap. 26833, L. 938.618.064 sul cap. 26836. Erogazione 3° acconto pag. 157

**Codice 16.2****D.D. 27 settembre 2001, n. 184**

L.R. 9/80. Area industriale attrezzata del Comune di Ceva. Reimpegno e liquidazione della spesa, erogabile nel 2001, di L. 83.913.166 (cap. 26660/2001 imp. provv. 2032) pag. 157

**Codice 16.2****D.D. 27 settembre 2001, n. 185**

L.R. 9/80. Azienda Consortile per l'A.I.A. del Monregalese. Area industriale attrezzata di Garessio. Reimpegno della spesa erogabile nell'anno 2001 di L. 139.387.920 (cap. 26660/imp. provv. 2032) pag. 157

**Codice 16.3****D.D. 27 settembre 2001, n. 186**

Reg. (CE) 2081/93 - Ob.2 - DOCUP 1997/99 - Azione 3.1a "Parchi Tecnologici". Liquidazione 3° acconto contributo sulla quota immobiliari alla Società Bioindustry Park del Canavese S.r.l.. Reimpegno della spesa di L. 1.064.070.000 (Euro 549.546,29). Capp. vari del Bilancio 2001 pag. 157

**Codice 16.2****D.D. 1 ottobre 2001, n. 193**

L.R. 9/80. Area industriale attrezzata del Comune di Niella Tanaro (CN). Reimpegno della spesa erogabile nell'anno 2001 di L. 112.865.871 pag. 158

**Codice 16.2****D.D. 8 ottobre 2001, n. 201**

L.R. 24797 "Interventi per lo sviluppo dei sistemi locali di imprese nei distretti industriali del Piemonte. Reimpegno e liquidazione della spesa erogabile nel 2001 di L. 500.000.000 (cap. 26828/2001 imp. Provv. 2034) pag. 158

**Codice 16.3****D.D. 8 ottobre 2001, n. 204**

Reg. Cee 2081/93 - ob. 2 - DOCUP 1997/99 - Misura 3.5 "Sviluppo e applicazione di servizi telematici" Sottomisura B) - Versamento a favore della Società Opennet S.p.A.. Reimpegno di L. 10.030.107 (capp. 26835 - 26833/2001) pag. 158

**Codice 16.3****D.D. 8 ottobre 2001, n. 206**

Reg. CEE 2081/93 - ob. 2 - DOCUP 1997/99 - Misura 4.1a "Aiuti sistemazione siti industriali degradati effettuata da soggetto privato". Reimpegno di spesa bilancio 2001 di L. 918.192.300 sul cap. 26835/2001 pag. 158

**Codice 16.3****D.D. 8 ottobre 2001, n. 207**

Reg. 2081/93 - ob. 2 - DOCUP 1997/99 - Misura 4.1b "Sistemazione siti industriali degradati effettuata da Enti Pubblici". Comune di Carignano. Reimpegno di spesa bilancio 2001 di L. 646.400.000 di cui L. 202.000.000 sul cap. 26835, L. 351.870.970 sul cap. 26833, L. 92.529.030 sul cap. 26836. Erogazione saldo pag. 158

**Codice 16.3****D.D. 8 ottobre 2001, n. 208**

Reg. 2081/93 - ob. 2 - DOCUP 1997/99 - Misura 4.1b "Sistemazione siti industriali degradati effettuata da Enti Pubblici". Reimpegno di spesa bilancio 2001 di L. 261.039.928 di cui L. 74.957.342 sul cap. 26835, L. 126.478.236 sul cap. 26833 e L. 59.604.350 sul cap. 26836. Comune di Foglizzo. Erogazione 3° acconto pag. 158

**Codice 16.3****D.D. 8 ottobre 2001, n. 209**

Reg. 2081/93 - ob. 2 - DOCUP 1997/99 - Misura 4.1b "Sistemazione siti industriali degradati effettuata da Enti Pubblici". Reimpegno di spesa bilancio 2001 di L. 96.008.464 di cui L. 27.568.730 sul cap. 26835, L. 27.568.730 sul cap. 26833 e L. 21.922.018 sul cap. 26836. Comune di Pieve Vergonte. Erogazione 3° acconto pag. 158

**Codice 16.3****D.D. 11 ottobre 2001, n. 212**

Reg. (CE) 2081/93 - Ob.2 - DOCUP 1997/99 - Azione 3.1a "Parchi Tecnologici". Liquidazione acconto contributo sulla quota impianti, macchinari e attrezzature alla Società Virtual Reality & Multimedia Park S.p.A. di Torino. Reimpegno della spesa di L. 4.266.668.899 (Euro 2.203.550,59). Capp. vari del Bilancio 2001 pag. 158

**Codice 16.3****D.D. 9 novembre 2001, n. 241**

Programma di Iniziativa Comunitaria (P.I.C.) PMI - Azione B - Proroga per la realizzazione degli investimenti pag. 159

**Codice 16.3****D.D. 16 novembre 2001, n. 247**

Incasso e cessione di credito della Società "Il Sole 24 Ore S.p.A." a favore della Farmafactoring S.p.A. pag. 159

**NOMINE****D.P.G.R. 22 gennaio 2001, n. 7**

Associazione Hydroaid - Nomina temporanea in seno al Consiglio di Amministrazione pag. 48

**D.P.G.R. 24 gennaio 2001, n. 10**

L. 448/98 - Commissione provinciale per l'emersione del lavoro irregolare della Provincia di Cuneo - Nomina dei componenti pag. 49

**D.P.G.R. 24 gennaio 2001, n. 9**

L.R. 25 giugno 1999, n. 13, art. 9 - Modificazione composizione Consulta regionale dell'agricoltura biologica istituito con D.P.G.R. n. 109 del 6.11.2000 pag. 49

**D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 1 - 5006**

Nuova nomina del Presidente e del Vice Presidente dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Novara in conseguenza delle dimissioni del precedente Presidente pag. 52

**PARTECIPAZIONI REGIONALI****D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 7 - 5012**

Parziale privatizzazione della S.A.G.A.T. S.p.A.: modifica al patto parasociale tra Enti pubblici territoriali azionisti approvato con D.G.R. n. 37-29410 del 21 febbraio 2000 pag. 53

**PATRIMONIO****Codice 10.1****D.D. 23 aprile 2001, n. 354**

Affidamento, mediante trattativa privata, della fornitura di rilegatrici-perforatrici manuali per uffici vari. Spesa di lire 1.886.074 (Cap. 10550/010) pag. 96

**Codice 10.1****D.D. 2 maggio 2001, n. 373**

Servizio di manutenzione riproduttore a carta comune REGMA 914 in dotazione al Settore Sistema Informativo Territoriale. Affidamento a trattativa privata. Spesa di L. 6.057.576 (Cap. 10410/01) pag. 96

**Codice 10.1****D.D. 2 maggio 2001, n. 374**

Servizio di manutenzione riproduttori a carta comune REGMA 914 e 916 in dotazione al Settore Cartografico. Affidamento a trattativa privata. Spesa di L. 11.884.070 (Cap. 10410/01) pag. 97

**Codice 10.1****D.D. 4 maggio 2001, n. 381**

Servizio trasloco arredi e materiale vario uffici regionali ubicati sul territorio regionale. Impegno di spesa L. 85.120.000 (Cap. 10420/01) pag. 97

**Codice 10.1****D.D. 8 maggio 2001, n. 392**

Fornitura armadio archivio Settore Pianificazione Aree Protette. Completamento. Spesa di L. 9.419.760 (Cap. 10550/01) pag. 97

**Codice 10.2****D.D. 19 giugno 2001, n. 523**

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Torino - Piazza Nizza n. 40 di proprietà delle Ferrovie dello Stato S.p.A. sede di uffici regionali. Spesa di L. 9.627.186 (Cap. 10400/2001) pag. 98

**Codice 10****D.D. 9 agosto 2001, n. 713**

Fornitura e posa di pareti attrezzate presso gli uffici siti in Torino - P.zza Castello, 165 (2° piano). Spesa di L. 119.230.054 (cap. 10550/01) pag. 98

**Codice 10.2****D.D. 20 agosto 2001, n. 726**

Pagamento di acconti sulle competenze professionali per lo svolgimento delle funzioni di coordinatore in materia di sicurezza per l'esecuzione del XIV lotto stralcio delle opere di ristrutturazione dell'ex Ospedale S. Giovanni (Spesa di L. 11.853.090 - Cap. 23600/2001) pag. 98

**Codice 10.7****D.D. 20 agosto 2001, n. 727**

Fornitura, confezione e posa di tende a pacchetto presso gli uffici siti in Torino - Piazza Castello 165 (2° piano). Spesa di L. 17.547.096= (Cap. 10550/01) pag. 98

**Codice 10.7****D.D. 20 agosto 2001, n. 728**

Fornitura e posa di corpi illuminati presso gli uffici siti in Torino - Piazza Castello 165 (2° piano). Completamento. Spesa di L. 25.874.257= (Cap. 10550/01) pag. 98

**Codice 10.2****D.D. 12 settembre 2001, n. 795**

Rinnovo per il periodo dal 01.01.2002 al 30.09.2009 del contratto di affitto dei locali siti in Torino - Via Sospello n. 199 di proprietà della Soc. SACET S.r.l., ad uso alloggio custode e aggiornamento canone. Spesa di L. 50.375 (Cap. 10400/2001) pag. 99

**Codice 10.2****D.D. 13 settembre 2001, n. 805**

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto di una porzione dell'immobile sito in Torino - Via Viotti n. 8, di proprietà della S.A.I. S.p.A. sede di uffici regionali. Spesa di L. 12.654.285 (Cap. 10400/2001) pag. 99

**Codice 10.2****D.D. 13 settembre 2001, n. 806**

Conferimento al geom. Olandino Viero di incarico professionale per lo svolgimento di adempimenti catastali relativi ad immobili di pertinenza regionale. Spesa di L. 15.000.000 (Cap. 23600/2001) pag. 99

**Codice 10.2****D.D. 20 settembre 2001, n. 833**

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto di un capannone sito in Druento - Via Meucci 7 di proprietà della Soc. NE.MA S.r.l. adibito a magazzino-archivio regionale. Spesa di L. 736.249 (Cap. 10400/2001) pag. 100

**Codice 10.2****D.D. 24 settembre 2001, n. 837**

Rimborso all'IPLA delle spese sostenute per il ripristino del cornicione - canalone del tetto della palazzina uffici - direzione esistente nella tenuta Millerose di proprietà regionale. Spesa di L. 16.200.000 o.f.c. (Cap. 10490/2001) pag. 100

**Codice 10.2****D.D. 24 settembre 2001, n. 838**

Pagamento acconto delle spese condominiali per la gestione 2001/2002 relative ai locali siti in Cuneo - Corso IV Novembre n. 6, sede del Settore Fitosanitario regionale di Cuneo. Spesa di L. 2.404.000 (Cap. 10400/2001) pag. 101

**Codice 10.2****D.D. 26 settembre 2001, n. 843**

Presa d'atto del subentro della Regione nel contratto di affitto dei locali siti in Torino - Via Pietro Micca n. 15 sede degli uffici già facenti parte del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato. Spesa di L. 19.082.230 o.f.c. (Cap. 10400/2001) pag. 101

**Codice 10.2****D.D. 26 settembre 2001, n. 848**

Contratto di affitto di parte dell'immobile sito in Torino - Corso Regina Margherita 174 - Presa d'atto decorrenza locazione. Spesa di L. 360.000.000 (Cap. 10400/2001) pag. 101

**Codice 10.2****D.D. 27 settembre 2001, n. 849**

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Torino - Via Sospello n. 193 di proprietà della Soc. SACET S.r.l. ad uso uffici e magazzino regionali. Spesa di L. 1.018.886 (Cap. 10400/2001) pag. 101

**Codice 10.1****D.D. 27 settembre 2001, n. 850**

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura di targa in ottone per i locali siti in Asti - C.so Alfieri 165. Spesa di L. 917.281 (Cap. 10550/01) pag. 101

**Codice 10.2****D.D. 28 settembre 2001, n. 855**

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Torino - Via Lagrange n. 24 di proprietà della Soc. SAI S.p.A. sede di uffici regionali. Spesa di L. 7.635.956 (Cap. 10400/2001) pag. 101

**Codice 10.1****D.D. 1 ottobre 2001, n. 859**

Fornitura e posa arredi presso i locali siti in Torino - Via Viotti 8. Completamento. Spesa di L. 1.980.688 (Cap. 10550/01) pag. 101

**Codice 10.1****D.D. 3 ottobre 2001, n. 868**

Autorizzazione alla Ditta Bruno Ruscalla S.r.l. ad affidare in subappalto parte dei lavori per la fornitura di arredi vari per il Centro Incontri Regione Piemonte - C.so Stati Uniti 23 pag. 102

**Codice 10.2****D.D. 3 ottobre 2001, n. 869**

Complesso immobiliare di proprietà dell'Amministrazione demaniale dello Stato denominato "Ex Caserma Mazzini", sito in Casale Monferrato, piazza Baronino - pagamento del canone - Spesa di lire 240.000 (Cap. 10400/2001 - A. 100328) pag. 102

**Codice 10.2****D.D. 4 ottobre 2001, n. 873**

Fidejussione bancaria a favore della Soc. Semplice "Meucci L.S." proprietaria dello stabile sito in Torino - Via Meucci 1 - Rinnovo e impegno della spesa di L. 97.500 (Cap. 10400/2001) pag. 103

**Codice 10.1****D.D. 4 ottobre 2001, n. 874**

Affidamento, mediante trattativa privata, della fornitura di frigobar. Spesa di L. 464.520 (Cap. 10550/01) pag. 103

**Codice 10****D.D. 4 ottobre 2001, n. 877**

Fornitura arredi - locali Torino - Corso Regina Margherita 174. Affidamento a trattativa privata. Spesa di L. 455.654.165 (Cap. 10550/01) pag. 104

**Codice 10.7****D.D. 5 ottobre 2001, n. 880**

Liquidazione fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gare d'appalto alla Ditta "Il Sole 24 Ore" - Milano. Spesa di Lire 33.527.987= ofi pag. 104

**Codice 10.1****D.D. 5 ottobre 2001, n. 883**

Servizio assistenza programmi software vari. Affidamento a trattativa privata. Spesa di L. 2.099.165 (Cap. 10630/01) pag. 105

**Codice 10.1****D.D. 5 ottobre 2001, n. 884**

Fornitura e posa, mediante trattativa privata, di apparecchiature per servizi igienici. Spesa di L. 4.962.426 (Cap. 10550/01) pag. 105

**Codice 10.1****D.D. 8 ottobre 2001, n. 886**

Fornitura, mediante trattativa privata, di n. 6 lampade alogene da assegnare in dotazione alla Direzione Industria sita in Torino - Via Pisano 6. Spesa di L. 1.949.227. (Cap. 10550/01) pag. 105

**Codice 10.7****D.D. 8 ottobre 2001, n. 887**

Consorzio Provinciale per la difesa delle Colture Agrarie dalle avversità atmosferiche, con sede in Novara - Via Ravizza n° 10. Provvedimenti in merito all'approvazione del nuovo statuto pag. 106

**Codice 10.1****D.D. 8 ottobre 2001, n. 888**

Affidamento, mediante trattativa privata, della fornitura e posa di mobile "box lettere". Spesa di L. 2.410.800 (Cap. 10550/01) pag. 106

**Codice 10.2****D.D. 9 ottobre 2001, n. 892**

Incarico professionale per la verifica dei requisiti economico finanziari ai fini della qualificazione degli esecutori di lavori pubblici. Impegno della spesa di lire 35.000.000 (Cap. 23600/2001) pag. 106

**Codice 10.5****D.D. 9 ottobre 2001, n. 895**

Fornitura di gas metano per la Reggia di Venaria Reale e per il Borgo Castello della Mandria pag. 107

**Codice 10.5****D.D. 9 ottobre 2001, n. 896**

Volturazioni delle forniture di energia elettrica per le sedi regionali di Gressio (CN) e Torino pag. 107

**Codice 10.7****D.D. 9 ottobre 2001, n. 899**

Consorzio Provinciale per la difesa delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche Novara Uno, con sede in Novara - Via Ravizza n° 4. Provvedimenti in merito all'approvazione del nuovo statuto pag. 107

**Codice 10.5****D.D. 11 ottobre 2001, n. 910**

Pagamento fatture, al CSI-Piemonte, relative al progetto Piemonte In Rete (P.I.R.). Periodo Maggio/Ottobre 2001: Spesa di L. 3.011.040.900 o.f.c.. Capitolo 10440/2001 pag. 108

**Codice 10.5****D.D. 15 ottobre 2001, n. 921**

Pagamento bollette e bollette-fatture emesse da Aziende diverse per la somministrazione di gas presso le sedi di Uffici Regionali e del Corpo Forestale dello Stato relative ai consumi, volturazioni e lavori vari - ulteriore integrazione impegno n. 385 per L. 600.000.000 o.f.c. pari a Euro 309.874,14 (Capitolo 10404/2001 - Accantonamento 100330) pag. 109

**Codice 10.4****D.D. 16 ottobre 2001, n. 923**

Servizi di gestione e innovazione degli impianti tecnologici e speciali della Regione Piemonte. Approvazione del verbale di concordamento Nuovi Prezzi pag. 110

**Codice 10.4****D.D. 16 ottobre 2001, n. 924**

Servizi di gestione e innovazione degli impianti tecnologici e speciali della Regione Piemonte. Approvazione del verbale di concordamento Nuovi Prezzi pag. 110

**Codice 10.2****D.D. 17 ottobre 2001, n. 927**

Pagamento acconto spese accessorie per il periodo dal 01.10.2001 al 31.12.2001 relative ai locali siti in Torino - Corso G. Ferraris 2 sede degli Uffici del Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento regionale di Torino. Spesa di L. 1.138.712 (Cap. 10400/2001) pag. 110

**Codice 10.2****D.D. 17 ottobre 2001, n. 928**

Pagamento acconto spese accessorie per il periodo dal 01.10.2001 al 31.12.2001 relative ai locali siti in Torino - Corso G. Ferraris 2 sede degli Uffici del Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento Regionale di Torino. Spesa di L. 1.163.318 (Cap. 10400/2001) pag. 110

**Codice 10.6****D.D. 17 ottobre 2001, n. 932**

Automezzi regionali targati BS 253 BS e ZA 538 NY. Impegno della spesa per la gestione in fleet management, di L. 1.500.000 (Cap. 10740/2001) pag. 111

**Codice 10.2****D.D. 18 ottobre 2001, n. 935**

Servizio di piantonamento al 2° piano dell'immobile di Torino - Piazza Castello n. 165, sede degli uffici della Presidenza della Giunta Regionale. Spesa di L. 3.933.000 (Cap. 10400/2001) pag. 111

**Codice 10.2****D.D. 18 ottobre 2001, n. 936**

Pagamento saldo delle spese condominiali e di riscaldamento per la gestione 2000/2001 e acconto per la gestione 2001/2002 relative allo stabile sito in Torino - Via Magenta 12, sede di uffici regionali. Spesa di L. 75.995.386 (Cap. 10400/2001) pag. 111

**Codice 10.2****D.D. 18 ottobre 2001, n. 937**

Pagamento saldo delle spese condominiali e di riscaldamento per la gestione 2000/2001 e acconto per la gestione 2001/2002 relative ai locali siti in Vercelli - Via Borgogna n. 1 sede dell'ufficio regionale Relazioni con il Pubblico. Spesa di L. 1.755.677 (Cap. 10400/2001) pag. 111

**Codice 10.1****D.D. 22 ottobre 2001, n. 949**

Copertura assicurativa opere e arredi d'opera aventi particolare valore artistico in dotazione a uffici vari. Rinnovo. Spesa di L. 19.500.000 (Cap. 10550/01) pag. 114

**Codice 10.1****D.D. 22 ottobre 2001, n. 950**

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura di straggidocumenti. Spesa di L. 603.288 (Cap. 10550/01) pag. 115

**Codice 10.1****D.D. 22 ottobre 2001, n. 954**

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura misuratore laser per il Settore Decentrato OO.PP. di Alessandria. Spesa di L. 1.176.121 (Cap. 10550/01) pag. 115

**Codice 10.6****D.D. 24 ottobre 2001, n. 957**

Contratti per il noleggio di apparecchiature riprografiche. Impegno di spesa per l'anno 2001, di complessive Lire 103.176.774 (Cap. 10380/2001) pag. 116

**Codice 10.1****D.D. 24 ottobre 2001, n. 961**

Servizio di manutenzione macchine per scrivere e da calcolo uffici vari. Variazione pag. 116

**Codice 10.2****D.D. 24 ottobre 2001, n. 962**

Opere di risanamento e messa in sicurezza dei locali siti in Novara - Via Mora e Gibin. Approvazione certificazione di regolare esecuzione pag. 117

**Codice 10.7****D.D. 24 ottobre 2001, n. 963**

Liquidazione fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gara d'appalto alla Ditta Publikompass S.p.A. - Torino. Spesa di Lire 26.705.076= pag. 117

**PERSONALE REGIONALE****D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 3-5008**

Modificazione della D.G.R. n. 1-27689 del 29 giugno 1999 avente per oggetto l'istituzione delle posizioni organizzative delle strutture della Giunta Regionale pag. 52

**D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 4-5009**

Dirigente regionale p.a. Filippo D'Onofrio: designazione quale vicario della Direzione 12 "Sviluppo dell'agricoltura". Art. 27 della l.r. 51/97 pag. 52

**D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 5-5010**

Dirigente regionale dr. Angelo Soria: designazione quale vicario della Direzione 06 "Comunicazione istituzionale della Giunta regionale". Art. 27 della l.r. 51/97 pag. 53

**D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 6-5011**

Dirigente regionale dr.ssa Laura Faina: designazione quale vicario della Direzione 05 "Affari istituzionali e processo di delega". Art. 27 della l.r. 51/97 pag. 53

**Codice 9.7****D.D. 18 ottobre 2001, n. 304**

Incremento dell'impegno di spesa per la liquidazione del trattamento di trasferita al personale regionale (L. 1.700 milioni cap. 101250/2001, imp. n. 33) pag. 95

**POLITICHE COMUNITARIE****D.G.R. 28 gennaio 2002 n. 33-5172**

Iniziativa Comunitaria Interreg III A 2000-2006 - Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera - Adozione del Complemento di Programmazione, del Vademecum e della modulistica - Approvazione dell'Invito alla presentazione dei progetti per la Regione Piemonte pag. 83

**SANITA'****Codice 27.1****D.D. 20 dicembre 2001, n. 377**

Rilascio di libretto sanitario per barbieri, parrucchieri ed affini. Provvedimenti pag. 202

**D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 25 - 5030**

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL 10 di Pinero-  
lo. Atto n. 1206 del 15.11.2001 "Rinnovo convenzione  
con l'Universita' degli Studi di Pavia per l'utilizzo di  
strutture dell'ASL 10 a fini didattici integrativi della  
Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro I".  
Approvazione pag. 56

**D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 26 - 5031**

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASO Maggiore  
della Carita' di Novara. Atto n. 1795 del 28.11.01 "Con-  
venzione con l'Universita' degli Studi di Pavia per l'uti-  
lizzo delle Strutture dell'A.O. da parte degli allievi iscritti  
alla Scuola di Specializzazione in Scienze dell'Alimenta-  
zione: modifica ed integrazione". Approvazio-  
ne pag. 56

**D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 27 - 5032**

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL 17 di Savi-  
gliano. Atto n. 893 del 1.10.01 "Conv. tra l'ASL 17 e  
l'Universita' degli Studi di TO per il tirocinio degli stu-  
denti della Facoltà di Scienze della Formazione - corso  
di laurea in Scienze dell'Educ. - Approvazione" con le  
precisazioni di cui alla nota prot. n. 74855 del 4.12.01 e  
come modificato e integrato con atto n. 1167 del 4.12.01.  
Approvazione condizionata pag. 56

**D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 28 - 5033**

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL 18 di Alba.  
Atto n. 2011 del 29.11.01 "ASL 18/Universita' Studi di TO.  
Convenzione con la Scuola di Spec. in Urologia. Disci-  
plinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione  
Piemonte e l'Universita' Studi di TO per le Scuole di  
Specializzazione anno accademico 2001/2'002". Appro-  
vazione condizionata pag. 56

**D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 29 - 5034**

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL 2 di Torino.  
Atto n. 1167/C/10/01 del 4.12.01 "Convenzione tra l'ASL  
2 Torino e la Scuola S.A.I.G.A. di Individual Psicologia  
per Psicoterapeuti di Torino per l'effettuazione di tiroci-  
ni pratici degli allievi iscritti presso i servizi dell'Azienda  
stessa". Approvazione pag. 57

**D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 30 - 5035**

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL 1 di Torino.  
Atto n. 471/15/01 del 22.11.01 "Disciplinare attuativo del  
protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Universi-  
ta' degli Studi di Torino e l'Universita' del Piemonte  
Orientale "A. Avogadro" per le Scuole di Specializzazione  
- A.A. 2001/2002: Psicologia Clinica". Approvazio-  
ne pag. 57

**D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 31 - 5036**

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL 9 di Ivrea.  
Atto n. 1110 del 5.12.01 "Approvazione convenzione tra  
ASL 9 di Ivrea e I.P.P. - Istituto di Psicoterapia Psicoana-  
litica di Torino per tirocinio pratico Specializzandi del  
Corso in Psicoterapia Psicoanalitica di durata quadri-  
ennale periodo 1.11.01 - 31.10.05". Approvazio-  
ne pag. 57

**D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 32 - 5037**

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL 2 di Torino.  
Atto n. 1147/C/10/01 del 27.11.01 "Convenzione tra l'ASL  
2 Torino e il Centro Studi Eteropoiesi di Torino per  
l'effettuazione di tirocini per medici e psicologi specia-  
lizzandi in psicoterapia presso i servizi dell'azienda stes-  
sa". Approvazione pag. 57

**D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 33 - 5038**

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL 2 di Torino.  
Atto n. 1148/C/10/01 del 27.11.01 "Rinnovo convenzione  
tra l'ASL 2 Torino e la scuola di psicoterapia cognitiva  
per l'effettuazione di tirocini per medici e psicologi spe-  
cializzandi in psicoterapia presso i servizi dell'azienda  
stessa". Approvazione pag. 58

**D.G.R. 7 gennaio 2002, n. 34 - 5039**

Aggiornamento deliberazione della Giunta Regionale  
n. 217-46120 del 23.5.1995. Modalità di svolgimento dei  
corsi e nuovo programma formativo per la formazione  
del Volontario Soccorritore 118 pag. 58

**SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA****Avviso di rettifica****D.G.R. 15 ottobre 2001, n. 29 - 4134**

Sportello unico per le attività produttive. Adozione  
delle indicazioni applicative dei D.P.R. 447/98 e D.P.R.  
440/2000 pag. 51

**TUTELA DELL'AMBIENTE****D.P.G.R. 6 gennaio 2001, n. 6**

Vigilanza sull'A.R.P.A. ai sensi dell'art. 2 della L.R. n.  
60/95 - Controllo sulla deliberazione D.G. n. 802 del  
7.11.2002: "Ufficio Contabilità Economica Finanziaria -  
Settore Controllo di Gestione A.R.P.A. - Programmi di  
intervento per l'esercizio 2001 - Seconda integrazione  
documentazione pag. 48

**D.C.R. 27 dicembre 2001, n. 217 - 41038**

Direttiva CE 97/11. Integrazione degli allegati alla legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 'Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione'

pag. 86

**URBANISTICA****D.P.G.R. 24 gennaio 2001, n. 8**

Adozione delle determinazioni del Collegio di Vigilanza relativo all'Accordo di programma tra Ministero dei Lavori Pubblici, Regione Piemonte e Comune di Torino, per la definizione e l'attuazione del Programma di riqualificazione urbana |Ex Elli Zerboni" - Seduta del 12 luglio 2001

pag. 48

**Comunicato dell'Assessore all'Urbanistica,  
Pianificazione Territoriale e dell'Area  
Metropolitana, Edilizia Residenziale**

Avviso (a norma della L. 07.08.1990, n. 241 e della L.R. 25.07.1994, n. 27). Comunicazione ai Comuni della Regione Piemonte aventi titolo a presentare domanda di contributo per l'adeguamento obbligatorio della Strumentazione urbanistica previsto dalla L.R. 30 aprile 1996, n. 24.

pag. 203

**Comunicato dell'Assessore all'Urbanistica,  
Pianificazione Territoriale e dell'Area  
Metropolitana, Edilizia Residenziale**

Legge 9 gennaio 1989, n. 13 e legge 27 febbraio 1989, n. 62. Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati. Trasmissione del fabbisogno relativo all'anno 2002 da parte dei Comuni

pag. 204

**USI CIVICI****Codice 10.7****D.D. 22 ottobre 2001, n. 946**

Comune di Malesco (VCO). Mutamento temporaneo di destinazione d'uso, con concessione amministrativa per anni 3 a favore della Ditta "Prini Graniti S.n.c.", di porzione di mq. 1.093,14 del terreno comunale gravato da uso civico sito in località "Valle Loana" e distinto al NCT Fg. 48 mapp. 1, per sfruttamento di banco di pietra ollare. Autorizzazione

pag. 113

**Codice 10.7****D.D. 22 ottobre 2001, n. 947**

Comune di Robilante (CN). Nomina Perito Istruttore per l'accertamento dei gravami di uso civico nel comprensorio comunale

pag. 114

**Codice 10.7****D.D. 22 ottobre 2001, n. 948**

Comune di Arizzano (VCO). Nomina Perito Istruttore per l'accertamento dei gravami di uso civico nel comprensorio comunale

pag. 114

## Parte I ATTI DELLA REGIONE

### DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 6 gennaio 2001, n. 6

**Vigilanza sull'A.R.P.A. ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 60/95 - Controllo sulla deliberazione D.G. n. 802 del 7.11.2002: Ufficio Contabilità Economica Finanziaria - Settore Controllo di Gestione A.R.P.A. - Programmi di intervento per l'esercizio 2001 - Seconda integrazione documentazione**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

*decreta*

di considerare favorevolmente concluso l'esame della deliberazione citata in oggetto, invitando il Direttore generale dell'A.R.P.A. ad attenersi alle indicazioni ed ai rilievi formulati in premessa.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

p. Enzo Ghigo  
Il Vice Presidente  
William Casoni

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2001, n. 7

**Associazione Hydroaid - Nomina temporanea in seno al Consiglio di Amministrazione**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

*decreta*

Di nominare provvisoriamente, per le motivazioni di cui in premessa, quale componente del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione Hydroaid il dr. Giorgio Garelli, funzionario della Struttura speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale;

di revocare, per le motivazioni di cui in premessa il decreto n. 2 in data 15/1/2002.

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Enzo Ghigo

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2001, n. 8

**Adozione delle determinazioni del Collegio di Vigilanza relativo all'Accordo di programma tra Ministero dei Lavori Pubblici, Regione Piemonte e Comune di Torino, per la definizione e l'attuazione del Programma di riqualificazione urbana "Ex Elli Zerboni" - Seduta del 12 luglio 2001**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

in data 30 dicembre 1998 è stato stipulato l'accordo di programma tra Ministero dei Lavori Pubblici, Regione Piemonte e Comune di Torino, per la realizzazione del Programma di riqualificazione urbana "Ex Elli Zerboni";

il Consiglio comunale, con deliberazione n. 15 del 27 gennaio 1999, ha ratificato l'adesione del Sindaco all'accordo;

il Presidente della Giunta regionale, con decreto n. 61 del 1 settembre 1999, ha adottato l'accordo;

il Presidente della Giunta regionale, con decreto n. 74 dell'8 ottobre 1999, ha prorogato di 30 giorni il termine previsto dall'art. 7, c. 5, dell'accordo di programma;

il Presidente della Giunta regionale, con Decreto n. 86 del 6 dicembre 1999, ha approvato la correzione di errori materiali e inesattezze contenute nell'accordo di programma;

il Collegio di Vigilanza, nella seduta del 12 luglio 2001, ha esaminato la proposta di modifica del piano finanziario dell'accordo di programma, presentata dagli uffici della Città di Torino. Tali modificazioni sono riferite agli interventi n. 1 "Preurbanizzazioni (opere di demolizione e bonifica)" e n. 2 "Recupero funzionale della palazzina uffici delle acciaierie Valbruna (realizzazione ostello della gioventù)":

- intervento n. 1 "Preurbanizzazioni (opere di demolizione e bonifica)". Il costo previsto nel progetto preliminare era di L. 791.900.000. Nel progetto esecutivo sono previste opere di demolizione e bonifiche per L. 700.902.029, rinviando le rimanenti opere di demolizione, per L. 90.997.971, all'intervento n. 2, in quanto propedeutiche allo stesso;

- intervento n. 2 "Recupero funzionale della palazzina uffici delle Acciaierie Valbruna (realizzazione ostello della gioventù)". Il costo previsto nel progetto preliminare era di L. 3.094.700.000, di cui L. 1.098.100.000 a valere su risorse ministeriali, L. 812.582.000 per oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, L. 1.084.018.000 a valere su altre risorse pubbliche (comunali) e L. 100.000.000 a valere su risorse private. Nel progetto definitivo sono previste opere migliorative sulle opere strutturali, impiantistiche, interne, e la realizzazione di un ulteriore corpo di fabbrica, per un costo totale di L. 8.800.000.000, di cui L. 1.189.097.971 a valere su fondi ministeriali (compresi L. 90.997.971 per opere propedeutiche all'intervento in oggetto), L. 812.582.000 per oneri di urbanizzazione primaria e secondaria L. 6.698.320.029 a valere su altre risorse pubbliche (comunali) e L. 100.000.000 a valere su risorse private;

i maggiori costi derivanti dalla realizzazione dell'intervento n. 2 sono posti a totale carico della Città di Torino, mentre rimane immutato il finanziamento ministeriale pari a L. 1.890.000.000;

il Collegio di vigilanza ha ritenuto che la nuova progettazione dell'ostello per la gioventù, pur prevedendo un intervento di costi, dimensioni e caratteristiche differenti, avesse la stessa tipologia del progetto preliminare approvato con l'accordo di programma e che la sua realizzazione fosse compatibile con l'esecuzione del programma;

il Collegio di vigilanza ha ritenuto in ogni caso opportuno che la Città di Torino acquisisse un esplicito assenso in merito da parte degli enti sottoscrittori dell'accordo;

il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota prot. 934 del 30.11.01, ha espresso il proprio assenso alle modifiche proposte dalla Città di Torino;

la Direzione regionale Pianificazione e gestione urbanistica, Settore Accordi di programma ed esame in conformità urbanistica, con nota prot. 448/ACU17 del 10.1.02, ha espresso il proprio assenso alle modifiche proposte dalla Città di Torino.

Visti:

l'art. 34, Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

la D.G.R. n. 27-23223 del 24 novembre 1997 "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R. 51/97, art. 17".

*decreta*

Sono adottate le determinazioni del Collegio di vigilanza relativo all'accordo di programma tra Ministero dei Lavori Pubblici, Regione Piemonte e Comune di Torino, per la definizione e l'attuazione del Programma di riqualificazione urbana "Ex Elli Zerboni", nella seduta del 12 luglio 2001.

Sono assentite le seguenti modificazioni al piano finanziario:

- intervento n. 1 "Preurbanizzazioni (opere di demolizione e bonifica)". Il costo previsto nel progetto preliminare era di L. 791.900.000. Nel progetto esecutivo sono previste opere di demolizione e bonifiche per L. 700.902.029, rinviando le rimanenti opere di demolizione, per L. 90.997.971, all'intervento n. 2, in quanto propedeutiche allo stesso;

- intervento n. 2 "Recupero funzionale della palazzina uffici delle Acciaierie Valbruna (realizzazione ostello della gioventù)". Il costo previsto nel progetto preliminare era di L. 3.097.700.000, di cui L. 1.098.100.000 a valere su risorse ministeriali, L. 812.582.000 per oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, L. 1.084.018.000 a valere su altre risorse pubbliche (comunali) e L. 100.000.000 a valere su risorse private. Nel progetto definitivo sono previste opere migliorative sulle opere strutturali, impiantistiche, interne, e la realizzazione di un ulteriore corpo di fabbrica, per un costo totale di L. 8.800.000.000, di cui L. 1.189.097.971 a valere su fondi ministeriali (compresi L. 90.997.971 per opere propedeutiche all'intervento in oggetto), L. 812.582.000 per oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, L. 6.698.320.029 a valere su altre risorse pubbliche (comunali) e L. 100.000.000 a valere su risorse private;

Il Verbale della seduta del Collegio di vigilanza in data 12 luglio 2001 e gli atti relativi sono allegati

al presente provvedimento e ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Enzo Ghigo

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2001, n. 9

**L.R. 25 giugno 1999, n. 13, art. 9 - Modificazione composizione Consulta regionale dell'agricoltura biologica istituito con D.P.G.R. n. 109 del 6.11.2000**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

*decreta*

La composizione della Consulta regionale dell'agricoltura biologica (di cui alla l.r. 25 giugno 1999, n. 13) istituita con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 109 del 6.11.2002, è modificata in quanto, in rappresentanza degli Enti specificati, entrano a far parte i seguenti componenti che, per ognuno degli Enti, sostituiscono i componenti precedentemente designati e facenti parte della consulta in base a quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Giunta prima citato:

Confederazione Italiana Agricoltori (Prot. 6689/12 del 5.6.2001)

Serasso Marzia (in sostituzione di Di Bella Elena)

Unione Provinciale Piemontesi (Prot. n. 10736/12 del 2.11.2001)

Bellion Marco (in sostituzione di Poggi Fabrizio).

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Enzo Ghigo

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2001, n. 10

**L. 448/98 - Commissione provinciale per l'emersione del lavoro irregolare della Provincia di Cuneo - Nomina dei componenti**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

*decreta*

E' costituita la Commissione provinciale per l'emersione del lavoro irregolare della Provincia di Cuneo, ai sensi dell'art. 78 della L. 448/98;

sono nominati a far parte della predetta Commissione, quali membri effettivi e membri supplenti designati dalle amministrazioni pubbliche competenti e dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative, i seguenti signori:

---

Provincia di Cuneo	Degiacomi Antonio Bordone Gianfranco	(membro effettivo) (membro supplente)
Prefettura	Banmagiotti M. Antonietta D'Angelo Francesco	(membro effettivo) (membro supplente)
Ministero del Lavoro	Ferraresi Fabio Palumbo Giancarlo (membro supplente)	(membro effettivo)
Camera di Commercio	De Cerce Angelo Re Giovanni	(membro effettivo) (membro supplente)
INPS	Falco Adriano Palmiero Vincenzo	(membro effettivo) (membro supplente)
INAIL	De Stefanis Domenico Brancaccio Salvatore	(membro effettivo) (membro supplente)
Comune di Cuneo	Marino Graziella Forno Daniela	(membro effettivo) (membro supplente)
Unione Industriali	Zanlungo Adolfo Bordone Giacomo	(membro effettivo) (membro supplente)
Confartigianato	Frontuto Donato Marino Umberto	(membro effettivo) (membro supplente)
Confcommercio	Tampalini Diego Cavallera Enrico	(membro effettivo) (membro supplente)
Fed. Prov. Coltivatori Diretti	Giobergia Roberto Rinaldi Enrico	(membro effettivo) (membro supplente)
CGIL	Crespo Valter Demarchi Roberto	(membro effettivo) (membro supplente)
CISL	Carena Matteo Pennini Alfio	(membro effettivo) (membro supplente)
UIL	Forlenza Francesco Ventura Giovanni	(membro effettivo) (membro supplente)
Conf. S.A.L.	Cismondi Mario Barbersi Cristina	(membro effettivo) (membro supplente)

---

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Enzo Ghigo

---

## DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

### AVVISO DI RETTIFICA

Deliberazione della Giunta Regionale 15 ottobre 2001, n. 29 - 4134

**Sportello unico per le attività produttive. Adozione delle indicazioni applicative dei D.P.R. 447/98 e D.P.R. 440/2000**

*Il penultimo periodo del testo originale del capitolo IV, punto 1.1. (del punto 1.) dell'allegato alla Deliberazione di Giunta Regionale in oggetto, pubblicato sul 2° Supplemento al Bollettino Ufficiale n. 43 del 26 ottobre 2001 a pagina 18, è stato riportato poiché erroneamente compreso nel testo originale. Quindi il testo corretto del capitolo IV, punto 1.1. (del punto 1.) dell'allegato alla Deliberazione di Giunta Regionale in oggetto, privo del summenzionato penultimo periodo (da: "In merito" a "sportello unico") è il seguente:*

#### CAPITOLO IV

#### RAPPORTI CON LE PROCEDURE IN MATERIA DI RIFIUTI E DI ACCERTAMENTO DELLA COMPATIBILITA' AMBIENTALE

##### 1. La legislazione di settore

La legislazione in materia di smaltimento o recupero di rifiuti, così come quella in tema di compatibilità ambientale prevede da tempo una vera e propria anticipazione dello sportello unico.

##### 1.1. Smaltimento o recupero di rifiuti

Si tralascia, per evitare eccessivi appesantimenti della trattazione, la considerazione della precedente disciplina legislativa e si ha riguardo soltanto al D.lgs. 5.2.1997, n. 22 (cosiddetto "decreto Ronchi"). Come è noto, ai sensi degli artt. 27 e 28 di tale decreto, l'approvazione del progetto di realizzazione dell'impianto di smaltimento o recupero - ma anche di ristrutturazione o ampliamento o modificazione dello stesso - "sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali". Addirittura, tale approvazione "costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico comunale" e comporta dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dei lavori. Con l'atto di approvazione del progetto può concorrere, contestuale, l'autorizzazione all'esercizio, cioè a porre in essere "le operazioni di smaltimento e di recupero".

Il procedimento teso a pervenire all'approvazione anzidetta, ed eventualmente anche all'autorizzazione all'esercizio, è dunque un procedimento unico, negli stessi termini in cui lo è quello di cui alla normativa sullo sportello unico. Esso già ottempera, pertanto, alla statuizione recata dal comma 1 dell'art. 25 del D.lgs. 112/98, che impone appunto l'unicità del procedimento amministrativo in materia di insediamento (ristrutturazione, ampliamento, ecc.) di attività che producono beni o servizi.

Ci si è chiesti se l'attività di smaltimento o di recupero di rifiuti rientri in tale categoria, stante la particolarità della funzione svolta dagli impianti di smaltimento o recupero di rifiuti, difficilmente accostabile alle consuete ipotesi di "produzione di

beni o di servizi". Invero, l'art. 27 del D.lgs. 112/98, considera - solo per escluderli dalle applicazioni di alcune disposizione di legge ma non dalla complessiva disciplina anzidetta - gli "impianti di deposito temporaneo, smaltimento, recupero e riciclaggio dei rifiuti".

Di per sé, tali impianti sarebbero dunque assoggettati alla normativa riguardante lo sportello unico.

Ma altre ragioni inducono a ritenere che, in realtà, tale assoggettamento non debba intervenire: cioè, che - in concreto - i procedimenti di che trattasi non debbano essere esperiti dalla struttura unica, bensì dall'amministrazione competente (attualmente, la Provincia) per il procedimento unico di cui al D.lgs. 22/97.

Prima ragione è quella data dalla necessità di applicare con coerenza il principio fondamentale, sancito dalla legge 241/90, del divieto di aggravare il procedimento. Il D.lgs. 22/97 disciplina infatti l'iter procedimentale relativo agli impianti di smaltimento o recupero di rifiuti (così come quello attinente all'autorizzazione all'esercizio) in termini tali da perfino superare - sul terreno della semplificazione e dell'unificazione - le statuizioni in tema di sportello unico. D'altro canto, l'iter anzidetto è disciplinato dal "decreto Ronchi" in modo compiuto e specifico, cosicché anche la struttura unica dovrebbe comunque applicare quella disciplina; ne deriverebbe che la proposizione della domanda allo sportello unico darebbe luogo solo ad alcuni passaggi in più, rispetto al procedimento regolato dal D.lgs. 22/97.

Una seconda ragione proviene dal contenuto della normativa di cui all'art. 27 del decreto legislativo anzidetto: vi si stabilisce infatti che l'approvazione del progetto costituisce senz'altro variante al p.r.g., quando occorre. Come è risaputo, si tratta di uno dei casi di cosiddetta "variante automatica" agli strumenti urbanistici di cui è costellato il vigente ordinamento. La normativa del "decreto Ronchi", che non è stata interessata da alcuna abrogazione, è dunque caratterizzata - anche rispetto a quella del Regolamento dello sportello unico - da una condizione di specialità che fa molto dubitare del fatto che possa essere stata incisa dal Regolamento medesimo, nell'ambito del quale, come è noto, la disciplina delle varianti al p.r.g. ha tutt'altro contenuto.

Si rende necessaria una terza considerazione. Gli interventi relativi ad impianti di smaltimento o recupero di rifiuti (con o senza contestuale istanza relativa all'esercizio) posti in essere da Consorzi di enti pubblici o comunque da soggetti pubblici e riconducibili alla categoria dei "lavori pubblici" già di per sé non rientrerebbero nella competenza dello sportello unico; le istanze di autorizzazione al solo esercizio sarebbero parimenti escluse per le ragioni enunciate nel secondo capitolo delle presenti note.

La competenza dello sportello unico si avrebbe quindi soltanto nei casi in cui un operatore diverso dal soggetto pubblico chieda l'approvazione del progetto, con o senza l'autorizzazione all'esercizio. E' inevitabile rilevare la singolare e complicante disparità che verrebbe a riscontrarsi sul piano procedimentale, in palese ed eclatante violazione dei principi e degli obiettivi che l'odierna legislazione persegue.

Ancora: l'approvazione del progetto posta in essere dalla Giunta provinciale comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei

lavori; non è dato vedere come tale connotazione potrebbe risiedere nel provvedimento conclusivo del procedimento espletato dalla struttura unica, anche in relazione alla natura che si ritiene abbia tale provvedimento ed alla posizione in cui risulta collocato il responsabile della struttura unica che emana il provvedimento stesso.

Si deve dunque ritenere che il procedimento di cui all'art. 27 (e 28) del D.lgs. 22/97 ("decreto Ronchi") non rientri fra quelli che attivano la competenza dello sportello unico, e che ad esso non si applichi il D.P.R. 447/98 e succ. mod.; il procedimento stesso resta pertanto disciplinato dal D.lgs. 22/97 sopra citato, ovviamente sostituita la Provincia alla Regione.

Rimane del resto rispettato il disposto dell'art. 25, comma 1, del D.lgs. 112/98: "il procedimento amministrativo (.....) è unico"; ma trovano sostanziale ottemperanza anche le altre disposizioni, recate dal comma 2 di tale articolo, restando escluse (come dispone l'art. 27 dello stesso decreto legislativo) quelle di cui alle lettere c) e d). Il procedimento disciplinato dal D.lgs. 22/97 già opera invero attraverso all'applicazione, nella sostanza, delle disposizioni anzidette.

Da ultimo va rilevata la circostanza che, ove l'intervento comporti la sottoposizione al V.I.A., le modalità procedurali vengono ad assumere i caratteri che conseguono a tale condizione.

Deliberazione della Giunta Regionale 7 gennaio 2002, n. 1 - 5006

**Nuova nomina del Presidente e del Vice Presidente dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Novara in conseguenza delle dimissioni del precedente Presidente**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di nominare il Presidente ed il Vice Presidente della Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Novara nelle persone, rispettivamente, dei signori Sansottera Carlo e Airoidi Francesco.

I soggetti che sono stati nominati con il presente provvedimento, che si è reso necessario in conseguenza delle dimissioni del Presidente sig. Gaetano Nastri, resteranno in carica fino alla scadenza dell'attuale Consiglio Regionale.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 gennaio 2002, n. 3-5008

**Modificazione della D.G.R. n. 1-27689 del 29 giugno 1999 avente per oggetto l'istituzione delle posizioni organizzative delle strutture della Giunta Regionale**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di sopprimere, per le motivazioni espresse in premessa, le seguenti posizioni di tipo C: "Supporto attività Stato-Regione" e "Supporto all'associazionismo e variazioni territoriali" rispettivamente attribuite alla Struttura speciale "Gabinetto della Presidenza della giunta Regionale" ed alla Direzione "Affari istituzionali e processo di delega";

- di approvare per le motivazioni espresse, la proposta del Responsabile della Struttura speciale "Gabinetto della Presidenza della giunta Regionale" di istituire, presso la medesima struttura, la posizione organizzativa di tipo A "Supporto Stato-Regione" avente i contenuti specificati nella proposta stessa;

- di prendere atto che, comunque, tale modificazione rispetta le compatibilità economiche previste nel Protocollo d'intesa siglato con le OO.SS il 17 maggio 1999 e recepito con D.G.R. n. 50-27439 del 24 maggio 1999, in premessa richiamati;

- di precisare che il Responsabile della Struttura speciale "Gabinetto della Presidenza della giunta Regionale" con proprio atto dovrà provvedere ad assegnare la nuova posizione di tipo A alla struttura di riferimento e successivamente, dovrà provvedere con propria determinazione al conferimento della titolarità della stessa sulla base dei criteri fissati dal Protocollo d'intesa del 17 maggio 1999 soprarichiamato.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 gennaio 2002, n. 4-5009

**Dirigente regionale p.a. Filippo D'Onofrio: designazione quale vicario della Direzione 12 "Sviluppo dell'agricoltura". Art. 27 della l.r. 51/97**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 27, comma 1, della l.r. 51/97 e dei relativi "Criteri" di cui alla DGR n. 50-23245 del 24.11.97:

- di designare il dirigente regionale Filippo D'Onofrio quale vicario della Direzione 12 "Sviluppo dell'agricoltura";

- di stabilire che tale provvedimento ha effetto dalla data di notifica della presente deliberazione ed ha durata non superiore ai limiti temporali previsti dall'art. 28, comma 1, della l.r. 51/97 e, comunque, non oltre la data di attuazione della ristrutturazione, se antecedente;

- di precisare che il presente provvedimento non comporta alcun incremento di spesa rispetto a quella attualmente sostenuta.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 gennaio 2002, n. 5-5010

**Dirigente regionale dr. Angelo Soria: designazione quale vicario della Direzione 06 "Comunicazione istituzionale della Giunta regionale". Art. 27 della l.r. 51/97**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 27, comma 1, della l.r. 51/97 e dei relativi "Criteri" di cui alla DGR n. 50-23245 del 24.11.97:

- di designare il dirigente regionale Angelo SORIA quale vicario della Direzione 06 "Comunicazione istituzionale della Giunta regionale";

- di stabilire che tale provvedimento ha effetto dalla data di notifica della presente deliberazione ed ha durata non superiore ai limiti temporali previsti dall'art. 28, comma 1, della l.r. 51/97 e, comunque, non oltre la data di attuazione della ristrutturazione, se antecedente;

- di precisare che il presente provvedimento non comporta alcun incremento di spesa rispetto a quella attualmente sostenuta.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 gennaio 2002, n. 6-5011

**Dirigente regionale dr.ssa Laura Faina: designazione quale vicario della Direzione 05 "Affari istituzionali e processo di delega". Art. 27 della l.r. 51/97**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 27, comma 1, della l.r. 51/97 e dei relativi "Criteri" di cui alla DGR n. 50-23245 del 24.11.97:

- di designare la dirigente regionale dr.ssa Laura Faina quale vicario della Direzione 05 "Affari istituzionali e processo di delega";

- di stabilire che tale provvedimento ha effetto dalla data di notifica della presente deliberazione ed ha durata non superiore ai limiti temporali previsti dall'art. 28, comma 1, della l.r. 51/97 e, comunque, non oltre la data di attuazione della ristrutturazione, se antecedente;

- di precisare che il presente provvedimento non comporta alcun incremento di spesa rispetto a quella attualmente sostenuta.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 gennaio 2002, n. 7 - 5012

**Parziale privatizzazione della S.A.G.A.T. S.p.A.: modifica al patto parasociale tra Enti pubblici territoriali azionisti approvato con D.G.R. n. 37-29410 del 21 febbraio 2000**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale o Assessore da lui delegato, a stipulare con i rappresentanti del Comune, della Provincia e della Camera di Commercio di Torino, il patto parasociale allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 gennaio 2002, n. 8 - 5013

**Parziale modifica e integrazione D.G.R. n. 5-29711 del 27.3.2000. Sostituzione dell'avv. Maria Lacognata con l'avv. Giovanna Scollo**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di modificare la D.G.R. n. 5-29711 del 27.3.2000 sostituendo l'Avv. Maria Lacognata con l'avv. Giovanna Scollo nella difesa dell'Amministrazione Regionale nel succitato procedimento.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 gennaio 2002, n. 9 - 5014

**Parziale modifica e integrazione D.G.R. n. 16-517 del 24.7.2000. Sostituzione dell'avv. Maria Lacognata con l'avv. Giovanna Scollo**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di modificare la D.G.R. n. 16-517 del 24.7.2000 sostituendo l'Avv. Maria Lacognata con l'avv. Giovanna Scollo nella difesa dell'Amministrazione Regionale nel succitato procedimento.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 gennaio 2002, n. 10 - 5015

**Parziale modifica e integrazione D.G.R. n. 17-518 del 24.7.2000. Sostituzione dell'avv. Maria Lacognata con l'avv. Giovanna Scollo**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di modificare la D.G.R. n. 17-518 del 24.7.2000 sostituendo l'Avv. Maria Lacognata con l'avv. Giovanna Scollo nella difesa dell'Amministrazione Regionale nel succitato procedimento.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 gennaio 2002, n. 11 - 5016

**Parziale modifica e integrazione D.G.R. n. 34-2163 del 5.2.2001. Sostituzione dell'avv. Maria Lacognata con l'avv. Giovanna Scollo**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di modificare la D.G.R. n. 34-2163 del 5.2.2001 sostituendo l'Avv. Maria Lacognata con l'avv. Giovanna Scollo nella difesa dell'Amministrazione Regionale nel succitato procedimento.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 gennaio 2002, n. 12 - 5017

**Parziale modifica e integrazione D.G.R. n. 5-1719 del 18.12.2000. Sostituzione dell'avv. Maria Lacognata con l'avv. Giovanna Scollo**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di modificare la D.G.R. n. 5-1719 del 18.12.2000 sostituendo l'Avv. Maria Lacognata con l'avv. Giovanna Scollo nella difesa dell'Amministrazione Regionale nel succitato procedimento.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 gennaio 2002, n. 13 - 5018

**Parziale modifica e integrazione D.G.R. n. 22-2472 del 19.3.2001. Sostituzione dell'avv. Maria Lacognata con l'avv. Giovanna Scollo**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di modificare la D.G.R. n. 22-2472 del 19.3.2001 sostituendo l'Avv. Maria Lacognata con l'avv. Giovanna Scollo nella difesa dell'Amministrazione Regionale nel succitato procedimento.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 gennaio 2002, n. 14 - 5019

**Parziale modifica e integrazione D.G.R. n. 11-1353 del 20.11.2000. Sostituzione dell'avv. Maria Lacognata con l'avv. Giovanna Scollo**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di modificare la D.G.R. n. 11-1353 del 20.11.2000 sostituendo l'Avv. Maria Lacognata con l'avv. Giovanna Scollo nella difesa dell'Amministrazione Regionale nel succitato procedimento.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 gennaio 2002, n. 15 - 5020

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da una Società per l'annullamento della D.G.R. n. 23-3935 del 18.9.2001. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Giulietta Magliona ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 gennaio 2002, n. 16 - 5021

**Parziale modifica e integrazione D.G.R. n. 5-3891 del 10.9.2001. Sostituzione dell'avv. Maria Lacognata con l'avv. Giovanna Scollo**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di modificare la D.G.R. n. 34-2163 del 5.2.2001 sostituendo l'Avv. Maria Lacognata con l'avv. Giovanna Scollo nella difesa dell'Amministrazione Regionale nel succitato procedimento.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 gennaio 2002, n. 17 - 5022

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da Società per l'annullamento della D.G.R. n. 23-3935 del 18.9.2001. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Giulietta Magliona ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 gennaio 2002, n. 18 - 5023

**Parziale modifica e integrazione D.G.R. n. 18-2715 del 9.4.2001. Sostituzione dell'avv. Maria Lacognata con l'avv. Giovanna Scollo**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di modificare la D.G.R. n. 18-2715 del 9.4.2001 sostituendo l'Avv. Maria Lacognata con l'avv. Giovanna Scollo nella difesa dell'Amministrazione Regionale nel succitato procedimento.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 gennaio 2002, n. 19 - 5024

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da Società per l'annullamento della D.G.R. n. 23-3935 del 18.9.2001. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Giulietta Magliona ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 gennaio 2002, n. 20 - 5025

**Parziale modifica e integrazione D.G.R. n. 11-512 del 24.7.2000. Sostituzione dell'avv. Maria Lacognata con l'avv. Giovanna Scollo**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di modificare la D.G.R. n. 11-512 del 24.7.2000 sostituendo l'Avv. Maria Lacognata con l'avv. Giovanna Scollo nella difesa dell'Amministrazione Regionale nel succitato procedimento.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 gennaio 2002, n. 21 - 5026

**Parziale modifica e integrazione D.G.R. n. 10-511 del 24.7.2000. Sostituzione dell'avv. Maria Lacognata con l'avv. Giovanna Scollo**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di modificare la D.G.R. n. 10-511 del 24.7.2000 sostituendo l'Avv. Maria Lacognata con l'avv. Giovanna Scollo nella difesa dell'Amministrazione Regionale nel succitato procedimento.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 gennaio 2002, n. 22-5027

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da privati avverso determinazioni dirigenziali 5.4.2001 n. 448 e 2.10.2001 n. 863 rispettivamente della Direzione OO.PP. e della Direzione Patrimonio e Tecnico concernenti occupazione d'urgenza di terreni siti in Comune di Crodo. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Irma Lima ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 gennaio 2002, n. 25 - 5030

**Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL 10 di Pinerolo. Atto n. 1206 del 15.11.2001 "Rinnovo convenzione con l'Università degli Studi di Pavia per l'utilizzo di strutture dell'ASL 10 a fini didattici integrativi della Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro I". Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di approvare l'atto dell'ASL 10 di Pinerolo n. 1206 del 15.11.2001 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione con l'Università degli Studi di Pavia per l'utilizzo di strutture dell'ASL 10 a fini didattici integrativi della Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro I";

\* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 gennaio 2002, n. 26 - 5031

**Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASO Maggiore della Carità di Novara. Atto n. 1795 del 28.11.01 "Convenzione con l'Università degli Studi di Pavia per l'utilizzo delle Strutture dell'A.O. da parte degli allievi iscritti alla Scuola di Specializzazione in Scienze dell'Alimentazione: modifica ed integrazione". Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di approvare l'atto dell'ASO Maggiore della Carità di Novara n. 1795 del 28.11.2001 avente ad oggetto "Convenzione con l'Università degli Studi di Pavia per l'utilizzo di strutture dell'A.O. da parte degli allievi iscritti alla Scuola di Specializzazione in Scienze dell'Alimentazione: Modifica ed integrazione";

\* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 gennaio 2002, n. 27 - 5032

**Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL 17 di Savigliano. Atto n. 893 del 1.10.01 "Conv. tra l'ASL 17 e l'Università degli Studi di TO per il tirocinio degli studenti della Facoltà di Scienze della Formazione - corso di laurea in Scienze dell'Educ. - Approvazione" con le precisazioni di cui alla nota prot. n. 74855 del 4.12.01 e come modificato e integrato con atto n. 1167 del 4.12.01. Approvazione condizionata**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di approvare l'atto dell'ASL 17 di Savigliano n. 893 del 1.10.01 avente ad oggetto "Convenzione tra l'ASL 17 di Savigliano e l'Università degli Studi di Torino per il tirocinio degli studenti della Facoltà di Scienze della Formazione - Corso di laurea in Scienze dell'Educazione - Approvazione" con le precisazioni di cui alla nota prot. n. 74855 del 4.12.2001 e come modificato e integrato con atto n. 1167 del 4.12.01, a condizione che sia modificato il testo dell'art. 12 della convenzione eliminandosi la condizione di tacito rinnovo della medesima;

\* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 gennaio 2002, n. 28 - 5033

**Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL 18 di Alba. Atto n. 2011 del 29.11.01 "ASL 18/Università Studi di TO. Convenzione con la Scuola di Spec. in Urologia. Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università Studi di TO per le Scuole di Specializzazione anno accademico 2001/2'002". Approvazione condizionata**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di approvare l'atto dell'A.S.L. 18 di Alba n. 2011 del 29.11.2001 avente ad oggetto "ASL n. 18/Università degli Studi di Torino. Convenzione con la Scuola di Specializzazione in Urologia. Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per le Scuole di Specializzazione. Anno Accademico 2001/2002" a condizione che sia modificato il testo dell'art. 2 della convenzione adeguandosi le relative previsioni concernenti l'accertamento dell'impegno orario degli specializzandi alle prescrizioni del protocollo di intesa Regione-Università (D.G.R. n. 64-4434 del 12.11.2001);

\* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 gennaio 2002, n. 29 - 5034

**Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL 2 di Torino. Atto n. 1167/C/10/01 del 4.12.01 "Convenzione tra l'ASL 2 Torino e la Scuola S.A.I.G.A. di Individual Psicologia per Psicoterapeuti di Torino per l'effettuazione di tirocini pratici degli allievi iscritti presso i servizi dell'Azienda stessa". Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di approvare l'atto dell'A.S.L. 2 di Torino n. 1167/C/10/01 del 4.12.2001 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale 2 Torino e la Scuola S.A.I.G.A. di Individual Psicologia per Psicoterapeuti di Torino per l'effettuazione di tirocini pratici degli allievi iscritti presso i servizi dell'Azienda stessa";

\* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 gennaio 2002, n. 30 - 5035

**Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL 1 di Torino. Atto n. 471/15/01 del 22.11.01 "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino e l'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro" per le Scuole di Specializzazione - A.A. 2001/2002: Psicologia Clinica". Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di approvare l'atto dell'A.S.L. 1 di Torino n. 471/15/01 del 22.11.2001 avente ad oggetto "Discipli-

nare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino e l'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro" per le Scuole di Specializzazione - A.A. 2001/2002: Psicologia Clinica";

\* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 gennaio 2002, n. 31 - 5036

**Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL 9 di Ivrea. Atto n. 1110 del 5.12.01 "Approvazione convenzione tra ASL 9 di Ivrea e I.P.P. - Istituto di Psicoterapia Psicoanalitica di Torino per tirocinio pratico Specializzandi del Corso in Psicoterapia Psicoanalitica di durata quadriennale periodo 1.11.01 - 31.10.05". Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di approvare l'atto dell'A.S.L. 9 di Ivrea n. 1110 del 5.12.2001 avente ad oggetto "Approvazione convenzione tra ASL 9 di Ivrea e I.P.P. - Istituto di Psicoterapia Psicoanalitica di Torino per tirocinio pratico specializzandi del corso in Psicoterapia Psicoanalitica di durata quadriennale periodo 1.11.2001 - 31.10.2005";

\* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 gennaio 2002, n. 32 - 5037

**Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL 2 di Torino. Atto n. 1147/C/10/01 del 27.11.01 "Convenzione tra l'ASL 2 Torino e il Centro Studi Eteropoiesi di Torino per l'effettuazione di tirocini per medici e psicologi specializzandi in psicoterapia presso i servizi dell'azienda stessa". Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di approvare l'atto dell'A.S.L. 2 di Torino n. 1147/C/10/01 del 27.11.2001 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale 2 Torino e il Centro Studi Eteropoiesi di Torino per l'effettuazione di tirocini per medici e psicologi specializzandi in psicoterapia presso i servizi dell'azienda stessa";

\* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 gennaio 2002, n. 33 - 5038

**Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL 2 di Torino. Atto n. 1148/C/10/01 del 27.11.01 "Rinnovo convenzione tra l'ASL 2 Torino e la scuola di psicoterapia cognitiva per l'effettuazione di tirocini per medici e psicologi specializzandi in psicoterapia presso i servizi dell'azienda stessa". Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di approvare l'atto dell'A.S.L. 2 di Torino n. 1148/C/10/01 del 27.11.2001 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale 2 Torino e la Scuola di psicoterapia cognitiva per l'effettuazione di tirocini per medici e psicologi specializzandi in psicoterapia presso i servizi dell'azienda stessa";

\* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 gennaio 2002, n. 34 - 5039

**Aggiornamento deliberazione della Giunta Regionale n. 217-46120 del 23.5.1995. Modalità di svolgimento dei corsi e nuovo programma formativo per la formazione del Volontario Soccorritore 118**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di approvare la nuova edizione dello Standard Formativo per la formazione del Volontario Soccorritore 118 secondo il testo costituente l'allegato 1 della presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante, con la precisazione che, per consentire immediata comprensione, riconoscibilità e continuità ai corsi per Volontario Soccorritore 118, nel nuovo Standard Formativo dettagliato siano conservate le seguenti denominazioni:

\* Corsi Allegato A: rivolti ai nuovi volontari soccorritori delle Associazioni convenzionate per il servizio 118;

\* Corsi Allegato B: rivolti ai volontari soccorritori già attivi nelle Associazioni convenzionate per il Servizio 118 alla data di applicazione della prima edizione dello Standard Formativo;

\* Istruttore Volontario 118 per la figura indicata quale Istruttore Modulo 118 nella Direttiva Regionale prot. n. 3555/54 del 25.7.1996 (dicitura da riportare anche sul relativo attestato regionale);

\* di autorizzare il Dirigente del Settore Organizzazione, Personale e Formazione delle Risorse Umane della Direzione Regionale Controllo delle Attività Sanitarie ad approvare le future edizioni, integrazioni o modificazioni dello standard formativo dettagliato per la formazione del Volontario Soccorritore

operante nel servizio di emergenza sanitaria 118 con propria Determinazione Dirigenziale da adottare con le seguenti modalità:

\* possibilità di richiedere la collaborazione alla redazione dello stesso da parte di Enti e Associazioni di Volontariato convenzionate con le AA.SS.RR. per l'attività di Emergenza Sanitaria 118, anche mediante la costituzione di Gruppi di Lavoro o di Staff;

\* preventiva approvazione, per quanto di competenza, da parte del Gruppo di Coordinamento Regionale delle Centrali Operative Provinciali 118, costituito con D.D. n. 285/28.2 del 14.8.2001;

\* snellezza di organi e/o strutture impegnate nella Formazione del Volontario Soccorritore 118, con ridefinizione di quelle esistenti, da attuarsi ottimizzando l'impiego dei mezzi già a disposizione del S.S.R.;

\* di affidare al Settore Organizzazione, Personale e Formazione delle Risorse Umane della Direzione Regionale Controllo delle Attività Sanitarie la redazione, aggiornamento e custodia di un Registro Regionale dei Volontari Soccorritori 118, possibilmente in formato di banca dati elettronica, con possibilità di affidarne la conservazione ad una Centrale Operativa 118.

\* di stabilire, anche in considerazione della tipologia di dati che tale strumento deve necessariamente contenere, che la banca dati sopra citata è da intendersi supporto delle attività dell'Amministrazione regionale e pertanto qualsivoglia accesso ai dati in essa contenuti, anche da parte di Associazioni attive nel Sistema 118, deve avvenire su autorizzazione del Settore che gestisce la banca dati stessa, nel rispetto della normativa vigente in merito al trattamento dei dati personali sensibili.

\* di stabilire che i corsi comunemente definiti "Allegato B" per volontari soccorritori già attivi nelle Associazioni convenzionate per il Servizio 118 alla data di applicazione della prima edizione dello Standard Formativo abbiano termine improrogabilmente entro il 31.12.2002 e quanti non abbiano sostenuto con esito positivo tutte le prove di valutazione entro tale data siano depennati dall'elenco di quanti da sottoporre alla formazione "Allegato B";

\* di stabilire che le Aziende Sanitarie Regionali siano competenti per l'organizzazione e lo svolgimento dei corsi per Volontari Soccorritori operanti nel Sistema 118, per la nomina del Rappresentante Regionale in seno alla Commissione di Valutazione al termine degli stessi, per il controllo della regolarità dei corsi stessi, dei relativi verbali d'esame e per il rilascio, a firma del direttore Generale dell'A.S.R. stessa, dell'attestato regionale ai discenti risultati idonei secondo quanto definito nell'emanando Standard Formativo;

\* di stabilire che, dalla data di approvazione della presente Deliberazione, le Aziende Sanitarie Regionali siano competenti anche per il controllo della validità dei corsi e per il rilascio dei relativi attestati a firma del Direttore Generale anche per tutti i corsi per Volontario Soccorritore 118 già conclusi i cui verbali non siano ancora pervenuti, alla stessa data, alla Centrale Operativa 118 per la provincia di Torino;

\* di stabilire che le modalità secondo cui si svolgono le attività di competenza delle AA.SS.RR. per la formazione del Volontario Soccorritore 118 siano definite nello Standard Formativo dettagliato o con successive Determinazioni del Dirigente del Settore

Organizzazione, Personale e Formazione delle Risorse Umane della Direzione Regionale Controllo delle Attività Sanitarie;

\* di stabilire che, esclusivamente al fine di tutelare l'immagine della Regione Piemonte, l'adottando Standard Formativo per la formazione del Volontario Soccorritore 118 sia diffuso direttamente dalla Amministrazione regionale con le modalità ritenute maggiormente idonee dal competente Settore Organizzazione, Personale e Formazione delle Risorse Umane della Direzione Regionale Controllo delle Attività Sanitarie, e che la diffusione dello stesso da parte di altri Enti o Associazioni, con l'utilizzo del logo della Regione Piemonte debba essere preventivamente autorizzata dallo stesso Settore;

\* di stabilire che, relativamente ai corsi per tecnici del S.A.S.P. ed ai corsi per attività di "trasporto infermi", dall'emanazione della nuova edizione dello Standard Formativo dettagliato per il Volontario Soccorritore 118, rimanendo valida l'idoneità conseguita al termine dei corsi fino ad allora organizzati ai sensi dello Standard precedente, tutti i successivi corsi previsti dalle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 27-477 del 17.7.2000 e n. 30-2794 del 17 aprile 2001 non siano più organizzati secondo il programma di cui all'"allegato A" o all'"Allegato B" della D.G.R. n. 217-46120 del 23.5.1995 bensì, rispettivamente, secondo "l'Allegato A" o "l'Allegato B" dell'emanando Standard Formativo stesso.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 gennaio 2002, n. 35-5040

**Programma di interventi in materia di economia montana e foreste. Interventi urgenti anno 2002. Accantonamento a favore della Direzione Economia Montana e Foreste. Importo globale di Euro 21.499.118,00. Bilancio di previsione per l'anno 2002 (capitoli vari)**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di disporre, tenuto conto di quanto in premessa considerato, l'accantonamento a favore della Direzione Regionale Economia Montana e Foreste della somma complessiva di Euro 21.499.118,00 iscritta nei capitoli del bilancio di previsione per l'anno 2002 come riportati nella tabella allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 gennaio 2002 n. 5 - 5100

**Adeguamento dei regimi di aiuti di stato con riferimento agli Orientamenti comunitari in materia di aiuti di stato nel settore agricolo**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

1. Sono adeguati agli Orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee serie C del 1/2/2000, secondo le disposizioni contenute nel documento, di cui all' allegato 1 della presente deliberazione, per farne parte integrante, i regimi di aiuto istituiti dalla l.r. 12 ottobre 1978, n. 63 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla l.r. 22 dicembre 1995, n. 95, dalla l.r. 22.04.1980, n. 27 e dalla l.r. 9 agosto 1999 n. 20.

2. Non vengono applicati i regimi di aiuto istituiti dalla l.r. 12 ottobre 1978, n. 63 e successive modificazioni ed integrazioni, di cui all'allegato 2 della presente deliberazione, per farne parte integrante.

3. Di prendere atto, per le motivazioni illustrate in premessa, che il presente provvedimento non deve essere notificato alla Commissione Europea ai sensi del Reg. (CE) n. 659/1999.

(omissis)

Allegato 1

**ULTERIORE ADEGUAMENTO DEI REGIMI DI AIUTO DI STATO NEL SETTORE AGRICOLO, PREVISTI DALLA NORMATIVA REGIONALE, AGLI ORIENTAMENTI COMUNITARI.**

## 0 - PREMESSA

Gli Orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo (2000/c 28/02) pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee Serie C n.28 del 1 febbraio 2000, prevedono al paragrafo 23.4. che gli stati membri modifichino i rispettivi regimi di aiuto esistenti per adeguarsi agli orientamenti stessi:

\* entro il 30 giugno 2000 per gli investimenti concernenti il settore della produzione, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli dell'Allegato 1;

\* entro il 31 dicembre 2000 per gli altri interventi interessati dagli orientamenti comunitari citati.

La presente disciplina interviene sui regimi di aiuto di cui al precedente punto 2.

Per quanto riguarda i regimi di aiuto di cui al punto 1, la Giunta Regionale ha provveduto all'adeguamento con DGR n. 52-1001 del 2 ottobre 2000.

## 1. DISCIPLINA PER GLI AIUTI FINALIZZATI ALLA RICOMPOSIZIONE FONDIARIA

1.0. Riferimento agli Orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo (2000/c 28/02): paragrafo 12.

1.1. Individuazione, ai fini dell'adeguamento, degli aiuti per la ricomposizione fondiaria.

1.1.1. Dal 1 gennaio 2001 vengono introdotti gli adeguamenti, di cui ai successivi punti del presente paragrafo, al regime di aiuti per la ricomposizione fondiaria, previsti dai seguenti articoli della l.r.12 ottobre 1978, n. 63:

a) art.32 (Riordino fondiario).

## 1.2. Condizioni di ammissibilità.

1.2.1. Gli aiuti vengono concessi ad aziende agricole, ai fini della costituzione di aziende economicamente redditizie, per lo scambio di particelle agricole nell'ambito di operazioni di ricomposizione fondiaria, intraprese in conformità delle procedure stabilite dalla legislazione vigente.

## 1.3. Spese ammissibili ed intensità dell'aiuto

1.3.1. Gli aiuti riguardano la copertura dei costi notarili, legali e professionali della ricomposizione fondiaria, compresi quelli per la realizzazione delle indagini, e possono consistere fino al 100% delle spese sostenute.

## **2. DISCIPLINA PER GLI AIUTI A TITOLO DI COMPENSO DEI DANNI CAUSATI ALLA PRODUZIONE AGRICOLA O AI MEZZI DI PRODUZIONE AGRICOLA.**

### 2.0. Riferimento agli Orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo (2000/c 28/02: paragrafo 11 (11.1., 11.2., 11.3.))

#### 2.1. Individuazione, ai fini dell'adeguamento, degli aiuti a titolo di compenso dei danni causati alla produzione agricola o ai mezzi di produzione agricola.

2.1.1. Dal 1 gennaio 2001 vengono introdotti gli adeguamenti, di cui ai successivi punti del presente paragrafo, al regime di aiuti attribuiti a titolo di compenso dei danni causati alla produzione agricola, alle strutture o ai mezzi di produzione agricola, previsti dai seguenti articoli della l.r. 12 ottobre 1978 n°63:

- a) art.54 (Riconoscimento di eccezionalità dell'evento e delimitazione del territorio);
- b) art.55 (Anticipazione delle agevolazioni creditizie e contributive - Pronti interventi);
- c) art.56 (Sovvenzioni per il ripristino di strutture agricole danneggiate non ricadenti in territori delimitati ai sensi del precedente art.54).

## 2.2. Condizioni di ammissibilità

2.2.1. La Regione applica con gli artt. 54 e 55 la normativa statale relativa al "Fondo di Solidarietà Nazionale" istituito con legge n°364/1970, successivamente modificata con la legge n. 590/1981 e con la legge n.185/1992, ancora vigente. La predetta normativa demanda alla Giunta Regionale il compito di provvedere alla delimitazione del territorio a seguito di calamità atmosferiche di natura considerata eccezionale (ovvero tale da provocare danni superiori al 35% della produzione lorda vendibile dell'azienda, esclusa quella zootecnica), in base alle relazioni che pervengono dagli Enti delegati (Province e Comunità Montane).

Ai sensi dell'art. 55 la Regione è autorizzata ad anticipare i fondi stanziati dallo Stato ed a provvedere, in caso di avversità molto gravi o estese, all'erogazione di pronti interventi (a titolo di anticipazione, anche in questo caso, delle risorse statali stanziati dal Fondo di Solidarietà Nazionale).

Ai fini dell'ammissibilità al finanziamento ai sensi dell'art.56, occorre che si sia verificato un evento atmosferico eccezionale, che abbia provocato danni alle strutture aziendali (sono esclusi i danni alle colture) superiori al 35% della Produzione Lorda Vendibile - P.L.V., circoscritti sul territorio, tali da non far intervenire gli estremi previsti dalla citata

legge 185/1992 per una delimitazione del territorio (es. una tromba d'aria che scoperchia una singola stalla o una frana che investe un fabbricato rurale).

## 2.3. Spese ammissibili e intensità dell'aiuto

2.3.1. La Regione, in materia di aiuti a titolo di compenso per i danni arrecati da avversità atmosferiche di eccezionale entità, quali gelate primaverili, grandinate, venti impetuosi, piogge alluvionali, nevicate, ecc., applica la disciplina prevista dal Fondo di Solidarietà Nazionale, di cui alla l.185/1992, impegnandosi a gestire i fondi messi a disposizione sulla base dei riparti effettuati dal Ministero dell'Agricoltura e, tramite gli Enti delegati sopra citati, ad erogare i fondi stessi, sotto forma di prestiti quinquennali (di cui uno con abbonamento di quota parte del capitale mutuato pari al 40%) e di contributi fino all'80% per il ripristino di strutture aziendali danneggiate.

Nel caso di ripristini di infrastrutture collettive (strade interpoderali, acquedotti rurali, impianti irrigui e opere di bonifica) la percentuale dell'aiuto può raggiungere il 100%.

Nel caso del ripristino di strutture aziendali danneggiate e non delimitate dalla Giunta Regionale ai sensi della legge 185/92 e dell' art.54 della L.R. n.63/78, le spese riguardano il ripristino di sole strutture aziendali, in base a segnalazione degli Enti delegati o relazione del preposto Settore Regionale, e può consistere fino al 70% della spesa ammessa e fino al 100% nel caso di infrastrutture interaziendali.

In ogni caso l'importo dell'aiuto non può superare l'entità del danno.

2.3.2. Sono ammessi a beneficiare degli aiuti previsti dalla legge 185/92, degli artt.54 e 55 e 56 della l.r. 63/78 gli imprenditori singoli o associati (cooperative e consorzi di utenti per la gestione delle strade interpoderali, acquedotti rurali e impianti irrigui).

## **3. DISCIPLINA PER GLI AIUTI ALLA LOTTA CONTRO LE EPIZOOZIE.**

### 3.0. Riferimento agli Orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo (2000/c 28/02): paragrafo 11.4.

#### 3.1. Individuazione, ai fini dell'adeguamento, degli aiuti alla lotta contro le epizoozie.

3.1.1. Dal 1 gennaio 2001 vengono introdotti gli adeguamenti, di cui ai successivi punti del presente paragrafo, al regime di aiuti finalizzati alla lotta contro le epizoozie, previsti dai seguenti articoli della l.r. 12 ottobre 1978 n°63:

- a) art.17 lett a) (Iniziative zootecniche - premi sostituzione capi infetti).

## 3.2. Condizioni di ammissibilità

3.2.1. L'aiuto mira ad incentivare gli allevatori a partecipare volontariamente a programmi di prevenzione che facciano ricorso all'abbattimento totale del bestiame per eliminare radicalmente gli agenti patogeni che possono trasmettere l'infezione.

3.2.2. La Regione Piemonte può prevedere degli aiuti agli allevatori a titolo di indennizzo delle perdite causate da epizoozie di interesse per le pubbliche autorità.

3.2.3. Tale intervento deve essere accompagnato da un idoneo programma di prevenzione, controllo ed eradi-

cazione della malattia in questione, realizzato a livello comunitario, regionale o nazionale dell'autorità sanitaria competente; il programma deve essere conseguente a disposizioni comunitarie o nazionali e comportare l'adozione di opportune misure di lotta contro la malattia, attuando interventi di eradicazione con misure obbligatorie soggette ad indennizzo.

### 3.3. Spese ammissibili

3.3.1. L'aiuto è concesso per la sostituzione di bestiame bovino di sesso femminile in produzione con animali giovani.

### 3.4. Intensità dell'aiuto

3.4.1. Per ogni capo bovino sostituito il contributo non potrà superare Euro 620.

## **4. DISCIPLINA PER GLI AIUTI PER IL PAGAMENTO DEI PREMI ASSICURATIVI.**

4.0. Riferimento agli Orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo (2000/c 28/02): paragrafo 11.5.

### 4.1. Individuazione, ai fini dell'adeguamento, degli aiuti per il pagamento dei premi assicurativi.

4.1.1 Dal 1° gennaio 2001 vengono introdotti gli adeguamenti, di cui ai successivi punti del presente paragrafo, al regime di aiuti finalizzati al pagamento dei premi assicurativi, previsti dai seguenti articoli della l.r. 12 ottobre 1978 n°63:

- a) art 17 lett.a) (Iniziative zootecniche - premi sostituzione capi infetti);
- b) art.17 lett. c) (Alpeggio)

### 4.2. Condizioni di ammissibilità

4.2.1. La Regione Piemonte può incoraggiare gli allevatori ad ottenere coperture assicurative avverso il verificarsi delle epizootie individuate al precedente paragrafo 4.1.1, in alternativa al pagamento ex post di compensazioni per le perdite dovute alla sostituzione del bestiame in produzione.

4.2.2. La Regione Piemonte può inoltre incoraggiare gli allevatori ad ottenere la coperture assicurative delle perdite dovute ad avverse condizioni atmosferiche verificatesi durante l'alpeggio, in alternativa al pagamento ex post di compensazioni per le perdite subite qualora il danno raggiunga o superi la soglia del 20 % della produzione normale.

### 4.3. Spese ammissibili

4.3.1. E' ammesso il costo dei premi assicurativi.

### 4.4. Intensità dell'aiuto.

4.4.1. Fino al 50% del costo dei premi assicurativi.

## **5. DISCIPLINA PER GLI AIUTI A SOSTEGNO DEL SETTORE ZOOTECNICO.**

5.0. Riferimento agli Orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo (2000/c 28/02): paragrafo 15

### 5.1. Individuazione, ai fini dell'adeguamento, degli aiuti a sostegno del settore zootecnico.

5.1.1. Dal 1° gennaio 2001 vengono introdotti gli adeguamenti, di cui ai successivi punti del presente paragrafo, al regime di aiuti finalizzati al sostegno

del settore zootecnico, previsti dai seguenti articoli della l.r. 12 ottobre 1978 n°63:

- a) art.16 (Associazioni allevatori);
- b) art.17 lett.f) (Iniziative zootecniche - incoraggiamento alla produzione zootecnica di ogni specie);
- c) art.17 lett. g) (Iniziative zootecniche - altri allevamenti);
- d) art.17 lett.h) (Iniziative zootecniche - istituti di ricerca).

### 5.2. Condizioni di ammissibilità

5.2.1. Al fine di favorire il settore zootecnico e sostenere il mantenimento ed il miglioramento della qualità genetica del patrimonio zootecnico la Regione Piemonte ai sensi dell'art.16 può concedere aiuti per la tenuta dei libri genealogici e l'effettuazione dei controlli funzionali.

In quanto materia delegata alla Regione con D.lgs.4 giugno 1997, n. 143, il Ministero per le Politiche Agricole e Forestali dispone annualmente, con proprio atto normativo, in merito alle condizioni di ammissibilità dell'intervento ed all'individuazione degli Enti attuatori.

5.2.2 Al fine di incoraggiare la produzione zootecnica di ogni specie la regione Piemonte può, ai sensi dell'art.17:

- introdurre a livello aziendale metodi e tecniche innovative in materia di riproduzione animale (art.17 lett.f-g);
- predisporre interventi di sostegno finanziario a favore di Istituti, Enti, Associazioni e Laboratori per il monitoraggio, il controllo, il miglioramento della qualità, la tutela e la valorizzazione della produzione lattiera regionale (art.17 lett.f-g);
- predisporre programmi atti a monitorare i fattori produttivi del settore zootecnico (art.17 lett.f-g);
- sostenere la ricerca applicata nel settore zootecnico (art.17 lett.h).

### 5.3. Spese ammissibili.

5.3.1. Ai fini dell'art. 16 è ammessa la copertura dei costi amministrativi inerenti l'adozione ed la tenuta dei libri genealogici e dei costi per i tests di determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame.

5.3.2. Ai fini dell'art. 17 lettere f, g ed h è ammesso a contributo:

- la differenza tra i costi dei metodi di riproduzione normali e quelli di nuova introduzione (art.17 lett.f-g);
- il costo per l'esecuzione delle analisi del latte e gli oneri per l'attività ispettiva, sanitaria e gestionale nonché di indirizzo tecnico scientifico (art.17 lett.f-g);
- il costo di realizzazione dei programmi (art.17 lett.f-g);
- il costo relativo alle spese di funzionamento (art.17 lett.h).

### 5.4. Intensità dell'aiuto.

5.4.1. Ai fini dell'art. 16 l'aiuto potrà essere concesso nelle seguenti misure:

- fino al 100% a copertura dei costi amministrativi inerenti all'adozione ed alla tenuta dei libri genealogici;
- fino al 70 % per test di determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame.

5.4.2. Ai fini dell'applicazione dell'art.17 lettere f e g, l'entità dell'aiuto:

- non deve superare il 40% dei costi ammissibili (art.17 lett.f-g);

- non deve superare il 70% degli oneri complessivi: esecuzione delle analisi (tenuto conto dell'obbligatorietà dei controlli di alcuni parametri) e spese per l'attività ispettiva, sanitaria e gestionale nonché di indirizzo tecnico-scientifico (art.17 lett.f-g);

- è pari al 100% dei costi sostenuti per la realizzazione e l'esecuzione dei programmi (art.17 lett.f-g);

- non deve superare l'80% delle spese di funzionamento (art. 17 lett.h).

## **6. DISCIPLINA PER GLI AIUTI PER LE ASSOCIAZIONI DEI PRODUTTORI O ORGANISMI ASSIMILABILI**

6.0. Riferimento agli Orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo (2000/c 28/02): paragrafo 10

6.1. Individuazione, ai fini dell'adeguamento, degli aiuti per le associazioni dei produttori o organismi assimilabili.

6.1.1. Dal 1 gennaio 2001 vengono introdotti gli adeguamenti, di cui ai successivi punti del presente paragrafo, previsti:

a) dall'art. 14, comma 5. della l.r. 9 agosto 1999 n. 20.

b) art. 8, par. 1, l.r. 22.04.1980, n. 27

### 6.2. Condizioni di ammissibilità

6.2.1. Sono concessi contributi di avviamento in favore delle Associazioni dei Produttori Agricoli riconosciute ai sensi del Reg. CE n. 952/97 fino alla conclusione del periodo relativamente al quale hanno acquisito il diritto ad essere finanziate.

6.2.2. Per quanto riguarda la commercializzazione da parte dei soci, si rimanda a quanto previsto al punto 10.3 degli "Orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo" ed al decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n.57".

6.2.3. L'enoteca regionale, istituita ai sensi della l.r. 20/1999, è destinataria di contributi di avviamento, con le modalità precisate al successivo punto 6.4.

### 6.3. Spese ammissibili

6.3.1. Sono finanziabili le seguenti spese:

- affitto locali;
- acquisto di attrezzature da ufficio (compreso materiale e programmi informatici);
- costi del personale;
- spese amministrative.

### 6.4. Intensità dell'aiuto

6.4.1. Trattasi di un contributo in conto capitale.

6.4.2. L'importo dell'aiuto non può superare nel primo anno il 100% dei costi sostenuti ed è ridotto del 20% per ciascun anno di esercizio, in modo che al 5° anno sia limitato al 20% dei costi effettivi di quell'anno.

6.4.3. Non possono essere concessi aiuti in relazione a spese sostenute dopo il 5° anno né dopo 7 anni dal riconoscimento dell'Organizzazione.

## **7. DISCIPLINA PER GLI AIUTI ALL'ASSISTENZA TECNICA NEL SETTORE AGRICOLO**

7.0. Riferimento agli Orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo (2000/c 28/02): paragrafo 14

7.1. Individuazione, ai fini dell'adeguamento, degli aiuti relativi all'assistenza tecnica nel settore agricolo.

7.1.1. Dal 1° gennaio 2001 vengono introdotti gli adeguamenti di cui ai successivi punti del presente paragrafo, al regime di aiuti per l'assistenza tecnica ed economica nel settore agricolo, previsti dai seguenti articoli di legge:

a) art. 17, lettera i), della l.r. 12 ottobre 1978, n. 63 (Iniziativa zootecniche: mostre e rassegne);

b) art. 7, comma 5, della L.R.22 dicembre 1995, n.95 (Interventi ordinari: assistenza tecnica alla cooperazione);

c) art. 41 della l.r. 12 ottobre 1978, n.63 (Assistenza tecnica alla cooperazione);

d) art. 48, della l.r. 12 ottobre 1978, n. 63 (Assistenza tecnica ed economica alle aziende agricole);

e) art. 8, paragrafo 2, della l.r. 27 aprile 1980, n. 27 (Contributi per programmi).

### 7.2. Condizioni di ammissibilità.

7.2.1. Con riferimento a quanto previsto:

a) all'art. 17, lettera i), della l.r. n. 63/78: sono ammessi gli oneri di organizzazione di mostre e rassegne zootecniche riguardanti animali iscritti ai libri genealogici o registri anagrafici, i rimborsi forfetari agli allevatori per spese di partecipazione, nonché spese per premi dei migliori capi classificati.

b) all' art. 41 della l.r. 63/78, all'art.7, comma 5 della l.r. n. 95/95 e all'art.48 della l.r. 63/78: i programmi non devono avere come scopo l'incremento delle produzioni, se eccedentarie. Per quanto riguarda invece l'eventuale scopo di incrementare la produttività delle aziende, si deve conseguire l'obiettivo migliorando prioritariamente l'efficienza e la professionalità in campo agricolo al fine di puntare ad un miglioramento dell'organizzazione aziendale per ottimizzare i costi di produzione.

In generale, devono avere come obiettivi quelli fissati dalla legge 5.03.2001 n. 57 in materia di orientamento e modernizzazione del settore agricolo e relativo Decreto legislativo 18 maggio 2001.

c) all'art.8, secondo paragrafo della l.r. 27/1980: i programmi sono limitati alle seguenti voci:

- sviluppo (servizi per l'orientamento produttivo e commerciale, consulenza gestionale, sensibilizzazione di produttori verso le tematiche della qualità del prodotto, ecc.);

- studio e divulgazione (indagini a scopi conoscitivi circa l'evoluzione dei mercati, dei fenomeni socio-economico-produttivi di settore, convegni, seminari, pubblicazioni, ecc.).

7.2.2. I beneficiari possono essere enti pubblici, privati ed anche singoli agricoltori. In particolare sono:

a) all'art. 17, lettera i), della l.r. n. 63/78, gli allevatori, le loro organizzazioni e gli altri enti pubblici e privati;

b) all'art.7, comma 5, della l.r. n. 95/95, i Consorzi regionali di cooperative agricole di emanazione degli Enti regionali di rappresentanza e tutela della cooperazione;

c) all'art. 41 della l.r. 63/78, i Consorzi di cooperative agricole con gli stessi requisiti di cui al punto b), nonché le singole cooperative purché aventi rilevanti dimensioni e larga base associativa e le Associazioni di produttori riconosciute dallo Stato o dalla Regione;

d) all'art. 48, 1° comma, della l.r. 63/78, gli Enti pubblici e privati purché:

- svolgano attività aventi le finalità previste dalla legge e/o prevedano nello Statuto tali attività e tali finalità;

- siano dotati di personale tecnico idoneo e qualificato;

- operino per programmi annuali.

Tra gli enti privati è assicurata la priorità agli Enti che abbiano base associativa e che siano dotati di esperienza pregressa riguardante l'applicazione, diretta o come coordinatori, di regolamenti comunitari e di normative nazionali e regionali nel campo dei servizi di sviluppo agricolo; a tale scopo gli Enti devono essere riconosciuti dalla Regione anche tramite il finanziamento delle loro iniziative.

Nel caso in cui si tratti di Associazioni di produttori agricoli biologici, valgono i requisiti previsti nella DGR n. 50-1050 del 9.10.2000; in tale caso si accorda la priorità a quelle Associazioni che abbiano conseguito il riconoscimento ai sensi della l.r. 13/99.

In ogni caso il finanziamento per programmi non è cumulabile con un contributo di avviamento;

e) all'art. 48, 3° comma, della L.R. n. 63/78, gli Istituti scientifici e sperimentali di Stato, le Università, altri Enti ed istituzioni tecnico-scientifiche particolarmente qualificate nel settore;

f) all'art. 48, 4° comma, della l.r. n. 63/78, (nel caso di attuazione specifica di programmi di assistenza tecnica e di consulenza tecnica e gestionale alle aziende agricole), gli Enti appositamente costituiti dalle Organizzazioni Professionali di categoria a carattere nazionale effettivamente operanti a livello regionale in ciascuna provincia, nonché i Centri di Assistenza Tecnica Agraria e Contabile (con i requisiti previsti dalla legge);

g) all'art. 8, par. 2, della l.r. n. 27/80, le Associazioni dei produttori agricoli riconosciute ai sensi del Reg. CE n. 952/97, fino al momento in cui una nuova normativa nazionale e/o regionale per il riconoscimento ed il finanziamento di Associazioni di produttori agricoli consentirà tale tipo di intervento.

7.2.3. Nel caso in cui i servizi consistano nella gestione di attività per conto dell'azienda agricola (ad es. servizi ausiliari, contabilità, ecc), gli Enti saranno selezionati secondo le procedure previste dalla Direttiva 92/50/CEE e, ove la Direttiva non sia applicabile, secondo le procedure che assicurino il rispetto dei principi di trasparenza e di non discriminazione.

7.2.4. Gli Enti devono effettuare i servizi in cui si articolano i programmi di attività, normalmente, tramite l'informazione, in modo tale che siano accessibili a tutti gli agricoltori che ne facciano richiesta.

In particolare gli Enti che abbiano natura associativa devono essere in grado di fornire sia agli agricoltori soci che ai non soci tali servizi, anche a titolo oneroso.

### 7.3. Spese ammissibili.

7.3.1. Sono finanziabili tutte le spese che si riferiscono a:

- prestazione del personale e rimborsi spese viaggi;

- onorari e consulenze;

- istruzione e formazione e cioè spese inerenti all'organizzazione del programma di formazione, le spese di viaggio e di soggiorno ed i costi di fornitura di servizi di sostituzione durante l'assenza dell'agricoltore o del suo collaboratore;

- organizzazione (solo in campo zootecnico) di concorsi, mostre, fiere, incluse le spese connesse alla partecipazione a tali manifestazioni da parte dei singoli allevatori;

- altre attività finalizzate alla diffusione di nuove tecniche, quali progetti pilota su scala ragionevolmente limitata o progetti dimostrativi.

I costi amministrativi devono essere limitati a quelli necessari per la prestazione del servizio.

### 7.4. Intensità dell'aiuto.

7.4.1. E' possibile concedere:

a) un contributo in conto capitale:

- fino al 50% della spesa ammessa, per l'assistenza tecnica alla cooperazione e relativamente alle Associazioni dei Produttori Agricoli riconosciute;

- fino all'80% in tutti gli altri casi.

La Regione, inoltre, può altresì assumere a suo totale carico l'onere del rimborso forfetario agli allevatori relativo alle spese di partecipazione a mostre e rassegne zootecniche, nonché dei premi per i migliori capi classificati.

b) un rimborso fino al 100% delle spese sostenute dagli Enti per la realizzazione di programmi e/o di attività affidate dalla Regione secondo la normativa vigente e previa convenzione.

7.4.2. L'importo massimo degli aiuti concedibile relativamente ad ogni triennio (a partire dal 1° Gennaio 2001) ad ogni beneficiario è pari a 100.000 ? . In tale caso per beneficiario s'intende l'azienda agricola singola mentre, se il servizio è erogato da Enti, si intende l'agricoltore a cui è fornito il servizio (ivi compresi gli agricoltori associati nel caso in cui si tratti di Ente di natura associativa).

Qualora invece l'aiuto venga erogato ad imprese che rientrano nella definizione di "piccole o medie imprese", l'importo dell'aiuto è pari al 50% dei costi ammissibili; tra le due possibilità viene concesso l'aiuto che risulta essere di entità superiore.

7.4.3. Per concessione dell'aiuto si intende l'impegno della spesa; nell'ambito del triennio possono essere effettuati impegni di importo anche superiore a quello indicato (100.000 ?), purché le liquidazioni riguardanti il triennio, anche se effettuate successivamente, non oltrepassino il limite del massimale previsto (100.000 ?).

## **8. DISCIPLINA PER GLI AIUTI A FAVORE DELLA RICERCA E SVILUPPO**

### 8.1. Adeguamento dei regimi di aiuto a favore della ricerca e sviluppo agli orientamenti comunitari.

8.1.1 Con DGR n. 41-2121 del 29 gennaio 2001 si è provveduto ad un adeguamento del regime di aiuto, previsto dall'art.47 della l.r.63/1978, con riferimento alla Comunicazione della Commissione Europea C 45 del 17 febbraio 1996, successivamente modificata (C 48 del 13 febbraio 1998).

## 9. DISCIPLINA PER GLI AIUTI PER LA PROMOZIONE E LA PUBBLICITA' DEI PRODOTTI AGRICOLI

9.1. Adeguamento dei regimi di aiuto per la promozione e la pubblicità dei prodotti agricoli.

9.1.1 L'adeguamento del regime di aiuto previsto dall'art.41, ultimi due commi della l.r.12 ottobre 1978 n.63 è rinviato all'adozione di un apposito provvedimento della Giunta regionale in via di predisposizione, con riferimento agli Orientamenti comunitari per gli aiuti di stato a favore della pubblicità dei prodotti di cui all'allegato I del trattato nonché di determinati prodotti non compresi in detto allegato (2001/C 252/03) pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee Serie C n.252 del 12 settembre 2001.

## 10. DISCIPLINA PER GLI AIUTI SOTTO FORMA DI PRESTITI AGEVOLATI A BREVE TERMINE

10.0. Riferimento agli Orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo (2000/c 28/02): paragrafo 19

10.1. Individuazione, ai fini dell'adeguamento, degli aiuti sotto forma di prestiti agevolati a breve termine.

10.1.1. Dal 1° gennaio 2001 vengono introdotti gli adeguamenti, di cui ai successivi punti del presente paragrafo, al regime sotto forma di prestiti agevolati a breve termine, previsti dai seguenti articoli della L.R. 12 ottobre 1978, n. 63:

- a) art. 42 (Contributi per anticipazione ai produttori conferenti);
- b) art. 50 (Credito di conduzione).

10.2. Condizioni di ammissibilità.

10.2.1 Gli aiuti sono concessi alle aziende agricole singole ed associate.

10.3. Spese ammissibili.

10.3.1 Il volume dei prestiti agevolati concessi non potrà superare il fabbisogno di liquidità derivante dal fatto che i costi di produzione devono essere sostenuti prima della riscossione del ricavato dalle vendite della produzione.

10.4. Intensità dell'aiuto.

10.4.1. La durata dei prestiti agevolati non potrà superare un anno. Gli stessi potranno essere rinnovati, purché continuino ad essere soddisfatti i criteri di concessione del prestito.

10.4.2. L'importo dell'aiuto concesso sarà calcolato sulla base della differenza, comunicata periodicamente dalla Banca d'Italia, tra il tasso d'interesse concesso ad un normale operatore del settore agricolo ed il tasso di interesse versato negli altri settori.

## 11. RINVIO AD ISTRUZIONI OPERATIVE.

11.1. Si fa riserva di emanare istruzioni operative di applicazione della presente disciplina.

Allegato 2

*INDIVIDUAZIONE DEI REGIMI DI AIUTO DI STATO NEL SETTORE AGRICOLO, PREVISTI DALLA NORMATIVA REGIONALE DA NON APPLICARE.*

l.r.12 ottobre 1978, n.63 e successive modificazioni ed integrazioni:

- art.17 lett.b), d) ed e) (Iniziative zootecniche)
- art.30, comma 1, punto 1 relativamente alle opere al servizio di aziende agricole (Irrigazione)
- art.38 (premio di insediamento e permanenza)
- art.48, comma 3., secondo e terzo trattino (Assistenza tecnica ed economica alle aziende agricole)
- art.57 (Sovvenzioni alle Cantine sociali per minori conferimenti)

l.r.25 giugno 1999, n.13

art.7 (Associazioni dei produttori biologici)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 gennaio 2002, n. 26 - 5165

**Approvazione Direttiva annuale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione (Mercato del lavoro) a.f. 2002/03 - L.R. 63/95 - contenente l'atto di indirizzo per la formulazione dei Bandi provinciali ai sensi della L.R. 44/00. Spesa prevista Euro 98.000.000**

- \* Vista la L.R. 63/95;
- \* vista la L.R. 44/00;
- \* vista la D.G.R. 15-4882 del 21/12/01 relativa alla definizione del programma di trasferimento delle competenze alle Province in applicazione della L.R. 44/00 e regolazione dei flussi finanziari;
- \* visto il testo della Direttiva annuale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione (Mercato del lavoro) a.f. 2002/03 - L.R. 63/95 - contenente l'atto di indirizzo per la formulazione dei Bandi provinciali, nella formulazione elaborata a seguito dell'esame della proposta emersa in sede di Segretariato per la Formazione e l'Orientamento Professionale;
- \* considerato che tale testo è stato formulato con il concorso attivo delle Province;
- \* tenuto conto che i bandi provinciali saranno strutturati secondo i contenuti previsti dall'art. 18 della L.R. 63/95, ivi incluse le modalità di determinazione di congruità dei costi preventivabili per i progetti e che la modulistica prevista per la presentazione delle istanze è sopperita dalla messa a disposizione di apposito software informatico reperibile in modo aperto via internet;
- \* considerato inoltre che:
- \* al fine di garantire nel modo più ampio possibile un livello di unitarietà nelle procedure di valutazione e sulle modalità di affidamento delle attività formative è necessario predisporre un documento guida, contenete le indicazioni generali per la predisposizione dei bandi provinciali relativi alla chiamata ai progetti per le attività formative di cui all'oggetto;
- \* per le finalità di cui al punto precedente è necessario predisporre un manuale di valutazione di riferimento, dove saranno specificati gli item per cui le Province potranno predisporre specifici criteri di valutazione;
- \* per la valutazione relativa alla congruenza (classe 2) e innovazione metodologica (classe 4), le Province potranno avvalersi del soggetto di valuta-

zione esterno che sarà individuato dalla Regione in attuazione della D.G.R. 35-4331 del 5/11/01;

\* le Province provvederanno, nel rispetto degli indirizzi e delle modalità previste dalla Direttiva oggetto della presente deliberazione, a dare attuazione alle fasi operative connesse;

si rende necessario:

\* approvare il testo della Direttiva annuale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione (Mercato del lavoro) a.f. 2002/03, posto in allegato alla presente deliberazione quale parte integrante;

\* autorizzare la Direzione Regionale Formazione Professionale - Lavoro a formalizzare le "Indicazioni generali per la predisposizione dei bandi provinciali";

\* autorizzare la Direzione Regionale Formazione Professionale - Lavoro ad approvare il manuale di valutazione di riferimento, dove saranno specificati gli item per cui le Province potranno predisporre specifici criteri di valutazione.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, unanime

*delibera*

\* di approvare il testo della Direttiva annuale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione (Mercato del lavoro) a.f. 2002/03, posto in allegato alla presente deliberazione quale parte integrante, nella formulazione elaborata a seguito dell'esame della proposta emersa in sede di Segretariato per la Formazione e l'Orientamento Professionale;

\* di autorizzare la Direzione Regionale Formazione Professionale - Lavoro a formalizzare le "Indicazioni generali per la predisposizione dei bandi provinciali";

\* di autorizzare la Direzione Regionale Formazione Professionale - Lavoro ad approvare il manuale di valutazione di riferimento, dove saranno specificati gli item per cui le Province potranno predisporre specifici criteri di valutazione.

All'attuazione delle attività, oggetto della presente Direttiva, per le quali è prevista una spesa complessiva di Euro 98.000.000, sono destinate le seguenti risorse:

\* per Euro 62.476.000 sui capitoli del Fondo Sociale Europeo (cap. 11546, 11547), del Fondo di Rotazione (cap. 11442, 11443), del Cofinanziamento Regionale (cap. 11540) rispettivamente per una quota pari al 45%, 44% e 11% dell'importo complessivo. Detti importi saranno reperiti in parte sul bilancio 2002 e in parte sul bilancio 2003;

\* per Euro 29.954.000 reperiti in parte sul capitolo 11400 sul bilancio 2002 e in parte sul corrispondente capitolo del bilancio 2003;

\* per Euro 5.570.000 reperiti dai fondi statali che saranno reimpostati sul capitolo corrispondente al cap. 11.405 del Bilancio 2001.

Con successivo atto deliberativo da adottarsi in tempi compatibili con i flussi finanziari, previsti nella DGR 15-4882 del 21/12/2001, si provvederà a formalizzare gli accantonamenti sui diversi capitoli del bilancio 2002 e la prenotazione di spesa sui corrispondenti capitoli del bilancio 2003.

Il presente atto dovrà essere inoltrato alla VII commissione Consiliare, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 63/95.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

(omissis)

Allegato



UNIONE EUROPEA  
Fondo sociale europeo



Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali  
Ufficio Centrale OFPL



Direzione Formazione Professionale  
Lavoro

# DIRETTIVA annuale

SULLA FORMAZIONE PROFESSIONALE  
FINALIZZATA ALLA LOTTA CONTRO LA  
*DISOCCUPAZIONE* (Mercato del Lavoro)

**Anno formativo**  
**2002/2003**

**ATTO DI INDIRIZZO**  
**PER LA FORMULAZIONE DEI BANDI PROVINCIALI**  
**AI SENSI DELLA L.R. 44/2000**

**Legge Regionale n. 63 del 13/4/95**  
**Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 - 5165 del 28.1.2002**

## INDICE

1) PREMESSA				
2) FINALITA' GENERALI				
3) PRIORITA'				
4) DESCRIZIONE DELLE AZIONI E DEI DESTINATARI FINALI				
<b>ASSE "A"</b>				
<i>Misura A2</i>	Linea di intervento 1	<i>A21.1</i>	<i>Obbligo formativo</i>	
		<i>A21.2</i>	<i>Post-obbligo scolastico</i>	
		<i>A21.3</i>	<i>Post-obbligo formativo</i>	
<i>Misura A3</i>	Linea di intervento 1	<i>A31.1</i>	<i>Giovani obbligo formativo assolto (qualificati - diplomati - laureati)</i>	
		<i>A31.2</i>	<i>Ultradiciottenni (senza titolo di studio)</i>	
<b>ASSE "B"</b>				
<i>Misura B1</i>	Linea di intervento 1	<i>B11.1</i>	<i>Sostegno handicap in corsi normali</i>	
		<i>B11.2</i>	<i>Corsi handicap intellettuale e/o psichiatrico</i>	
		<i>B11.3</i>	<i>Detenuti</i>	
		<i>B11.4</i>	<i>Extracomunitari</i>	
		<i>B11.5</i>	<i>Giovani a rischio</i>	
<b>ASSE "C"</b>				
<i>Misura C2</i>	Linea di intervento 1	<i>C21.1</i>	<i>Orientamento in obbligo scolastico</i>	
<i>Misura C3</i>	Linea di intervento 1	<i>C31.1</i>	<i>Master e formazione di alto livello</i>	
<i>Misura C4</i>	Linea di intervento 1	<i>C41.1</i>	<i>Formazione permanente</i>	
	Linea di intervento 2	<i>C42.1</i>	<i>Educazione degli adulti</i>	
	Linea di intervento 3	<i>C43.1</i>	<i>Rientri in formazione</i>	
<b>ASSE "E"</b>				
<i>Misura E1</i>	Linea di intervento 5	<i>E15.1</i>	<i>Educatori prima infanzia</i>	
		<i>E15.2</i>	<i>Assistenti socio sanitari</i>	
		<i>E15.3</i>	<i>Moduli per assistenti socio sanitari</i>	

## INDICE (continua)

5) OBIETTIVI TRASVERSALI	
a) <i>Sviluppo locale</i>	
b) <i>Pari opportunità</i>	
c) <i>Società dell'informazione</i>	
6) RISORSE DISPONIBILI	
7) VALUTAZIONE	
8) DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI	
a) <i>Finanziamento delle attività pluriennali pregresse e delle attività da reiterare</i>	
b) <i>Tempi per la predisposizione dei Bandi provinciali</i>	
c) <i>Flussi finanziari e supporto logistico e professionale</i>	

## 1) PREMESSA

Con il presente atto si dà l'avvio al graduale processo di trasferimento delle funzioni in materia di formazione professionale così come previsto dalla L.R. 44/00.

Le Province, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 41/98, esercitano le funzioni attribuite nel rispetto del presente atto di indirizzo, garantendo la concertazione fra le parti sociali nelle Commissioni di cui all'articolo 6, comma 1, del D.lgs 469/97 o nei Segretariati Provinciali ove esistano.

Il documento è strutturato in due parti separate:

- la prima di **DISPOSIZIONI GENERALI** per definire gli elementi di indirizzo ai quali le Amministrazioni Provinciali dovranno attenersi;
- la seconda di **INDICAZIONI GENERALI PER LA PREDISPOSIZIONI DEI BANDI PROVINCIALI**, per garantire nel modo più ampio possibile un livello di unitarietà nelle procedure di valutazione e sulle modalità di affidamento delle attività formative.

## 2) FINALITA' GENERALI

Considerato che il FSE rappresenta la maggiore delle fonti di finanziamento delle attività di formazione professionale, ancorché siano presenti consistenti risorse provenienti dal Bilancio Regionale e trasferimenti statali in materia di Obbligo Formativo, è indispensabile attenersi alle regole e agli indirizzi tracciati nel Programma Operativo FSE 2000/06, puntualizzati nel Complemento di Programmazione (Decisione C.E. "C (2000) 2068" del 21/09/2000).

Pertanto, indipendentemente dalla natura dei finanziamenti, il presente atto consente:

### 2a) di istituire, su più misure del Programma Operativo Regionale, interventi volti a:

- incentivare l'inserimento o il reinserimento nel mercato del lavoro di giovani e adulti;
- incentivare l'inserimento lavorativo di gruppi svantaggiati;
- prevenire la dispersione scolastica e formativa;
- sostenere la Formazione Superiore (escluso la FIS e/o IFTS, le Lauree professionalizzanti di 1° livello);
- incentivare la formazione permanente e la formazione lungo tutto l'arco della vita;
- sostenere l'accesso e la partecipazione delle donne al lavoro e/o alla formazione professionale;
- sostenere i percorsi formativi per i soggetti non occupabili individuati, ai sensi del D.lgs 181/00, dai Centri per l'Impiego, nell'attuazione delle misure A2, A3 e B1 del POR e del relativo Complemento di Programma.

**2b) in attesa dell'accreditamento delle Strutture Formative, ai sensi del Decreto Ministeriale del 25 maggio 2001, possono essere beneficiari dei finanziamenti i seguenti soggetti:**

<b>A.</b>	<i>Ente Pubblico</i>	che svolga attività di formazione e che preveda all'interno dello Statuto la formazione professionale come fine - <i>lettera a)</i> art. 11 L.R. n. 63/95.
<b>B.</b>	<i>Ente senza fine di lucro</i>	emanazione delle parti sociali o Ente senza fine di lucro emanazione di associazioni con finalità statutarie formative e sociali - <i>lettera b)</i> art. 11 L.R. 63/95 e Texilia S.p.A. istituita ai sensi della L.R. 47/84.
<b>C.</b>	<i>Consorzio e/o Società consortile</i>	con partecipazione pubblica documentata da specifici atti amministrativi - <i>lettera c)</i> art. 11 L.R. n. 63/95.
*	<i>ATI - Associazione temporanea di impresa</i>	composta da almeno un soggetto di cui alle <i>lettere a) b) c)</i> art. 11 L.R. 63/95 e un consorzio di imprese di cui alla <i>lettera d)</i> della medesima legge
	<i>ATS - Associazione temporanea di scopo</i>	composta da almeno un soggetto di cui alle <i>lettere a) b) c)</i> art. 11 L.R. 63/95 e almeno un Istituto Scolastico e/o una Università e/o una Impresa

**2c) sono destinatari finali tutti gli inoccupati, i disoccupati, che si rivolgono al sistema formativo per frequentare attività di: orientamento in ingresso, formazione professionale, stage, ecc. Rientrano altresì, tra i destinatari finali, gli occupati che di loro iniziativa intendono seguire un progetto di formazione permanente.**

### 3) PRIORITA'

Sono da considerare prioritarie a livello regionale quelle azioni che, adeguatamente supportate, mirano a:

- prevenire la dispersione scolastica e formativa;
- completare l'offerta formativa mirata all'assolvimento dell'obbligo formativo, con particolare riferimento alle azioni svolte in alternanza scuola - lavoro e alle azioni integrate con le Istituzioni scolastiche;
- sostenere l'evento "Olimpiadi 2006", attraverso la formazione di figure professionali connesse con lo sviluppo del turismo, del commercio, dello spettacolo e più in generale all'offerta di servizi legati allo sport, al tempo libero e, al settore edile e alle grandi opere infrastrutturali;
- promuovere iniziative tese a favorire un processo di pari opportunità nell'accesso al mercato del lavoro.

*Le Province possono considerare prioritarie quelle azioni che agiscono nei rispettivi ambiti territoriali e che, adeguatamente supportate, mirano a:*

- sviluppare le professionalità, maggiormente rispondenti ai fabbisogni professionali, rilevate a livello regionale o provinciale;
- incentivare le sinergie tra pubblico e privato che si sostanziano attraverso il reciproco finanziamento delle attività formative poste in essere;

- favorire gli interventi mirati al recupero della devianza giovanile;
- favorire lo sviluppo di figure professionali del settore Artigianato Artistico e Tipico, nell'ambito della L.R. 9 maggio 1997, n° 21 e successive modifiche, e individuate ogni anno nel "Piano degli Interventi" predisposto dalla Giunta Regionale.

Nei Bandi Provinciali dovranno essere indicati i criteri di assegnazione delle priorità e i limiti di risorse (min. - max) attribuibili a tali attività.

#### 4) DESCRIZIONE DELLE AZIONI AMMISSIBILI E DEI DESTINATARI FINALI

Gli Assi, le Misure, le Linee di Intervento, le Azioni e i Destinatari inseriti nel presente atto di indirizzo fanno esplicito riferimento al Complemento di Programmazione del Programma Operativo Regionale del Piemonte FSE – OBIETTIVO 3 – Periodo di programmazione 2000/2006.

<b>ASSE A</b>	<b>“Sviluppare e promuovere le politiche attive del mercato del lavoro per combattere e prevenire la disoccupazione, evitare a donne e uomini la disoccupazione di lunga durata, agevolare il reinserimento dei disoccupati di lunga durata nel mercato del lavoro e sostenere l’inserimento nella vita professionale dei giovani e di coloro, uomini e donne, che si reinseriscono nel mercato del lavoro”</b>
<b>Misura “A2”</b>	<b>“Inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro di giovani e adulti nella logica dell’approccio preventivo”</b>

*L’approccio è da considerarsi preventivo quando si interviene entro i sei mesi dall’inizio dello stato di disoccupazione sui giovani (< = 25 anni) e entro i dodici mesi sugli adulti (> 25 anni). Tale stato può essere derivato dalla ricostruzione della situazione soggettiva dei potenziali destinatari delle azioni.*

In ogni caso è necessario attenersi alle seguenti indicazioni:

- nel caso di disoccupati in senso stretto (cioè coloro che hanno perso il lavoro), delle persone in cerca di prima occupazione, la data iniziale è rappresentata dalla data più recente tra le seguenti: la conclusione di un’attività lavorativa (incluse anche forme di lavoro temporaneo e atipico senza limiti di tempo), che non necessariamente comporta la cancellazione dalle liste di collocamento; la conclusione della frequenza ad una misura di politica attiva del lavoro (es. corso di orientamento); la conclusione di un percorso scolastico (anche in caso di abbandono); l’iscrizione o la reinscrizione alle liste di collocamento;
- nel caso di persone in CIGS, la data iniziale da assumere è rappresentata dalla data più recente tra le seguenti: l’iscrizione alla CIGS; la conclusione della partecipazione ad una misura di politica attiva del lavoro;
- nel caso di persone inattive (casalinghe, studenti, militari di leva), la data iniziale è rappresentata dalla data di iscrizione alle liste di disoccupazione da considerare come requisito per accesso alle attività finanziate;
- nel caso di stranieri immigrati o di immigrazione di ritorno le condizioni sopra esposte possono essere sostituite da quelle che registrano l’inizio della presenza sul territorio nazionale, attraverso il permesso di soggiorno o il cambio di residenza dal paese straniero all’Italia.

La rilevazione del periodo di disoccupazione dovrà essere effettuata dalle Agenzie Formative beneficiarie dei finanziamenti al momento della selezione dei candidati alle attività, attraverso una autocertificazione o altro documento probatorio attestante la data di inizio dello stato di disoccupazione. Ai fini del monitoraggio sulle caratteristiche dei soggetti, tale informazione dovrà confluire nell’anagrafe degli allievi iscritti alle attività formative.

Le definizioni che precedono sono da considerarsi transitorie, da applicare fino all'entrata in funzione delle anagrafi individuali che faranno capo ai Servizi per l'Impiego (Anagrafe Regionale per l'Obbligo Formativo, SIL).

**AZIONI REALIZZABILI** – Rientrano tra le azioni finanziabili nella Misura A2 i percorsi formativi che si configurano:

<i>Linea di intervento (1)</i>	<i>Azioni integrate di orientamento, formazione e work experiences</i>
<b>Azione (1)</b>	<p>Azioni formative rivolte all'assolvimento <b>dell'obbligo formativo</b>, finalizzate all'acquisizione di qualifiche di base.</p> <p>Gli interventi finanziati attraverso questa azione dovranno perseguire l'obiettivo di completare l'offerta formativa già programmata per l'a.f. 2001/02 e che sarà reiterata negli a.f. 2002/03 2003/04. Si tratta quindi di dare completezza alle linee tracciate nella Direttiva "Mercato del Lavoro" 2001/02.</p>
<i>Servizi erogabili</i>	Formazione, orientamento in ingresso, stage
<i>Destinatari</i>	(2) Adolescenti in obbligo formativo (età compresa tra 15 e 18 anni)
<i>Modalità operativa</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Percorsi annuali di durata massima 1.200 ore e realizzati in alternanza scuola/lavoro.</li> <li>- Sostegno individuale per l'inserimento in percorsi formativi già avviati (durata massima 200 ore)</li> </ul>
<b>Azione (2)</b>	<p>Percorsi formativi, ad <b>integrazione dell'istruzione scolastica</b> relative alle qualifiche <b>post-obbligo</b> scolastico.</p> <p>In coerenza con le azione precedenti, occorre essere incisivi sul versante della dispersione formativa fortemente concentrata nei primi anni della scuola secondaria superiore, in particolare negli Istituti Professionali e negli Istituti Tecnici Superiori. Di conseguenza è necessario ampliare il campo delle azioni sperimentali già avviate nell'a.f.2001/02.</p> <p>Per tali interventi sperimentali, la Direzione Regionale MIUR si è impegnata a garantire il cofinanziamento.</p>
<i>Servizi erogabili</i>	Formazione, stage
<i>Destinatari</i>	(7) Studenti in obbligo formativo frequentanti gli anni di scuola secondaria superiore
<i>Modalità operativa</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Percorsi pluriennali di durata massima di 600 ore e realizzati in integrazione con la scuola secondaria superiore in attuazione delle lettere <i>a)</i> e <i>b)</i> dell'art. 7 del DPR 257/00 e per le attività <i>post-qualifica della terza area negli IPS</i> (ex progetto 92).</li> <li>- Sostegno individuale per l'inserimento in percorsi formativi già avviati (durata massima 200 ore) o per il rientro nella scuola</li> </ul>

<b>Azione (3)</b>	Azioni formative finalizzate a favorire un miglior inserimento lavorativo degli <b>adulti e dei giovani in uscita dall'obbligo formativo (qualificati e/o diplomati)</b>
<i>Servizi erogabili</i>	Formazione, FAD orientamento in ingresso, stage
<i>Destinatari</i>	(3) Giovani (<= 25 anni) inoccupati o disoccupati da meno di 6 mesi; (5) Adulti (> 25 anni) inoccupati o disoccupati da meno di 12 mesi
<i>Modalità operativa</i>	Percorsi annuali di durata massima 1.200 ore e realizzati con uno stage formativo non inferiore al 30% delle ore corso

<b>Misura "A3"</b>	<b>"Inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro di uomini e donne fuori dal mercato del lavoro da più di sei mesi se giovani o più di dodici mesi se adulti"</b> .
--------------------	---

In considerazione dell'impegno assunto dalla Regione Piemonte di destinare almeno il 64% delle risorse dell'asse "A" alle azioni correlate all'approccio preventivo e non viceversa, gli interventi riferibili a questa misura sono destinati **prevalentemente** a soggetti che sono alla ricerca attiva di lavoro da più di sei mesi se giovani (<= 25 anni) e da più di dodici mesi se adulti (>25 anni).

Come per la Misura A2, la rilevazione del periodo di disoccupazione dovrà essere effettuata dalle Agenzie Formative beneficiarie dei finanziamenti al momento della selezione dei candidati alle attività, attraverso una autocertificazione o altro documento probatorio attestante la data di inizio dello stato di disoccupazione.

**AZIONI REALIZZABILI** – Rientrano tra le azioni finanziabili nella Misura A3 i percorsi formativi che si configurano:

<b>Linea di intervento (1)</b>	<b>Azioni integrate di orientamento, formazione e work experiences</b>
<b>Azione (1)</b>	Percorsi formativi per <b>giovani con obbligo formativo assolto e adulti</b> (qualificati – diplomati - laureati)
<i>Servizi erogabili</i>	Formazione, FAD stage
<i>Destinatari</i>	(4) Giovani (<=25 anni) disoccupati o inoccupati da più di 6 mesi (6) Adulti (>25 anni) disoccupati o inoccupati da più di 12 mesi (3) Giovani (<=25 anni) disoccupati o inoccupati da meno di 6 mesi (5) Adulti (>25 anni) disoccupati o inoccupati da meno di 12 mesi
<i>Modalità operativa</i>	Percorsi annuali di durata massima 1.200 ore e realizzati con uno stage formativo non inferiore al 30% delle ore corso

<b>Azione (2)</b>	Percorsi formativi per soggetti <b>ultra diciottenni con obbligo scolastico assolto o prosciolto</b>
<i>Servizi erogabili</i>	Formazione, counseling, orientamento in ingresso e in itinere, stage
<i>Destinatari</i>	(4) Giovani (<=25 anni) disoccupati o inoccupati da più di 6 mesi (6) Adulti (>25 anni) disoccupati o inoccupati da più di 12 mesi (3) Giovani (<=25 anni) disoccupati o inoccupati da meno di 6 mesi (5) Adulti (>25 anni) disoccupati o inoccupati da meno di 12 mesi
<i>Modalità operativa</i>	- Percorsi annuali di durata massima 1.200 ore e realizzati in alternanza scuola/lavoro. - Sostegno individuale per l'inserimento in percorsi formativi già avviati(durata massima 200 ore)

<b>ASSE B</b>	<b>“Promozione di pari opportunità per tutti nell’accesso al mercato del lavoro, con particolare attenzione per le persone che rischiano l’esclusione sociale”.</b>
<b>Misura “B1”</b>	<b>Inserimento lavorativo e reinserimento di gruppi svantaggiati</b>

**Handicap**

**intellettivo** Per i progetti formativi rivolti ad allievi disabili con età inferiore ai diciotto anni costituisce elemento di priorità il raccordo con la scuola di stato di provenienza per una progettualità congiunta con gli insegnanti di sostegno, condizione indispensabile per la stesura del piano formativo individualizzato di ogni allievo, sulla base delle potenzialità raggiunte e raggiungibili per l’inserimento lavorativo. Nel caso che gli allievi siano in carico presso altri servizi (neuropsichiatria infantile, educativa territoriale, centri diurni assistenziali), il progetto dovrà prevedere altresì il raccordo anche con gli operatori dei servizi suddetti, fermo restando il coinvolgimento primario della famiglia dell’allievo. Tale raccordo dovrà garantire anche verifiche in itinere del percorso formativo. Sempre e solo per gli allievi disabili intellettivi provenienti da servizi assistenziali vanno indicate verifiche in itinere del percorso formativo finalizzate a evidenziare le potenzialità eventuali per una collocazione lavorativa o, al contrario, per segnalare ai servizi assistenziali la loro incollocabilità e, dunque, garantire la presa in carico definitiva dei servizi sociali di zona.

L’offerta formativa (cioè i corsi prelaborativi), in gran parte già soddisfatta dalle attività poste in essere nell’anno formativo 2001/02 e reiterabili per altre due annualità, potrà essere potenziata attraverso la progettazione di percorsi formativi flessibili e maggiormente fruibili durante tutto il periodo dell’anno formativo, che potranno prevedere momenti di attività comuni, formazione in laboratorio, tirocinio in ambiente reale di lavoro. In tal modo si potrà rispondere alle esigenze di una fascia di allievi più ampia che potrebbe presentare gradi di autonomia e potenzialità diverse a seconda delle esperienze scolastiche e formative maturate. In questa ottica sono auspicate rivisitazioni delle progettualità che saranno reiterate. Per incentivare le adesioni all’iniziativa, è opportuno consentire la revisione dei preventivi di spesa attraverso l’inserimento dei premi in aggiunta al valore atteso.

Per i percorsi formativi rivolti a disabili ultra diciottenni non immediatamente occupabili, oltre al raccordo con i servizi di riferimento dei soggetti, prioritaria è la finalizzazione occupazionale dimostrabile con accordi per l’attuazione di tirocini in aziende pubbliche e private, ivi comprese le cooperative, finalizzati a inserimenti lavorativi stabili ai sensi della legge 68/1999.

**Detenuti**

I progetti per detenuti dovranno rispondere in modo essenziale alle caratteristiche delle pene inflitte ai diversi soggetti. I percorsi formativi possono svolgersi all’interno delle strutture carcerarie oppure all’esterno qualora i soggetti siano sottoposti al regime di semi libertà.

Per i corsi svolti all’interno delle strutture carcerarie, particolare attenzione andrà posta alla fase di orientamento e counseling, mentre per quelli svolti all’esterno è importante focalizzare la progettazione sullo stage e sulle azioni rivolte al futuro inserimento lavorativo.

Considerato che, per tradizione, in molti casi i corsi biennali per detenuti sono realizzati ad anni alterni, nella collocazione delle risorse per le nuove attività occorrerà verificare la situazione rispetto l’anno formativo precedente.

In considerazione delle priorità enunciate in premessa, particolare attenzione andrà posta alle azioni rivolte ai minori in stato di detenzione, per i quali si possono

prevedere percorsi formativi in laboratori pre-professionali concentrando l'attenzione sugli aspetti di orientamento e di bilancio di competenze.

Per tutti i progetti è opportuno mettere in pratica e sviluppare le esperienze maturate attraverso i progetti comunitari come Horizon, Integra ed Equal.

Considerata la peculiarità di questi interventi è indispensabile prevedere sempre l'accordo con le strutture detentive e/o gli organismi di sorveglianza.

**Immigrati** L'obiettivo principale è quello di sviluppare delle professionalità immediatamente spendibili sul mercato del lavoro, valorizzando per quanto possibile le competenze esistenti. E' preferibile orientare gli interventi per i soggetti che per problemi di lingua difficilmente potrebbero frequentare corsi di formazione finanziati su altre misure. Pertanto è opportuno prevedere, all'interno dei percorsi formativi, un modulo di lingua italiana

Qualora siano proposti progetti appartenenti all'area socio – assistenziale, è necessario prevedere il coinvolgimento dei soggetti gestori delle funzioni Socio – assistenziali.

**Giovani a rischio**

Sono considerati "Giovani a rischio" coloro che hanno abbandonato la scuola di stato, non si sono inseriti nel lavoro e hanno un retroterra familiare difficile per cui sono seguiti dai servizi sociali territoriali o da strutture di assistenza pubblica o privata.

L'obiettivo principale rimane quello dell'inserimento lavorativo ma non devono essere esclusi quei progetti che mirano al reinserimento scolastico e formativo, anche attraverso la frequenza contemporanea di attività integrate con la scuola (recupero dell'obbligo scolastico).

**AZIONI REALIZZABILI** – Rientrano tra le azioni finanziabili nella Misura B1 i percorsi formativi che si configurano:

<b>Linea di intervento (1)</b>	<b>Azioni integrate di orientamento, formazione e work experiences</b>
<b>Azione (1)</b>	Sostegno per l'integrazione dei <b>disabili nei corsi mirati all'assolvimento dell'obbligo formativo e nei percorsi formativi ad integrazione dell'istruzione scolastica.</b>  Gli interventi finanziati attraverso questa azione dovranno perseguire l'obiettivo di completare l'offerta formativa già programmata per l'a.f. 2001/02 e che sarà reiterata negli a.f. 2002/03 2003/04. Si tratta quindi di dare completezza alle linee tracciate nella Direttiva "Mercato del Lavoro" 2001/02.
<i>Servizi erogabili</i>	Formazione, orientamento in ingresso, stage
<i>Destinatari</i>	(8) Portatori di handicap intellettuale (9) Utenti psichiatrici
<i>Modalità operativa</i>	Sostegno individuale nei corsi di nuova istituzione o in percorsi formativi già avviati di durata massima pari a 1/6 delle ore corso

<b>Azione (2)</b>	Azioni formative per soggetti con problemi di <b>handicap intellettivo</b>
<i>Servizi erogabili</i>	Formazione, stage
<i>Destinatari</i>	(8) Portatori di handicap intellettivo
<i>Modalità operativa</i>	Percorsi annuali di preparazione al lavoro di durata compresa tra 800 e 1.200 ore, realizzati in alternanza scuola/lavoro, ripetibili, se il soggetto non immediatamente occupabile, fino ad un massimo di 2.400 ore

<b>Azione (3)</b>	Percorsi formativi per <b>Detenuti ristretti o in condizione di semi libertà</b>
<i>Servizi erogabili</i>	Formazione, Orientamento in ingresso, Counseling, Stage
<i>Destinatari</i>	(11) Detenuti
<i>Modalità operativa</i>	Percorsi annuali di durata massima di 1.200 ore e percorsi pluriennali di durata massima di 2.400 ore. Stage (compatibilmente con le disposizioni del Tribunale di Sorveglianza e delle Direzioni Penitenziarie competenti) di almeno il 20% delle ore corso per i progetti rivolti a Detenuti in regime di semi libertà

<b>Azione (4)</b>	Percorsi formativi per <b>Immigrati extracomunitari</b>
<i>Servizi erogabili</i>	Formazione, Orientamento in ingresso, Stage
<i>Destinatari</i>	(12) Adulti extracomunitari
<i>Modalità operativa</i>	Percorsi annuali di durata massima di 600 ore e realizzati con uno stage formativo non inferiore al 30% delle ore corso

<b>Azione (5)</b>	Percorsi formativi per <b>Giovani seguiti dai servizi sociali, da strutture di assistenza pubblica o privata</b>
<i>Servizi erogabili</i>	Formazione, Orientamento in ingresso, Stage
<i>Destinatari</i>	(15) Adolescenti e giovani a rischio
<i>Modalità operativa</i>	Percorsi annuali di durata minima di 600 ore e massima 1.200 ore e realizzati in alternanza scuola/lavoro

**ASSE C**

**“Promozione e miglioramento della formazione professionale, dell’istruzione, dell’orientamento, nell’ambito di una politica di apprendimento nell’intero arco della vita, al fine di agevolare e migliorare l’accesso e l’integrazione nel mercato del lavoro, migliorare e sostenere l’occupabilità e promuovere la mobilità professionale”.**

**Misura “C2”**Prevenzione della **dispersione scolastica e formativa**

La prevenzione della dispersione scolastica e formativa costituisce una priorità nell’ambito delle politiche regionali in materia di formazione professionale e lavoro.

Come è noto la disoccupazione di lunga durata parte da lontano e pone le proprie radici su popolazioni scarsamente scolarizzate e poco competitive sul versante della professionalità.

In questa ottica risulta chiara e imprescindibile la necessità di intervenire con serie politiche di natura preventiva attraverso l'attivazione di iniziative realizzate in sinergia con la Scuola. A tal fine è opportuno realizzare progetti flessibili, in particolare con riferimento al monte ore progettato, che tengano presente le specifiche esigenze dell'utenza.

**AZIONI REALIZZABILI** – Rientrano tra le azioni finanziabili nella Misura C2 i percorsi formativi che si configurano:

<b>Linea di intervento (1)</b>	<b>Progetti integrati di orientamento e counseling</b>
<b>Azione (1)</b>	Azioni di <b>orientamento e counseling negli ultimi due anni dell'obbligo scolastico</b>
<i>Servizi erogabili</i>	Counseling, orientamento, formazione
<i>Destinatari</i>	(1) Giovani in obbligo scolastico (2) Adolescenti in obbligo formativo (età compresa tra 15 e 18 anni)
<i>Modalità operativa</i>	Percorsi formativi pre professionalizzanti di orientamento di durata massima di 160 ore e realizzati in integrazione con la scuola secondaria inferiore e/o superiore in attuazione del punto 1 dell'art. 4 DPR 257/00

<b>Misura "C3"</b>	Formazione <b>superiore</b>
--------------------	-----------------------------

Lo sviluppo delle filiere della formazione post secondaria, al fine di consolidare una offerta formativa diversificata, in Piemonte ha trovato la sua massima espressione con il sostegno alle lauree professionalizzanti di primo livello. Si tratta a questo punto di individuare le corrette strategie per fare in modo che gli interventi formativi svolti dalle Università piemontesi, quelli realizzati attraverso la modalità dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e gli interventi di Formazione Superiore svolti dalle Agenzie Formative, diventino, nel loro insieme, l'asse portante dell'alta formazione realizzata sul territorio regionale.

Di conseguenza la Regione intende sostenere per questa area di intervento i progetti che non si sovrappongono con l'offerta Universitaria e dell'IFTS ma che si caratterizzano per il loro alto contenuto professionale attraverso un diretto riscontro con le esigenze della realtà socio - economica locale a cui sono riferite. Parimenti, in coerenza con il quadro descritto, non potranno essere programmati corsi di formazione professionale normalmente previsti nelle azioni post diploma dell'asse "A".

**AZIONI REALIZZABILI** – Rientrano tra le azioni finanziabili nella Misura C3 i percorsi formativi che si configurano:

<b>Linea di intervento (1)</b>	<b>Master e formazione di alto livello su tematiche specifiche</b>
<b>Azione (1)</b>	Realizzazione di <b>percorsi anche integrati con il sistema universitario</b> per creare figure professionalizzanti spendibili in una ampia gamma di situazioni sul mercato del lavoro
<i>Servizi erogabili</i>	Formazione, FAD, stage
<i>Destinatari</i>	(24) Diplomatici e Laureati inoccupati
<i>Modalità operativa</i>	Percorsi annuali di durata massima di 1.200 ore e Percorsi pluriennali di durata massima di 2.400 ore. Master post laurea. Stage obbligatorio di almeno 30% delle ore corso

<b>Misura "C4"</b>	<b>Formazione permanente</b>
--------------------	------------------------------

*Il sostegno alla formazione permanente ha l'obiettivo di mettere a disposizione dei cittadini di ogni età e condizione professionale opportunità di istruzione e formazione per tutto l'arco della vita, anche per prevenire fenomeni di esclusione sociale e dal mercato del lavoro legato al deterioramento delle competenze culturali.*

Gli interventi riferiti a questa misura dovranno essere mirati a favorire la costruzione di un sistema di educazione degli adulti fondato sulla logica del "lifelong learning" e rivolto alla formazione di competenze di base e trasversali connesse tanto al lavoro quanto alla vita sociale. Di conseguenza possono partecipare alle attività formative che saranno poste in essere, tutte le persone adulte disoccupate e gli occupati che di propria iniziativa intendono intraprendere un percorso di formazione professionale ai fini dell'aggiornamento delle competenze richieste in ambito lavorativo, o dell'arricchimento del proprio patrimonio culturale e professionale.

**AZIONI REALIZZABILI** – Rientrano tra le azioni finanziabili nella Misura C4 i percorsi formativi che si configurano:

<b>Linea di intervento (1)</b>	<b>Formazione permanente</b>
<b>Azione (1)</b>	Percorsi formativi realizzati <b>anche in integrazione con il sistema scolastico</b> , finalizzati a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire il completamento della formazione di base e l'alfabetizzazione informatica e linguistica</li> <li>- promuovere una maggiore conoscenza degli strumenti legati alla società dell'informazione</li> <li>- accrescere le competenze culturali e specialistiche a tutti i livelli</li> </ul>
<i>Servizi erogabili</i>	Formazione, FAD
<i>Destinatari</i>	(16) Occupati (5) Adulti (>25 anni) disoccupati o inoccupati da meno di 12 mesi (6) Adulti (>25 anni) disoccupati o inoccupati da più di 12 mesi
<i>Modalità operativa</i>	- Percorsi formativi di breve durata di informatica e di lingue straniere - Percorsi formativi, annuali o biennali (max 1200 ore) mirati ad una qualificazione di base e/o percorsi annuali a contenuto specialistico (max 400 ore)

<b>Linea di intervento (2)</b>	<b>Formazione permanente ad integrazione delle competenze di base</b>
<b>Azione (1)</b>	Percorsi <b>integrati tra Formazione Professionale e Istituzioni Scolastiche</b> presso le quali siano <b>istituiti</b> i Centri Territoriali Permanenti ( <b>CTP</b> ) per l'Educazione degli Adulti ( <b>EDA</b> )
<i>Servizi erogabili</i>	Orientamento, Formazione
<i>Destinatari</i>	(2) Adolescenti in obbligo formativo (età compresa tra 15 e 18 inseriti in percorsi di recupero di scuola media inferiore) (3) Giovani (<=25 anni) disoccupati o inoccupati da meno di 6 mesi (4) Giovani (<=25 anni) disoccupati o inoccupati da più di 6 mesi (5) Adulti (>25 anni) disoccupati o inoccupati da meno di 12 mesi (6) Adulti (>25 anni) disoccupati o inoccupati da più di 12 mesi

<i>Modalità operativa</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Percorsi brevi di orientamento e rimotivazione professionale e formativa</li> <li>- Alfabetizzazione in italiano per stranieri</li> <li>- Alfabetizzazione lingua comunitaria</li> </ul>
---------------------------	---

<b>Linea di intervento (3)</b>	<b>Percorsi integrati per il rientro formativo</b>
<b>Azione (1)</b>	<b>Percorsi integrati con il sistema scolastico volti al conseguimento di una qualifica professionale</b> immediatamente spendibile sul mercato del lavoro, <b>contestualmente al rientro</b> di tali soggetti <b>nei percorsi scolastici</b> della secondaria superiore (art. 7 DPR 257/00)
<i>Servizi erogabili</i>	Formazione, stage
<i>Destinatari</i>	(2) Adolescenti in obbligo formativo (età compresa tra 15 e 18) (5) Adulti (>25 anni) disoccupati o inoccupati da meno di 12 mesi (6) Adulti (>25 anni) disoccupati o inoccupati da più di 12 mesi (16) Occupati
<i>Modalità operativa</i>	Percorsi biennali di durata massima di 800 ore e realizzati in integrazione con la scuola secondaria superiore

**ASSE E**

**Misure specifiche intese a migliorare l'accesso e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, compreso lo sviluppo delle carriere e l'accesso a nuove opportunità di lavoro e all'attività imprenditoriale, e a ridurre la segregazione verticale e orizzontale fondata sul sesso nel mercato del lavoro.**

**Misura "E1"**

Promozione della **partecipazione femminile al mercato del lavoro**

Gli interventi formativi riferibili a questa misura devono essere orientati alla formazione di figure professionali idonee alla creazione di servizi per consentire alle donne una migliore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare. Ciò consentirà il potenziamento dei servizi all'infanzia e dei servizi per le cure degli anziani e di riflesso potrà contribuire a sgravare le donne da quei carichi familiari che limitano nei fatti la loro partecipazione alle attività formative e al lavoro.

Pertanto le azioni riguarderanno prevalentemente la formazione di operatori (uomini e donne) per lo sviluppo dei servizi alla persona, in particolare per minori e anziani. In tale ambito sono previsti progetti mirati al rilascio di crediti formativi a favore di soggetti che, dopo aver frequentato moduli brevi di formazione, possano affiancare gli operatori professionali o inserirsi nel mercato del lavoro privato.

*I corsi di formazione miranti al conseguimento della qualifica di Operatore Socio - sanitario, nonché i percorsi modulari ad essa connessi, dovranno tenere conto della normativa specifica del settore sociale e sanitario, trattandosi di figure professionali che andranno ad operare nel sistema integrato di interventi e servizi sociali e nel sistema sanitario. Pertanto tali iniziative formative, attivate nel quadro della programmazione regionale e provinciale di settore, dovranno necessariamente prevedere il consenso e l'accordo dei soggetti gestori delle funzioni socio - assistenziali e delle Aziende Sanitarie Regionali competenti per territorio.*

Per la gestione di queste attività formative **deve essere costituita** apposita ATS comprendente almeno un ente gestore dei servizi socio - assistenziali e una A.S.R.

**AZIONI REALIZZABILI** – Rientrano tra le azioni finanziabili nella Misura E1 i percorsi formativi che si configurano:

<b>Linea di intervento (5)</b>	<b>Azioni integrate di orientamento, formazione e work experiences</b>
<b>Azione (1)</b>	Azioni di formazione per <b>“Educatori prima infanzia”</b>
<i>Servizi erogabili</i>	Formazione, stage
<i>Destinatari</i>	(3) Giovani (<=25 anni) disoccupati o inoccupati da meno di 6 mesi (4) Giovani (<=25 anni) disoccupati o inoccupati da più di 6 mesi (5) Adulti (>25 anni) disoccupati o inoccupati da meno di 12 mesi (6) Adulti (>25 anni) disoccupati o inoccupati da più di 12 mesi
<i>Modalità operativa</i>	Percorsi annuali di durata massima 1000 ore e realizzati con uno stage formativo non inferiore al 30% delle ore corso

<b>Azione (2)</b>	Azioni di formazione per <b>“Operatore Socio Sanitario” (OSS)</b>
<i>Servizi erogabili</i>	Formazione, stage
<i>Destinatari</i>	(5) Adulti (>25 anni) disoccupati o inoccupati da meno di 12 mesi (6) Adulti (>25 anni) disoccupati o inoccupati da più di 12 mesi
<i>Modalità operativa</i>	Percorsi annuali di durata massima di 1000 ore e realizzati con uno stage formativo di 450 ore

<b>Azione (3)</b>	Percorsi <b>modulari</b> mirati alla creazione di <b>figure di supporto</b> , coerenti con la figura di “Operatore Socio Sanitario”
<i>Servizi erogabili</i>	Formazione , stage
<i>Destinatari</i>	(5) Adulti (>25 anni) disoccupati o inoccupati da meno di 12 mesi (6) Adulti (>25 anni) disoccupati o inoccupati da più di 12 mesi (16) Occupati
<i>Modalità operativa</i>	Percorsi annuali di durata massima di 400 ore

## 5) OBIETTIVI TRASVERSALI

Nell’ambito delle azioni che saranno poste in essere, nel perseguire gli obiettivi globali tracciati negli assi e quelli più specificatamente dettagliati nelle misure, deve essere riservata cura affinché siano raggiunti gli obiettivi trasversali tracciati nel POR: il sostegno allo sviluppo locale, la promozione delle pari opportunità all’interno di una logica di mainstreaming, lo sviluppo della società dell’informazione. Nel processo di valutazione dei progetti, ognuno di questi ambiti dovrà essere opportunamente valorizzato, in particolare nei bandi provinciali si dovrà tenere conto delle prerogative di seguito enucleate.

### a) Sviluppo locale

Il coinvolgimento degli enti locali e delle parti sociali deve costituire uno strumento di intervento prioritario per migliorare l’occupabilità dei giovani, degli adulti, per favorire l’inserimento dei disabili e dei soggetti svantaggiati. In questa prospettiva i Patti Territoriali, i Piani di Recupero Urbano, sono solo alcuni degli strumenti a cui fare riferimento per favorire lo sviluppo territoriale di riferimento.

Nei Bandi Provinciali dovranno essere indicati i limiti di risorse (min. e max) entro le quali i progetti potranno usufruire del punteggio aggiuntivo.

### **b) Pari Opportunità**

La considerazione attenta delle diverse tipologie di svantaggio, intrecciandosi con la considerazione della differenza di genere è ritenuta un approccio necessario al fine di assicurare l'adeguatezza dei servizi erogati e di evitare fenomeni di "estraneità" o "auto esclusione" degli utenti rispetto alle azioni svolte. In altri termini è necessario garantire la partecipazione delle donne e degli uomini in ogni iniziativa attraverso azioni di mainstreaming finalizzate alla diffusione della cultura delle pari opportunità.

Si tratta quindi di portare a compimento le iniziative intraprese nelle passate Direttive Regionali e puntare a valorizzare il ruolo della figura di mentore interna alle strutture formative. Il coinvolgimento delle istituzioni di parità appare imprescindibile per ogni iniziativa sia posta in essere.

### **c) Società dell'informazione**

E' questa una priorità da perseguire nell'ambito dell'apprendimento, favorendo l'utilizzo degli strumenti della comunicazione multimediale e/o della formazione a distanza, per generalizzare il contatto e le capacità di approccio alle tecnologie informatiche.

## **6) RISORSE DISPONIBILI**

Per le azioni finanziabili nell'ambito del presente atto di indirizzo sono messi a disposizione **98,00 milioni di Euro (M Euro)** attraverso le seguenti fonti:

- **M Euro 62,476** POR
- **M Euro 29,954** Bilancio Regionale
- **M Euro 5,570** Fondi Statali trasferiti per Obbligo Formativo

Nell'ambito delle risorse finanziarie complessive sarà necessario procedere nel rispetto della seguente ripartizione:

- **M Euro 27,8** per attività pluriennali pregresse
- **M Euro 24,4** per la reiterazione delle attività riferite all'obbligo formativo (A2.1, B1.1) già approvate per effetto della Direttiva Mercato del Lavoro 2001/02
- **M Euro 45,8** per le nuove attività di cui al presente atto di indirizzo

Ad ogni Provincia sono assegnate le risorse che seguono (in M Euro):

Finalità di spesa	TO	VC	NO	CN	AT	AL	BI	VCO	Totale
Attività Pluriennali Pregresse	14,00	1,20	1,80	4,00	1,20	3,40	0,80	1,40	27,80
Reiterazione Obbligo Format. (A21.1 - B11.1)	12,50	1,10	1,60	3,20	1,10	3,10	0,70	1,10	24,40
Nuove attività	27,6	1,5	2,9	5,0	1,5	4,7	1,3	1,3	45,80
<b>Totale generale</b>	<b>54,1</b>	<b>3,8</b>	<b>6,3</b>	<b>12,2</b>	<b>3,8</b>	<b>11,2</b>	<b>2,8</b>	<b>3,8</b>	<b>98,00</b>

Le **risorse** disponibili per le nuove attività sono **ripartite** nel modo seguente (in M Euro):

Asse	TO	VC	NO	CN	AT	AL	BI	VCO	Totale
A	14,83	0,78	1,75	2,27	0,63	2,44	0,53	0,77	24,00
B	3,80	0,13	0,26	1,18	0,36	0,83	0,36	0,18	7,10
C	6,62	0,51	0,61	1,15	0,35	0,86	0,31	0,19	10,60
E	2,35	0,80	0,28	0,40	0,16	0,57	0,10	0,16	4,10
<b>Totale generale</b>	<b>27,60</b>	<b>1,50</b>	<b>2,90</b>	<b>5,00</b>	<b>1,50</b>	<b>4,70</b>	<b>1,30</b>	<b>1,30</b>	<b>45,80</b>

Riepilogo generale (in M Euro):

Finalità di spesa	TO	VC	NO	CN	AT	AL	BI	VCO	Totale
POR.	34,490	2,423	4,016	7,778	2,423	7,140	1,785	2,423	62,476
B.R.	16,535	1,161	1,926	3,729	1,161	3,423	0,856	1,161	29,954
Fondi Statali	3,075	0,216	0,358	0,693	0,216	0,637	0,159	0,216	5,570
<b>Totale generale</b>	<b>54,100</b>	<b>3,800</b>	<b>6,300</b>	<b>12,200</b>	<b>3,800</b>	<b>11,300</b>	<b>2,800</b>	<b>3,800</b>	<b>98.000</b>

Le Province provvederanno, nell'ambito delle risorse loro assegnate, a distribuire gli importi per misura e per azione da realizzare e a definire le modalità determinazione di congruità dei costi preventivabili.

In fase di stesura delle graduatorie, eventuali risorse non spese potranno essere utilizzate per coprire la domanda di formazione non soddisfatta sulle graduatorie maggiormente sofferenti, intese per tali quelle che registrano una maggiore presenza di corsi non finanziati e/o rilevante presenza di numero di prenotazioni di utenza.

## 7) VALUTAZIONE

In coerenza con le indicazioni del Programma Operativo FSE 2000/06 della Regione Piemonte, le Province sono impegnate a ricorrere ad una **procedura aperta di selezione dei progetti** relativi ad attività formative in accordo con i principi di parità di trattamento, di trasparenza, di riconoscimento reciproco e di proporzionalità.

A tal fine le Province sono invitate ad attenersi alle procedure e ai criteri di selezione delle azioni, così come indicato nella DGR 36-4178 del 22/10/01 e approvati dal Comitato di Sorveglianza.

## 8) DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

### a) Finanziamento delle attività pluriennali pregresse e delle attività da reiterare

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ad ogni singola Provincia, si dovrà garantire il completamento dei percorsi formativi avviati in anni precedenti.

Parallelamente, le Province assegneranno e autorizzeranno le attività corsuali riferite all'obbligo formativo (ex azione A2.1) e per disabili (ex azione B1.1 compresi gli invalidi civili) e che in corso d'opera hanno dimostrato un buon livello di partecipazione da parte dell'utenza interessata. Tale livello di partecipazione non può risultare inferiore al valore atteso previsto

(per le figure professionali dei settori Industria o Artigianato detto valore non può essere inferiore all'80% del valore atteso).

Nell'ambito delle attività da reiterare, le Province potranno considerare l'opportunità di cambi di denominazioni e/o di indirizzo, valutando caso per caso l'effettiva necessità di tale operazione.

Per le attività di cui sopra non sarà necessario attivare ulteriori procedimenti valutativi.

#### **b) Tempi per la predisposizione dei Bandi Provinciali**

Le Province emaneranno i propri bandi entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Atto di Indirizzo sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Negli avvisi pubblici devono sempre essere raffigurati gli stemmi della Regione Piemonte, del Fondo Sociale Europeo e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

#### **c) Flussi finanziari e supporto logistico e professionale**

Con riferimento agli importi assegnati ad ogni Provincia così come indicato al punto 6, la Regione procederà all'erogazione dei finanziamenti con le modalità e tempi indicati nella DGR 15-4882 del 21/12/2001.

La Regione assicura altresì il trasferimento e l'adattamento delle procedure informatiche per la gestione delle attività formative, nel rispetto degli impegni assunti con il medesimo atto deliberativo.

Deliberazione della Giunta Regionale 28 gennaio 2002 n. 33-5172

**Iniziativa Comunitaria Interreg III A 2000-2006 - Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera - Adozione del Complemento di Programmazione, del Vademecum e della modulistica - Approvazione dell'Invito alla presentazione dei progetti per la Regione Piemonte**

A relazione del Vicepresidente Casoni

La Regione Piemonte, in accordo con le Regioni Valle d'Aosta e Lombardia, la Provincia autonoma di Bolzano ed i Cantoni svizzeri del Ticino, del Vallese e dei Grigioni ha notificato alla Commissione Europea nel novembre del 2000 una proposta di "Programma Interreg III Italia-Svizzera 2000-2006", approvato il 12 settembre 2001 con Decisione della Commissione n. 2126.

L'accordo di cooperazione, sottoscritto in occasione della presentazione del Programma alla Commissione Europea, contiene la ripartizione del contributo FESR, e del conseguente contributo di pertinenza statale, tra le Amministrazioni italiane interessate al programma.

La Giunta regionale ha già provveduto ad attivare - per la parte attinente alla Regione Piemonte - le strutture di cooperazione denominate "Comitato di Sorveglianza", "Comitato di Programmazione" e "Organismo collegiale di gestione" (D.G.R. n. 43-4194 del 22.10.2001) nonché "Segretariato Tecnico Congiunto" (D.D. n. 836 del 30.11.2001)

Il Comitato di Sorveglianza, insediatosi a Varese il 16 novembre 2001, ha approvato il Complemento di Programmazione nel quale figurano il piano finanziario per asse e per misura e la descrizione delle procedure amministrative (pubblicazione di un bando/invito, procedura a regia), tecniche e finanziarie di selezione dei progetti;

L'Organismo collegiale di gestione, composto da un rappresentante di ciascuna delle amministrazioni italiane e svizzere responsabili dell'attuazione del Programma, riunitosi a Torino il 18.12.2001, ha approvato la "Guida alla presentazione dei progetti" (Vademecum), contenente tra l'altro i criteri di selezione e la "Scheda per la domanda di contributo pubblico".

Tale Organismo ha inoltre stabilito che la prima fase di apertura delle domande sia fissata nel periodo dal 4 febbraio al 29 marzo 2002 e ha dato mandato alla Regione Lombardia (Autorità di gestione del Programma) di provvedere alla pubblicazione dell'invito riguardante l'intera area di frontiera sul "Sole 24 ore".

Le singole amministrazioni che compongono l'Organismo collegiale devono provvedere, secondo quanto stabilito dal Programma e ribadito nel Complemento di Programmazione, alla pubblicazione degli inviti relativi al territorio di propria competenza, indicando la dotazione finanziaria da assegnare a ciascuna misura.

Il Settore Politiche comunitarie della Direzione Economia Montana e Foreste ha predisposto l'avviso contenente l'invito alla presentazione dei progetti, che riporta l'elenco delle misure previste dal Programma con la relativa disponibilità finanziaria di contributo pubblico. Tale disponibilità è stata definita tenendo conto della ripartizione finanziaria definita nel Complemento di Programmazione e della

opportunità di riservare, in questa prima fase, una quota delle risorse disponibili per eventuali progetti a regia regionale.

Udite le premesse,  
la Giunta regionale, unanime,

*delibera*

1. di prendere atto dell'approvazione del Complemento di Programmazione da parte del Comitato di Sorveglianza e di adottarlo nella sua stesura definitiva;

2. di prendere atto dell'approvazione della "Guida alla presentazione dei progetti" (Vademecum) contenente i criteri di selezione, e della "Scheda per la domanda di contributo pubblico", adottandoli nella loro stesura definitiva;

3. di approvare l'avviso contenente l'invito alla presentazione dei progetti, dando mandato al Settore Politiche comunitarie della Direzione Economia Montana e Foreste di provvedere alla sua pubblicazione sulla stampa per pubblicizzare l'apertura del bando.

Tutta la documentazione sopra citata è allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante.

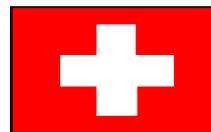
(omissis)

Allegato

ITALIA



SVIZZERA



UNIONE EUROPEA

## P.I.C. INTERREG III A (2000-2006) ITALIA – SVIZZERA



Nell'ambito dell'INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III A ITALIA-SVIZZERA (2000-2006), in seguito all'approvazione del Complemento di Programmazione da parte del Comitato di Sorveglianza del 16 novembre 2001, è aperta la prima fase di attuazione del Programma, approvato con decisione della Commissione europea C(2001) 2126 del 12.09.2001.

Ogni soggetto interessato a realizzare azioni di cooperazione transfrontaliera e in possesso dei necessari requisiti rispondenti alle condizioni di ammissibilità previste dal Complemento di Programmazione e dal Vademecum, può presentare domanda di contributo pubblico **dal 4 febbraio e fino alle ore 12,00 del 29 marzo 2002** (farà fede il timbro postale) a titolo delle seguenti misure la cui disponibilità finanziaria, per questa prima fase, è stata così determinata:

mis. n°	Titolo della misura	Contributo pubblico disponibile Euro
1.1	Sostegno allo sviluppo delle aree rurali	966.000,00
1.2	Sviluppo della cooperazione tra sistemi produttivi locali	308.000,00
1.3	Sviluppo integrato del turismo	3.220.000,00
2.1	Gestione del territorio, salvaguardia e valorizzazione delle risorse ambientali	1.282.000,00
2.2	Valorizzazione del patrimonio artistico, culturale ed edilizio comune	1.396.000,00
2.3	Integrazione e miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto	1.901.000,00
3.1	Sviluppo coordinato delle risorse umane	614.000,00
3.2	Il cittadino senza frontiere	614.000,00

Nel caso in cui il fabbisogno finanziario per i progetti idonei fosse superiore alle risorse pubbliche disponibili, il Comitato di Programmazione procederà – sulla base dei criteri stabiliti nel Complemento di Programmazione e nel Vademecum – alla formulazione delle graduatorie per misura.

La Scheda per la domanda di contributo pubblico e la Guida all'utilizzazione del programma (Vademecum) – che riporta anche i criteri per la valutazione dei progetti - possono essere richieste al seguente indirizzo ovvero acquisite direttamente dal sito internet della Regione Piemonte:

**Regione Piemonte**

Direzione Economia montana e foreste - Settore Politiche comunitarie

Corso Stati Uniti, 21 - 10128 TORINO

tel. 011-432.4366 fax 011-432.2941

Sito Internet: [www.regione.piemonte.it/montagna](http://www.regione.piemonte.it/montagna)

## DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

*delibera*

Deliberazione del Consiglio Regionale 27 dicembre 2001, n. 217 - 41038

**Direttiva CE 97/11. Integrazione degli allegati alla legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 'Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione'**

Tale deliberazione, nel testo che segue, è posta in votazione con procedimento elettronico: il Consiglio approva.

### IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

Vista la direttiva 97/11/CE del Consiglio del 3 marzo 1997, che modifica la direttiva 85/337/CEE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

Vista la legge 9 marzo 1989, n. 86 (Norme generali sulla partecipazione dell'Italia al processo normativo comunitario e sulle procedure di esecuzione degli obblighi comunitari), modificata e integrata dalla legge 24 aprile 1998, n. 128;

Visto il decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372 (Attuazione della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

Vista la legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione), modificata dalla legge regionale 10 novembre 2000, n. 54, in particolare l'articolo 23, comma 7, che consente al Consiglio regionale di procedere con propria deliberazione alla modificazione dei contenuti degli allegati ogniqualvolta sia necessaria un'armonizzazione con eventuali modifiche ed integrazioni della normativa comunitaria e statale;

Visti, inoltre, gli allegati alla citata l.r. 40/1998, aggiornati con deliberazioni del Consiglio Regionale n. 8 - 16099 del 27 giugno 2000 e n. 154-9357 del 13 marzo 2001 e con deliberazione di Giunta regionale n. 42-3096 del 28 maggio 2001;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 27-1247 del 6 novembre 2000 "L.R. 44/2000. Approvazione del Documento di programmazione delle Attività Estrattive relativamente ai comparti di Pietre ornamentali ed inerti da calcestruzzo, conglomerati bituminosi e tout-venant per riempimenti e sottofondi";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 68 - 3344 del 25 giugno 2001 "Direttiva CE 97/11. Integrazione degli allegati alla l.r. 40/1998, recante 'Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione'" e, in particolare, le motivazioni in essa illustrate; visto che tale D.G.R. propone all'approvazione del Consiglio regionale l'aggiornamento degli allegati alla l.r. 40/1998 sulla base delle previsioni della direttiva CE/97/11, nonché a seguito delle esperienze derivanti dall'attuazione della legge e degli approfondimenti in materia di cave derivanti dal citato Documento di programmazione delle attività estrattive;

- di approvare l'aggiornamento degli allegati A1, A2, B1, B2, B3 e C alla l.r. 40/1998 sulla base delle previsioni della direttiva CE/97/11, nonché a seguito delle esperienze derivanti dall'attuazione della legge e degli approfondimenti in materia di cave derivanti dal citato Documento di programmazione delle attività estrattive, secondo quanto previsto dall'allegato A) che forma parte integrante della presente deliberazione;

- di dare mandato alla Giunta regionale di:

comunicare, sulla base delle previsioni di cui all'articolo 9 comma 2 bis della l. 86/1989, ad intervenuta approvazione della deliberazione consiliare, il numero e gli estremi di pubblicazione della stessa alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il coordinamento delle politiche comunitarie;

adottare idonee misure di pubblicità atte a garantire la diffusione della conoscenza dei contenuti della presente deliberazione, anche attraverso la predisposizione di un testo integrato degli allegati ai fini di una sistematizzazione dello stesso che ne agevoli la consultazione.

(omissis)

Allegato A)

Aggiornamento degli allegati A1, A2, B1, B2 e B3 alla legge regionale 40/1998 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione"

---

**Allegato A1 - Progetti di competenza della Regione, sottoposti alla fase di valutazione** (articolo 4, comma 2)

*Le soglie dimensionali dell'allegato devono essere ridotte del 50% per i progetti che ricadono anche parzialmente in area protetta, la cui realizzazione sia consentita dalla legge istitutiva dell'area protetta interessata.*

- Nell'allegato **A1** le categorie progettuali n. **1** e **9** sono sostituite dalle seguenti:

**n. 1** Utilizzo non energetico di acque superficiali nei casi in cui la portata massima prelevata superi i 1.000 litri al secondo e si tratti di grande derivazione che interessi più regioni di cui all'articolo 89, comma 2 del d.lgs. 112/1998, sino al verificarsi delle condizioni in esso previste (vedi cat. A2, n. 2)

**n. 9** Cave e torbiere che ricadono anche parzialmente in aree protette a rilevanza regionale, compresi gli ampliamenti e i casi rientranti nelle fattispecie seguenti (vedi cat. A2, n. 13 e B2, n. 51 e n. 51 bis):

- ampliamenti di cave esistenti, normate dal Documento di programmazione dell'attività estrattiva D.P.A.E. I° stralcio, ricadenti, anche parzialmente, nelle fasce fluviali A e B dei Piani stralcio in cui è articolato il Piano di Bacino del fiume Po di cui alla l. 183/1989, per una superficie superiore al 10 % della superficie delle aree limitrofe oggetto di autorizzazione in corso;

- ampliamenti di cave esistenti di pietre ornamentali appartenenti a Poli estrattivi, individuati ai sensi del D.P.A.E. II° Stralcio, per volumi complessivi scavati, compresi gli sfridi, superiori a 30.000 mc, nelle more della redazione e approvazione del relativo progetto di Polo estrattivo;
- ampliamenti di cave esistenti in sotterraneo per volumi complessivi scavati, compresi gli sfridi, superiori a 40.000 mc;
- gallerie di esplorazione di cave in sotterraneo per materiali di uso industriale.

Cave di prestito, finalizzate al reperimento di materiale per la realizzazione di opere pubbliche comprese in accordi Stato-Regioni, di cui alla legge regionale 3 dicembre 1999, n. 30 (Norme speciali e transitorie in parziale deroga alle norme regionali vigenti per l'esercizio di cave di prestito finalizzate al reperimento di materiale per la realizzazione di opere pubbliche comprese in accordi Stato-Regioni), qualora rientrino in uno dei seguenti casi (vedi cat. A2, n. 13 e B2, n. 51):

- cave che intercettano la falda freatica;
- cave che, al termine della coltivazione e del riassetto finale dell'area, prevedono una destinazione d'uso finale del sito interessato diversa da quella originaria;
- cave ricadenti, anche parzialmente, nelle fasce fluviali A e B dei Piani stralcio in cui è articolato il Piano di Bacino del fiume Po di cui alla l. 183/1989, compresi gli ampliamenti di cave esistenti per una superficie superiore al 10 % - valore costante da assumere, indifferentemente dalla localizzazione o meno in area protetta - della superficie delle aree limitrofe oggetto di autorizzazione in corso;
- cave con più di 500.000 mc/a di materiale estratto o di un'area interessata superiore a 20 ettari;
- ripresa di discariche minerarie, dismesse e stabilmente rinaturalizzate, per un volume complessivo superiore a 300.000 mc.

- Dopo la categoria n. 9 dell'allegato A1, è inserita la seguente categoria progettuale n. 9 bis:

**n.9 bis** Progetti di Polo estrattivo, individuato ai sensi del Documento di programmazione dell'attività estrattiva (D.P.A.E. II° Stralcio - Pietre Ornamentali), ricadente, anche parzialmente, in aree protette a rilevanza regionale (\*) (vedi cat. A2, n. 13 bis)

- Al termine dell'allegato A1 e con riferimento alla categoria progettuale n. 9 bis è inserita la nota seguente:

(\*) La categoria non comprende i piani attuativi, adottati ed approvati ai sensi dell'art. 20 della l.r. 40/1998.

**Allegato A2 - Progetti di competenza della provincia, sottoposti alla fase di valutazione** (articolo 4, comma 2)

*Le soglie dimensionali dell'allegato devono essere ridotte del 50% per i progetti che ricadono anche parzialmente in area protetta, la cui realizzazione sia consentita dalla legge istitutiva dell'area protetta interessata.*

- Nell'allegato A2 le categorie progettuali n. 1, 2, 3 e 13 sono sostituite dalle seguenti:

**n. 1** Utilizzo di acque sotterranee, ivi comprese le acque minerali e termali, nei casi in cui la portata massima prelevata superi i 100 litri al secondo

**n. 2** Utilizzo non energetico di acque superficiali nei casi in cui la portata massima prelevata superi i 1.000 litri al secondo (vedi cat. A1, n. 1)

**n. 3** Impianti industriali destinati alla fabbricazione di pasta per carta a partire dal legno o da altre materie fibrose

**n. 13** Cave e torbiere, escluse quelle che ricadono, anche parzialmente in aree protette a rilevanza regionale ed escluse le cave di prestito finalizzate al reperimento di materiale per la realizzazione di opere pubbliche comprese in accordi Stato-Regioni di cui alla l.r. 3 dicembre 1999 n. 30 (vedi cat. A1, n. 9), qualora rientrino in uno dei seguenti casi:

- cave che intercettano la falda freatica;
- cave che, al termine della coltivazione e del riassetto finale dell'area, prevedono una destinazione d'uso finale del sito interessato diversa da quella originaria;
- cave ricadenti, anche parzialmente, nelle fasce fluviali A e B dei Piani stralcio in cui è articolato il Piano di Bacino del fiume Po di cui alla l. 183/1989, compresi gli ampliamenti di cave esistenti per una superficie superiore al 10 % - valore costante da assumere, indifferentemente dalla localizzazione o meno in area protetta - della superficie delle aree limitrofe oggetto di autorizzazione in corso;
- cave o ampliamenti di cave esistenti di pietre ornamentali appartenenti a Poli estrattivi, individuati ai sensi del D.P.A.E. II° Stralcio e per volumi complessivi scavati, compresi gli sfridi, superiori a 30.000 mc - valore costante da assumere, indifferentemente dalla localizzazione o meno in area protetta -, nelle more della redazione e approvazione del relativo progetto di Polo estrattivo
- cave con più di 500.000 mc/a di materiale estratto o di un'area interessata superiore a 20 ettari;
- cave di versante di sabbie silicee e di gessi, che non richiedono l'uso esclusivo di esplosivo, e di argille, con più di 350.000 mc di materiale complessivamente estratto o superficie interessata superiore a 5 ettari. Cave di monte e di culmine, che richie-

dono l'uso sistematico di esplosivo, con più di 500.000 mc di materiale complessivamente estratto o superficie interessata superiore a 10 ettari;

- cave o ampliamenti di cave esistenti in sotterraneo per volumi complessivi scavati, compresi gli sfridi, superiori a 40.000 mc - valore costante da assumere, indifferente dalla localizzazione o meno in area protetta;
- ripresa di discariche minerarie, dismesse e stabilmente rinaturalizzate, per un volume complessivo superiore a 300.000 mc.

• Dopo la categoria n. **13** dell'allegato **A2**, è inserita la seguente categoria progettuale n. **13 bis**:

**n. 13 bis** Progetti di Polo estrattivo, individuato ai sensi del Documento di programmazione dell'attività estrattiva (D.P.A.E. II° Stralcio - Pietre Ornamentali), non ricadente, neppure parzialmente, in aree protette a rilevanza regionale (\*) (vedi cat. A1, n. 9 bis).

• Al termine dell'allegato **A2** sono aggiunte le seguenti categorie progettuali n. **16, 17, 18, 19 e 20**:

**n. 16** Impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di:

- a) 85.000 posti per polli da ingrasso, 60.000 posti per galline;
- b) 3000 posti per suini da produzione (di oltre 30 Kg); o
- c) 900 posti per scrofe.

**n. 17** Impianti destinati a ricavare metalli grezzi non ferrosi da minerali, nonché concentrati o materie prime secondarie attraverso procedimenti metallurgici, chimici o elettrolitici (ex cat. B2, n. 8)

**n. 18** Impianti industriali destinati alla fabbricazione di carta e cartoni con capacità di produzione superiore a 200 tonnellate al giorno.

**n. 19** Progetti di ricarica artificiale delle acque freatiche in cui il volume annuale dell'acqua ricaricata sia pari o superiore a 10 milioni di metri cubi.

**n. 20** Opere per il trasferimento di risorse idriche tra bacini imbriferi inteso a prevenire un'eventuale penuria di acqua, per un volume di acque trasferite superiore a 100 milioni di metri cubi all'anno; in tutti gli altri casi, opere per il trasferimento di risorse idriche tra bacini imbriferi con un'erogazione media pluriennale del bacino in questione superiore a 2.000 milioni di metri cubi all'anno e per un volume di acque trasferite superiore al 5% di detta erogazione. In entrambi i casi sono esclusi i trasferimenti di acqua potabile convogliata in tubazioni.

• Al termine dell'allegato **A2** e con riferimento alla categoria progettuale **n. 13 bis** è inserita la nota seguente:

(\*) La categoria non comprende i piani attuativi, adottati ed approvati ai sensi dell'art. 20 della l.r. 40/1998.

**Allegato B1 - Progetti di competenza della Regione, sottoposti alla fase di verifica quando non ricadono neppure parzialmente in aree protette e sottoposti alla fase di valutazione quando ricadono, anche parzialmente, in aree protette, sempreché la realizzazione sia consentita dalla legge istitutiva dell'area protetta interessata** (articolo 4)

*Le soglie dimensionali dell'allegato devono essere ridotte del 50% per i progetti che ricadono anche parzialmente in area protetta, la cui realizzazione sia consentita dalla legge istitutiva dell'area protetta interessata.*

• Nell'allegato **B1** le categorie progettuali numero **5, 6, 7, 8, 9, 10, 15 e 22** sono sostituite dalle seguenti:

*Progetti di infrastrutture*

(vedi anche categorie n. 31 e n. 37)

**n. 5** progetti edilizi di sviluppo di zone industriali o produttive con una superficie interessata superiore ai 40 ettari (\*)

**n. 6** progetti edilizi di sviluppo di aree urbane, nuove o in estensione, interessanti superfici superiori ai 40 ettari; progetti edilizi di sviluppo e riassetto urbano, all'interno di aree urbane esistenti, che interessano superfici superiori ai 10 ettari (\*)

**n. 7** funivie e impianti meccanici di risalita - escluse le scivole e le monofuni a collegamento permanente aventi lunghezza inclinata non superiore a 500 metri - con portata oraria massima superiore a 1.800 persone e strutture connesse

**n. 8** derivazione ad uso non energetico di acque superficiali ed opere connesse nei casi in cui la portata massima derivata superi i 260 litri al secondo e sia inferiore o uguale a 1000 l/s, a condizione che si tratti di grande derivazione che interessi più regioni di cui all'articolo 89, comma 2 del d.lgs. 112/1998 e sino al verificarsi delle condizioni in esso previste (\*\*)

**n. 9** piattaforme intermodali e terminali intermodali, interporti;

**n. 10** porti e impianti portuali, lacuali e fluviali, definiti di interesse regionale con apposito provvedimento regionale (vedi cat. B3, n. 9); vie navigabili

**n. 15** opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazione e interventi di bonifica idraulica ed altri simili destinati ad incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale, ad eccezione delle difese spondali con materiali impiegati secondo le tecniche di ingegneria naturalistica o con massi d'alveo o di cava non intasati con conglomerato cementizio e con altezza non superiore alla quota della sponda naturale (\*\*\*)

*Altri progetti*

(vedi anche categoria n. 32)

**n. 22** cave di prestito con materiale estratto inferiore o uguale a 500.000 mc/a e con superficie inferiore o uguale a 20 ettari, finalizzate

al reperimento di materiale per la realizzazione di opere pubbliche comprese in accordi Stato-Regioni, di cui alla legge regionale 3 dicembre 1999, n. 30 (*Norme speciali e transitorie in parziale deroga alle norme regionali vigenti per l'esercizio di cave di prestito finalizzate al reperimento di materiale per la realizzazione di opere pubbliche comprese in accordi Stato-Regioni*), non rientranti nei casi previsti dalla categoria n. 9 dell'allegato A1 (vedi anche cat. B2, n. 51)

- Nell'allegato **B1** è soppressa la categoria progettuale **n. 18**
- Al termine dell'allegato **B1** sono aggiunte le seguenti categorie progettuali n. **33, 34, 35, 36 e 37**:

#### *Industria energetica ed estrattiva*

(vedi anche categorie dal n. 26 al n. 30)

- n. 33** impianti per la produzione di energia idroelettrica alimentati da derivazioni con portata massima prelevata superiore a 260 litri al secondo, a condizione che si tratti di grande derivazione che interessi più regioni di cui all'articolo 89, comma 2 del d.lgs. 112/1998 e sino al verificarsi delle condizioni in esso previste (\*\*)
- n. 34** estrazione di minerali di cui al r.d. 29.07.1927, n. 1443, mediante dragaggio fluviale
- n. 35** agglomerazione industriale di carbon fossile e lignite

#### *Turismo e svaghi*

- n. 36** piste da sci e relative strutture ed infrastrutture connesse, aventi lunghezza superiore a 1,5 km oppure superficie complessiva superiore a 5 ettari

#### *Progetti di infrastrutture*

(vedi anche categorie dal n. 5 al n. 17 e n. 31)

- n. 37** costruzione di centri commerciali, classificati classici o sequenziali ai sensi dell'allegato A alla DCR 29 ottobre 1999, n. 563-13414, con superficie di vendita superiore a 2500 m<sup>2</sup> e superficie utile lorda di pavimento superiore a 4000 m<sup>2</sup> (\*\*\*)

- Al termine dell'allegato **B1** e con riferimento alle categorie progettuali n. 5, n. 6, n. 15 e n. 37 sono inserite le note seguenti:

(\*) La categoria non comprende i piani attuativi, adottati ed approvati ai sensi dell'art. 20 della l.r. 40/1998.

(\*\*\*) La categoria non comprende gli interventi connessi alla realizzazione di attraversamenti di fiumi e torrenti realizzati esclusivamente con spalle laterali (senza pile nell'alveo di piena ordinaria), guadi e soglie di protezione di attraversamenti realizzati in subalveo.

(\*\*\*\*) L'Allegato A alla DCR 29 ottobre 1999, n. 563-13414, riporta: "Art. 6. Definizione di centro commerciale 1. Un centro commerciale, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera g) del decreto legislativo n. 114/1998, è una struttura fisico-funzionale concepita e organizzata unitariamente, a specifica destinazione d'uso commerciale, costituita da almeno due esercizi commercia-

li al dettaglio fatta salva la deroga di cui all'articolo 7, comma 2. Il centro commerciale è dotato di spazi e servizi comuni funzionali al centro stesso, che possono essere organizzati in superfici coperte o a cielo libero. Il centro commerciale è unitario rispetto: al sistema del traffico, al parcheggio, ai servizi ad uso collettivo di vario genere e dimensione, pubblici o privati. Il consumatore percepisce un'immagine unitaria dell'offerta commerciale e dei servizi connessi.

2. La superficie di vendita di un centro commerciale è data dalla somma delle superfici di vendita degli esercizi commerciali al dettaglio in esso presenti.

3. I centri commerciali sono così classificati:

a) centro commerciale classico: è un insediamento commerciale costituito da un unico edificio, comprendente uno o più spazi pedonali, dai quali si accede ad una pluralità di esercizi commerciali al dettaglio integrati, eventualmente, da attività paracommerciali e di servizio. L'edificio è soggetto a concessione edilizia unitaria a specifica destinazione. Le singole autorizzazioni commerciali discendono da un unico provvedimento generale rilasciato, eventualmente anche a un soggetto promotore, sulla base delle procedure stabilite dalla Giunta regionale, e nei tempi previsti dagli articoli 7 e 8 del decreto legislativo n. 114/1998 e dall'articolo 29 della presente normativa.

b) centro commerciale sequenziale: è un insediamento commerciale costituito da uno o più edifici collegati funzionalmente da percorsi pedonali, non facenti parte di vie o piazze pubbliche, dai quali si accede a singoli esercizi commerciali. I servizi accessori possono essere comuni all'intero complesso degli edifici. Il centro commerciale sequenziale è soggetto a concessione edilizia unitaria che è rilasciata con le procedure previste per gli immobili destinati al commercio al dettaglio nonché dall'articolo 28 della presente normativa. Le singole autorizzazioni commerciali, comunque, discendono da un unico provvedimento generale rilasciato, eventualmente, anche a un soggetto promotore. La realizzazione della struttura può essere scaglionata nel tempo.

- omissis - "

---

**Allegato B2 - Progetti di competenza della provincia, sottoposti alla fase di verifica quando non ricadono, neppure parzialmente, in aree protette e sottoposti alla fase di valutazione quando ricadono, anche parzialmente, in aree protette, sempreché la realizzazione sia consentita dalla legge istitutiva dell'area protetta interessata (articolo 4)**

*Le soglie dimensionali dell'allegato devono essere ridotte del 50% per i progetti che ricadono anche parzialmente in area protetta, la cui realizzazione sia consentita dalla legge istitutiva dell'area protetta interessata.*

- Nell'allegato **B2** è soppressa la categoria progettuale **n. 8**
- Nell'allegato **B2** le categorie progettuali n. **1, 27, 28, 41 e 51** sono sostituite dalle seguenti:

#### *Agricoltura*

- n. 1** impianti per l'allevamento intensivo di animali; intendendosi per intensivo l'esistenza

di una concentrazione animale descrivibile, indifferentemente dalla localizzazione o meno in area protetta, con un numero di "Unità Bovine Adulte" (UBA) per ettaro superiore a 5, calcolato secondo le modalità stabilite da deliberazione di Giunta regionale. Sono comunque esclusi, indifferentemente dalla localizzazione o meno in area protetta, gli allevamenti con un numero di animali inferiore o uguale a: 1.000 avicoli, 800 cunicoli, 120 posti per suini da produzione (di oltre 30 kg) o 45 posti per scrofe, 300 ovicaprini, 50 posti bovini.

#### Progetti di infrastrutture

- n.27** derivazione ad uso non energetico di acque superficiali ed opere connesse nei casi in cui la portata massima derivata superi i 260 litri al secondo e sia inferiore o uguale a 1000 l/s. Per le derivazioni localizzate in zona C, come definita dalla d.g.r. del 26.04.1995, n. 74-45166, o la cui sezione di presa sottende un bacino di superficie minore o uguale a 200 kmq, la soglia inferiore è ridotta a 140 l/s (\*) (vedi cat. B1, n. 8)
- n.28** sistemi di captazione di acque sotterranee ed opere connesse, nei casi in cui la portata massima prelevata superi i 50 litri al secondo

#### Industria energetica

- n.41** impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda

#### Altri progetti

(vedi anche categorie dal n. 34 al n. 39 e dal n. 62 al n. 64)

- n.51** cave e torbiere con materiale estratto inferiore o uguale a 500.000 mc/a e con superficie inferiore o uguale a 20 ettari, escluse quelle che ricadono, anche parzialmente, in aree protette a rilevanza regionale ed escluse le cave di prestito finalizzate al reperimento di materiale per la realizzazione di opere pubbliche comprese in accordi Stato-Regioni, di cui alla legge regionale 3 dicembre 1999, n. 30 (*Norme speciali e transitorie in parziale deroga alle norme regionali vigenti per l'esercizio di cave di prestito finalizzate al reperimento di materiale per la realizzazione di opere pubbliche comprese in accordi Stato-Regioni*), non rientranti nei casi previsti dalla categoria n. 13 dell'allegato A2 (vedi anche cat. A1, n. 9 e B1, n. 22)

• Dopo la categoria n. 51 dell'allegato B2, è inserita la seguente categoria progettuale **n. 51 bis**:

- n.51 bis** gallerie di esplorazione di cave in sotterraneo per materiali di uso industriale, non ricadenti, neppure parzialmente, in aree protette a rilevanza regionale (vedi cat. A1, n. 9)

• Al termine dell'allegato B2 sono aggiunte le seguenti categorie progettuali n. 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63 e 64

#### Industria energetica ed estrattiva

(vedi anche categorie dal n. 40 al n. 44)

- n.52** impianti di superficie connessi all'industria di estrazione di carbon fossile, di petrolio, di gas naturale e di minerali metallici nonché di scisti bituminosi
- n.53** impianti per la produzione di energia idroelettrica con potenza installata superiore a 100 kW oppure alimentati da derivazioni con portata massima prelevata superiore a 260 litri al secondo. Per le derivazioni localizzate in zona C, come definita dalla d.g.r. del 26.04.1995, n. 74-45166, o la cui sezione di presa sottende un bacino di superficie minore o uguale a 200 kmq, la soglia inferiore è ridotta a 140 l/s. Sono comunque esclusi gli impianti destinati all'autoproduzione aventi potenza installata inferiore o uguale a 30 kW - valore costante da assumere, indifferentemente dalla localizzazione o meno in area protetta (\*) (vedi cat. B1, n. 33)

#### Industria dei prodotti minerali

- n.54** cokerie (distillazione a secco del carbone).
- n.55** impianti per la fusione di sostanze minerali, compresi quelli destinati alla produzione di fibre minerali con capacità di fusione di oltre 20 t al giorno
- n.56** fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, grès e porcellane, con una capacità di produzione di oltre 75 t al giorno e/o con una capacità di forno superiore a 4 m3 e con una densità di colata per forno superiore a 300 kg/m3

#### Progetti di infrastrutture

(vedi anche categorie dal n. 27 al n. 33)

- n.57** progetti di ricarica artificiale delle acque freatiche
- n.58** opere per il trasferimento di risorse idriche tra bacini imbriferi

#### Turismo e svaghi

- n.59** villaggi turistici di superficie superiore a 5 ettari, centri residenziali turistici ed esercizi alberghieri con oltre 300 posti letto o volume edificato superiore a 25.000 mc o che occupano una superficie superiore ai 20 ettari, con relative strutture connesse, esclusi quelli ricadenti all'interno dei centri abitati
- n.60** aree attrezzate a campeggio e caravaning a carattere permanente, con superficie superiore a 5 ettari oppure con capacità superiore a 300 posti roulotte o camper
- n.61** parchi tematici di superficie complessiva superiore a 5 ettari

*Altri progetti*

(vedi categorie dal n. 34 al n. 39 e dal n. 46 al n. 51 bis)

- n. 62** depositi di fanghi diversi da quelli di cui al d.lgs. 22/1997, con capacità superiore a 10.000 metri cubi
- n. 63** impianti per il recupero o la distruzione di sostanze esplosive
- n. 64** stabilimenti di squartamento con capacità di produzione superiore a 50 t/giorno

**Allegato B3 - Progetti di competenza del comune, sottoposti alla fase di verifica quando non ricadono, neppure parzialmente, in aree protette e sottoposti alla fase di valutazione quando ricadono, anche parzialmente, in aree protette, sempreché la realizzazione sia consentita dalla legge istitutiva dell'area protetta interessata (articolo 4)**

*Le soglie dimensionali dell'allegato devono essere ridotte del 50% per i progetti che ricadono anche parzialmente in area protetta, la cui realizzazione sia consentita dalla legge istitutiva dell'area protetta interessata.*

- Nell'allegato **B3** la tipologia n. 3 è sostituita dalla seguente:

*Agricoltura*

- n. 3** progetti di gestione delle risorse idriche per l'agricoltura, compresi i progetti di irrigazione e di drenaggio delle terre, per una superficie superiore ai 300 ettari

- Al termine dell'allegato **B3** è aggiunta la seguente categoria progettuale **n. 10**:

*Progetti di infrastrutture*

(vedi anche categorie dal n. 4 al n. 6)

- n. 10** costruzione di parcheggi con capacità superiore a 500 posti auto

**Allegato C - Casi di esclusione automatica dalla procedura di VIA, secondo le modalità di cui all'articolo 10, comma 4, di progetti di cui agli allegati B1, B2 e B3, non ricadenti neppure parzialmente in aree protette (articolo 4, comma 6, lettera a)**

— Nell'allegato **C** dopo il primo punto è inserito il seguente:

- *Dalle tipologie all. B1, n. 11 (strade extraurbane secondarie, escluse le provinciali e le comunali), all. B2, n. 29 (strade extraurbane secondarie provinciali) e all. B3, n. 4 (strade extraurbane secondarie comunali):*
  - B1, 11/a - B2, 29/a - B3, 4/a - Interventi di adeguamento di strade extraurbane secondarie esistenti, ai fini esclusivi di ammodernamento e messa in sicurezza, consistenti nella realizzazione di svincoli a circolazione rotatoria, innesti, nella modifica sostanziale di sezioni e raggi di curvatura (anche conseguente alla costruzione

di opere di protezione da frane e cadute massi), compresa la ricostruzione di attraversamenti esistenti di corsi d'acqua anche per esigenze di compatibilità idraulica.

— Nell'allegato **C** il quarto punto è sostituito dal seguente:

- Dalle tipologie all. B1, n. 22 (cave di prestito con materiale estratto inferiore o uguale a 500.000 mc/a e con superficie inferiore o uguale a 20 ettari, finalizzate al reperimento di materiale per la realizzazione di opere pubbliche comprese in accordi Stato-Regioni, di cui alla l.r. 3 dicembre 1999, n. 30, non rientranti nei casi previsti dalla categoria n. 9 dell'allegato A1) e all. B2, n. 51 (cave e torbiere con materiale estratto inferiore o uguale a 500.000 mc/a e con superficie inferiore o uguale a 20 ettari, escluse quelle che ricadono, anche parzialmente, in aree protette a rilevanza regionale ed escluse le cave di prestito finalizzate al reperimento di materiale per la realizzazione di opere pubbliche comprese in accordi Stato-Regioni, di cui alla l.r. 3 dicembre 1999, n. 30, non rientranti nei casi previsti dalla categoria n. 13 dell'allegato A2)

*Nei casi previsti dalle tipologie di esclusione seguenti, qualora vengano successivamente richieste modifiche, rinnovi o ampliamenti che complessivamente non facciano più rientrare la cava nelle fattispecie indicate, le istanze non sono automaticamente escludibili.*

*Nei casi di esclusione seguenti non sono ovviamente compresi i progetti sottoposti direttamente alla fase di valutazione (vedi categorie: A1, n. 9 e 9 bis, A2 n. 13 e 13 bis) o localizzati, anche parzialmente, all'interno di aree protette.*

- B1, 22/a - B2, 51/a - Scavi a fossa, per ogni tipo di materiale ad eccezione di pietre ornamentali, con volumi di escavazione sino a 500.000 mc complessivi e con superficie inferiore a 20 ettari, condotti con profondità fino ad un metro dal livello di massima escursione della falda superficiale e comunque ad una profondità mai superiore a 5 metri dal piano di campagna, che non comportino mutamento di destinazione d'uso, con esclusione degli interventi nelle fasce fluviali A e B dei Piani stralcio in cui è articolato il Piano di Bacino del fiume Po di cui alla l. 183/1989.
- B1, 22/b - B2, 51/b - Miglioramenti fondiari su aree inferiori a 20 ettari, con profondità di scavo non superiore a 2 m e volumi di escavazione sino a 200.000 mc complessivi, con esclusione degli interventi nelle fasce fluviali A e B dei Piani stralcio in cui è articolato il Piano di Bacino del fiume Po di cui alla l. 183/1989.
- B1, 22/c - B2, 51/c - Arretramenti di terrazzi alluvionali di pianura per un'altezza inferiore a 10 metri e volumi di escavazione sino a 200.000 mc complessivi, con arretramenti non superiori a 1/10 della lunghezza di bordo, per uno sviluppo massimo del fronte fino a 500 metri, con esclusione degli interventi nelle fasce fluviali A e B dei Piani stralcio in cui è articolato il Piano di Bacino del fiume Po di cui alla l. 183/1989.
- B1, 22/d - B2, 51/d - Coltivazioni di discariche minerarie derivanti da attività di cava in atto, finalizzate unicamente al riutilizzo del materiale stoccato e limitatamente agli accumuli di mate-

riale non efficacemente reinseriti nel contesto ambientale, con esclusione degli interventi nelle fasce A e B dei Piani stralcio in cui è articolato il Piano di bacino del fiume Po, di cui alla l. 183/1989.

- B2, 51/e - Interventi in versante per estrazione di materiali industriali con volumi di escavazione sino a 200.000 mc complessivi e con superficie inferiore a 5 ettari, con esclusione degli interventi nelle fasce fluviali A e B dei Piani stralcio in cui è articolato il Piano di Bacino del fiume Po di cui alla l. 183/1989.
  - B2, 51/f - Nuove cave o ripresa di cave storiche di pietre ornamentali oppure progetti di ampliamento di cave esistenti, oppure progetti di modifica e istanze di rinnovo di cave esistenti, non appartenenti a Poli estrattivi, individuati ai sensi del Documento di programmazione dell'attività estrattiva (D.P.A.E. II° Stralcio - Pietre Ornamentali), qualora siano verificate contemporaneamente le seguenti condizioni:
    - i volumi complessivi scavati, compresi gli sfridi, siano inferiori a 60.000 mc,
    - la superficie complessivamente occupata, ivi comprese le discariche, sia inferiore a 4 ettari,
    - non sia necessaria la realizzazione di nuova viabilità di accesso o di altra discarica limitrofa,
    - non siano interessate zone di culmine e i fronti di cava non siano visibili da centri abitati.
  - B2, 51/g - Progetti di avvio di cantieri di cava in sotterraneo di pietre ornamentali o ampliamento dei medesimi, con realizzazione di galleria pilota e senza necessità di discarica a cielo aperto, per volumi complessivi scavati, compresi gli sfridi, inferiori o uguali a 40.000 mc, qualora siano verificate contemporaneamente le seguenti condizioni:
    - sia dimostrato, attraverso opportuna indagine idrogeologica, che l'intervento non perturba direttamente o indirettamente il sistema delle acque superficiali e sotterranee,
    - sia definito il riutilizzo finale dei vuoti e del sito nel suo complesso.
  - B2, 51/h - Ampliamenti di cave esistenti di pietre ornamentali appartenenti a Poli estrattivi, individuati ai sensi del Documento di programmazione dell'attività estrattiva (D.P.A.E. II° Stralcio - Pietre Ornamentali), per una durata massima di 12 mesi e comunque per volumi complessivi scavati, compresi gli sfridi, inferiori o uguali a 10.000 mc, nelle more della redazione e approvazione del relativo progetto di Polo estrattivo.
- Nell'allegato C il quinto punto è sostituito dal seguente:
- *Dalla tipologia all. B2, n. 30 ("... impianti di smaltimento di rifiuti non pericolosi, mediante operazioni di raggruppamento o di ricondizionamento preliminari, con capacità massima complessiva superiore a 20 t/giorno (operazioni di cui all'allegato B, lettere D13 e D14, del decreto legislativo 22/1997)")*
  - B2, 30/a - Progetti relativi ad impianti di smaltimento di rifiuti urbani non pericolosi, mediante operazioni di raggruppamento o di ricondizionamento preliminari, con capacità mas-

sima complessiva superiore a 20 t/giorno (operazioni di cui all'allegato B, lettere D13 e D14, del decreto legislativo 22/1997), localizzati in aree non sottoposte a vincolo idrogeologico

— Nell'allegato C il sesto punto è soppresso.

## DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 27 dicembre 2001, n. 242

**Direttori del Consiglio regionale - Schema contrattuale (GA)**

(omissis)

Il Presidente, constatata la regolare composizione dell'Ufficio di Presidenza, dichiara aperta la seduta

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

*delibera*

1. di procedere all'adeguamento dei trattamenti economici attribuiti ai Direttori del Consiglio regionale in relazione ai loro incarichi secondo modalità e decorrenze eventualmente disposte dalla Giunta regionale in tale materia nei confronti dei responsabili delle relative strutture;

2. di inviare a successivo eventuale, specifico provvedimento la determinazione ed articolazione dei relativi importi secondo quando disposto dalla Giunta regionale.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 27 dicembre 2001, n. 243

**Contratto successivo al Contratto decentrato integrativo 1998/2001 per il personale della Regione Piemonte iscritto alle categorie A, B, C e D e contratto per la ripartizione delle risorse relative al trattamento accessorio dell'anno 2001, ai sensi degli artt. 5 del C.C.N.L. 1/4/99 e 4 del C.C.N.L. del 5/10/2001: presa d'atto (GA)**

(omissis)

Il Presidente, constatata la regolare composizione dell'Ufficio di Presidenza, dichiara aperta la seduta

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

*delibera*

1. di prendere atto del contratto per la ripartizione delle risorse relative al trattamento accessorio dell'anno 2001 e di quello contenente disposizioni aggiuntive e modificative del Contratto Decentrato

Integrativo del 14/11/2000 come da allegato parte integrante al presente provvedimento, ambedue sottoscritti in data 20/12/2001 dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale;

2. di dare atto che le disposizioni contenute nel presente atto deliberativo sono da intendersi integrative di quelle contenute nel Contratto Collettivo Decentrato Integrativo sottoscritto per il quadriennio 1998-2001 in data 14.11.2000 dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale dei dipendenti delle categorie A, B, C e D della Regione Piemonte.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 9 gennaio 2002, n. 6

**Direttori regionali del Consiglio regionale - Parziale modifica dello schema contrattuale di cui alla D.G.R. n. 25-23494 del 22.12.1997 - Provvedimenti (GA)**

(omissis)

Il Presidente, constatata la regolare composizione dell'Ufficio di Presidenza, dichiara aperta la seduta

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

*delibera*

di confermare il trattamento economico fondamentale e accessorio attualmente erogati e tutti i contenuti dello schema contrattuale a suo tempo approvato con D.G.R. n. 25-23494 del 22.12.1997, fatta eccezione per quanto di seguito indicato:

"in caso di missioni o trasferte è dovuto un trattamento pari a quello previsto per i dirigenti generali dello Stato".

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 9 gennaio 2002, n. 7

**L.R. 51/97 - Art. 31 - Nucleo di valutazione attività anno 2002 - Riconferma esperti (AA)**

(omissis)

Il Presidente, constatata la regolare composizione dell'Ufficio di Presidenza, dichiara aperta la seduta

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, (voti cinque, resi nelle forme di legge), unanime,

*delibera*

di riconfermare - ai sensi dell'art. 31 della l.r. 51/97 - in rappresentanza del Consiglio regionale nel Nucleo di Valutazione, la Dr.ssa Maria Rovero, Direttore della Segreteria dell'Assemblea regionale, quale componente interno ed il Dr. Salvatore Corrado, quale esperto esterno.

(omissis)

## DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 220 del presente Bollettino (Ndr)*

### Giunta regionale

Codice 5.9

D.D. 15 novembre 2001, n. 159

**Impegno di L. 14.875.000.000/euro 7.682.296,37 (cap. 10915/2001) per l'incrementazione finanziaria della gestione associata di funzioni e/o servizi comunali**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

per le motivazioni illustrate in premessa,  
- di impegnare per la concessione ed erogazione dei contributi regionali alle forme associative per la gestione associata di funzioni e/o servizi comunali, nonché per la realizzazione, qualora a graduatorie esaurite residuino fondi, di significative iniziative concernenti l'associazionismo tra Enti locali, di cui agli avvisi pubblici approvati con DD.DD. nn. 124 e 125 del 18/9/2001 della Direzione Affari Istituzionali e processo di delega e alla D.G.R. 25-3937 del 17.09.2001, la somma di L. 14.875.000.000/euro 7.682.296,37 sul cap. 10915 del bilancio regionale 2001, nell'ambito degli accantonamenti disposti sul predetto capitolo con DD.GG.RR. 27-2919 del 7/5/2001 (A. 100779) e 33-4184 del 22.10.2001 (A. 101358) a favore della Direzione Affari istituzionali e Processo di delega;

- di evidenziare che i destinatari dei contributi sono i soggetti già determinabili in base agli avvisi pubblici di cui in premessa ed in particolare i Comuni piemontesi, le loro forme associative e le loro Comunità montane;

- stabilire che gli eventuali fondi che residuino dopo avere esaurito tutte le domande di contributo collocate nelle graduatorie sono utilizzati per finanziare Unioni e Comunità montane che realizzino significative iniziative concernenti l'associazionismo tra Enti locali. Se si saranno realizzate le economie di cui sopra, con successiva determinazione si procederà all'individuazione delle iniziative da finanziare nell'ambito delle predette categorie di beneficiari.

Il Direttore regionale  
Laura Bertino

Codice 9.2

D.D. 25 luglio 2001, n. 229

**Emolumenti spettanti al Difensore Civico ai sensi della L.R. 05.12.1981 n. 50 per l'anno 2001. Impegno di spesa di L. 141.000.000 cap. 10100/01**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Pierluigi Lesca

Codice 9.1

D.D. 4 ottobre 2001, n. 285

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001. Iscrizione della somma di lire 1.399.500.000 ai sensi dell'articolo 16, comma 1 della legge 266/97**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Marco Moratto

Codice 9.1

D.D. 9 ottobre 2001, n. 288

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno 2001 in applicazione di variazioni compensative previste dall'articolo 28, comma 5 della L.R. 10/2001 "Bilancio di previsione 2001 e pluriennale 2001-2003"**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Marco Moratto

Codice 9.1

D.D. 9 ottobre 2001, n. 289

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 in applicazione di variazioni compensative previste dall'articolo 28, comma 5 della L.R. 10/2001 "Bilancio di previsione 2001 e pluriennale 2001-2003"**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Marco Moratto

Codice 9.1

D.D. 10 ottobre 2001, n. 290

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno 2001 in applicazione di variazioni compensative previste dall'articolo 28 della L.R. 10/2001**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Marco Moratto

Codice 9.1

D.D. 10 ottobre 2001, n. 291

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 in applicazione di variazioni compensative previste dall'articolo 28 della L.R. 10/2001**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Marco Moratto

Codice 9.1

D.D. 10 ottobre 2001, n. 292

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 ai sensi del D.L. 67/1997 e del Decreto Ministeriale 456/2000**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Marco Moratto

Codice 9.1

D.D. 11 ottobre 2001, n. 293

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno 2001 in applicazione di variazioni compensative previste dall'articolo 28 della L.R. 10/2001**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Marco Moratto

Codice 9.3

D.D. 16 ottobre 2001, n. 296

**Rimborso somme indebitamente versate per tasse automobilistiche di competenza regionale. Spesa di lire 38.469.680**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Il rimborso ai Signori di cui all'allegato elenco, che forma parte integrante della presente determinazione, della somma a fianco di ciascuna indicata per avere erroneamente o indebitamente versato tale importo a titolo di tassa automobilistica regionale.

Alla spesa di L. 38.469.680 si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 15900 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001.

Il Direttore regionale  
Pierluigi Lesca

Codice 9.3

D.D. 17 ottobre 2001, n. 297

**Tassa automobilistica regionale. Revoca della autorizzazione alla riscossione delle tasse automobilistiche del Sig. Mastrocinque Cesare**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Tarizzo

Codice 9.1

D.D. 17 ottobre 2001, n. 299

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 in applicazione dell'articolo 14 della L.R. 16/97. Accordo di programma "Patto territo-**

**riale del Canavese" realizzazione opere infrastrutturali"**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Marco Moratto

Codice 9.1

D.D. 17 ottobre 2001, n. 300

**Variatione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001. Iscrizione della somma di lire 60.000.000 ai sensi della legge 218/88 (Indennità abbattimento animali)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Marco Moratto

Codice 9.1

D.D. 17 ottobre 2001, n. 301

**Variatione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001. Iscrizione della somma per il finanziamento del DOCUP Piemonte relativo all'Obiettivo 2 (anni 2000-2006). Adeguamento delle quote iscritte in bilancio in seguito all'approvazione del DOCUP con decisione CEE n. C (2001) 2045 del 7/9/2001**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Marco Moratto

Codice 9.3

D.D. 17 ottobre 2001, n. 302

**Tassa automobilistica regionale. Revoca della autorizzazione alla riscossione della tassa automobilistica del Sig. Gernone Nicola**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 17 ottobre 2001, n. 303

**Tassa automobilistica regionale. Revoca della autorizzazione alla riscossione delle tasse automobilistiche della Sig.ra Bottin Daniela**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Tarizzo

Codice 9.7

D.D. 18 ottobre 2001, n. 304

**Incremento dell'impegno di spesa per la liquidazione del trattamento di trasferita al personale re-****gionale (L. 1.700 milioni cap. 101250/2001, imp. n. 33)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di incrementare, per le considerazioni indicate in premessa, l'impegno di spesa sul cap. 10250 del Bilancio 2001 per gli adempimenti relativi all'erogazione del trattamento di trasferita al personale regionale dell'ulteriore somma di L. 1.700 milioni (imp. n. 33).

Il Dirigente responsabile  
Pierluigi Lesca

Codice 9.8

D.D. 19 ottobre 2001, n. 305

**Proroga polizza n. 1289743 inerente la responsabilità civile ed amministrativa dei direttori e dirigenti regionali**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di procedere, per i motivi in premessa indicati, alla proroga temporanea della polizza di responsabilità civile ed amministrativa dei direttori e dirigenti regionali con i Lloyd's di Londra, tramite il corrispondente Interstudio S.A.S. corrente in Vicenza, con effetto dal 1.10.2001 fino al 15.2.2001 al costo di L. 150.500= o.f.c. per ciascuna persona assicurata e per un totale di Lire 41.086.500 o.f.c., pari ad euro 21.219,406.

La spesa di L. 41.086.500 o.f.c., pari ad euro 21.219,406, viene imputata sul cap. 10190/2001 e trova capienza nell'impegno di cui alla determinazione n. 53 del 2.3.2001 (impegno 607).

Il Dirigente responsabile  
Pierluigi Lesca

Codice 9.1

D.D. 22 ottobre 2001, n. 307

**Variatione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001. Iscrizione della somma di lire 2.682.887.800 proveniente dal Fondo Nazionale per gli interventi delle comunità montane per l'anno 2001**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Marco Moratto

Codice 9.2

D.D. 26 ottobre 2001, n. 318

**Rimborso a beneficiari diversi da impegnare sul capitolo 15890/2001**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare la restituzione delle somme erroneamente versate a questa Amministrazione Regionale per gli importi riportati a fianco di ciascun nominativo, come di seguito specificato:

- Milana Fulvio, per un importo di Lire 420.000;
- Di Lonardo Carmela, per un importo di Lire 420.000;
- Bruno Maria Angiola, per un importo di Lire 51.000;
- A.C.M. Azienda Multiservizi Casalese S.p.A., per un importo di Lire 5.250.000;
- Byk Gulden Italia S.p.A., per un importo di Lire 120.000;
- Comune di Sinio, per un importo di Lire 241.800.

La somma complessiva di L. 6.502.800 sarà impegnata sul capitolo 15890/2001.

Il Direttore regionale  
Pierluigi Lesca

Codice 9.3

D.D. 29 ottobre 2001, n. 319

**Rimborso di somme indebitamente versate per tasse automobilistiche di competenza regionale. Spesa di L. 73.299.900**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Il rimborso ai Signori di cui all'allegato elenco, che forma parte integrante della presente determinazione, della somma a fianco di ciascuno indicata per avere erroneamente o indebitamente versato tale importo a titolo di tassa automobilistica regionale.

Alla spesa di L. 73.299.900 si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 15900 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001.

Il Direttore regionale  
Pierluigi Lesca

Codice 9.3

D.D. 7 novembre 2001, n. 328

**Tassa Automobilistica Regionale. Attivazione del servizio di riscossione Agenzia GIZETA s.n.c. di Mura Samuele e Mezey Barbara cod. mctc AN01140, operante tramite il polo telematico ACI**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare alla riscossione delle tasse automobilistiche regionali nella Regione Piemonte, a decorrere dal 07 novembre 2001, la "Società GIZETA s.n.c. di Mura Samuele e Mezey Barbara" con sede in Novara C.so Mazzini 13/A Cod MCTC AN01140. Il soggetto è autorizzato ai sensi della legge 8 agosto 1991 n. 264 ed è operante tramite il polo telematico ACI.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Tarizzo

Codice 10.1

D.D. 23 aprile 2001, n. 354

**Affidamento, mediante trattativa privata, della fornitura di rilegatrici-perforatrici manuali per uffici vari. Spesa di lire 1.886.074 (Cap. 10550/010**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Binder con sede in Torino - Corso Verona 11 - la fornitura di tre rilegatrici perforatrici manuali Modello Opera 25, corredate di spirali da assegnare in dotazione rispettivamente al Settore Osservatorio Mercato del Lavoro, al Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche di Vercelli e al Settore Informatizzazione Strumenti Urbanistici, al prezzo complessivo di L. 1.571.724 (811,73 Euro) e al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.1.1984 n. 8;

Alla spesa di L. 1.886.074 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio per l'esercizio 2001 accantonati con D.G.R. n. 23-2030 del 22/01/2001 (A. 100384).

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 2 maggio 2001, n. 373

**Servizio di manutenzione riproduttore a carta comune REGMA 914 in dotazione al Settore Sistema Informativo Territoriale. Affidamento a trattativa privata. Spesa di L. 6.057.576 (Cap. 10410/01)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di affidare, mediante trattativa privata, alla ditta RDS Repro Digital System con sede in Cesano Boscone (MI) - Via Tiziano 4 - il servizio di manutenzione di un riproduttore a carta comune REGMA 914 in dotazione al Settore Sistema Informativo Territoriale, per la durata di anni uno con decorrenza dal 12/06/2001, al prezzo complessivo di L. 5.047.980 (2.607,06 Euro) al netto del ribasso del 2% (L. 3.507.420 pari a 1.811,43 Euro per canone di manutenzione + L. 1.540.560 pari a 795,63 Euro per addebito metri lineari annui di carta prodotta);

- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8.

Alla spesa di L. 6.057.576 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10410 del bilancio per l'esercizio 2001 accantonati con D.G.R. n. 23-2030 del 22/01/2001 (A 100382).

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 2 maggio 2001, n. 374

**Servizio di manutenzione riproduttori a carta comune REGMA 914 e 916 in dotazione al Settore Cartografico. Affidamento a trattativa privata. Spesa di L. 11.884.070 (Cap. 10410/01)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, alla ditta RDS Repro Digital System con sede in Cesano Boscone - Via Tiziano 4 - il servizio di manutenzione di un riproduttore a carta comune REGMA 914 in dotazione al Settore Cartografico avente sede in Torino - Corso Bolzano 44, per la durata di anni uno con decorrenza dal 12/06/2001, al prezzo complessivo di L. 4.470.270 (2.308,70 Euro) al netto del ribasso del 2% (L. 3.507.420 pari a 1.811,43 Euro per canone di manutenzione + L. 962.850 pari a 497,27 Euro per addebito metri lineari annui di carta prodotta);

- di affidare altresì, alla ditta citata, il servizio di manutenzione di un riproduttore a carta comune REGMA 916 in dotazione al Settore Cartografico, per la durata di anni uno con decorrenza dal 12/06/2001, al prezzo complessivo di L. 5.433.120 (2.805,97 Euro) al netto del ribasso del 2% (L. 3.507.420 pari a 1.811,43 Euro per canone di manutenzione + L. 1.925.700 pari a 994,54 Euro per addebito metri lineari annui di carta prodotta);

- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8.

Alla spesa di L. 11.884.070 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10410 del bilancio per l'esercizio 2001 accantonati con D.G.R. n. 23-2030 del 22/01/2001 (A 100382).

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 4 maggio 2001, n. 381

**Servizio trasloco arredi e materiale vario uffici regionali ubicati sul territorio regionale. Impegno di spesa L. 85.120.000 (Cap. 10420/01)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare sul Cap. 10420 del bilancio 2001 la spesa di L. 85.120.000 o.f.c. per il pagamento delle prestazioni inerenti il servizio di trasloco arredi, mobili e materiale vario presso gli uffici regionali affidato alla Ditta Cooperativa Facchini Piemonte S.r.l. per effetto della determinazione n. 630 del 22/06/2000.

La spesa complessiva di L. 85.120.000 è stata già prenotata sul Cap. 10420 del bilancio per l'esercizio in corso con D.G.R. n. 23-29242 del 31/01/2000 (P2001/100003) e confermata con D.G.R. n. 16-2146 del 05/02/2001.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 8 maggio 2001, n. 392

**Fornitura armadio archivio Settore Pianificazione Aree Protette. Completamento. Spesa di L. 9.419.760 (Cap. 10550/01)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, alla ditta Fosd S.r.l. - con sede in Bologna - Via Ristori 10/c - la fornitura e posa di un armadio archivio Journal RHL 550 laminato bianco corredato di 550 fogli Journal 24 presso il Settore Pianificazione Aree Protette - Torino - Via Nizza 18, al prezzo complessivo di L. 7.849.000 (4.054,08 Euro) oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.1.1984 n. 8.

Alla spesa di L. 9.419.760 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio per l'esercizio 2001 accantonati con D.G.R. n. 23-2030 del 22/01/2001 (A. 100384).

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.2

D.D. 19 giugno 2001, n. 523

**Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Torino - Piazza Nizza n. 40 di proprietà delle Ferrovie dello Stato S.p.A. sede di uffici regionali. Spesa di L. 9.627.186 (Cap. 10400/2001)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carla Cima

Codice 10

D.D. 9 agosto 2001, n. 713

**Fornitura e posa di pareti attrezzate presso gli uffici siti in Torino - P.zza Castello, 165 (2° piano). Spesa di L. 119.230.054 (cap. 10550/01)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di affidare alla Ditta Orven S.a.s. con sede in Torino - Via L. Colli 24 la fornitura e la posa di pareti attrezzate presso i locali siti in Torino - Piazza Castello 165 (2° piano) al prezzo complessivo di L. 99.358.378 (51314.32 Euro) oltre I.V.A. e al netto del ribasso del 30%+2%;

- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8.

Alla spesa di L. 119.230.054 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio per l'esercizio 2001 accantonati con D.G.R. n. 23-2030 del 22/01/2001 (A. 100384).

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 20 agosto 2001, n. 726

**Pagamento di acconti sulle competenze professionali per lo svolgimento delle funzioni di coordinatore in materia di sicurezza per l'esecuzione del XIV lotto stralcio delle opere di ristrutturazione dell'ex Ospedale S. Giovanni (Spesa di L. 11.853.090 - Cap. 23600/2001)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di autorizzare la spesa di L. 11.853.090 o.f.c. per il pagamento a favore dell'ing. Ugo Vaudetti dello Studio A. & A. Architetti e Associati di Torino delle competenze professionali esposte nelle fatture indicate in premessa relative alle prestazioni di coordinatore per l'esecuzione dei lavori, riferite a tutto il tredicesimo stato di avanzamento del XIV lotto stralcio delle opere di ristrutturazione dell'ex Ospedale S. Giovanni di Torino.

Alla predetta spesa di L. 11.853.090 si fa fronte con i fondi di cui al Cap. 23600 del bilancio regionale per l'esercizio 2001 (A. 100340).

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 20 agosto 2001, n. 727

**Fornitura, confezione e posa di tende a pacchetto presso gli uffici siti in Torino - Piazza Castello 165 (2° piano). Spesa di L. 17.547.096= (Cap. 10550/01)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di affidare alla Ditta R.G. Ricci con sede in Torino - Via Madama Cristina 21/a - la fornitura e la posa di tende a pacchetto con bacchetta e comando a catenella presso i locali siti in Torino - Piazza Castello 165 (2° piano) al prezzo complessivo di L. 14.622.580 (7551.93 Euro) oltre I.V.A. e al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

Alla spesa di L. 17.547.096 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio per l'esercizio 2001 accantonati con D.G.R. n. 23-2030 del 22/01/2001 (A. 100384).

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 20 agosto 2001, n. 728

**Fornitura e posa di corpi illuminati presso gli uffici siti in Torino - Piazza Castello 165 (2° piano). Completamento. Spesa di L. 25.874.257= (Cap. 10550/01)**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di affidare alla Ditta Orven S.a.s. con sede in Torino - Via L. Colli 24 la fornitura ed installazione di corpi illuminanti presso i locali siti in Torino - Piazza Castello 165 (2° piano) al prezzo complessivo di L. 21.561.881 (11135.78 Euro) oltre I.V.A. e al netto del ribasso del 20+2%;

- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8.

Alla spesa di L. 25.874.257 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio per l'esercizio 2001 accantonati con D.G.R. n. 23-2030 del 22/01/2001 (A 100384).

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 10 settembre 2001, n. 792

**Proroga contratti relativi ai servizi di vigilanza degli immobili sede di uffici e servizi regionali. Spesa di L. 62.697.610 (Cap. 10400/2001)**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di approvare la proroga dei sottoelencati contratti inerenti al servizio di vigilanza di immobili regionali siti in Torino e Druento per la durata di mesi uno decorrente dall'1.10.2001:

- Prot. n. 7314 del 29.12.1998 Piazza Nizza N. 44 Cittadini dell'Ordine S.p.A. di Torino L. 1.965.150 mensili oltre I.V.A.

- Prot. n. 1763 del 19.3.1999 Via Petrarca N. 44 Cittadini dell'Ordine S.p.A. di Torino L. 962.280 mensili oltre I.V.A.

- Prot. n. 902 del 16.2.2000 Via Pisano N. 6 Cittadini dell'Ordine S.p.A. di Torino L. 405.600 giornaliero oltre I.V.A.

- Prot. n. 2360 del 15.4.1999 Via Giolitti N. 36 Servizi Fargo S.r.l. di Torino L. 1.584.000 mensili oltre I.V.A.

- Prot. n. 21470 del 19.7.2001 II° Piano Via Giolitti N. 36 Via Giolitti N. 34 D Servizi Fargo S.r.l. di Torino presso orario L. 34.452 oltre I.V.A. mercoledì - lunedì (festivi compresi) orario 9-19 prezzo orario giornaliero L. 68.904 oltre I.V.A. servizio di apertura e chiusura dal mercoledì al lunedì

- Prot. n. 3103 del 9.5.2000 Via Viotti N. 8 Servizi Fargo S.r.l. di Torino L. 1.564.200 mensili oltre I.V.A.

- Prot. n. 5510 del 5.10.1999, C.so Regina Margherita N. 304 Argus S.r.l. di Torino L. 1.800.000 mensili oltre I.V.A.

- Prot. n. 14223 del 8.9.2000 C.so Regina Margherita N. 153 Servizi Fargo S.r.l. di Torino L. 2.326.500 mensili oltre I.V.A.

- Prot. n. 1933 del 26.3.1999, Prot. n. 18010 dell'11.10.2000 e Prot. n. 25140 del 3.9.2001 C.so Stati Uniti 21: Servizi Fargo S.r.l. di Torino L. 2.250.000 mensili oltre I.V.A. L. 300.000 mensili oltre I.V.A. per il servizio di televigilanza "allarme antincendio" L. 34.800 prezzo orario oltre I.V.A. per il servizio di piantonamento lunedì - venerdì 20-21

- Prot. n. 1933 del 26.3.1999 Via Nizza 18 Servizi Fargo S.r.l. di Torino L. 3.100.000 mensili oltre I.V.A.

- Prot. n. 16496 del 5.6.2001 P.zza Castello 165 - 2° piano Cittadini dell'Ordine S.p.A. di Torino prezzo orario L. 32.775 oltre I.V.A. lunedì - venerdì 8 - 20; sabato 8-13

- Prot. n. 21625 del 20.7.2001 Via Lagrange N. 24 Cittadini dell'Ordine S.p.A. di Torino L. 3.762.000 mensili oltre I.V.A.

- Prot. n. 21627 del 20.7.2001 Druento Via Meucci 5 Servizi Fargo S.r.l. di Torino L. 2.054.250 mensili oltre I.V.A.

Alla spesa di L. 62.697.610 si farà fronte con i fondi del cap. 10400 del bilancio 2001, già accantonati con D.G.R. n. 3-2129 del 30.1.2001 (A/100328).

Il Dirigente responsabile  
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 12 settembre 2001, n. 795

**Rinnovo per il periodo dal 01.01.2002 al 30.09.2009 del contratto di affitto dei locali siti in Torino - Via Sospello n. 199 di proprietà della Soc. SACET S.r.l., ad uso alloggio custode e aggiornamento canone. Spesa di L. 50.375 (Cap. 10400/2001)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 13 settembre 2001, n. 805

**Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto di una porzione dell'immobile sito in Torino - Via Viotti n. 8, di proprietà della S.A.I. S.p.A. sede di uffici regionali. Spesa di L. 12.654.285 (Cap. 10400/2001)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 13 settembre 2001, n. 806

**Conferimento al geom. Olandino Viero di incarico professionale per lo svolgimento di adempimenti catastali relativi ad immobili di pertinenza regionale. Spesa di L. 15.000.000 (Cap. 23600/2001)**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di conferire al geom. Olandino Viero l'incarico professionale per lo svolgimento di verifiche, allineamenti, volture e frazionamenti catastali riguardanti il Castello di Valcasotto in Garessio (CN), un piccolo tratto del canale Naviglio di Bra in Cervere (CN), l'Interporto Torino-Orbassano e il complesso immobiliare sito in C.so Dante 163-165, Asti (ex Genio Civile);

- di approvare l'allegata bozza di convenzione disciplinante l'oggetto e le modalità di svolgimento dell'incarico, che sarà stipulato mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33, comma 2, lett. b) della L.R. 23.1.1984 n. 8.

Alla spesa presunta di L. 15.000.000 o.f.c. si fa fronte con i fondi del cap. 23600 del bilancio per l'esercizio 2001, già accantonati con D.G.R. n. 3-2129 del 30.01.2001 (A. 100340).

Alla liquidazione della relativa spesa si provvederà previa presentazione da parte della professionista di regolari parcella, vidimate dal competente Collegio Professionale.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 13 settembre 2001, n. 808

**Aggiudicazione delle opere di riparazione delle coperture, messa in sicurezza dei corpi di fabbrica costituenti il Castello e sistemazione provvisoria del canale sotterraneo denominato "Rio Vatè" presso la Tenuta Valcasotto in Garessio (CN). Spesa di L. 414.849.650 o.f.c. (Cap. 23600/2001)**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di procedere all'aggiudicazione delle opere di riparazione delle coperture, messa in sicurezza dei corpi di fabbrica costituenti il Castello e sistemazione provvisoria del canale sotterraneo denominato "Rio Vatè" presso il Castello della "Tenuta Valcasotto" nel Comune di Garessio (CN) all'A.T.I. Zoppoli & Pulcher S.p.A. - M.S.P. S.r.l. con sede in Torino - Via Bogino n. 25 per l'importo di L. 353.723.105 oltre IVA risultante dall'applicazione del ribasso dell'11,50% sull'importo a base di trattativa;

- di dare atto che il quadro economico di spesa risulta così determinato:

A) Importo opere		
a.1 Opere a misura	L.	327.033.405
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	L.	26.689.700
Importo totale opere	L.	353.723.105
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione		
b.1 Imprevisti su lavori ed allacciamenti	L.	19.810.949
b.2 Spese tecniche art. 18 L. 109/1994 s.m.i. 1,5%	L.	5.943.285

b.3 IVA su lavori 10%

di L. 368.147.467 L. 35.372.311

Totale somme a disposizione

dell'Amministrazione L. 61.126.545

Costo totale dell'intervento L. 414.849.650

- di procedere, successivamente alla verifica positiva dei requisiti di ordine generale e speciale previsti in capo al suddetto Raggruppamento di Imprese aggiudicatario, alla stipulazione del contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. n. 8/1984 secondo lo schema di contratto già approvato con la citata Determinazione dirigenziale n. 710 dell'8.8.2001;

- di procedere, in considerazione delle ragioni di urgenza evidenziate in premessa, a porre in esecuzione anticipata i lavori nelle more del perfezionamento del contratto ai sensi degli artt. 337 della L. n. 2248/1865 All. F e 129, del D.P.R. n. 554/1999.

- di dare atto che le funzioni di Direttore dei lavori e Coordinatore in materia di Sicurezza nella fase di esecuzione saranno svolte all'Arch. Franco Musso, incaricato con Determinazione n. 590 del 5.7.2001.

Alla complessiva spesa di L. 414.849.650 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 23600 del Bilancio per l'esercizio 2001 (A. 100340).

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 20 settembre 2001, n. 833

**Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto di un capannone sito in Druento - Via Meucci 7 di proprietà della Soc. NE.MA S.r.l. adibito a magazzino-archivio regionale. Spesa di L. 736.249 (Cap. 10400/2001)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 24 settembre 2001, n. 837

**Rimborso all'IPLA delle spese sostenute per il ripristino del cornicione - canalone del tetto della palazzina uffici - direzione esistente nella tenuta Millerose di proprietà regionale. Spesa di L. 16.200.000 o.f.c. (Cap. 10490/2001)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 24 settembre 2001, n. 838

**Pagamento acconto delle spese condominiali per la gestione 2001/2002 relative ai locali siti in Cuneo - Corso IV Novembre n. 6, sede del Settore Fitosanitario regionale di Cuneo. Spesa di L. 2.404.000 (Cap. 10400/2001)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 26 settembre 2001, n. 843

**Presa d'atto del subentro della Regione nel contratto di affitto dei locali siti in Torino - Via Pietro Micca n. 15 sede degli uffici già facenti parte del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato. Spesa di L. 19.082.230 o.f.c. (Cap. 10400/2001)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 26 settembre 2001, n. 848

**Contratto di affitto di parte dell'immobile sito in Torino - Corso Regina Margherita 174 - Presa d'atto decorrenza locazione. Spesa di L. 360.000.000 (Cap. 10400/2001)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di prendere atto, per le motivazioni indicate in premessa, che il contratto di affitto rep. n. 5623 del 12.03.2001 relativo a parte dell'immobile sito in Torino - Corso Regina Margherita n. 174, di proprietà dell'Oratorio Salesiano San Francesco di Sales, da adibire ad uffici regionali, avrà decorrenza dal 1° ottobre 2001;

- di impegnare la somma di L. 360.000.000 o.f.c. per il pagamento del canone di affitto per il periodo dal 1° ottobre al 31 dicembre 2001.

Alla spesa di L. 360.000.000 o.f.c. si fa fronte con i fondi del cap. 10400 del bilancio 2001, già accantonati con D.G.R. n. 3-2129 del 30.01.2001 (A/100328).

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 27 settembre 2001, n. 849

**Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Torino - Via Sospello n. 193 di proprietà della Soc. SACET S.r.l.**

**ad uso uffici e magazzino regionali. Spesa di L. 1.018.886 (Cap. 10400/2001)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carla Cima

Codice 10.1

D.D. 27 settembre 2001, n. 850

**Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura di targa in ottone per i locali siti in Asti - C.so Alfieri 165. Spesa di L. 917.281 (Cap. 10550/01)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta L'Incisore S.a.s. di Verbania - Via Restellini 47 - la fornitura di una in ottone cm. 50x70 e a sviluppo verticale riportante il logo "Regione Piemonte" ed il logo "URP", per i locali siti in Asti - C.so Alfieri 165 - al prezzo complessivo di L. 764.400 (394,78 Euro) oltre I.V.A. e al netto del ribasso offerto nella misura del 2%;

- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.1.1984 n. 8.

Alla spesa di L. 917.281 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio per l'esercizio 2001 accantonati con D.G.R. 23-2030 del 22.1.2001 (A 100384).

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.2

D.D. 28 settembre 2001, n. 855

**Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Torino - Via Lagrange n. 24 di proprietà della Soc. SAI S.p.A. sede di uffici regionali. Spesa di L. 7.635.956 (Cap. 10400/2001)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carla Cima

Codice 10.1

D.D. 1 ottobre 2001, n. 859

**Fornitura e posa arredi presso i locali siti in Torino - Via Viotti 8. Completamento. Spesa di L. 1.980.688 (Cap. 10550/01)**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di affidare, mediante trattativa privata, alla ditta Scampini Rappresentanze - Via Malta 36/2 - la fornitura e posa arredi vari per il Settore Patrimonio Immobiliare - Torino - Via Viotti 8 - al prezzo complessivo di L. 1.650.565 (852,45 Euro) oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.1.1984 n. 8.

Alla spesa di L. 1.980.688 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio per l'esercizio 2001 accantonati con D.G.R. n. 23-2030 del 22/01/2001 (A100384).

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.7

D.D. 3 ottobre 2001, n. 867

**Servizio di gestione della corrispondenza sia ordinaria che raccomandata della Regione Piemonte, ivi compreso il ritiro e la consegna alle Poste Italiane e alle varie sedi nella Città di Torino. Approvazione verbale di gara ed affidamento del servizio alla Società Cooperativa a.r.l. Eurotrend**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di approvare, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, il verbale di gara n. 64/2001 del 27.9.2001 dal quale risulta che la Società Cooperativa a r.l. Eurotrend - corrente in Biella - Via Macallè n. 41/43, avendo presentato l'offerta più favorevole per l'Amministrazione Regionale pari a L. 158.400.000= oltre I.V.A. per L. 31.680.000= e così per complessive L. 190.080.000= o.f.i., è stata dichiarata aggiudicataria provvisoria del servizio di cui sopra;

- di procedere all'affidamento del servizio di gestione della corrispondenza sia ordinaria che raccomandata della Regione Piemonte, ivi compreso il ritiro e la consegna alle Poste Italiane e alle varie sedi nella Città di Torino alla Società Cooperativa a r.l. Eurotrend - corrente in Biella - Via Macallè n. 41/43, L. 158.400.000= oltre I.V.A. per L. 31.680.000= e così per complessive L. 190.080.000=/Euro 98.168,13 o.f.i.;

- di impegnare a tale scopo L. 50.000.000=/Euro 25.822,85 o.f.i. sul Cap. 10450 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2001 facendovi fronte con le risorse finanziarie accantonate con D.G.R. n. 24-26657 del 15.2.1999 (acc. n. 338048);

- di dare atto che alla formale prenotazione ed al relativo impegno della spesa residua di L. 140.080.000 o.f.i., da effettuarsi sul Cap. 10450 delle

uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2002, si provvederà con successivo e separato atto;

- di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 23.01.1984 n. 8 secondo lo schema allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- di porre in esecuzione anticipata il servizio, nelle more della stipulazione del relativo contratto, stante l'urgenza e l'indifferibilità della decorrenza del medesimo, al fine di garantire la continuità con il contratto scaduto, e, comunque, sottoponendolo alla condizione risolutiva, in caso di esito non favorevole della verifica che sarà effettuata in capo all'aggiudicatario sulla sussistenza dei requisiti di ordine etico di cui all'art. 12, comma 1 lett. a), b), c), d) e f) D.Lgs. 157/95 s.m.i.;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 3 ottobre 2001, n. 868

**Autorizzazione alla Ditta Bruno Ruscalla S.r.l. ad affidare in subappalto parte dei lavori per la fornitura di arredi vari per il Centro Incontri Regione Piemonte - C.so Stati Uniti 23**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di autorizzare la Ditta Bruno Ruscalla S.r.l., aggiudicataria della fornitura e posa di arredi vari per il Centro Incontri Regione Piemonte - Torino - C.so Stati Uniti 23 - ad affidare in subappalto alla Ditta CEIT con sede in Asti i lavori di posa in opera degli arredi, fino alla concorrenza dell'importo di lire 7.000.000 (3615,20 Euro) oltre I.V.A..

La presente determinazione non comporta impegno di spesa.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 3 ottobre 2001, n. 869

**Complesso immobiliare di proprietà dell'Amministrazione demaniale dello Stato denominato "Ex Caserma Mazzini", sito in Casale Monferrato, piazza Baronino - pagamento del canone - Spesa di lire 240.000 (Cap. 10400/2001 - A. 100328)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 3 ottobre 2001, n. 872

**Lavori per il Centro di Conservazione e Restauro della Reggia di Venaria Reale. Autorizzazione al Consorzio Schiavina-Adanti ad affidare in subappalto parte delle opere**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare il Consorzio Schiavina - Adanti, aggiudicatario dei lavori per il Centro di Conservazione e Restauro della Reggia di Venaria Reale, ad affidare in subappalto all'impresa Galvisul - Instalcoes Tecnicas LDA, con sede in Sacavem (Portogallo), l'esecuzione di demolizioni, consolidamenti, scavi, opere in c.a., vespai, murature, tavolati divisorii, intonaci, sottofondi, opere di fognatura e assistenze murarie agli impianti per un importo di lire 600.000.000 oltre IVA.

La presente determinazione non comporta impegno di spesa.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 4 ottobre 2001, n. 873

**Fidejussione bancaria a favore della Soc. Semplice "Meucci L.S." proprietaria dello stabile sito in Torino - Via Meucci 1 - Rinnovo e impegno della spesa di L. 97.500 (Cap. 10400/2001)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carla Cima

Codice 10.1

D.D. 4 ottobre 2001, n. 874

**Affidamento, mediante trattativa privata, della fornitura di frigobar. Spesa di L. 464.520 (Cap. 10550/01)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Gallenca S.p.A. con sede in Torino - Via Mombasiglio 77/a - la fornitura e posa di un frigobar mod. Vitifrigo LT75 Bar per l'Assessore alla Cultura - Torino - Via Meucci n. 1 - al prezzo complessivo di L. 387.100 (199,92 Euro) oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del com-

mercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.1.1984 n. 8.

Alla spesa di L. 464.520 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio per l'esercizio 2001 accantonati con D.G.R. 23-2030 del 22/1/2001 (A 100384).

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.7

D.D. 4 ottobre 2001, n. 876

**Servizio di valutazione per l'attuazione del programma operativo Ob. 3 2000/200000 Reg. CE 1260/99. Approvazione verbale di gara ed affidamento del servizio all'A.T.I. LSE - Vision & Value S.r.l. - Londra**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di approvare, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i verbali di gara regg. nn. 28/2001 del 18.4.2001, relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa, 40/01, 42/01 e 52/01 rispettivamente del 30.5.2001, 6.6.2001 e 25.7.2001, relativi ai lavori della Commissione Tecnica, 55/01 del 7.8.2001 relativo all'apertura delle offerte economiche dai quali risulta che l'A.T.I. LSE (London School of Economics and Political Science) Vision & Value S.r.l. - Houghton Street - WC2A 2AE - Londra, avendo prodotto offerta economicamente più vantaggiosa totalizzando punti 94,36 è stata dichiarata aggiudicataria provvisoria del servizio in oggetto per l'importo di L. 2.250.000.000= oltre I.V.A.;

- di procedere all'affidamento del servizio di valutazione per l'attuazione del programma operativo Ob.3 2000/2006 Reg. CE 1260/99 all'A.T.I. LSE (London School of Economics and Political Science) Vision & Value S.r.l. - Houghton Street - WC2A 2AE - Londra - per l'importo di L. 2.250.000.000= oltre I.V.A. per L. 450.000.000= e così per complessive L. 2.700.000.000= o.f.i. da ripartirsi sui bilanci pluriennali degli esercizi finanziari 2001/2006;

- di impegnare a tale scopo, per l'esercizio finanziario 2001, la somma di L. 450.000.000=/Euro 232.405,61 o.f.i. facendovi fronte con le risorse finanziarie accantonate con D.G.R. n. 71-1339 del 13.11.2000 secondo le seguenti modalità:

IV. L. 202.500.000= sul Cap. 11340/2001 - acc. n. 100073

V. L. 198.000.000= sul Cap. 11358/2001 - acc. n. 100074

VI. L. 49.500.000= sul Cap. 11357/2001 - acc. n. 100075

demandando a successivo e separato atto il formale impegno della somma di L. 450.000.000= o.f.i. sui corrispondenti capitoli dell'esercizio finanziario 2002 ripartendo l'impegno con le medesime modalità facendovi fronte con le risorse finanziarie prenotate con D.G.R. n. 71-1339 del 13.11.2000;

- di dare atto che la restante somma di L. 1.800.000.000= sarà prenotata con successivi e separati provvedimenti amministrativi sugli esercizi finanziari 2003/2006;

- di procedere, previa acquisizione della informazione attestante che nei confronti dell'A.T.I. aggiudicataria non sussiste alcuna delle cause ostative previste dalle leggi 575/65, 47/94, dal D.Lgs. 490/94 e dal D.P.R. 252/98, alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84 secondo lo schema allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale;

- di porre in esecuzione anticipata il servizio in questione, stante l'urgenza e l'indifferibilità del medesimo, nelle more della stipulazione del relativo contratto e, comunque, dopo aver acquisito l'auto-certificazione, resa dai legali rappresentanti dell'A.T.I. aggiudicataria, ex art. 5 D. Lgs. 490/94 e 5 D.P.R. 252/98, attestante l'insussistenza di cause ostative alla stipulazione del contratto d'appalto e dell'espletamento del servizio in oggetto e previo invio ex art. 4, comma 5, del D. Lgs. 490/94 della richiesta di informazioni antimafia alla Prefettura competente e, comunque, sottoponendolo alla condizione risolutiva, in caso di esito non favorevole della informativa antimafia nonché della verifica, in corso di esecuzione, sulla sussistenza dei requisiti in ordine etico di cui all'art. 12, comma 1 lett. a), b), c), d) e f) D.Lgs. 157/95 s.m.i.;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10

D.D. 4 ottobre 2001, n. 877

**Fornitura arredi - locali Torino - Corso Regina Margherita 174. Affidamento a trattativa privata. Spesa di L. 455.654.165 (Cap. 10550/01)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Mascagni S.p.A. con sede in Casalecchio di Reno - Via Porrettana 383 - la fornitura e posa di arredi per locali siti in Torino - Corso Regina Margherita 174, per l'importo complessivo di Lire 379.711.800/Euro 196.104,78, oltre I.V.A.;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8.

Alla spesa di Lire 455.654.165 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio per l'esercizio 2001 accantonati con D.G.R. 23-2030 del 22/01/2001 (A. 100384).

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 4 ottobre 2001, n. 878

**Ristrutturazione e restauro dei giardini della Reggia di Venaria Reale - Lotto B - Concessione di proroga al termine di ultimazione**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di concedere al Consorzio Schiavina - Adanti, affidatario, in virtù del contratto rep. n. 3645 del 21.2.2000, dei lavori di ristrutturazione e restauro dei giardini della Reggia di Venaria Reale, Lotto B, una proroga di gg. 30 al termine di ultimazione lavori;

- di dare atto che tale proroga è concessa nelle more dell'approvazione della perizia suppletiva e di variante, a perfezionamento della quale la proroga medesima dovrà ritenersi riassorbita nel termine più ampio per l'esecuzione dei lavori aggiuntivi fisato nel relativo atto di sottomissione.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 4 ottobre 2001, n. 879

**Ristrutturazione e restauro dei giardini della Reggia di Venaria Reale - Lotto A - Concessione di proroga al termine di ultimazione**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di concedere al Consorzio Schiavina - Adanti, affidatario, in virtù del contratto rep. n. 3645 del 21.2.2000, dei lavori di ristrutturazione e restauro dei giardini della Reggia di Venaria Reale, Lotto B, una proroga di gg. 30 al termine di ultimazione lavori;

- di dare atto che tale proroga è concessa nelle more dell'approvazione della perizia suppletiva e di variante, a perfezionamento della quale la proroga medesima dovrà ritenersi riassorbita nel termine più ampio per l'esecuzione dei lavori aggiuntivi fisato nel relativo atto di sottomissione.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 5 ottobre 2001, n. 880

**Liquidazione fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gare d'appalto alla Ditta "Il Sole 24 Ore" - Milano. Spesa di Lire 33.527.987= ofi**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 5 ottobre 2001, n. 882

**Esecuzione delle opere e provviste occorrenti per la realizzazione del Centro Natura e Paesaggio nel Parco La Mandria (TO). Concessione proroga al termine di ultimazione lavori**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di concedere all'A.T.I. ED ART S.r.l. - Abrate S.p.A. - Ciocca S.r.l. di Torino - appaltatrice delle opere e provviste occorrenti alla realizzazione del Centro Natura e Paesaggio nel Parco La Mandria (TO) in virtù di contratto rep. n. 3640 del 21.2.2000, una proroga di 60 giorni al termine di ultimazione lavori, che viene conseguentemente fissato al 19.11.2001.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 5 ottobre 2001, n. 883

**Servizio assistenza programmi software vari. Affidamento a trattativa privata. Spesa di L. 2.099.165 (Cap. 10630/01)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Digi Corp S.r.l. con sede in Pordenone - Viale della Libertà 23 - il servizio di assistenza, per il periodo 01/01/02 - 31/12/02, di programmi software vari in dotazione al Settore Edilizia e Attrezzature Sanitarie, al canone complessivo di Lire 1.749.300/Euro 903,44 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

Alla spesa di L. 2.099.165 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10630 del bilancio 2001 accantonati con D.G.R. 23-2030 del 22/01/01 (A. 100300).

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 5 ottobre 2001, n. 884

**Fornitura e posa, mediante trattativa privata, di apparecchiature per servizi igienici. Spesa di L. 4.962.426 (Cap. 10550/01)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Ciservice S.r.l. con sede in Torino - Via Ceresole 29/a - la fornitura e posa di apparecchiature per servizi igienici presso i locali siti in Torino - C.so Regina Margherita 174 e in Torino - Via Magenta 12 - nonché la fornitura di apparecchiature da destinare a scorta di magazzino per fare fronte ad esigenze urgenti, al prezzo complessivo di L. 4.135.355 (2135,73 Euro) oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.1.1984 n. 8;

Alla spesa di L. 4.962.426 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio per l'esercizio 2001 accantonati con D.G.R. 23-2030 del 22/1/2001 (A 100384).

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 8 ottobre 2001, n. 886

**Fornitura, mediante trattativa privata, di n. 6 lampade alogene da assegnare in dotazione alla Direzione Industria sita in Torino - Via Pisano 6. Spesa di L. 1.949.227. (Cap. 10550/01)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Scanferla Illuminazione - con sede in Torino - Via A. Doria 5 - la fornitura di n. 6 lampade alogene da tavolo mod. Cloe con testa snodabile e orientabile, fissaggio mediante morsetto da tavolo - da assegnare in dotazione alla Direzione Industria sita in Torino - Via Pisano 6, al prezzo complessivo di L. 1.624.350 (838,91 Euro) oltre I.V.A. e al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della citata L.R. n. 8/84;

Alla spesa di L. 1.949.227 o.f.c. si fa fronte con lo stanziamento del Cap. 10550 del bilancio per l'esercizio 2001.

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.7

D.D. 8 ottobre 2001, n. 887

**Consorzio Provinciale per la difesa delle Colture Agrarie dalle avversità atmosferiche, con sede in Novara - Via Ravizza n. 10. Provvedimenti in merito all'approvazione del nuovo statuto**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di iscrivere nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche il nuovo statuto del Consorzio Provinciale per la difesa delle Colture Agrarie dalle avversità atmosferiche, con sede in Novara - Via Ravizza n. 10.

Lo statuto in questione è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 8 ottobre 2001, n. 888

**Affidamento, mediante trattativa privata, della fornitura e posa di mobile "box lettere". Spesa di L. 2.410.800 (Cap. 10550/01)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Fraba di Verderone Ezio con sede in Torino - C.so Racconigi 125 - la fornitura e posa di un mobile "box letters" per la Segretaria della Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza - Torino - Piazza Castello 165 - al prezzo complessivo di L. 2.009.000 (1037,56 Euro) oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.1.1984 n. 8.

Alla spesa di L. 2.410.800 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio per l'esercizio 2001 accantonati con D.G.R. 23-2030 del 22/1/2001 (A 100384).

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.2

D.D. 9 ottobre 2001, n. 891

**Sistema di servizi per la gestione e l'innovazione degli impianti tecnologici e speciali all'interno della Regione Piemonte. Autorizzazione al subappalto**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, subordinatamente all'accertamento nei confronti del subappaltatore dell'insussistenza di procedimenti e provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione e provvedimenti di cui all'art. 10, commi 3, 4 e 5 ter e art. 10 quater, comma 2, della legge 31.5.1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, l'Associazione Temporanea d'Imprese Elyo Italia S.r.l. corrente in Sesto S. Giovanni (capogruppo mandataria), S.I.C.L.A. S.p.A., corrente in Grugliasco e S.T.I. S.r.l., corrente in Pinerolo, ad affidare in subappalto all'impresa Gruppo Sae S.r.l., con sede in Fiano (TO), l'esecuzione di manutenzioni degli impianti elettrici e speciali per un importo presunto di lire 3.750.000.000 oltre IVA.

La presente determinazione non comporta impegno di spesa.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 9 ottobre 2001, n. 892

**Incarico professionale per la verifica dei requisiti economico finanziari ai fini della qualificazione degli esecutori di lavori pubblici. Impegno della spesa di lire 35.000.000 (Cap. 23600/2001)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare sul cap. 23600 del bilancio 2001 (A. 100340) la somma di lire 35.000.000 per il proseguimento, almeno fino alla fine del corrente anno, dell'incarico concernente la verifica dei requisiti di ordine economico finanziario organizzativo ai fini della qualificazione degli esecutori di lavori pubblici, conferito al dott. Rag. Domenico Parlato di Torino.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 9 ottobre 2001, n. 893

**Esecuzione dei lavori relativi alla realizzazione di una passerella metallica presso l'Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris di Torino. Concessione proroga al termine di ultimazione lavori**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di concedere all'impresa Ferrara Geom. Tommaso di Torino, appaltatrice dei lavori occorrenti

per la realizzazione di una passerella metallica per il collegamento della nuova biblioteca con il corridoio del fabbricato di proprietà dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris sito in Torino, una proroga di 30 giorni al termine di ultimazione lavori.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 9 ottobre 2001, n. 894

**Interventi urgenti per garantire la stabilità della Torre Campanaria del Borgo Vecchio presso il Parco della Mandria. Venaria Reale - Approvazione progetto esecutivo**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di approvare il progetto esecutivo indicato in premessa, agli atti dell'Amministrazione presentato dall'impresa Zoppoli e Pulcher, aggiudicataria dei lavori relativi alla messa in sicurezza della Torre Campanaria del Borgo Vecchio presso il parco della Mandria.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.5

D.D. 9 ottobre 2001, n. 895

**Fornitura di gas metano per la Reggia di Venaria Reale e per il Borgo Castello della Mandria**

(omissis)

LA DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di provvedere, per le motivazioni illustrate in premessa, al perfezionamento della documentazione contrattuale predisposta dall'Italgas Customer Service, nei modi previsti dall'art. 33 lett. b) della L.R. n. 8 del 23.1.1984, circa i nuovi contratti relativi alla esecuzione della rete di distribuzione di gas metano per la Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria. Gli impegni di potenza sono per una portata oraria: 1.020 mc/h; pressione: 700 mm. c.a. e di una portata oraria: 1.020 mc/h; pressione 600 mm. c.a. alle condizioni previste nella lettera-preventivo del 19.07.2001 prot. n. 01200PR01222.

Alle spese di L. 428.400.000 pari a Euro 221.250,14 o.f.c., che saranno addebitate sulle prime bollette-fatture emesse dall'Italgas Customer Service successivamente ai nuovi contratti di fornitura, si farà fronte con i fondi che presentano la necessaria disponibilità sul cap. 10404/2001 del bilancio dell'anno in corso (Accantonamento 100330).

La presente determinazione non comporta un immediato impegno di spesa.

Il Dirigente responsabile  
Anna Maria Bassani

Codice 10.5

D.D. 9 ottobre 2001, n. 896

**Volturazioni delle forniture di energia elettrica per le sedi regionali di Garessio (CN) e Torino**

(omissis)

LA DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di provvedere per le motivazioni illustrate in premessa, al perfezionamento della documentazione contrattuale per la fornitura di energia elettrica per usi diversi predisposta dall'ENEL Distribuzione S.p.A. Zona di Mondovì (Cn) e dall'ENEL Distribuzione S.p.A. Esercizio Metropolitan di Torino e nei modi previsti dall'art. 33 lett. b) della L.R. n. 8 del 23.01.1984 per le voltore di 6 KW della utenza n. 034 168 415 e 3 KW della utenza n. 011 924 450 per la sede dell'immobile sito in Garessio (Cn) - Loc. Certosa sn. e per la sede dell'immobile sito in Torino - via Pietro Micca, 15 SX 2 alle condizioni previste nelle lettere-preventivo del 13.06.2001 e del 08.08.2001 all'uopo predisposti dall'ENEL Distribuzione S.p.A. Zona di Mondovì e dall'ENEL Distribuzione S.p.A. Esercizio Metropolitan di Torino.

Alle spese di L. 137.600 - Euro 71,06 e L. 137.600 - Euro 71,06 o.f.c. che saranno addebitate sulla prima bolletta emessa dall'ENEL Distribuzione S.p.A. Zona di Mondovì e dall'ENEL Distribuzione S.p.A. Esercizio Metropolitan di Torino e successivamente alle volturazioni delle forniture, si farà fronte con i fondi che presentano la necessaria disponibilità sul cap. 10402/2001 del bilancio dell'anno in corso (Accantonamento 100329).

La presente determinazione non comporta un immediato impegno di spesa.

Il Dirigente responsabile  
Anna Maria Bassani

Codice 10.7

D.D. 9 ottobre 2001, n. 899

**Consorzio Provinciale per la difesa delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche Novara Uno, con sede in Novara - Via Ravizza n. 4. Provvedimenti in merito all'approvazione del nuovo statuto**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 9 ottobre 2001, n. 900

**Associazione "A.V. Aiutiamoci a vivere O.N.L.U.S.", con sede in Acqui Terme (AL), Via Mon-**

**teverde n. 22. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche, di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, dell'Associazione "A. V. Aiutiamoci a Vivere ONLUS" con sede in Acqui Terme (AL), Via Monteverde n. 22 il cui statuto è allegato alla presente determina per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.5

D.D. 10 ottobre 2001, n. 904

**Affidamento servizio censimento tecnologico dei sistemi di telecomunicazioni delle sedi regionali del territorio piemontese. Spesa L. 47.760.000 o.f.c. pari a Euro 24.665,98**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di affidare per le motivazioni in premessa illustrate alla Società Netbrain S.r.l., con sede legale in Corso Re Umberto n. 8 - 10121 Torino e sede operativa in Via Livorno n. 60 - 10144 Torino, il servizio di censimento tecnologico dei sistemi di telecomunicazione delle sedi regionali del territorio piemontese alle condizioni e per le n. 47 sedi di cui alla offerta in data 17.09.2001 così come verrà specificato nella lettera di incarico avente valore di contratto ai sensi dell'art. 33 lettera b) della L.R. n. 8/1984 e s.m.i.;

- di dare atto che si farà fronte alla spesa presunta di L. 47.760.000 o.f.c. pari a Euro 24.665,98 con imputazione al Cap. 10440 del bilancio 2001 (Accantonamento 100333);

- di dare altresì atto che il compenso stabilito verrà corrisposto a procedure ultimate, a seguito di presentazione di rendicontazioni e relazione dei lavori effettuati e di regolari fatture debitamente vistate dal funzionario tecnico regionale competente.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 10 ottobre 2001, n. 907

**Servizio manutenzione macchine per scrivere e da calcolo presso uffici regionali. Affidamento a trattativa privata. Spesa di Euro 43.617,88**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di approvare l'allegato Capitolato Speciale d'Appalto relativo al servizio di manutenzione delle macchine per scrivere e da calcolo presso gli uffici regionali per la durata di anni due;

di affidare alla ditta Giannino S.r.l. con sede in Torino - Via Bertola 26/D - il servizio di manutenzione sopracitato per l'importo complessivo di Euro 36.348,23, pari a L. 70.379.987, oltre I.V.A.;

- di provvedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. n. 8/84;

- di approvare lo schema del contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di 21.808,94 Euro, pari a L. 42.227.996, da sostenere nel 2002, si farà fronte con successivo atto e con i fondi del Cap. 10410 del bilancio 2002 prenotati con DGR n. 23-2030 del 22/01/01 (P. 100043) e alla spesa di 21.808,94 Euro, pari a L. 42.227.996, da sostenere nel 2003, si farà fronte con successivo atto e con i fondi del competente Capitolo previsti nel bilancio pluriennale.

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.5

D.D. 11 ottobre 2001, n. 910

**Pagamento fatture, al CSI-Piemonte, relative al progetto Piemonte In Rete (P.I.R.). Periodo Maggio/Ottobre 2001: Spesa di L. 3.011.040.900 o.f.c.. Capitolo 10440/2001**

(omissis)

LA DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare il pagamento delle fatture, emesse dal CSI-Piemonte - in riferimento al periodo Maggio - Ottobre 2001, pari ad un importo di Lire 3.011.040.900, oneri fiscali compresi. Alla relativa spesa si farà fronte con i fondi accantonati con D.G.R. n. 3-2129 del 30/1/2001 (Acc. n. 100333), a carico del Capitolo 10440 del bilancio per l'esercizio 2001.

Il Dirigente responsabile  
Anna Maria Bassani

Codice 10.7

D.D. 15 ottobre 2001, n. 915

**Concorso a procedura ristretta per la progettazione del "Nuovo Palazzo Regionale" destinato ad uffici della Regione Piemonte. Organizzazione Convegno di presentazione. Integrazione determinazione n. 772 del 3.9.2001**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 15 ottobre 2001, n. 916

**Progetto di restauro e valorizzazione della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria. Delimitazione per ragioni di sicurezza degli spazi tra i giardini della Reggia di Venaria Reale e quelli della Caserma Gamera in uso ai militari. Contratto rep. n. 5837 del 10.5.2001. Estensione**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 15 ottobre 2001, n. 917

**Progetto di ristrutturazione della "Caserma Forestale di Ceppo Morelli" e costruzione di un nuovo fabbricato destinato ad autorimessa e centrale termica. Approvazione progetto definitivo**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di approvare il progetto definitivo, agli atti dell'Amministrazione, concernente i lavori urgenti di ristrutturazione dell'immobile denominato "Caserma Forestale di Ceppo Morelli", destinato ad ospitare il locale distaccamento del Corpo Forestale dello Stato, redatto dall'Arch. Antonello Grassi nello studio Architettura Dante e Antonello Grassi di Torino e degli ingegneri Natale Molari e Luigi Tannonia con studio in Torino.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 15 ottobre 2001, n. 918

**Autorizzazione all'impresa Ferrara geom. Tommaso ad affidare in subappalto parte dei lavori per la realizzazione di una passerella metallica**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare l'impresa Ferrara geom. Tommaso, affidataria dei lavori di realizzazione di una passerella metallica di collegamento della nuova Biblioteca con il corridoio del fabbricato di proprietà dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale "Galileo Ferraris" sito in Torino, ad affidare in subappalto alla ditta L.I.M.E.A. di Lissone G. & C. s.n.c. con sede in Moncalieri (TO), l'esecuzione delle opere elettriche per un importo di lire 10.000.000 oltre IVA.

La presente determinazione non comporta impegno di spesa.

Il Dirigente responsabile  
Carla Cima

Codice 10.5

D.D. 15 ottobre 2001, n. 921

**Pagamento bollette e bollette-fatture emesse da Aziende diverse per la somministrazione di gas presso le sedi di Uffici Regionali e del Corpo Forestale dello Stato relative ai consumi, volturazioni e lavori vari - ulteriore integrazione impegno n. 385 per L. 600.000.000 o.f.c. pari a Euro 309.874,14 (Capitolo 10404/2001 - Accantonamento 100330)**

(omissis)

LA DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di autorizzare il pagamento delle bollette periodiche relative ai consumi di gas e delle bollette-fatture relative alle volturazioni, interventi e lavori vari emesse da Aziende diverse (indicate nell'allegato elenco, che costituisce parte integrante della presente determinazione) con riferimento all'anno 2001, effettuati dagli Uffici dell'Amministrazione Regionale e dalle Sedi dei Coordinamenti Regionali e Provinciali del Corpo Forestale dello Stato in Piemonte, ai sensi della Convenzione Rep. n. 6273 del 24.05.1996 stipulata con il Ministero dell'Agricoltura, che prevede il pagamento delle succitate spese al Corpo Forestale dello Stato, mediante l'ulteriore integrazione di L. 600.000.000 o.f.c. pari a Euro 309.874,14 dell'impegno n. 385 già assunto con determina n. 96 del 13.02.2001 a carico del Capitolo 10404 del bilancio per l'esercizio 2001 (Accantonamento n. 100330);

- di dare atto che le predette spese, come illustrato in premessa, sono da considerarsi indifferibili in quanto i pagamenti debbono essere effettuati non oltre le scadenze fissate, per non incorrere negli addebiti di mora.

Il Dirigente responsabile  
Anna Maria Bassani

Codice 10.7

D.D. 16 ottobre 2001, n. 922

**Pubblico incanto per la fornitura di elementi in cotto per una superficie di mq. 5890 presunti da destinarsi ai lavori di ristrutturazione e restauro della Reggia di Venaria Reale. Approvazione verbale di gara e schema di contratto ed affidamento della fornitura alla Ditta Fornace Ballatore snc**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di approvare il verbale n. 58/2001 dal quale risulta che la ditta Fornace Ballatore snc corrente in Villanova D'Asti (AT), Strada Verletta 12, avendo prodotto offerta più favorevole per l'Amministrazione è stata dichiarata aggiudicataria provvisoria della fornitura in argomento;

- di procedere all'affidamento della fornitura di elementi in cotto per una superficie di mq. 5890 presunti da destinarsi ai lavori di ristrutturazione e restauro della Reggia di Venaria Reale alla Ditta Fornace Ballatore SNC corrente in Villanova d'Asti (AT), Strada Varletta 12 per l'importo di L. 270.882.000= oltre I.V.A. per L. 54.176.400= e così per complessive L. 325.058.400;

- di procedere previa acquisizione della informazione attestante che nei confronti della ditta aggiudicataria non sussiste alcuna delle cause ostative previste dalle leggi 31.05.1965 n. 575, 17.01.1994 n. 47 e dal D.Lgs 490/94 e dal D.P.R. n. 252/98 l'insussistenza di tentativi di infiltrazione mafiosa, alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 23.01.1984 n. 8, secondo lo schema allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- di impegnare la somma di lire 325.058.400= o.f.i. sul cap. 20014 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2001, facendovi fronte con le risorse finanziarie accantonate con D.G.R. 17-28947 del 20.12.1999 (acc. n. 366913)

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.4

D.D. 16 ottobre 2001, n. 923

**Servizi di gestione e innovazione degli impianti tecnologici e speciali della Regione Piemonte. Approvazione del verbale di concordamento Nuovi Prezzi**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di approvare il verbale di concordamento Nuovi Prezzi relativo alle prestazioni a misura descritte, sottoscritto in data 21 settembre 2001 dal "Gruppo Servizi di Ingegneria" costituito nell'ambito del modello organizzativo alla Struttura di Verifica e dal Legale Rappresentante della Elyo Italia S.r.l. capogruppo monomandatario dell'A.T.I. appaltatrice.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.4

D.D. 16 ottobre 2001, n. 924

**Servizi di gestione e innovazione degli impianti tecnologici e speciali della Regione Piemonte. Ap-**

**provazione del verbale di concordamento Nuovi Prezzi**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di approvare il verbale di concordamento Nuovi Prezzi relativo alle prestazioni a misura descritte, sottoscritto in data 21 settembre 2001 dal "Gruppo Servizi di Ingegneria" costituito nell'ambito del modello organizzativo alla Struttura di Verifica e dal Legale Rappresentante della Elyo Italia S.r.l. capogruppo monomandatario dell'A.T.I. appaltatrice.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 16 ottobre 2001, n. 925

**Interventi urgenti per garantire la stabilità della Torre Campanaria del Borgo Vecchio presso il Parco della Mandria Venaria Reale. Concessione proroga al termine di ultimazione lavori**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di concedere alla Ditta Zoppoli e Pulcher di Torino - appaltatrice dei lavori relativi alla messa in sicurezza della Torre Campanaria del Borgo Vecchio presso il parco della Mandria in virtù della lettera contratto prot. n. 26444/10 del 13.09.2001, una proroga di 12 giorni al termine di ultimazione lavori.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 17 ottobre 2001, n. 927

**Pagamento acconto spese accessorie per il periodo dal 01.10.2001 al 31.12.2001 relative ai locali siti in Torino - Corso G. Ferraris 2 sede degli Uffici del Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento regionale di Torino. Spesa di L. 1.138.712 (Cap. 10400/2001)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 17 ottobre 2001, n. 928

**Pagamento acconto spese accessorie per il periodo dal 01.10.2001 al 31.12.2001 relative ai locali siti in Torino - Corso G. Ferraris 2 sede degli Uffici del**

**Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento Regionale di Torino. Spesa di L. 1.163.318 (Cap. 10400/2001)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carla Cima

Codice 10.6

D.D. 17 ottobre 2001, n. 932

**Automezzi regionali targati BS 253 BS e ZA 538 NY. Impegno della spesa per la gestione in fleet management, di L. 1.500.000 (Cap. 10740/2001)**

Premesso che:

- con lettera commerciale, prot. 5399/10.6 del 15.2.2001, in esecuzione della D.D. n. 97 del 14-2-2001, è stato stipulato un contratto con l'Arval Service Lease Italia S.p.A. per la gestione, con la formula del fleet management degli automezzi di proprietà regionale;

- con nota prot. 21812/S1.05 del 31.7.2001, il Settore Protezione Civile, dopo aver chiesto l'estensione di tale forma di gestione agli automezzi targati BS 253 BS e ZA 538 NY, da esso acquistati, autorizzava l'imputazione della conseguente spesa sul capitolo 10740 del bilancio per l'esercizio 2001, avvalendosi dei fondi assegnati con la D.G.R. n. 16-2146 del 5.2.2001;

- con nota prot. 25403/10.6 del 5.9.2001, il Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa inseriva i suddetti automezzi nel contratto di fleet management, avvalendosi della facoltà in quanto prevista di apportare variazioni al complesso dei veicoli in gestione;

atteso che, per l'estensione dei servizi di fleet management ai veicoli di che trattasi, è prevista una maggiore spesa di L. 1.500.000 nell'esercizio finanziario in corso;

ritenuto pertanto di impegnare tale spesa sul capitolo 10740 del bilancio per l'esercizio 2001, avvalendosi dei fondi assegnati con la D.G.R. n. 16-2146 del 5.2.2001, come di autorizzazione espressa dal Settore Protezione Civile con la citata nota prot. 21812/S1.05 del 31.7.2001;

visti gli art. 4 e 16 del D.Leg. 165/2001;

visto l'art. 22 della L.R. 51/97;

vista la L.R. 55/81;

**IL DIRIGENTE**

in conformità con gli indirizzi in materia, disposti dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 25-2105 del 29.1.2001;

*determina*

Di impegnare, per i motivi di cui in premessa, la somma di L. 1.500.000 sul capitolo 10740 del bilancio per l'esercizio 2001, a favore della ditta Arval Service Lease Italia S.p.A., corrente in Scandicci (FI), Via Pisana 314/B, avvalendosi dei fondi assegnati con la D.G.R. n. 16-2146 del 5.2.2001 (accantonamento n. 100153).

Il Dirigente responsabile  
Luciano Funtò

Codice 10.2

D.D. 18 ottobre 2001, n. 935

**Servizio di piantonamento al 2° piano dell'immobile di Torino - Piazza Castello n. 165, sede degli uffici della Presidenza della Giunta Regionale. Spesa di L. 3.933.000 (Cap. 10400/2001)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 18 ottobre 2001, n. 936

**Pagamento saldo delle spese condominiali e di riscaldamento per la gestione 2000/2001 e acconto per la gestione 2001/2002 relative allo stabile sito in Torino - Via Magenta 12, sede di uffici regionali. Spesa di L. 75.995.386 (Cap. 10400/2001)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 18 ottobre 2001, n. 937

**Pagamento saldo delle spese condominiali e di riscaldamento per la gestione 2000/2001 e acconto per la gestione 2001/2002 relative ai locali siti in Vercelli - Via Borgogna n. 1 sede dell'ufficio regionale Relazioni con il Pubblico. Spesa di L. 1.755.677 (Cap. 10400/2001)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carla Cima

Codice 10.7

D.D. 18 ottobre 2001, n. 938

**Fondazione Gian Franco Rey per la Neurochirurgia Infantile - O.N.L.U.S. - Torino - C.so Novara n. 59. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica**

(omissis)

**IL DIRETTORE**

(omissis)

*determina*

Di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche, di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, della Fondazione Gian Franco Rey per la Neurochirurgia Infantile O.N.L.U.S. - con sede in Torino, C.so Novara n. 59, presso la Società Luigi Lavazza S.p.A., il cui statuto è allegato alla presente determina per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 18 ottobre 2001, n. 939

**Fondazione "Giuseppina e Francesco Tavella - Trussoni" con sede in Torino - C.so Galileo Ferraris n. 108. Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di iscrivere nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche il nuovo statuto della "Fondazione Giuseppina e Francesco Tavella - Trussoni", con sede in Torino, C.so Galileo Ferraris n. 108.

Lo statuto in questione è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 18 ottobre 2001, n. 940

**Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Provvedimenti urgenti. Acquisto dispositivi di protezione individuale**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1) Di procedere all'affidamento della fornitura di dispositivi di protezione individuale alla Ditta A.S.A., corrente in Torino - Via Buenos Aires n. 45/A per l'importo di L. 3.441.300= o.f.i.;

2) di impegnare a tale scopo la somma di L. 3.441.300= / Euro 1.777,29 o.f.i. sul Cap. 10495 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2001 facendovi fronte con le risorse finanziarie accantonate con D.G.R. n. 3-2129 del 30.1.2001 (acc. n. 100336).

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 19 ottobre 2001, n. 942

**Indagini e studi finalizzati alla predisposizione del servizio di intervento negli Ambiti Territoriali Ottimali 1-2-4. Aggiudicazione a Raggruppamenti vari**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di approvare, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i verbali di gara regg. nn. 44/2001 del 14.6.2001, relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa, 49/01, 60/01 e 62/01 rispettivamente del 11.7.2001, 17.9.2001 e 22.9.2001, relativi ai lavori della Commissione Tecnica, 65/01 del 12.10.2001 relativo all'apertura delle offerte economiche;

- di procedere, all'affidamento delle indagini e studi finalizzati alla predisposizione programmi di intervento e dei relativi piani finanziari per l'ammmodernamento degli impianti delle reti dei servizi idrici di acquedotto, fognatura e depurazione negli Ambiti Territoriali Ottimali n. 1-2-4 per l'importo di Lire 1.058.250.000 oltre IVA per Lire 211.650.000 e così per complessive Lire 1.269.900.000 o.f.i., ai raggruppamenti sottoindicati:

*Lotto A - A.T.O. 1: Verbano, Cusio, Ossola, Pianura Novarese:*

A.T.I.:

- S.G.I. S.p.A.

- Associazione Irrigazione Est - Sesia

- Consorzio di Bonifica Integrale

- Ricerche ed Analisi Finanziarie R.A.F. S.r.l. - Sarmeda di Rubano (PD)

*Lotto B - A.T.O. 2: Biellese, Vercellese, Casalese:*

A.T.I.:

- Ecostudio S.r.l.

- Università Bocconi

- S.T.E.C.I. S.r.l.

- Azienda Multiservizi Casalese S.p.A.

A.T.En.A. S.p.A.

- C.O.R.D.A.R. S.p.A. - Casale Monf.to (AL)

*Lotto C - A.T.O. 4: Cuneese*

A.T.I.:

- Hydrodata S.p.A.

- Risorse Idriche S.p.A.

- Gruppo Soges S.p.A. - Torino

- di dare atto che la Direzione Pianificazione delle Risorse Idriche ha già provveduto, con determinazione n. 85 del 23.2.2001, ad impegnare la somma di Lire 1.146.733.890 o.f.i.;

- di impegnare a tale scopo la somma residua di Lire 123.166.110 o.f.i. sul cap. 24356 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2001, facendovi fronte con le risorse finanziarie accantonate con D.G.R. n. 36-2387 del 5.3.2001 (acc. n. 100576);

- di procedere, previa acquisizione della informazione attestante che nei confronti dei legali rappresentanti dei raggruppamenti aggiudicatari non sussiste alcuna delle cause ostative previste dalle leggi 575/65, 47/94, dal D.Lgs. 490/94 e dal D.p.R. 252/98, alla stipulazione dei relativi contratti mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, demandando l'approvazione dei medesimi a successivo e separato atto;

- di porre in esecuzione anticipata il servizio in questione, stante l'urgenza e l'indifferibilità del medesimo, nelle more della stipulazione dei relativi contratti e, comunque, dopo aver acquisito l'auto-certificazione, resa dai legali rappresentanti dei raggruppamenti aggiudicatari, ex art. 5 D.Lgs. 490/94 e 5 D.P.R. 252/98, attestante l'insussistenza di cause ostative alla stipulazione dei contratti d'appalto e all'espletamento del servizio in oggetto e previo invio ex art. 4, comma 5, del D. Lgs. 490/94 della richiesta di informazioni antimafia alla Prefettura competente e, comunque, sottoponendoli alla condizione risolutiva, in caso di esito non favorevole della informativa antimafia nonchè della verifica, in corso di esecuzione, sulla sussistenza dei requisiti di ordine etico di cui all'art. 12, comma 1 lett. a), b), c), d) e f) del D.Lgs. 157/95 s.m.i.;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 19 ottobre 2001, n. 943

**Determina n. 1342 del 24.12.1999 - Integrazione**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di integrare, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, il contratto Rep. n. 4157 del 12.04.2000 con la Società Conteco, procedendo alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 23.1.84, n. 8, secondo lo schema allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- di impegnare la somma di L. 35.174.230= o.f.i. sul Cap. 20014 (acc. 366913) delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2001, facendovi fronte con le risorse finanziarie accantonate con D.G.R. n. 17-28947 del 20.12.1999;

- di demandare a successivi e separati atti il formale accantonamento ed il relativo impegno della somma residua di L. 211.045.370= o.f.i. sul Capitolo 20014 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2002;

- di demandare, altresì, ai competenti Uffici Regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale  
Mraia Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 19 ottobre 2001, n. 944

**Fondazione Europea del Disegno, con sede in Meina (NO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche, di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, della Fondazione Europea del Disegno, con sede in Meina (No), presso Villa Faraggiana, Strada Statale del Sempione n. 33 il cui statuto è allegato alla presente determina per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 22 ottobre 2001, n. 946

**Comune di Malesco (VCO). Mutamento temporaneo di destinazione d'uso, con concessione amministrativa per anni 3 a favore della Ditta "Prini Graniti S.n.c.", di porzione di mq. 1.093,14 del terreno comunale gravato da uso civico sito in località "Valle Loana" e distinto al NCT Fg. 48 mapp. 1, per sfruttamento di banco di pietra ollare. Autorizzazione**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di autorizzare il Comune di Malesco (VCO) a mutare la destinazione d'uso di porzione di mq. 1.093,14 del terreno comunale gravato da uso civico sito in località "Valle Loana" e distinto al NCT Fg. 48 - mapp. 1, per darla in concessione amministrativa alla Ditta "Prini Graniti S.n.c." per un periodo di anni 3 (tre), per consentire lo sfruttamento di un banco di pietra ollare di circa 500 metri cubi;

- che il Comune di Malesco (VCO) dovrà inviare all'uso Usi Civici della Regione Piemonte copia degli atti di concessione che verranno stipulati con la Società Concessionaria, relativamente all'istanza in argomento, dando atto che sarà cura del Comune stesso ottemperare all'obbligo delle registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione;

- che il Concessionario non potrà operare sull'area in argomento prima di aver conseguito tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni regionali e non, che sono o potranno rendersi necessarie per la realizzazione di quanto richiesto e che, in difetto, la concessione eventualmente rilasciata dal Comune, dovrà essere revocata;

di dare atto che:

- la porzione del terreno oggetto del presente provvedimento rimane gravata da uso civico, pertanto è disciplinata dalla Legge 16 giugno 1927, n. 1766, dal D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e sottoposta ai vincoli di cui al D.lgs. n. 490/99 - ex Legge 8 agosto 1985, n. 431 nonchè alle direttive regionali formulate con Circolare Regionale n. 20 PRE - P.T. del 30 dicembre 1991, confermata dalla Circolare

Regionale n. 3/FOP del 4 marzo 1997, inoltre, al termine o al decadere della concessione, salvo rinnovo della stessa, dovrà essere restituita al Comune ripristinata, per gli eventuali danni dal punto di vista ambientale, secondo le prescrizioni delle competenti autorità, a cura e spese del concessionario;

- la concessione non potrà essere stipulata a condizioni economiche inferiori a quanto disposto dalla Commissione Tecnico - consultiva per gli Usi Civici della Regione Piemonte, così come specificato in premessa, fatte salve eventuali variazioni dell'Indice ISTAT che dovessero maturare tra la data della perizia di stima (29/05/2001) e la data dell'effettivo pagamento;

- il Comune di Malesco (VCO) dovrà destinare tutti gli importi percepiti in virtù della presente autorizzazione alla costruzione di opere permanenti di interesse generale della popolazione, ai sensi dell'articolo 24 della legge 16 giugno 1927, n. 1766 e, nell'eventuale attesa, investirli in titoli del debito pubblico intestati a se stesso ma con vincolo a favore della Regione Piemonte per utilizzarli al bisogno, previo svincolo da parte di questa Amministrazione, come suddetto;

- tutte le spese notarili o equipollenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono a totale carico del concessionario.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 22 ottobre 2001, n. 947

**Comune di Robilante (CN). Nomina Perito Istruttore per l'accertamento dei gravami di uso civico nel comprensorio comunale**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di incaricare il Sig. Geom. Ettore Bocus di Robilante (CN) Via Umberto I°, ad effettuare l'accertamento demaniale per la verifica dell'eventuale presenza e ubicazione di beni civici nel comprensorio del Comune di Robilante (CN) con particolare priorità per le aree oggetto di ampliamento della Cava SNIVE;

- di dare atto che le spese relative alle operazioni di cui al precedente punto saranno assunte dal Comune di Robilante (CN) con successivo provvedimento;

- di stipulare apposita convenzione come da bozza allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 22 ottobre 2001, n. 948

**Comune di Arizzano (VCO). Nomina Perito Istruttore per l'accertamento dei gravami di uso civico nel comprensorio comunale**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di incaricare il Sig. Geom. Federico Mantero - con studio in Via Marsala 15/b, Verbania - a svolgere le funzioni di Perito Istruttore, per la trasposizione dei dati ricompresi nei vari atti presenti nell'archivio commissariale meglio specificati in premessa, nonchè per la verifica dall'attuale destinazione di tali beni del Comune di Arizzano (VCO);

- di dare atto che le spese relative alle operazioni di cui al precedente punto sono state assunte dal Comune di Arizzano (VCO) con D.G.C. n. 53 del 02/05/2001;

- di stipulare apposita convenzione come da bozza allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 22 ottobre 2001, n. 949

**Copertura assicurativa opere e arredi d'opera aventi particolare valore artistico in dotazione a uffici vari. Rinnovo. Spesa di L. 19.500.000 (Cap. 10550/01)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di rinnovare, per la durata di anni uno con decorrenza 1.1.2002 e a fronte di un premio annuo di L. 19.500.000 (10.070,91 Euro) la polizza n. 175272 e gli atti di variazione n. 1 e n. 2 stipulati con la Società Reale Mutua Assicurazioni - Agenzia Principale di Torino Castello - Piazza Castello 113 - per il servizio riguardante la copertura assicurativa "all-risks" per la durata di anni due, con decorrenza 01/01/2000, dei beni artistici (quadri, sculture, armeria, arredi aventi particolare valore artistico) ubicati in vari uffici siti in Torino, in Verbania "Villa San Remigio", in Venaria Reale "Castello dei Laghi" e nel Castello di Casotto;

- di approvare l'allegato atto di variazione n. 3 relativo al rinnovo della polizza e degli atti di variazione n. 1 e n. 2 sopracitati;

- di provvedere al pagamento all'Agenzia citata della somma di L. 19.500.000 (10.070,91 Euro).

Alla spesa di L. 19.500.000 (10.070,91 Euro) si fa fronte con i fondi del Cap. 10500 del bilancio per l'esercizio 2001 accantonati con D.G.R. n. 23-2030 del 22/01/2001 (A. 100298).

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 22 ottobre 2001, n. 950

**Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura distruggidocumenti. Spesa di L. 603.288 (Cap. 10550/01)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di affidare, mediante trattativa privata, alla ditta Weren con sede in Torno - Via S. Quintino 42 - la fornitura e posa di un distruggidocumenti mod. IDEAL 2250 per l'Ufficio Comunicazione Assessore Lavori Pubblici e di un distruggidocumenti mod. SHREDCAT 8220, con supporto per il posizionamento, per il Settore Disciplina e Vigilanza sulla gestione del patrimonio in materia edilizia al prezzo complessivo di L. 502.740 (259,64 Euro) oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerta ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.1.1984 n. 8.

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di L. 603.288 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio per l'esercizio 2001 accantonati con D.G.R. 23-2030 del 22/1/2001 (A 100384).

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.2

D.D. 22 ottobre 2001, n. 951

**Opere di riparazione delle coperture, messa in sicurezza dei corpi di fabbrica costituenti il Castello e sistemazione provvisoria del canale sotterraneo denominato "Rio Vatè" presso la Tenuta Valcasotto in Garesio (Cn). Concessione proroga al termine di ultimazione lavori**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di concedere all'A.T.I. Zoppoli e Pulcher - M.S.P. S.r.l. corrente in Torino, Via Bogino 25, appaltatrice dei lavori relativi alla riparazione delle

coperture, messa in sicurezza dei corpi di fabbrica costituenti il Castello e sistemazione provvisoria del canale sotterraneo denominato "Rio Vatè" presso la Tenuta Valcasotto in Garesio (CN), una proroga di 7 giorni al termine di ultimazione lavori.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 22 ottobre 2001, n. 952

**Lavori di manutenzione straordinaria per la ristrutturazione ed il risanamento conservativo dell'immobile della Regione Piemonte sito in Via Mora e Gibin nel Comune di Novara. Approvazione certificato di regolare esecuzione. Spesa di lire 23.325.839 o.f.c. (Cap. 23600/99 - I. 367711)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di approvare il certificato di regolare esecuzione relativo ai lavori di manutenzione straordinaria per la ristrutturazione e il risanamento conservativo dell'immobile sito in via Mora e Gibin - Novara - eseguiti dalla ditta Notarimpresa S.p.A. di Novara, in base al contratto rep. n. 4189 del 20.4.2000, per l'importo di L. 353.469.708 oltre I.V.A.;

- di dare atto che il credito residuo a favore dell'impresa sopraccitata ammonta a lire 19.438.199 oltre IVA;

- di far fronte alla spesa di lire 23.325.839 o.f.c. con i fondi impegnati con determinazione n. 1319 del 21.12.1999 sul cap. 23600/1999 (I. 367711).

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 22 ottobre 2001, n. 954

**Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura misuratore laser per il Settore Decentrato OO.PP. di Alessandria. Spesa di L. 1.176.121 (Cap. 10550/01)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Riprocentro Copie di Dell'Alba Geom. Franco e C. s.n.c. con sede in Alessandria - Via A. Da Brescia n. 16 - la fornitura e posa di un misuratore Distomat Classic per il Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria al prezzo complessivo di L. 980.100 (506,18 Euro) oltre I.V.A. al netto del ribasso dell'1%;

- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.1.1984 n. 8.

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di L. 1.176.121 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio per l'esercizio 2001 accantonati con D.G.R. 23-2030 del 22/1/2001 (A. 100384).

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.7

D.D. 24 ottobre 2001, n. 956

**Legge 422/2000. Servizio visite mediche oculistiche per lavoratori addetti all'uso di video terminali. Approvazione schema di contratto**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di approvare lo schema di contratto relativo all'affidamento del servizio di visite oculistiche per lavoratori addetti all'uso di videoterminali alla Società Medil - corrente in Torino - Via Pietro Giuria n. 6;

- di procedere alla stipulazione del medesimo secondo lo schema di contratto, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 23.1.84 n. 8;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.6

D.D. 24 ottobre 2001, n. 957

**Contratti per il noleggio di apparecchiature riprografiche. Impegno di spesa per l'anno 2001, di complessive Lire 103.176.774 (Cap. 10380/2001)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di impegnare, per i motivi di cui in premessa, i seguenti importi sul capitolo 10380 del bilancio per l'esercizio 2001:

- L. 33.458.862 a favore della Molteco S.p.A., corrente in Torino, Via Reiss Romoli 148;

- L. 37.389.561, a favore della Ricoh Point Torino S.r.l., corrente in Rivoli (TO), Via Natale Bruno 36, in relazione al contratto stipulato con lettera prot. 3388/10.6 del 11-5-2000;

- L. 32.328.351, sempre a favore della Ricoh Point Torino S.r.l., in relazione al contratto stipulato con lettera prot. 10945/10.6 del 22.12.1999.

Il Dirigente responsabile  
Luciano Funtò

Codice 10.7

D.D. 24 ottobre 2001, n. 959

**Associazione di Volontariato "Casainsieme - O.N.L.U.S.", con sede in Salerano (To), Via S. Urbano n. 2 prezzo Villa Sclopis. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche, di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, della Associazione Di Volontariato "Casainsieme - O.N.L.U.S." con sede in Salerano (To), Via S. Urbano n. 2 presso Villa Sclopis il cui statuto è allegato alla presente determina per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 24 ottobre 2001, n. 960

**Determinazione n. 907 del 10/10/01. Rettifica**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di allegare alla presente determinazione il Capitolato Speciale d'appalto relativo al servizio di manutenzione macchine per scrivere e da calcolo presso gli uffici regionali per la durata di anni due e lo schema di contratto per l'affidamento del servizio alla ditta Giannino S.r.l. di Torino approvati con determinazione n. 907 del 10/10/01 ma erroneamente non allegati alla medesima.

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 24 ottobre 2001, n. 961

**Servizio di manutenzione macchine per scrivere e da calcolo uffici vari. Variazione**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di rideterminare in L. 4.950.421 oltre I.V.A., per effetto delle variazioni indicate in premessa, il canone di manutenzione da liquidare alla ditta Ufficio Stile per il periodo 18/07/01 - 17/01/02 e per il servizio di manutenzione delle macchine per scrivere e da calcolo in dotazione agli uffici regionali nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Vercelli, Biella e Verbania affidato con contratto n. 6137 del 16/12/97 e rinnovato dal 18/01/01 al 17/01/2002;

- di ridurre di L. 3.055.895 l'impegno di spesa (I 298) assunto sul Cap. 10410 del bilancio 2001 con determinazione n. 67 del 08/02/2001.

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.2

D.D. 24 ottobre 2001, n. 962

**Opere di risanamento e messa in sicurezza dei locali siti in Novara - Via Mora e Gibin. Approvazione certificazione di regolare esecuzione**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di approvare il certificato di regolare esecuzione relativo alla realizzazione delle opere di risanamento e messa in sicurezza dei locali siti in Novara - Via Mora e Gibin - eseguiti dall'Impresa Notarimpresa S.p.A. corrente in Novara, Via Andrea Costa 2A, in base a lettera contratto prot. n. 12109 del 18.4.2001, per l'importo di L. 15.500.000 oltre IVA;

- di dare atto che il credito a favore dell'Impresa sopra citata ammonta a lire 15.500.000 oltre IVA;

- di far fronte alla spesa di lire 18.600.000 o.f.c. con i fondi impegnati sul Cap. 10490/2001 (I. 927).

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 24 ottobre 2001, n. 963

**Liquidazione fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gara d'appalto alla Ditta Publikompass S.p.A. - Torino. Spesa di Lire 26.705.076=**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 25 ottobre 2001, n. 964

**Pubblico incanto per la effettuazione di indagini e studi finalizzati alla predisposizione del Piano di Tutela delle acque di cui al D.Lgs 152/99. Nomina Commissione Tecnica**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Per i presupposti di fatto e di diritto indicati in narrativa di nominare i componenti della Commissione Tecnica con il compito di valutare le offerte tecniche individuandoli come segue:

- Ing. Salvatore De Giorgio - Responsabile della Direzione regionale Pianificazione delle Risorse Idriche - Presidente;

- Ing. Walter Mattalia - Responsabile del Settore regionale Pianificazione delle risorse idriche, bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni - componente;

- Dr. Giovanni Negro - Responsabile del Settore regionale Rilevamento, controllo tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi - componente;

- Ing. Orazio Ruffino - Responsabile del Settore regionale Disciplina dei Servizi Idrici - Componente;

- Dr.ssa Agostina Garazzino, funzionario della Direzione regionale Pianificazione delle risorse idriche - Componente;

- Prof. Pierluigi Claps, docente presso il Dipartimento di Idraulica, Trasporti ed Infrastrutture Civili presso il Politecnico di Torino - Componente;

- Prof. Carlo Socco, docente presso il Dipartimento interateneo del Territorio del Politecnico di Torino e dell'Università di Torino - Componente;

- di dare atto che le mansioni di Segretario Verbalizzante saranno svolte da un Funzionario del Settore Attività Negoziale e Contrattuale;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 14.4

D.D. 26 settembre 2001, n. 558

**Spese per salari e stipendi agli operai ed impiegati a tempo indeterminato assunti per l'esecuzione delle opere previste agli artt. 23 e 25 della l.r. 63/78 in base al C.C.N.L. e C.I.R. per gli addetti alla sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria. Impegno della somma di lire 440.000.000 sul Cap. 13768/2001 e relativa apertura di credito**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14.7

D.D. 1 ottobre 2001, n. 571

**Reimpegno quote cofinanziamento regionale  
Capp. nn. 23324/01 e 23326/01. Importo complessivo  
L. 81.766.801 e apertura di credito**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di reimpegnare, l'importo di L. 81.766.801= sui Capitoli nn. 23324/01 L. 59.845.413 e 23326/01 L. 21.921.388 come da elenco allegato che è parte integrante del presente provvedimento;

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 63 della L.R. 29 dicembre 1981 n. 55, l'apertura di credito di L. 81.766.801.= così come indicato al precedente comma a favore del Funzionario delegato del Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio sul conto corrente al medesimo intestato presso l'Istituto di Credito che svolge servizio di tesoreria.

Il Dirigente responsabile  
Fulvio Mannino

Codice 14.7

D.D. 1 ottobre 2001, n. 572

**Programma di studi, ricerche, sperimentazione e divulgazione in campo forestale anno 2001. Cantiere didattico di ingegneria naturalistica. Acquisti a supporto dell'attività. Impegno della somma di L. 2.000.000 (Capitolo 13847/2001) e aperture di credito**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Fulvio Mannino

Codice 14.4

D.D. 1 ottobre 2001, n. 573

**D.G.R. n. 35-1999 del 15.01.2001 - Legge regionale 12.10.1978, n. 63 e s.m.i. - art. 25 - Spese per la partecipazione a saloni, fiere, mostre, sagre e manifestazioni a carattere agro-forestale - Impegno ed apertura di credito a favore del Settore Economia Montana di lire 6.000.000 sul Cap. 13847 del Bilancio regionale per l'anno 2001**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di impegnare la somma di L. 6.000.000 sul capitolo 13847/01 (nell'ambito dell'Acc. num. 100273 effettuato con D.G.R. n. 35-1999 del 15.01.01) a favore del Settore Economia Montana della Direzione regionale Economia Montana e Foreste (Imp. N. ....) per completare le attività relative all'organizzazione ed alla partecipazione della Regione Piemonte a saloni, fiere, mostre, sagre e manifestazioni a carattere agro - forestale, con esposizione e divulga-

zione dei prodotti del bosco e della montagna, nell'ambito dei criteri e con le priorità stabilite dalla Giunta regionale con la D.G.R. n. 10 - 27007 del 6 aprile 1999;

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 63 della L.r. 55/81, l'apertura di credito a favore del Funzionario delegato sul conto corrente acceso presso l'istituto di credito che svolge funzioni di tesoreria.

Il Direttore regionale

Nino Berger

Codice 14.7

D.D. 1 ottobre 2001, n. 574

**Reg. CEE 2081/93 ob. b misura I.1 tipologia C - realizzazione di acquedotti rurali idropotabili ed adeguamento e potenziamento di quelli esistenti. D.D. n. 654 del 21.09.1998. Reimpegno di lire 9.767.906 (Cap. 23324/2001) relativamente alla quota regionale**

(omissis)

Il Dirigente responsabile

Fulvio Mannino

Codice 14.7

D.D. 1 ottobre 2001, n. 575

**L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Ermenegildo Zegna Holditalia S.p.A. - Comuni: Piatto, Callabiana e Vallanzengo (BI) - Tipo di intervento: autorizzazione alla realizzazione di seggiovia bipostrada ad attacchi fissi denominata "Dosso Grande"**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, la Ditta Ermenegildo Zegna Holditalia S.p.A., con sede in Trivero (BI) Via Roma 99/100, ad effettuare le trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione della seggiovia bipostrada ad attacchi fissi denominata "Dosso Grande", nei Comuni di Piatto, Callabiana e Vallanzengo (BI) come da documentazione allegata all'istanza.

L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. i movimenti di terra ed il taglio della vegetazione dovranno essere limitati allo stretto necessario. Dovrà essere tenuta in preminente considerazione la salvaguardia del soprassuolo radicato esternamente alle aree di intervento;

2. si dovrà porre la massima attenzione affinché il materiale di risulta non venga scaricato a valle, soprattutto all'interno delle aree di impluvio. Il materiale in eccedenza, che non trova utilizzo nei livelli, dovrà essere trasportato presso discariche autorizzate;

3. il materiale di risulta della utilizzazione legnosa (ramaglia - cimali) dovrà essere trasportato in luoghi ove non possa alimentare eventuali incendi boschivi;

4. dovrà essere effettuato un sopralluogo congiunto (Comando Stazione di Trivero) con l'Ente richiedente per individuare eventuali tratti (attraver-

samento rio Gaio, ....) che dovranno essere segnalati per la navigazione degli elicotteri addetti allo spegnimento degli incendi boschivi;

5. i mezzi d'opera dovranno utilizzare la viabilità esistente, evitando scavi e riporti non strettamente inerenti il progetto;

6. i terreni movimentati dovranno essere opportunamente compattati per strati successivi di spessore non superiore a 50 cm, con angolo di scarpa a 35°, ineriti e dotati di un adeguato sistema di canalette di drenaggio delle acque superficiali;

7. dovranno essere integralmente soddisfatte le indicazioni tecnico - costruttive, geologiche e di recupero ambientale contenute nella documentazione allegata all'istanza;

8. dovrà essere richiesta ulteriore autorizzazione ai sensi della L.r. 45/89 dalla Ditta costruttrice per eventuali lavori preparatori quali apertura di piste di avvicinamento, posa di teleferiche, costruzione piazzole di deposito, fabbricati precari ecc..

I lavori dovranno essere ultimati entro 2 anni dalla data della presente determinazione.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.

Ai sensi degli artt. 8 e 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 il titolare dell'autorizzazione, prima di iniziare i lavori, dovrà provvedere:

I. ad effettuare il versamento sul Capitolo n. 3045 della Regione Piemonte della somma di Lire 1.000.000 (Euro 516,46) quale deposito cauzionale da svincolarsi ad accertata e regolare esecuzione dei lavori; da svincolarsi ad accertata e regolare esecuzione dei lavori, somma che sarà liquidata a sul capitolo 40160 del bilancio regionale. Il versamento potrà essere effettuato con le seguenti modalità:

a) tramite fidejussione bancaria o assicurativa a favore della Regione Piemonte - Piazza Castello 165, Torino;

b) direttamente presso la Tesoreria della Regione Piemonte, Via Garibaldi 2, Torino;

c) mediante versamento sul c/c postale n. 10364107 intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte, P.za Castello 165, Torino", indicando chiaramente la causale del versamento, gli estremi della legge, il numero e la data della Determinazione Dirigenziale.

II. ad effettuare il versamento sul Capitolo n. 2340 della Regione Piemonte della somma di Lire 8.425.200 (Euro 4351,25) quale corrispettivo del rimboschimento per la trasformazione di una superficie boscata di ha 0,20 e non boscata di 60 mq.. Il versamento potrà essere effettuato con le modalità di cui alle lettere b) e c) del punto 1 (acc. 859/01).

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

In particolare è fatto salvo, per la definitiva fattibilità dell'opera, il parere espresso dalla Commissione Impianti a fune di cui alla L.R. 74/89.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente responsabile  
Fulvio Mannino

Codice 14.6

D.D. 3 ottobre 2001, n. 579

**Spese per salari e stipendi agli operai a tempo indeterminato assunti per l'esecuzione delle opere previste dagli artt. 23 e 25 della L.R. 63/78 in base al C.C.N.L. e Contratto Integrativo Regionale per gli addetti alla sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria. Impegno della somma di L. 248.500.000 (Cap. 13768/2001) e apertura di credito**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Vincenzo Renna

Codice 14.6

D.D. 3 ottobre 2001, n. 580

**Regolamento CEE 2081/93 ob. 5b-misura I.7 "Adeguamento e sviluppo della filiera forestale e dei prodotti del bosco e del sottobosco" - Reimpegno di L. 7.477.850 sul Cap. 23324/01 ed apertura di credito a favore del Funzionario delegato del Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato di Novara**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Vincenzo Renna

Codice 14.6

D.D. 3 ottobre 2001, n. 581

**Regolamento CEE 2081/93 ob. 5b-misura I.1 "Interventi di supporto alle attività agro-silvo-pastorali" - Reimpegno di L. 4.311.345 sul Cap. 23324/01 e apertura di credito a favore del Funzionario delegato del Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato di Novara**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Vincenzo Renna

Codice 14.7

D.D. 8 ottobre 2001, n. 595

**Spese per l'accrescimento di boschi e pascoli, le riserve naturali, le aziende dimostrative e silvo-pastorali, i vivai forestali, la costruzione di case forestali, e opere di sistemazione idraulico-forestale, lo sviluppo della forestazione, l'incremento del verde urbano, i rimboschimenti, la selvicoltura e le piccole industrie forestali. Impegno di L. 130.000.000= Cap. 23100/01 e apertura di credito**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Fulvio Mannino

Codice 14.7

D.D. 8 ottobre 2001, n. 596

**Legge Regionale 2 luglio 1999 n. 16, art. 29 (ex l.r. 28/92, art. 28) - Progetto Speciale Integrato denominato "Miglioramento forestale, recupero ambientale e risparmio energetico" - Beneficiaria: Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida (AL) - Reimpegno di lire 98.011.150 sul Cap. 23250/2001**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Fulvio Mannino

Codice 14.7

D.D. 12 ottobre 2001, n. 619

**L.R. 2.07.1999 n. 16 art. 29 - Operatività della Convenzione stipulata tra la Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro, Bormida di Spigno, la Comunità Montana Val Borbera e Valle Spinti, la Comunità Montana Valli di Lanzo, la Comunità Montana Alta Val Lemme ed Alto Ovadese e la Cooperativa Agricola "Agricoltura Coop r. l." per la realizzazione del Progetto Speciale Integrato "Fileria Piante Officinali 2000-2001"**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Fulvio Mannino

Codice 14.6

D.D. 15 ottobre 2001, n. 624

**Regolamento CEE 2081/93 ob.5b-Misura II.1 "Protezione, valorizzazione e conservazione del patrimonio forestale" - Reimpegno di L. 13.874.250 sul Cap. 23326/01 (Quota Regione), L. 47.913.000 sul Cap. 23335/01 (Quota Feoga) e L. 36.194.550 sul Cap. 23345/01 (Quota Stato) e aperture di credito a favore del Funzionario delegato del Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato di Novara**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Vincenzo Renna

Codice 14.6

D.D. 15 ottobre 2001, n. 625

**Regolamento CEE 2081/93 ob.5b-misura I.1 "Interventi di supporto alle attività agro-silvo-pastorali" - Reimpegno di L. 8.999.325 sul Cap. 23324/01, di L. 29.997.760 sul Cap. 23333/01, di L. 20.998.430 sul Cap. 23343/01 e apertura di credito a favore del Funzionario delegato del Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato di Novara**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Vincenzo Renna

Codice 14

D.D. 15 ottobre 2001, n. 626

**Legge 17 maggio 1999, n. 144 - art. 34 - Decreto del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 28 gennaio 2000. Approvazione del verbale e graduatoria di merito dei progetti integrati delle Comunità Montane**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di prendere atto, per le considerazioni evidenziate in premessa, delle risultanze dei lavori del nucleo di valutazione tecnica della Direzione Economica Montana e Foreste, espletati nelle sedute del 24/09/2001 e del 2/10/2001;

- di approvare il verbale n. 15 del 2/10/2001 riportante le osservazioni emerse in sede di valutazione e selezione delle proposte presentate dalle comunità montane e l'allegata graduatoria di merito.

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14.3

D.D. 16 ottobre 2001, n. 628

**L.R. 2 luglio 1999 n. 16 art. 51 comma 1 let. b. Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta regionale - D.G.R. n. 59-2822 del 17 aprile 2001. Contributo in conto capitale a favore della Comunità Montana Valli Orco e Soana per il completamento della strada "Sparone-Alpette". Approvazione progetto esecutivo per l'importo di L. 50.000.000//. Contributo L. 50.000.000//. Impegno sul Cap. 23250/2001**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Vincenzo Scannella

Codice 14.3

D.D. 16 ottobre 2001, n. 630

**L.R. 2 luglio 1999 n. 16 art. 51 comma 1 let. b. Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta regionale - D.G.R. n. 59-2822 del 17 aprile 2001. Contributo in conto capitale al Comune di Moncenisio per la ristrutturazione del fabbricato denominato "Vecchio Mulino" per attività di volontariato. Approvazione progetto esecutivo per l'importo di L. 82.400.000//. Contributo L. 40.000.000//. Impegno sul Cap. 23250/2001**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Vincenzo Scannella

Codice 14.7

D.D. 16 ottobre 2001, n. 631

**Legge Regionale 2.07.1999 n. 16, art. 29 (ex l.r. 28/92, art. 28) - Progetto Speciale Integrato denominato "Sostegno al sistema di offerta turistica sulle strade del vino" - Beneficiaria: Comunità Montana Val Lemme Alto Ovadese (AL) - Reimpegno di lire 266.000.000 sul Cap. 23252/2001**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Fulvio Mannino

Codice 14.7

D.D. 16 ottobre 2001, n. 633

**Legge Regionale 2.07.1999 n. 16, art. 29 (ex l.r. 28/92, art. 28) - Progetto Speciale Integrato denominato "Centro polifunzionale per lo svolgimento di manifestazioni e la promozione dei prodotti tipici locali" - Beneficiaria: Comunità Montana Val Lemme Alto Ovadese con sede in Bosio (AL) - Reimpegno di lire 228.000.000 sul Cap. 23252/2001**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Fulvio Mannino

Codice 14.7

D.D. 17 ottobre 2001, n. 634

**Legge n. 752/85 e L.R. n. 37/86 - Rinnovo riconoscimento tartufoia controllata nei Comuni di Cortazzone, Soglio, Viale (AT) - Gestione: "Consorzio Tre Valli" con sede in Cortazzone**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

E' rinnovo il riconoscimento, ai sensi e per i fini della Legge 752/85 e della L.R. 37/86, della tartufoia controllata situata nei Comuni di Cortazzone, Soglio, Viale (AT) insistente sulle particelle catastali specificate nell'allegato che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, gestita dal "Consorzio Tre Valli" con sede in Cortazzone, Via per Montafia, n. 10, già riconosciuta con D.P.G.R. n° 4005 del 17/10/1996.

Gli attuali cartelli di delimitazione dovranno essere sostituiti con altri che riportino gli estremi della presente determinazione dirigenziale.

Le tabelle devono avere le caratteristiche indicate dalla D.G.R. n° 71-15846 del 29.9.87, modificata con Determinazione Dirigenziale n° 749 del 21.10.1998.

Le modalità di apposizione delle tabelle sono quelle previste negli artt. 3 e 4 della L. 752/85.

Le tabelle devono essere di preferenza applicate su appositi sostegni, è in ogni caso vietata la loro affissione sugli alberi con chiodi od altri mezzi capaci di ledere i tessuti vegetativi.

Il rinnovo del riconoscimento ha la validità di cinque anni dalla data della presente determinazio-

ne, salvo revoca in caso di abusi o mancata osservanza delle disposizioni sopra riportate.

Sono in ogni caso fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni ed Enti.

Il Dirigente responsabile  
Fulvio Mannino

Codice 14.6

D.D. 17 ottobre 2001, n. 635

**Rettifica Determinazione Dirigenziale n. 1105 del 25 novembre 1999 - Disimpegno di L. 1.500.000.000 sul Capitolo di Bilancio 23025/99**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Vincenzo Renna

Codice 14.4

D.D. 18 ottobre 2001, n. 639

**Reg. (CE) n. 1257/1999 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000 - 2006 - Misura R - Azione R1 - ripristino di strade rurali al servizio di più aziende agricole - Approvazione verbale del Nucleo di Valutazione n. 12 del 24.09.2001 e graduatoria regionale di finanziamento**

Visto il Reg. (CE) n. 1257/1999 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEOGA), che modifica e abroga taluni Regolamenti e prevede che le Regioni si dotino di un piano di Sviluppo Rurale al fine della concessione del sostegno comunitario;

visto il Piano di Sviluppo Rurale approvato con D.G.R. n. 118 - 704 del 31.7.2000 e con Decisione della Commissione Europea n. C(2000)2507 Def. del 7.9.2000;

vista la D.G.R. n. 72 - 1340 del 13.11.2000 con cui si approvano, tra le altre, le Norme di Attuazione relative alla Misura R - Sviluppo e miglioramento delle infrastrutture rurali connesse allo sviluppo dell'agricoltura - Azione R1 - "Ripristino di strade rurali al servizio di più aziende agricole";

vista la Determinazione dirigenziale n. 85/14.4 del 14/2/2001 di approvazione del bando per la presentazione delle domande di ammissione alla graduatoria regionale di finanziamento;

preso atto che, alla data del 15/6/2001, termine di scadenza per la presentazione delle istanze di contributo stabilita dal bando approvato con la citata Determinazione, sono state presentate n. 233 domande di ammissione alla graduatoria regionale, per un ammontare complessivo di richieste di contributi pari a L. 43.035.243.869 (euro 22.225.848,60) e che le stesse sono state sottoposte a valutazione e selezione da parte di un apposito Nucleo di Valutazione composto dal Direttore e dai Responsabili dei Settori della Direzione regionale Economia Montana e Foreste;

visto il verbale n. 12 del 24/9/2001 emesso dal Nucleo di Valutazione tecnica, riportante la graduatoria di merito delle istanze ritenute ammissibili a seguito di valutazione effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dal bando e i motivi di esclusione delle domande non ritenute idonee;

vista la dotazione finanziaria indicativa assegnata all'azione con D.G.R. n. 72 - 1340 del 13/11/2000, che attribuisce alla Misura R - azione R1 - ripristino di strade rurali al servizio di più aziende agricole - risorse per un ammontare complessivo di L. 15.510.000.000 (euro 8.010.246,505);

preso atto che tale disponibilità consente di ammettere a contributo i beneficiari delle domande di finanziamento riportati nella graduatoria di merito allegata al verbale del Nucleo di Valutazione, dal numero d'ordine 1 al numero 72 compreso;

ritenuto di approvare la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento riportata nel citato verbale n. 12 del 24/9/2001

#### IL DIRETTORE

visti gli artt. 3 e 16 del D.lgs. 29/93 e sue successive modifiche ed integrazioni

visto l'art. 23 della L.r. n. 51/97

#### *determina*

- Di approvare il verbale n. 12 del 24/09/2001, emesso dal Nucleo di Valutazione, allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante, nel quale viene formulata la graduatoria di merito dei progetti pervenuti entro il 15/6/2001, ritenuti ammissibili a seguito di valutazione e si stabilisce, per ciascuno di essi, la spesa ammissibile e l'importo di finanziamento attribuibile;

- di approvare la concessione del contributo in conto capitale nella misura dell'80% della spesa ammissibile, così come previsto dalla misura, a favore dei beneficiari ricompresi nella graduatoria di merito dal numero 1 al numero d'ordine 72 compreso;

- di approvare fin d'ora che le eventuali risorse, che dovessero rendersi disponibili per eventuali economie o ad altro titolo, vengano assegnate in ordine progressivo alle istanze utilmente collocate in graduatoria dal numero d'ordine 73 e oltre

- le fasi procedurali, autorizzative e di erogazione dei contributi avverranno secondo le modalità previste dal bando.

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14.3

D.D. 18 ottobre 2001, n. 641

**Legge regionale n. 37/86. Spese per studi, ricerche, sperimentazioni, dimostrazioni, divulgazioni, ed assistenza tecnica, nonchè per la coltivazione nei vivai regionali di piante idonee allo sviluppo della tartuficoltura. Impegno a favore del C.N.R. per il terzo anno di adesione al nuovo progetto strategico 1999-2001, della somma di L. 40.000.000// Cap. 13860/2001 ed apertura di credito**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Vincenzo Scannella

Codice 14.3

D.D. 18 ottobre 2001, n. 642

**Legge regionale n. 63/78 art. 25 punto 7 - D.G.R. n. 35-1999 del 15.01.2001 - D.D. n. 295 del 23.04.2001 e D.D. n. 296 del 24.04.2001. Spese per la realizzazione**

**dell'intervento di consolidamento del manto nevoso in località: Cava Catella - Strada Rocca Clari - Sagna Longa, in comune di Cesana -TO-. Impegno della somma di L. 29.700.000// sul Capitolo 13847/2001**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Vincenzo Scannella

Codice 14.3

D.D. 18 ottobre 2001, n. 643

**Legge regionale n. 63/78 art. 23. Spese per l'accrescimento di boschi e pascoli, l'esecuzione di opere di sistemazione idraulico-forestale eseguiti in amministrazione diretta nonchè per l'acquisizione dei beni necessari alla realizzazione dei lavori stessi - acquisto di automezzi ed altro -. Impegno della somma di L. 200.000.000// sul Cap. 23100/2001 ed apertura di credito**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Vincenzo Scannella

Codice 14.4

D.D. 19 ottobre 2001, n. 644

**Reg. (CE) n. 1257/1999 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000 - 2006 - Misura R - Azione R2 - realizzazione di acquedotti rurali idropotabili ed adeguamento e potenziamento di quelli esistenti - Approvazione verbale del Nucleo di Valutazione n. 13 del 24.09.2001 e graduatoria regionale di finanziamento**

Visto il Reg. (CE) n. 1257/1999 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEOGA), che modifica e abroga taluni Regolamenti e prevede che le Regioni si dotino di un piano di Sviluppo Rurale al fine della concessione del sostegno comunitario;

visto il Piano di Sviluppo Rurale approvato con D.G.R. n. 118 - 704 del 31.7.2000 e con Decisione della Commissione Europea n. C(2000)2507 Def. del 7.9.2000;

vista la D.G.R. n. 72 - 1340 del 13.11.2000 con cui si approvano, tra le altre, le Norme di Attuazione relative alla Misura R - Sviluppo e miglioramento delle infrastrutture rurali connesse allo sviluppo dell'agricoltura - Azione R2 - "Realizzazione di acquedotti rurali idropotabili ed adeguamento e potenziamento di quelli esistenti";

vista la Determinazione dirigenziale n. 86/14.4 del 14/2/2001 di approvazione del bando per la presentazione delle domande di ammissione alla graduatoria regionale di finanziamento;

preso atto che, alla data del 15/6/2001, termine di scadenza per la presentazione delle istanze di contributo stabilita dal bando approvato con la citata Determinazione, sono state presentate n. 62 domande di ammissione alla graduatoria regionale, per un ammontare complessivo di richieste di contributi pari a L. 11.782.884.690 (euro 6.085.352,09) e che le stesse sono state sottoposte a valutazione e

selezione da parte di un apposito Nucleo di Valutazione composto dal Direttore e dai Responsabili dei Settori della Direzione regionale Economia Montana e Foreste;

visto il verbale n. 13 del 24/9/2001 emesso dal Nucleo di Valutazione tecnica, riportante la graduatoria di merito delle istanze ritenute ammissibili a seguito di valutazione effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dal bando e i motivi di esclusione delle domande non ritenute idonee;

vista la dotazione finanziaria indicativa assegnata all'azione con D.G.R. n. 72 - 1340 del 13/11/2000, che attribuisce alla Misura R - azione R2 - realizzazione di acquedotti rurali idropotabili ed adeguamento e potenziamento di quelli esistenti - risorse per un ammontare complessivo di L. 11.600.000.000 (euro 5.990.900,29);

preso atto che tale disponibilità consente di ammettere a contributo i beneficiari delle domande di finanziamento riportati nella graduatoria di merito allegata al verbale del Nucleo di Valutazione, dal numero d'ordine 1 al numero 53 compreso;

ritenuto di approvare la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento riportata nel citato verbale n. 13 del 24/9/2001

IL DIRETTORE

visti gli artt. 3 e 16 del D.lgs. 29/93 e sue successive modifiche ed integrazioni

visto l'art. 23 della L.r. n. 51/97

*determina*

- Di approvare il verbale n. 13 del 24/09/2001, emesso dal Nucleo di Valutazione, allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante, nel quale viene formulata la graduatoria di merito dei progetti pervenuti entro il 15/6/2001, ritenuti ammissibili a seguito di valutazione e si stabilisce, per ciascuno di essi, la spesa ammissibile e l'importo di finanziamento attribuibile;

- di approvare la concessione del contributo in conto capitale nella misura dell'80% della spesa ammissibile, così come previsto dalla misura, a favore dei beneficiari ricompresi nella graduatoria di merito dal numero 1 al numero d'ordine 53 compreso;

L'autorizzazione a procedere e l'erogazione del contributo avverrà secondo le modalità, le procedure amministrative e la calendarizzazione prevista dal bando.

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 22 ottobre 2001, n. 652

**Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 - art. 29. Progetto Integrato "Valorizzazione turistico-ambientale del territorio della Comunità Montana Alta Val Tanaro" - Beneficiaria la Comunità Montana Alta Val Tanaro (Cn) - Anticipazione contributo - Importo di lire 212.500.000 sul Cap. 23252/2001**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di impegnare la somma di L. 212.500.000 sul Cap. 23252 del Bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2001, per la corresponsione dell'anticipazione del contributo spettante alla Comunità Montana beneficiaria Alta Val Tanaro, per la realizzazione del progetto integrato "Valorizzazione turistico-ambientale del territorio della Comunità Montana Alta Val Tanaro".

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 22 ottobre 2001, n. 653

**Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 - art. 29. Progetto Integrato "Corte degli Scarampi di Prunetto" - Beneficiaria la Comunità Montana Alta Langa (Cn) - Anticipazione contributo - Impegno di lire 499.484.000 sul Cap. 23252/2001**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di impegnare la somma di L. 499.484.000 sul Cap. 23252 del Bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2001, per la corresponsione dell'anticipazione del contributo spettante alla Comunità Montana beneficiaria Alta Langa, per la realizzazione del progetto integrato "Corte degli Scarampi di Prunetto".

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 22 ottobre 2001, n. 655

**Reg. CEE 2081/93 ob 5b misura II.2 - Lotta contro l'erosione e prevenzione delle calamità naturali - Reimpegno di lire 50.976.134 sul Cap. 23326/2001 (preimp. 4195) a saldo del contributo - Beneficiarie le Comunità Montane della Provincia di Cuneo Valle Grana e Valli Monregalesi**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di reimpegnare con il presente atto la somma complessiva di L. 50.976.134 a saldo del contributo assegnato a favore delle Comunità Montane della Provincia di Cuneo Valle Grana e Valli Monregalesi, per l'attuazione della Misura II.2 "lotta contro l'erosione e prevenzione delle calamità naturali", facente parte del DOCUP del Regolamento CEE 2081/93 - obiettivo 5b.

Alla spesa di L. 50.976.134 si provvede con le dotazioni del Cap. 23326 (preimpegno n. 4195) del Bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2001.

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 22 ottobre 2001, n. 656

**Reg. CEE 2081/93 - ob. 5b - Misura I.1 - Tipologia C - Realizzazione di acquedotti rurali idropotabili ed adeguamento e potenziamento di quelli esistenti. Reimpegno di lire 5.040.114 sul Cap. 23324/2001 (preimp. 4194) a favore del Consorzio Acquedotto Montano Enviase (Cn)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di reimpegnare con il presente atto la somma di L. 5.040.114 a saldo del contributo assegnato al Consorzio Acquedotto Montano Enviase (Cn).

Alla spesa di L. 5.040.114 si provvede con le dotazioni del Cap. 23324 (preimpegno n. 4194) del Bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2001.

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 22 ottobre 2001, n. 657

**Legge 14.02.1992 n. 185 - art. 3, comma 3, lettera b). Ripristino opere di bonifica montana danneggiate dagli eventi alluvionali del Novembre 1994. Beneficiarie le Comunità Montane della Provincia di Cuneo Alta Langa e Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana. Reimpegno di lire 851.624.048 sul Cap. 21916/2001**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di reimpegnare la somma complessiva di L. 851.624.048 necessaria per la liquidazione del saldo del contributo spettante alle Comunità Montane della provincia di Cuneo Alta Langa e Valli Mongia Cevetta e Langa Cebana, per gli interventi di ripristino opere di bonifica montana danneggiate dagli eventi alluvionali del novembre 1994, eseguiti rispettivamente negli ambiti territoriali dei Comuni di Arguello, Torresina e Sale delle Langhe (loc. capoluogo).

La somma di L. 851.624.048 è reimpugnata sul Capitolo 21916 del Bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2001.

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 22 ottobre 2001, n. 658

**Legge 14.02.1992 n. 185 - art. 3, comma 3, lettera b). Ripristino opere di bonifica montana danneggiate dagli eventi alluvionali del Novembre 1994. Beneficiarie la Comunità Montane della Provincia di Cuneo Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana - Reimpe-**

**gno di lire 47.645.944 sul Cap. 21916/2001 a saldo del contributo spettante**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di reimpugnare la somma di L. 47.645.944 ad integrazione del saldo del contributo, per spese generali e tecniche, spettante alla Comunità Montana della Provincia di Cuneo, Mongia, Cevetta e Langa Cebana, per interventi di ripristino delle opere di bonifica montana danneggiate dagli eventi alluvionali del novembre 1994, eseguiti in ambito territoriale del Comune di Castellino Tanaro e del Comune di Marsaglia.

La somma di L. 47.645.944 è reimpugnata sul Capitolo 21916 del Bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2001.

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14.3

D.D. 23 ottobre 2001, n. 660

**Legge regionale n. 37/86 e n. 46/89, art. 3. Concessione di indennità per la conservazione, l'incremento e la valorizzazione del patrimonio tartufigeno in Piemonte. Impegno della somma di L. 799.867.680// sul Capitolo 13880 del bilancio 2001 ed apertura di credito**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di impegnare sul Cap. 13880/2001 (Acc. 100276), per i motivi citati in premessa, nella misura di L. 28.220 a piantina (L. 20.000 per la conservazione del patrimonio tartufigeno, L. 8.220 per la pulizia dei terreni), a favore delle Amministrazioni Provinciali secondo la ripartizione sotto indicata:

Alessandria	L. 149.932.860
Asti	L. 269.698.540
Cuneo	L. 351.451.880
Torino	L. 28.784.400
<b>Totale</b>	<b>L. 799.867.680</b>

- di autorizzare ai sensi dell'art. 63 della Legge regionale n. 55 del 29 dicembre 1981, l'apertura di credito di complessive L. 799.867.680.= a favore del Funzionario delegato del Settore Gestione delle Attività Strumentali per l'Economia Montana e le Foreste sul conto corrente aperto presso l'Istituto di Credito che svolge servizio di tesoreria.

- La liquidazione dell'indennità avverrà, così come previsto dalla D.G.R. n. 205-44332 del 27.03.1995 contestualmente all'impegno.

- Le Amministrazioni Provinciali dovranno trasmettere, al Settore Attività Strumentali per l'Economia Montana e per le Foreste, entro 60 giorni

dall'accredito delle somme, una relazione consuntiva e una copia degli elenchi relativa ai pagamenti effettuati a favore dei beneficiari, corredate dalla determina d'impegno e di liquidazione.

Il Dirigente responsabile  
Vincenzo Scannella

Codice 14.7

D.D. 24 ottobre 2001, n. 661

**Legge Regionale 2 luglio 1999 n. 16, art. 51 comma 1 lettera b). Approvazione Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta Regionale: "Realizzazione di struttura polifunzionale in Comune di Cassinasco". Beneficiario: Comune di Cassinasco (AT). Impegno di L. 70.000.000 Cap. 23250 del Bilancio 2001 (acc. 100717)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

E' approvato il Progetto denominato "Realizzazione di struttura polifunzionale in Comune di Cassinasco" quale Azione Straordinaria di Iniziativa della Giunta regionale di cui alla D.G.R. n. 59-2822 del 17/4/2001, presentato dal Comune di Cassinasco per un importo di finanziamento regionale di L. 70.000.000;

La somma di L. 70.000.000 pari al contributo concesso è impegnata sul Cap. 23250 del bilancio regionale 2001 (acc. 100717);

Il Comune Beneficiario nella realizzazione del Progetto dovrà osservare le prescrizioni di seguito elencate:

\_ prima di dare inizio ai lavori dovranno essere espletate le procedure per il rilascio delle autorizzazioni di legge e per la concessione edilizia mentre potranno avere immediato inizio i lavori non soggetti ad autorizzazione; l'Amministrazione regionale declina ogni responsabilità conseguente all'esecuzione di interventi privi delle regolari autorizzazioni;

\_ i lavori e le forniture dovranno essere conformi agli atti progettuali approvati con l'osservanza delle leggi e disposizioni vigenti in materia;

\_ al Settore scrivente dovrà essere data tempestiva comunicazione dell'inizio dei lavori e/o acquisto delle forniture, al fine di consentire eventuali accertamenti in loco;

\_ eventuali variazioni che intervengano in corso d'opera, tali da modificare in modo sostanziale le categorie di spese riassunte nel verbale istruttorio, dovranno essere segnalate ed approvate dallo scrivente Settore;

\_ per l'affidamento dei lavori e delle forniture occorrerà procedere in osservanza delle leggi e disposizioni vigenti in materia d'appalto;

\_ il termine per l'esecuzione lavori ed acquisti è fissato in mesi 12 (dodici) dalla data della presente Determinazione;

\_ non saranno concesse proroghe se non per sopravvenute cause di forza maggiore, non dipendenti dalla volontà del beneficiario, ed in ogni caso solo se i lavori e le forniture saranno in fase di esecuzione;

\_ qualora il progetto in fase di conto finale dovesse risultare di importo eccedente il contributo previsto, sarà a carico del Comune di Cassinasco la copertura del restante importo finanziario;

\_ il Comune di Cassinasco dovrà impegnarsi, a progetto ultimato, con atto deliberativo, a non distogliere dall'uso e dalle finalità per cui sono state finanziate le opere, oggetto del contributo regionale, per un periodo non inferiore a 10 anni per le opere murarie e 5 anni per i macchinari e/o attrezzature;

\_ nel caso di inosservanza delle suindicate prescrizioni, l'Amministrazione regionale procederà alla revoca del contributo concesso ed al recupero della somma eventualmente erogata a titolo di anticipo, maggiorata degli interessi previsti dalla vigente legislazione regionale in materia.

Ad avvenuto e documentato inizio dei lavori o acquisto delle forniture potrà essere liquidato un anticipo sul contributo spettante, pari al 50% del medesimo. A tal fine dovrà essere trasmessa al Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio di Alessandria la seguente documentazione:

- richiesta di corresponsione dell'anticipo a firma del Sindaco del Comune o del Funzionario autorizzato;

- Deliberazione o Determinazione di aggiudicazione dei lavori e/o acquisto delle forniture;

- eventuale contratto tra il Comune e l'impresa aggiudicataria dei lavori o delle forniture;

- dichiarazione di effettivo inizio dei lavori o acquisto delle forniture da parte dei Funzionari responsabili competenti.

In raffronto al progredire del Progetto in parola potrà essere erogato un'ulteriore quota del contributo spettante connessa al raggiungimento dell'80% dei lavori previsti, previa richiesta corredata da idonea documentazione giustificativa delle opere o forniture realizzate. La richiesta a firma del Sindaco del Comune o del Funzionario autorizzato dovrà essere trasmessa al Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio di Alessandria.

Per la liquidazione del saldo dovranno essere presentati al Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio di Alessandria i seguenti documenti:

- richiesta di erogazione del saldo a firma del Sindaco del Comune o del Funzionario autorizzato;

- certificati di regolare esecuzione dei lavori e delle forniture, corredati dalle relative Delibere della Giunta di approvazione;

- le fatture già quietanzate con le liquidazioni degli anticipi, accompagnate dal mandato di pagamento, in copia conforme.

A liquidazione di saldo dopo l'accreditamento presso la Tesoreria dell'Ente interessato il Comune di Cassinasco trasmetterà copia delle fatture liquidate accompagnate dal mandato di pagamento in copia conforme all'originale.

Il Dirigente responsabile  
Fulvio Mannino

Codice 14

D.D. 25 ottobre 2001, n. 666

**Iniziativa Comunitaria Interreg III A - Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia (Alocotra) - Attribuzione di incarico per l'espletamento di compiti nell'ambito del Segretariato Tecnico Con-**

**giunto - Impegno di spesa di L. 53.200.000 sul cap. 23237/01**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1) Di affidare al Dott. Miola Ivan, l'incarico di svolgere, per conto della Regione Piemonte - Direzione Economia Montana e Foreste - nell'ambito della struttura denominata "Segretariato Tecnico Congiunto", compiti di supporto all'assolvimento delle attività attribuite all'Autorità unica di Pagamento del Programma di Cooperazione transfrontaliera lungo il confine continentale tra Italia e Francia (Interreg III A Alcotra);

2) di fissare la durata dell'incarico di cui al punto precedente in 12 mesi, rinnovabili, a decorrere dal 5 novembre 2001;

3) di approvare l'allegato schema di convenzione che, nel formare parte integrante della presente determinata, specifica modalità e condizioni dell'incarico di cui sopra;

4) di approvare, per l'espletamento dell'incarico di cui sopra, la spesa complessiva di L. 53.200.000 di cui L. 43.200.000 a titolo di corrispettivo lordo (oneri fiscali, previdenziali e assicurativi a carico del prestatario compresi) e L. 10.000.000 a titolo di rimborso spese;

5) di impegnare la spesa di cui sopra al punto precedente con imputazione di L. 53.200.000 sul cap. 23237/01;

6) di stabilire che alla liquidazione della spesa si provveda su presentazione di fatture o note di prestazione.

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 29 ottobre 2001, n. 670

**D.G.R. n. 22 - 24024 del 23.02.1998 - Finanziamento di iniziative della Giunta Regionale - Beneficiaria la Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto - Reimpegno di lire 66.000.000 sul Cap. 23250/2001**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14.2

D.D. 29 ottobre 2001, n. 671

**Programma Operativo Interreg II Italia-Francia 1994/99 - Misura 4.3 a regia pubblica - Progetto n. 33R - 2a fase "Gestione e promozione delle risorse silvo-pastorali montane - GESMO" - reimpegno e liquidazione di L. 76.017.175 sul cap. 20947/01**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Franco Licini

Codice 14.2

D.D. 29 ottobre 2001, n. 672

**Programma Operativo Interreg II Italia-Francia 1994/99 - Misura 4.3 a regia pubblica - Progetto n. 33R - 2a fase "Gestione e promozione delle risorse silvo-pastorali montane - GESMO" - reimpegno e liquidazione di L. 592.511.163, di cui L. 221.204.167 sul cap. 13893/01, L. 276.505.208 sul cap. 13895/01 e L. 94.801.788 sul cap. 20947/01 a favore dell'IPLA S.p.A.**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Franco Licini

Codice 14.3

D.D. 30 ottobre 2001, n. 675

**Legge Regionale 72/95, art. 21. Progetto denominato: "Realizzazione aerea di parcheggio in località Montebenedetto". Comunità Montana Bassa Valle Susa e Val Cenischia. D.G.R. n. 286-14773 del 29.11.1996. Reimpegno e liquidazione della somma di L. 41.821.000// sul Cap. 23250/2001, per la corresponsione del saldo del contributo in conto capitale. Accertamento di una economia di L. 10.896.000//, Cap. 23250/96**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Vincenzo Scannella

Codice 14.7

D.D. 30 ottobre 2001, n. 676

**Deliberazione CIPE 23.04.1997 - L. 341/95 - Opere integrative del programma "Ripristino officiosità idraulica sottobacino padano in Comunità Montane nella Regione Piemonte". Approvazione variante al progetto esecutivo presentato dal Settore Economia Montana della Direzione Regionale Economia Montana e Foreste**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di approvare ai sensi e per i fini dell'attuazione delle opere integrative del programma di cui alla deliberazione Cipe 23.04.1997 n. 74 "ripristino officiosità idraulica sottobacino padano in territorio di Comunità Montane nella Regione Piemonte" la variante al progetto esecutivo presentata dal Settore Economia Montana della Direzione Economia Montana e Foreste.

Il Dirigente responsabile  
Fulvio Mannino

Codice 14.7

D.D. 30 ottobre 2001, n. 677

**L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Consorzio Smaltimento Rifiuti Astigiano - Comune: Asti - Svincolo deposito cauzionale**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Fulvio Mannino

Codice 14.7

D.D. 30 ottobre 2001, n. 678

**L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Petrini Flavio - Comune: Cerrina - Svincolo deposito cauzionale**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Fulvio Mannino

Codice 14.7

D.D. 30 ottobre 2001, n. 679

**L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Bottero Don Carlo - Comune: Spigno Monferrato - Svincolo deposito cauzionale**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Fulvio Mannino

Codice 14.4

D.D. 30 ottobre 2001, n. 681

**L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Rinaudo Giuseppe da Tarantasca (Cn), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Brosasco (Cn) - località Meyra Erbetta - Meyra Cascina**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 30 ottobre 2001, n. 682

**L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Roggero Giovanni da Mondovì (Cn), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Monastero Vasco (Cn) - località Scau**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 30 ottobre 2001, n. 683

**L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Allais Giovanni da Torino, per taglio piante**

**d'alto fusto radicate in Comune di Casteldelfino (Cn) - località La Tapro - Gialina**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 30 ottobre 2001, n. 684

**L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Ramondetti Roberto da Chiusa di Pesio (Cn), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Roccaforte Mondovì (Cn) - località Campeggio Lurisia - Mortè**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 30 ottobre 2001, n. 685

**L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Tomatis Miranda da San Michele Mondovì (Cn), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Torre Mondovì (Cn) - località Piali - Andreinet**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 30 ottobre 2001, n. 686

**L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Chiappa Fabrizio da Garessio (Cn), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Garessio - località Buon Villano**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 30 ottobre 2001, n. 687

**L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Roà Fabrizio da Roburent (Cn), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Torre Mondovì (Cn) - località Bagnaschin - Via Piali**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 30 ottobre 2001, n. 688

**L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Caramello Giovanni da Mondovì (Cn), per taglio piante di alto fusto radicate in Comune di Roburent (Cn) - località Navonera**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 30 ottobre 2001, n. 689

**L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Bertano Matteo da Torre Mondovì (Cn), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Torre Mondovì - località Pasquino - Martini**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 30 ottobre 2001, n. 690

**L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Azara Pasqualino da Chiusa di Pesio (Cn), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Chiusa di Pesio - località Barlet**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14.3

D.D. 30 ottobre 2001, n. 691

**L.R. 2 luglio 1999 n. 16 art. 51 comma 1 lett. b. Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta regionale - D.G.R. n. 59-2822 del 17 aprile 2001 - Contributo in conto capitale alla C.M. Val Ceronda e Caste-mone per la "Realizzazione di un Punto Immagine**

**della Comunità Montana". Approvazione progetto esecutivo per l'importo di L. 150.000.000//. Contributo L. 90.000.000//. Impegno sul Cap. 23250/2001 - Acc. n. 100717 -**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Vincenzo Scannella

Codice 14.3

D.D. 30 ottobre 2001, n. 692

**L.R. 2 luglio 1999 n. 16 art. 51 comma 1 lett. b. Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta regionale - D.G.R. n. 59-2822 del 17 aprile 2001 - Contributo in conto capitale alla C.M. Val Chiusella per la "Realizzazione Zone di Pesca Turistica". Approvazione progetto esecutivo per l'importo di L. 80.000.000//. Contributo L. 60.000.000//. Impegno sul Cap. 23250/2001 - Acc. n. 100717 -**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Vincenzo Scannella

Codice 14.2

D.D. 31 ottobre 2001, n. 694

**Affidamento all'IPLA S.p.A. di incarichi per la realizzazione delle attività costituenti il Piano di Lavoro 2001 del Settore Politiche Forestali; sottoscrizione delle relative convenzioni e impegno di L. 518.000.000 sul capitolo 10872/2001 (acc. 101147)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. Di affidare all'I.P.L.A. S.p.A. la realizzazione dei seguenti progetti, costituenti parte del piano di lavoro 2001 della Direzione Economia Montana e Foreste:

n°	Titolo progetto	Importo (lire)
1	Implementazione del sistema informativo forestale regionale, integrazione tipologia forestale regionale e interrelazione con SIM e osservatorio montana - secondo anno	92.000.000
2	Indagini metodologiche propedeutiche all'attuazione del Piano di Sviluppo Rurale - misura T2 e C2	96.000.000
3	Costituzione di un archivio delle principali fitopatie biotiche e abiotiche presenti sul patrimonio forestale piemontese - secondo anno	50.000.000
4	Assistenza tecnica della direzione Economia Montana e Foreste per l'espletamento delle funzioni in campo forestale e territoriale	40.000.000
5	Caratterizzazione dei suoli a pascolo della Val Sesia	130.000.000
6	Indagine sulla facoltà pallonifera dei cedui di faggio finalizzata alla individuazione delle possibilità gestionali con pubblicazione divulgativa - terzo anno	60.000.000
7	Realizzazione di un manuale divulgativo sugli alberi e arbusti spontanei in Piemonte	30.000.000
8	Realizzazione di un manuale divulgativo sui pascoli del Piemonte: Province di Torino e Cuneo	20.000.000
Totale		518.000.000

2. di impegnare a favore dell'I.P.L.A. S.p.A. la somma di lire 518.000.000 sul capitolo 10872/2001, nell'ambito dell'accantonamento n. 101147, per la realizzazione di parte del piano di lavoro 2001 della Direzione Economia Montana e Foreste;

3. di sottoscrivere, per la disciplina dei rapporti intercorrenti fra la Regione Piemonte - Settore Politiche Forestali e l'I.P.L.A. S.p.A. per l'attuazione di ogni singolo progetto, le specifiche convenzioni costituenti gli allegati da 1 a 18, parti integranti della presente Determinazione.

Il Dirigente responsabile  
Franco Licini

Codice 14

D.D. 31 ottobre 2001, n. 695

**D.G.R. n. 59-2822 del 17/04/2001. Azioni d'iniziativa della Giunta regionale per l'anno 2001 ai sensi dell'art. 51, comma 1, lettera b) della L.R. 2 luglio 1999, n. 15. Assegnazione contributo a titolo di concorso nelle spese per attività istituzionali al Club Alpino Italiano - Delegazione Regionale Piemontese. Impegno e liquidazione di L. 10.000.000 (cap. 23250/01)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di liquidare, sulla base di quanto disposto con D.G.R. n. 59-2822 del 17/04/2001, ai sensi dell'art. 51, comma 1, lettera b) della legge regionale 2 luglio 1999 n. 16, la somma di L. 10.000.000, quale concorso regionale per le spese inerenti le attività istituzionali al Club Alpino Italiano - Delegazione Regionale Piemontese, c/o Sez. UGET Torino - Galleria Subalpina, 30 - Torino.

- La somma di Lire 10.000.000 è impegnata sul capitolo 23250/01.

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14

D.D. 31 ottobre 2001, n. 696

**D.G.R. n. 59-2822 del 17/04/2001. Azioni d'iniziativa della Giunta regionale per l'anno 2001 ai sensi dell'art. 51, comma 1, lettera b) della L.R. 2 luglio 1999, n. 15. Assegnazione contributo per l'acquisto di automezzo polivalente 4x4 al Comune di Usseaux (TO) - Impegno e liquidazione di L. 30.000.000 (cap. 23250/01)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di liquidare, sulla base di quanto disposto con D.G.R. n. 59-2822 del 17/04/2001 ai sensi dell'art. 51, comma 1, lettera b) della legge regionale 2 lu-

glio 1999 n. 16, la somma di L. 30.000.000, quale concorso regionale per l'acquisto di un automezzo polivalente 4x4 al Comune di Usseaux (TO), via XXVIII ottobre n. 47.

- la somma di Lire 30.000.000 è impegnata sul capitolo 23250/01.

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14.3

D.D. 5 novembre 2001, n. 709

**Contributi a favore dei Comuni per l'organizzazione e lo svolgimento di fiere, mostre, manifestazioni e convegni riguardanti il tartufo e la tartuficoltura - Legge Regionale 9 agosto 1989 n. 46 art. n. 2 comma 3 - Impegno e liquidazione della somma di L. 148.000.000//, Cap. 14890/2001**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di concedere, impegnare e liquidare la somma di L. 148.000.000.= sul Capitolo 14890/2001 per lo svolgimento di manifestazioni in materia di tartufi e tartuficoltura così ripartita fra i Comuni:

Alba	L.	40.000.000
Asti	L.	16.000.000
Canelli	L.	12.000.000
Moncalvo	L.	14.000.000
Mondovì	L.	12.000.000
Murisengo	L.	12.000.000
Montechiaro d'Asti	L.	12.000.000
Rivalba	L.	8.000.000
San Sebastiano Curone	L.	12.000.000
Veza d'Alba	L.	10.000.000
<b>Totale</b>	<b>L.</b>	<b>148.000.000</b>

Il contributo verrà erogato nella misura di:

- Acconto 80% contestualmente all'impegno;

- Saldo del restante 20%, dopo la presentazione della documentazione necessaria a giustificare la spesa sostenuta (atto deliberativo/dirigenziale, relazione consuntiva, quadro riassuntivo delle entrate e delle uscite relative alle manifestazioni ed iniziative eseguite, ecc.).

Il Dirigente responsabile  
Vincenzo Scannella

Codice 14

D.D. 6 novembre 2001, n. 711

**Applicazione della Legge 22 maggio 1973, n. 269 "Disciplina della produzione e del commercio di sementi e piante da rimboschimento"**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di dare facoltà al Corpo Forestale dello Stato, solo per l'annata silvana in corso, di rilasciare il certificato di provenienza per materiale forestale di propagazione avente requisiti ridotti, per la raccolta di frutti e semi di farnia (*Quercus robur*) localizzata nelle aree situate a sud dell'abitato di Chiusa di Pesio (CN).

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14.2

D.D. 6 novembre 2001, n. 712

**Affidamento di attività di ricerca e studio inerenti la predisposizione della Pianificazione Forestale Aziendale e l'organizzazione della filiera di raccolta del combustibile legnoso in Comune di Ormea (CN) all'IPLA S.p.A. e impegno di L. 72.000.000 sul cap. 13847/01**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Franco Licini

Codice 14

D.D. 6 novembre 2001, n. 713

**D.G.R. n. 59-2822 del 17/04/2001. Azioni di iniziativa della Giunta Regionale per l'anno 2001 ai sensi dell'art. 51, comma 1, lettera b) della L.R. 2 luglio 1999, n. 16. Assegnazione contributo a titolo di concorso nelle spese per attività istituzionali al Consorzio Operatori Turistici delle Valli di Lanzo - Impegno e liquidazione di Lire 20.000.000 (cap. 23250/01)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 7 novembre 2001, n. 714

**Reg. CEE 2081/93 - ob. 5b - Misura I.1 - tipologia C - Consorzio Acquedotto rurale Roddi (CN) - Saldo del contributo - Reimpegno di lire 9.827.782 sul Cap. 23324/2001 (preim. 4194); di lire 32.759.272 sul Cap. 23333/2001 e di lire 22.931.490 sul Cap. 23343/2001**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 7 novembre 2001, n. 715

**Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 - art. 29. Comunità Montana Valli Monregalesi (Cn) - Progetto Integrato "Percorsi turistici nel territorio della Co-**

**munità Montana delle Valli Monregalesi" - Approvazione progetto esecutivo dell'importo complessivo di lire 530.000.000=**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di approvare le risultanze del verbale di istruttoria citato in premessa;

- in favore della Comunità Montana Valli Monregalesi (Cn) il contributo in conto capitale di Lire 345.000.000 sull'importo complessivo di progetto ammontante a L. 530.000.000, riferito al seguente quadro economico:

## Lavori

Lotto A - Lavori	L.	95.000.000
Oneri applicazione 494/96 non soggetti a ribasso	L.	2.273.937
Totale	L.	97.273.937
Lotto B - Lavori	L.	164.350.740
Oneri applicazione 494/96 non soggetti a ribasso	L.	3.933.927
Totale	L.	168.284.667
Lotto C - Lavori	L.	60.000.000
Oneri applicazione 494/96 non soggetti a ribasso	L.	1.436.170
Totale	L.	61.436.170
Lotto D - Lavori	L.	56.649.260
Oneri applicazione 494/96 non soggetti a ribasso	L.	1.355.966
Totale lavori	L.	58.005.226
Somme a disposizione dell'Amministrazione		
1 opuscolo informativo e illustrativo	L.	12.000.000
2 inserimento dati informativi internet	L.	1.000.000
3 materiali fotografici, grafici, bozzetti e schemi	L.	10.000.000
4 IVA 10% su lavori base appalto e sicurezza	L.	38.500.000
5 IVA 20% su forniture punti 1 - 2 - 3	L.	4.600.000
6 spese generali e tecniche - lavori	L.	37.600.000
7 spese generali e tecniche - forniture	L.	920.000
8 adempimenti 494/96 att. di coord.	L.	13.000.000
9 CNPAIA 2%	L.	1.030.400
10 IVA su spese generali	L.	10.510.080
11 lavori non suscettibili di esatta valutazione preventiva	L.	15.839.520
totale somme a disposizione	L.	145.000.000
totale generale di progetto	L.	530.000.000

- di prendere atto che al finanziamento del progetto concorrono gli Enti sotto elencati, nella misura a fianco di ognuno evidenziata:

- L. 155.000.000 Comuni
- L. 30.000.000 Comunità Montana Valli Monregalesi
- L. 345.000.000 Contributo Regione Piemonte - L.R. 16/99 art. 29

- La Comunità Montana beneficiaria dovrà osservare le prescrizioni tecnico procedurali di seguito elencate:

- a) prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere prodotta una copia di tutte le autorizzazioni e concessioni inerenti le opere in progetto, previste dalla normativa vigente. L'Amministrazione Regionale de-

clina comunque ogni responsabilità conseguente all'esecuzione di interventi privi delle regolari autorizzazioni.

b) Ad avvenuto e documentato inizio dei lavori potrà essere liquidato un anticipo pari al 50% del contributo spettante.

A tal fine dovrà essere trasmessa al Settore Economia Montana la seguente documentazione:

- lettera della Comunità Montana di dichiarazione di inizio lavori e di richiesta di corresponsione dell'anticipo;

- atto di aggiudicazione dei lavori in appalto e/o delle forniture - servizi;

- eventuali contratti tra Comunità Montana e Imprese aggiudicatarie dei lavori e/o delle forniture / servizi;

- verbale di consegna lavori e/o atti di richiesta forniture/servizi;

c) Eventuali variazioni che potranno intervenire in corso d'opera e tali da modificare significativamente le categorie di spesa riassunte nella presente Determinazione, dovranno essere immediatamente segnalate.

d) Potranno essere valutate solo varianti che determinino modificazioni di spesa in diminuzione e non saranno accettate a calcolo del contributo offerte per l'aggiudicazione di lavori in aumento. Eventuali incrementi di spesa saranno a totale carico dell'Ente beneficiario.

e) Le opere realizzate dovranno mantenere la destinazione d'uso prevista per almeno 10 anni, pena la decadenza e restituzione del contributo concesso.

f) L'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro 12 mesi dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. della Determinazione dirigenziale di assegnazione del contributo.

g) Per la liquidazione del saldo, dovranno pervenire al Settore Economia Montana i seguenti documenti:

- certificato di regolare esecuzione redatto dal D.L. corredato dagli atti di contabilità finale;

- documentazione fotografica delle opere realizzate (ove possibile);

- atto formale della Comunità Montana di approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori e della contabilità finale. Allo stesso dovrà essere accompagnata la richiesta di corresponsione del saldo, vincolato al pagamento delle fatture in sospeso maturate e non ancora liquidate;

- copia conforme delle fatture già quietanzate con la liquidazione dell'anticipo, accompagnate da copia del mandato di pagamento;

- copia dei contratti di acquisto di beni/forniture di servizi.

A liquidazione avvenuta del saldo, la Comunità Montana trasmetterà copia conforme delle successive fatture liquidate, accompagnate da copia del mandato di pagamento.

h) - L'Amministrazione regionale non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni o molestie verso terzi derivanti dall'esecuzione delle opere finanziate.

La somma di L. 345.000.000, ammessa a finanziamento, verrà impegnata con successivo provvedimento sul bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2001.

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14.1

D.D. 7 novembre 2001, n. 716

**Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Misura N, Azione N2, intervento b), (creazione di uno spazio Internet per la promozione del territorio rurale montano e delle sue attività) - Conferimento d'incarico di consulenza al Sig. Cattaneo Giorgio. Impegno di L. 42.000.000 sul cap. 23329/01**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Andrea Ezio Canepa

Codice 14.3

D.D. 7 novembre 2001, n. 717

**Contributo regionale sulle spese di funzionamento per l'anno 2001 del Consorzio Forestale Alta Valle Susa - Legge regionale n. 63/78, art. n. 25, punto 4 - Impegno e liquidazione della somma di L. 400.000.000.//, Cap. 13810/2001 e apertura di credito**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Vincenzo Scannella

Codice 14.3

D.D. 7 novembre 2001, n. 718

**Legge regionale n. 44/86 - Reg. C.E.E. 797/85 - Contributi per aiuti agli investimenti collettivi per pascoli ed alpeggi nelle zone agricole svantaggiate - D.G.R. n. 403-4094 del 30.11.1995 - Beneficiario Comune di Bussoleno - Reimpegno, liquidazione e apertura di credito della somma di L. 149.805.000.// Cap. 23430/2001, necessaria per la liquidazione del contributo relativo alla ristrutturazione dell'Alpe Balmetta**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Vincenzo Scannella

Codice 14.3

D.D. 7 novembre 2001, n. 719

**Reg. CEE 2328/91 art. 20 - Aiuti agli investimenti collettivi per pascoli ed alpeggi nelle zone agricole svantaggiate - D.G.R. n. 153-10494 del 09.07.1996 - Beneficiario Comune di Bobbio Pellice. - Apertura della pista e ristrutturazione dell'alpeggio Bancet - Reimpegno, liquidazione ed apertura di credito dell'importo di L. 112.350.000.// Cap. 23434/2001, al fine di liquidare il saldo del contributo**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Vincenzo Scannella

Codice 14.3

D.D. 7 novembre 2001, n. 720

**Legge Regionale n. 12/79, art. 3 - Affidamento all'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente - S.p.A. di Torino dell'incarico per la realizzazione del progetto "Ulteriori approfondimenti dello studio sulle attitudini tartufigene del territorio piemontese e gestione delle tartufaie sperimentali" - Impegno della somma di L. 96.000.000.// Cap. 10872/2001**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Vincenzo Scannella

Codice 14.7

D.D. 8 novembre 2001, n. 721

**L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Soc. Monterosa 2000 S.p.A. - Comune: Alagna (VC) - Svincolo deposito cauzionale -**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Fulvio Mannino

Codice 14.4

D.D. 9 novembre 2001, n. 724

**Reg. CEE 2328/91, art. 20. Aiuti agli investimenti collettivi per pascoli ed alpeggi nelle zone agricole svantaggiate - Alpe pascoliva "Rittana" in Comune di Rittana (Cn) - Reimpegno di lire 26.016.000 sul Cap. 23436/2001 - Apertura di credito al Funzionario delegato del Settore Economia Montana di Cuneo**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14.3

D.D. 9 novembre 2001, n. 726

**L.R. 28/92 art. 28 - D.D. n. 348 del 17/04/1998 - Beneficiaria "Comunità Montana Val Chiusella" - Progetto Speciale Integrato - anno 1997 - seconda selezione - denominato "Sviluppo zona Inverso Palit" - Reimpegno e liquidazione del saldo contributo pari a L. 260.750.000.// Cap. 23252/2001**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Vincenzo Scannella

Codice 14.4

D.D. 9 novembre 2001, n. 727

**Reg. CEE 2328/91, art. 20. Aiuti agli investimenti collettivi per pascoli ed alpeggi nelle zone agricole svantaggiate - Alpe pascoliva "Colla" in Comune di Peveragno (Cn) - Reimpegno di lire 33.750.000 sul Cap. 23434/2001 - Apertura di credito al Funzionario delegato del Settore Economia Montana di Cuneo**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14.7

D.D. 9 novembre 2001, n. 728

**Legge Regionale 2.07.1999 n. 16, art. 29 (ex l.r. 28/92, art. 28) - Progetto Speciale Integrato denominato "Allestimento percorso attrezzato per turismo equestre-escursionismo" - Beneficiaria: Comunità Montana Val Borbera Valle Spinti (AL) - Reimpegno di lire 175.000.000 sul Cap. 23250/2001 - (preimpegnò n° 3733)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Fulvio Mannino

Codice 14.7

D.D. 9 novembre 2001, n. 729

**L. 341/95 - L. 641/96 - Deliberazione Cipe 12.07.96 - Manutenzione dei corsi d'acqua nel territorio della Comunità Montana Valli Mongia Cevetta e Langa Cebana - Impegno di spesa di lire 212.000.000 (Cap. 20024/01)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Fulvio Mannino

Codice 14.7

D.D. 9 novembre 2001, n. 730

**L. 341/95 - L. 641/96 - Deliberazione Cipe 12.07.96 - Manutenzione dei corsi d'acqua nel territorio della Comunità Montana Alta Val Tanaro - Impegno di spesa di lire 588.000.000 (Cap. 20024/01)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Fulvio Mannino

Codice 14.3

D.D. 9 novembre 2001, n. 731

**Legge Regionale 28/92 art. 28 - D.D. n. 348 del 17.04.1998 - Beneficiaria "Comunità Montana Valli di Lanzo" - Progetto Speciale Integrato anno 1997 - seconda selezione - denominato "Realizzazione aree verdi attrezzate" nei Comuni di Ala di Stura, Cantoia, Chialamberto e Traves - Reimpegno e liquidazione dell'anticipo del contributo pari a L. 183.750.000// Cap. 23252/2001**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Vincenzo Scannella

Codice 14.7

D.D. 9 novembre 2001, n. 732

**Affidamento all'I.P.L.A. S.p.A. dell'incarico per la realizzazione del progetto di interesse regionale denominato "Idraulica forestale e tutela del territorio: momenti di formazione per tecnici del settore sulla gestione selvicoltura delle fasce riparie dei corsi d'acqua montani". Approvazione della convenzione per il conferimento dell'incarico ed impegno di spesa di lire 90.000.000 (Cap. 10872/2001)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di approvare lo schema di convenzione per l'affidamento all'I.P.L.A. S.p.A. del progetto di interesse regionale denominato "Idraulica forestale e tutela del territorio: momenti di formazione per tecnici del settore sulla gestione selvicolturale delle fasce riparie dei corsi d'acqua montani", allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

di impegnare l'importo di lire 90.000.000 sul capitolo 10872/2000 sulla base dell'accantonamento di cui alla D.G.R. n. 28-3746 del 6.8.2001.

Il Dirigente responsabile  
Fulvio Mannino

Codice 14

D.D. 13 novembre 2001, n. 738

**D.G.R. n. 59-2822 del 17/04/2001. Azioni di iniziativa della Giunta regionale per l'anno 2001 ai sensi dell'art. 51, comma 1, lettera b) della L.R. 2 luglio 1999, n. 16. Assegnazione contributo al Formont per il collegamento tra i quattro Centri di Formazione Professionale - Impegno e liquidazione di L. 80.000.000 (cap. 23250/01)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 14 novembre 2001, n. 739

**Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 - art. 48. Iniziative della Giunta in merito al mantenimento ed allo sviluppo dei servizi scolastici nei territori montani. Finanziamento dei programmi presentati dalle Comunità Montane. Impegno di lire 1.238.400.000 sul cap. 23250/2001 (Acc. 10017)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 14 novembre 2001, n. 742

**Legge regionale 04.09.1979, n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Beccaria Pier Giorgio da Borgo San Dalmazzo (Cn), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Valdieri (Cn) - località Desertetto - tetto Luiset**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 14 novembre 2001, n. 743

**Legge regionale 04.09.1979, n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Cogo Pier Paolo da Barge (Cn), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Barge - località Capoloira**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 14 novembre 2001, n. 744

**Legge regionale 04.09.1979, n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Basso Vincenzo da Frabosa Sottana (Cn), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Frabosa Sottana - località Seccatoio Bati**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 14 novembre 2001, n. 745

**Legge regionale 04.09.1979, n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Rinaudo Giuseppe da Tarantasca (Cn), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Martiniana Po (Cn) - località Pramorello**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 14 novembre 2001, n. 746

**Legge regionale 04.09.1979, n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Sardo Remo da Calizzano (Sv), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Priola (Cn) - località Piombere**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 14 novembre 2001, n. 747

**Legge regionale 04.09.1979, n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Vola Stefano da Roccavione (Cn), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Roccavione - località Tetto Massa - Tetto Avena**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14.1

D.D. 14 novembre 2001, n. 752

**Programma di Divulgazione 1997 - Programma di ricerca dal titolo "Impianti sperimentali e dimostrativi di arboricoltura da legno con latifoglie di pregio in Piemonte" - Reimpegno e liquidazione di L. 30.000.000 (sul cap. 13520/2001) a favore del Dipartimento di Agronomia, Selvicoltura e Gestione del Territorio dell'Università di Torino, a saldo della seconda annualità delle attività di ricerca**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Andrea Ezio Canepa

Codice 14.4

D.D. 15 novembre 2001, n. 753

**Legge regionale 04.09.1979, n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Gallo Michele da Cherasco (Cn), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Cherasco - località Meane**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 15 novembre 2001, n. 754

**Legge regionale 04.09.1979, n. 57, art. 14 - Autorizzazione alla Ditta Gastaldi Maria Delfina da Peveragno (Cn), per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Chiusa Pesio (Cn) - località Mombrisone**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14.3

D.D. 15 novembre 2001, n. 755

**Reg. CEE 2328/91 art. 20 - Aiuti agli investimenti collettivi per pascoli ed alpeggi nelle zone agricole svantaggiate - D.G.R. n. 33-23998 del 16.02.1998 - D.D. 788 del 5.11.1998 - Comune di Quincinetto, contributo per l'adeguamento igienico-sanitario Alpe Vancale - Reimpegno, liquidazione ed apertura di credito dell'importo di L. 39.739.500.// Cap. 23434/2001, al fine di liquidare il saldo del contributo**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Vincenzo Scannella

Codice 14.1

D.D. 16 novembre 2001, n. 756

**Reg. (CE) n. 1257/1999 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura N Azione N1 (Interventi a sostegno dell'attività culturale e ricreativa a favore della popolazione in età scolare) - "Piani operativi annuali" 2002 - Impegno e liquidazione di L. 1.491.000.000 (cap. 23352/2001) a favore delle Comunità Montane**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Andrea Ezio Canepa

Codice 14.2

D.D. 16 novembre 2001, n. 757

**Applicazione in Piemonte del Reg. C.E.E. 867/90 - Contributi per il miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti della selvicoltura - Reimpegno e liquidazione di L. 11.540.625 (cap. 21015/2001)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Franco Licini

Codice 15

D.D. 13 settembre 2001, n. 808

**Direttiva per la formazione di lavoratori occupati 2001 - Azioni ascrivibili all'ob. 3 ex reg. CEE 1260/99, misura D1, D2, E1: pubblicazione degli esiti delle domande presentate dal 14 al 18 maggio 2001 (I sportello), approvazione della graduatoria e finanziamento delle attività. Spesa complessiva L. 33.841.237.981= di cui L. 20.304.742.787= sul Bil. 2001, capp. vari**

(omissis)

IL DIRETTORE\_

(omissis)

determina

- Di approvare la pubblicazione degli esiti di valutazione delle domande di accesso ai contributi per la realizzazione di attività ascrivibili all'obiettivo 3 ex Reg. CEE 1260/99 - Misura D1, D2 ed E1 - inoltrate dai rispettivi operatori dal 14 al 18 maggio 2001, ai sensi della Direttiva relativa alle azioni di formazione professionale per lavoratori occupati - anno 2001, in occasione del I° sportello di presentazione; gli esiti suddetti sono distintamente descritti nei seguenti allegati, parti integranti della presente determinazione:

allegato "A" Elenco dei corsi non ammissibili con relativa motivazione;

allegato "B" Graduatoria dei corsi approvati, recante la suddivisione tra corsi approvati e finanziabili e corsi ammissibili ma non finanziabili, in relazione alle risorse disponibili;

allegato "C" Dettaglio delle azioni finanziabili per ognuno dei rispettivi operatori.

- di definire quale termine massimo non derogabile per l'avvio dei corsi approvati con la presente Determinazione, il 31/10/2001, trascorso il quale i corsi non iniziati saranno cancellati d'ufficio ed i relativi importi saranno resi disponibili in aggiunta alle risorse attribuite allo sportello di presentazione immediatamente successivo;

- di definire quale termine per la conclusione del corso il 31/12/2002;

- di affidare al Responsabile del Settore Gestione Amministrativa l'esame delle eventuali richieste motivate in deroga al solo termine di conclusione suddetto, e la relativa approvazione;

- di approvare la spesa complessiva massima di L. 33.841.237.981= relativa al contributo a carico della parte pubblica per lo svolgimento delle attività approvate e finanziabili.

Alla spesa complessiva di L. 33.841.237.981= si fa fronte per L. 20.304.742.787=, relative alla prima quota di erogazione degli importi dovuti agli operatori, ivi comprese eventuali quote di saldo determinate a conclusione dei corsi, dietro presentazione di rendiconto e previa verifica delle attività effettivamente svolte e delle spese effettivamente sostenute e dimostrate, mediante impegno sui sottoelencati capitoli del bilancio 2001:

L. 9.137.134.251= cap. 11547 FSE reimposti (100671/A) I. 4127

L. 8.934.086.824= cap. 11443 Fondo di Rotazione reimp. (100672/A) I. 4129

L. 2.233.521.712= cap. 11400 Cofinanziamento Regionale (100673/A) I. 4130

Per le ulteriori quote di erogazione, ivi comprese eventuali quote di saldo determinate a conclusione dei corsi, dietro presentazione di rendiconto e previa verifica delle attività effettivamente svolte e delle spese effettivamente sostenute e dimostrate, mediante impegno da assumere con successive Determinazioni, nei limiti delle disponibilità residue degli accantonamenti sul bilancio 2001 nonché delle prenotazioni sul bilancio 2002 già adottati con la d.g.r. n. 30 - 2640 del 2/4/2001.

Il rapporto con gli operatori è regolato da apposito atto di adesione, conforme alla d.g.r. n. 24 - 1025 del 9/10/2000.

Trattandosi di attività formativa, i contributi di cui alla presente determinazione sono esenti da ritenuta d'acconto, ai sensi della L.N. n. 67/88.

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15

D.D. 26 settembre 2001, n. 856

**Collaborazione Sig.ra Bosticco Claudia (A.F.T. IAL Piemonte) con il Settore "Gestione Amministrativa Attività Formative" - OB 3 - Asse F - Misura F1 - Spesa L. 50.259.677 (Euro 25.956,96) di cui L. 12.564.919 (Euro 6.489,24) capp. vari bil. 2001**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 4 ottobre 2001, n. 869

**Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2-4-5-9-11. S.C. a R.L. "S.A.G.E.P.P." di Alessandria. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 190.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 177.500.000. Contributo formazione L. 36.000.000 di cui L. 15.000.000 sul cap. 11150/2000**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.9

D.D. 8 ottobre 2001, n. 874

**LR 55/84 e s.m., art. 9, commi 2 e 3 - LR 63/95, art. 6 - Presa d'atto dei rendiconti delle Province relativi all'esercizio finanziario dell'anno 1999 - Rendiconto della Provincia di Cuneo**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di prendere atto del rendiconto, di cui all'art. 9 della LR 55/84, presentato dalla Provincia di Cuneo, così come definito nella documentazione agli atti dell'Amministrazione Regionale, relativamente alla realizzazione degli interventi previsti dagli artt. 7bis e 8 della LR 55/84 compresi nei cantieri di lavori per disoccupati di cui all'art. 2 della predetta legge, autorizzati nel corso dell'esercizio dell'anno 1999.

Di prendere atto del rendiconto, presentato dalla sopra indicata Provincia relativo alle azioni di orientamento e consulenza comprese negli interventi previsti dall'art. 6 della LR 63/95 così come definito nella documentazione agli atti dell'Amministrazione Regionale realizzate nell'ambito dei cantieri di lavoro sopra indicati.

Di liquidare, pertanto, a favore della Provincia di Cuneo con apposito atto esecutivo del presente provvedimento, la restante somma di lire 108.366.000 impegnata sul cap. 11100/99 (I 364460), la somma di lire 2.750.000 impegnata sul cap. 1110/99 (I 364461) e la somma di lire 12.680.000 impegnata sul cap. 11510/99 (I 364462), quale saldo del contributo concesso.

Di registrare un'economia di spesa di lire 10.885.189 sul cap. 11100/99 (I 364460) di lire

16.415.370 sul cap. 11110/99 (I 364461) e di lire 96.913 sul cap. 11510/99 (I 364462).

Di dare atto che la documentazione riguardante i sopra indicati rendiconti è trattenuta agli atti del Settore servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale cui compete la verifica dell'attinenza della documentazione stessa alla finalità del contributo concesso ed alla sua regolarità formale.

Il Dirigente responsabile  
Concetto Maugeri

Codice 15.10

D.D. 8 ottobre 2001, n. 876

**L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Società in accomandita semplice "Biosalus" di Torino. Revoca determinazione n. 195 del 23.02.2001. Recupero somma sul cap. 2340/2001**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di prendere atto della rinuncia al finanziamento agevolato da parte della Società in accomandita semplice "Biosalus" di Torino.

Di revocare la Determinazione n. 195 del 23.02.2001.

Di provvedere al recupero della somma di L. 4.800.000 relativa al contributo per le spese di avvio, erogato con la predetta determinazione.

La somma di L. 4.800.000 sarà introitata sul capitolo n. 2340 del bilancio 2001 (Acc. n. 889).

Il pagamento della somma di L. 4.800.000 dovrà avvenire, entro 30 giorni alla notifica del presente provvedimento, mediante versamento sul conto corrente bancario n. 10/395258, ABI 01025, CAB 01100, intestato alla Tesoreria della Regione Piemonte - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Via Garibaldi n. 2 - 10122 Torino, indicando nella causale del versamento "Recupero somma ai sensi della L.R. n. 28/93, modificata ed integrata con L.R. n. 22/97". Di tale pagamento dovrà essere data comunicazione con lettera raccomandata entro 10 giorni dal versamento (allegando copia della ricevuta) alla Direzione Formazione Professionale-Lavoro - Settore Sviluppo dell'Imprenditorialità - Via Pisano n. 6 - 10152 Torino.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della legge n. 241/1990, si precisa che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso, entro 60 giorni dalla notificazione, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte, come dispone altresì l'art. 21, primo comma, della legge n. 1034 del 06.12.1971.

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 8 ottobre 2001, n. 877

**L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Società in nome collettivo "Paola" di Torino.**

**Revoca determinazione n. 451 del 10.05.2001. Recupero somme sul cap. 2340/2001**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di prendere atto della rinuncia al finanziamento e contributo presentata dall'impresa beneficiaria.

Di revocare la Determinazione n. 451 del 10.05.2001.

Di provvedere al recupero della somma di L. 8.746.262 relativa al contributo per le spese di avvio, erogato con Determinazione n. 451 del 10.05.2001.

La somma di L. 8.746.262 sarà introitata sul capitolo n. 2340 del bilancio 2001 (Acc. n. 890).

Di provvedere al recupero della somma di L. 2.750.000 relativa al contributo per le spese di assistenza tecnica e gestionale, erogato con Determinazione n. 451 del 10.05.2001.

La somma di L. 2.750.000 sarà introitata sul capitolo n. 2340 del bilancio 2001 (Acc. n. 891).

Il pagamento della somma complessiva di L. 11.496.262 dovrà avvenire, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, mediante versamento sul conto corrente bancario n. 10/395258, ABI 01025, CAB 01100, intestato alla Tesoreria della Regione Piemonte - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Via Garibaldi n. 2 - 10122 Torino, indicando nella causale del versamento "Recupero somma ai sensi della L.R. n. 28/93, modificata ed integrata con L.R. n. 22/97". Di tale pagamento dovrà essere data comunicazione con lettera raccomandata entro 10 giorni dal versamento (allegando copia della ricevuta) alla Direzione Formazione Professionale-Lavoro - Settore Sviluppo dell'Imprenditorialità - Via Pisano n. 6 - 10152 Torino.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della legge n. 241/1990, si precisa che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso, entro 60 giorni dalla notificazione, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte, come dispone altresì l'art. 21, primo comma, della legge n. 1034 del 06.12.1971.

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 8 ottobre 2001, n. 878

**L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Cestone Maria Rosaria" di Torino. Revoca determinazione n. 367 del 05.04.2001. Recupero somme sul cap. 2340/2001**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di prendere atto della rinuncia al finanziamento e al contributo presentata dall'Impresa "Cestone Maria Rosaria" di Torino.

Di revocare la Determinazione n. 367 del 05.04.2001.

Di provvedere al recupero della somma di L. 889.040 relativa al contributo per le spese di avvio, erogata con atto di liquidazione n. 1358 del 05.06.2001.

La somma di L. 889.040 sarà introitata sul capitolo n. 2340 del bilancio 2001 (Acc. n. 892).

Il pagamento della somma di L. 889.040 dovrà avvenire, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, mediante versamento sul conto corrente bancario n. 10/395258, ABI 01025, CAB 01100, intestato alla Tesoreria della Regione Piemonte - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Via Garibaldi n. 2 - 10122 Torino, indicando nella causale del versamento "Recupero somma ai sensi della L.R. n. 28/93, modificata ed integrata con L.R. n. 22/97". Di tale pagamento dovrà essere data comunicazione con lettera raccomandata entro 10 giorni dal versamento (allegando copia della ricevuta) alla Direzione Formazione Professionale-Lavoro - Settore Sviluppo dell'Imprenditorialità - Via Pisano n. 6 - 10152 Torino.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della legge n. 241/1990, si precisa che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso, entro 60 giorni dalla notificazione, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte, come dispone altresì l'art. 21, primo comma, della legge n. 1034 del 06.12.1971.

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 8 ottobre 2001, n. 879

**L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97, Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Centro Estetico Luisa" di Verbania (VB). Finanziamento concesso con Determinazione n. 775 del 02/11/1999. Attuazione del Progetto di impresa**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 8 ottobre 2001, n. 880

**L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97, Art. 6 bis, comma 2. Società in accomandita semplice "Il Melograno" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 454 del 13/7/1999. Attuazione del Progetto di impresa**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 8 ottobre 2001, n. 881

**L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97, Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Rabino Federico Carlo" di Castelletto Ticino (NO). Fi-**

**nanziamento concesso con Determinazione n. 1126 del 19/12/2000. Attuazione del Progetto di impresa**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 8 ottobre 2001, n. 882

**L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97, Art. 6 bis, comma 2. Società in nome collettivo "Tibaldi Mauro e Bruno" di Pocapaglia (CN). Finanziamento concesso con Determinazione n. 774 del 02/11/1999. Attuazione del Progetto di impresa**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 10 ottobre 2001, n. 884

**L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.r.l. Integrated Service Project di Torino**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 10 ottobre 2001, n. 885

**L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dall'Impresa Individuale Gec Net Communication di Cavallo Emanuele Giacomo di Torino**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 10 ottobre 2001, n. 886

**L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.a.s. RO.DA. di Ferrara Roberto di Torino**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 10 ottobre 2001, n. 887

**L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.a.s. Glitter di Mantovani Paola di Torino**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

nella tabella contenuta nella presente determinazione.

Di erogare tali somme a favore delle imprese beneficiarie, quale contributo in conto capitale per spese di avvio e di operare, sul valore del contributo sopra indicato, la ritenuta d'acconto del 4% ai sensi del D.P.R. n. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 11 ottobre 2001, n. 888

**Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9.11. S.C. a R.L. "Compagnia dell'Alto Corsaglia" di Frabosa Soprana (CN). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 25.813.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 25.813.000. Contributi: avviamento L. 3.353.948 (cap. 20130/2000), erogazione; formazione L. 5.000.000 di cui L. 2.500.000 sul cap. 11150/2000**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 12 ottobre 2001, n. 893

**L.R. n. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. b). Impegno delle somme relative alle spese di assistenza tecnica e gestionale: L. 28.481.078 (Cap. 11173/2001)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare sul capitolo n. 11173 del bilancio per l'anno 2001 (imp. n. ....) la somma di L. 28.481.078, relativa ai contributi previsti dall'art. 4, comma 1, lett. b), a favore delle imprese indicate nella tabella contenuta nella presente determinazione.

Di erogare tali somme a favore delle imprese beneficiarie, quale contributo in conto capitale per spese di assistenza tecnica e gestionale.

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 11 ottobre 2001, n. 889

**Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9.11. P.S.C. a R.L. "Piemmecc Servizi" di Alessandria. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 90.450.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 83.450.000. Contributi: avviamento L. 10.667.234 (cap. 20130/2000), erogazione; formazione L. 17.400.000 di cui L. 11.500.000 sul cap. 11150/2000. Revoca Determinazione n. 46 del 23.01.2001**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 12 ottobre 2001, n. 894

**L.R. n. 67/94. Contributi a Cooperative di cui all'art. 4, comma 2. Impegno delle somme relative alle spese di avviamento: L. 145.436.500 (cap. 20130/2001)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare sul capitolo 20130 del bilancio per l'anno 2001 (imp. n. ...) la somma di L. 145.436.500 relativa ai contributi previsti dall'art. 4, comma 2, della L.R. n. 67/94 a favore delle Cooperative e delle Piccole Società Cooperative indicate nella tabella allegata alla presente determinazione.

Alla concessione effettiva dei predetti contributi ed alla relativa erogazione si provvederà successivamente, con apposite determinazioni, secondo le modalità stabilite dalla legge regionale citata.

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 12 ottobre 2001, n. 892

**L.R. n. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. a). Impegno delle somme relative alle spese di avvio: L. 48.898.187 (cap. 11172/2001)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare sul capitolo n. 11172 del bilancio per l'anno 2001 (imp. n. ....) la somma di L. 48.898.187, relativa ai contributi previsti dall'art. 4, comma 1, lett. a), a favore delle imprese indicate

Codice 15.10

D.D. 12 ottobre 2001, n. 895

**L.R. n. 67/94. Art. 11. Contributi a Cooperative di cui agli artt. 2 e 4. Impegno delle somme relative alla formazione professionale e manageriale dei soci: L. 33.000.160 (cap. 11150/2001)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare sul capitolo 11150 del bilancio per l'anno 2001 la somma di L. 33.000.160 (imp. n. ....) da erogarsi, per i contributi previsti per l'anno 2001, a favore delle Cooperative e delle Piccole Società Cooperative indicate nella tabella allegata alla presente determinazione.

Alla concessione effettiva dei predetti contributi ed alla relativa erogazione si provvederà successivamente, con apposite determinazioni, secondo le modalità stabilite dalla L.R. n. 67/94.

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 12 ottobre 2001, n. 896

**L.R. n. 67/94. Art. 11. Contributi a Cooperative di cui agli artt. 2 e 4. Impegno delle somme relative alla formazione professionale e manageriale dei soci: L. 71.650.000 (cap. 11150/2001)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare sul capitolo 11150 del bilancio per l'anno 2001 la somma di L. 71.650.000 (imp. n. ....) da erogarsi, per i contributi previsti per l'anno 2001, a favore delle Cooperative e delle Piccole Società Cooperative indicate nella tabella allegata alla presente determinazione.

Alla concessione effettiva dei predetti contributi si provvederà successivamente, con apposite determinazioni, secondo le modalità stabilite dalla L.R. n. 67/94.

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.9

D.D. 15 ottobre 2001, n. 898

**L.R. 28/93 Titolo III. Destinazione contributo di L. 16.821.918 originariamente a favore della Lanterna Magica S.r.l. al fallimento dell'impresa stessa (cap. 11175/99)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.9

D.D. 16 ottobre 2001, n. 900

**Docup 97/99 - Misure 6.2, 6.4, 5.5 impegno di L. 617.328.092 sul Cap. n. 11106, L. 631.270.506 sul Cap. n. 11108 e L. 154.322.022 sul Cap. 11102 del bilancio 2001**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare ed erogare alle Province di Alessandria, Torino, Verbano-Cusio-Ossola e ai Comuni di Grugliasco, Moncalieri, Torino e Volvera la somma di L. 617.328.092 sul Cap. 11106/01 I. 5180, di L. 631.270.506 I. 5181 sul Cap. 11108/01 e L. 154.322.022 I. 5182 sul Cap. 11102/01.

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 16 ottobre 2001, n. 911

**L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Società in accomandita semplice "Nexus Video" di Volpiano (TO). Revoca del finanziamento concesso con Determinazione n. 837 del 09.10.2000. Revoca impegno di spesa sul cap. 11173/2000**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di revocare la Determinazione n. 837 del 09.10.2000, relativamente alla concessione del finanziamento agevolato.

Di revocare l'impegno di spesa n. 6806 del 20.12.2000, assunto con Determinazione n. 1087 del 11.12.2000 sul cap. 11173/2000 a favore della Società in accomandita semplice "Nexus Video" di Volpiano per L. 2.500.000.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della legge n. 241/1990, si precisa che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso, entro 60 giorni dalla notificazione, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte, come dispone altresì l'art. 21, primo comma, della legge n. 1034 del 06.12.1971.

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 16 ottobre 2001, n. 912

**L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Revoca impegni di spesa sui capp. 11172/2000, 11173/1999 e 11173/2000**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di revocare i seguenti impegni di spesa:

- Impegno n. 366212 assunto con Determinazione n. 938 del 29.11.1999 sul cap. 11173/99 a favore dell'impresa L.P.M. Aurora s.a.s. per L. 9.250.000;
- Impegno n. 366226 assunto con Determinazione n. 941 del 29.11.1999 sul cap. 11173/99 a favore dell'impresa PRO-MEK s.a.s. per L. 3.700.000;
- Impegno n. 6204 assunto con Determinazione n. 1018 del 28.11.2000 sul cap. 11173/2000 a favore delle seguenti impresa:
  - Rammendo Angy di Riscato Angela per L. 3.000.000;
  - Pieffe di Fichera Pierina per L. 1.000.000;
  - Golzio Fabrizio p.i. per L. 600.000;
  - G.I.S. 2000 s.n.c. per L. 4.850.000;
- Impegno n. 6205 assunto con Determinazione n. 1019 del 28.11.2000 sul cap. 11173/2000 a favore dell'impresa Digital Avenue s.n.c. per L. 2.250.000;
- Impegno n. 6777 assunto con Determinazione n. 1083 del 11.12.2000 sul cap. 11172/2000 a favore delle seguenti imprese:
  - Rammendo Angy di Riscato Angela per L. 1.000.000;
  - Pieffe di Fichera Pierina per L. 3.275.820;
  - Golzio Fabrizio p.i. per L. 1.283.000;
  - G.I.S. 2000 s.n.c. per L. 3.769.000;
- Impegno n. 6779 assunto con Determinazione n. 1085 del 11.12.2000 sul cap. 11172/2000 a favore dell'impresa Digital Avenue s.n.c. per L. 4.225.000;
- Impegno n. 6802 assunto con Determinazione n. 1086 del 11.12.2000 sul cap. 11172/2000 a favore dell'impresa Agenzia Upan di Baccarlino Antonella per L. 806.300;
- Impegno n. 6806 assunto con Determinazione n. 1087 del 11.12.2000 sul cap. 11173/2000 a favore dell'impresa Agenzia Upan di Baccarlino Antonella per L. 1.424.000.

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.9

D.D. 17 ottobre 2001, n. 916

**L.R. 28/93 Titolo III. Rimborso spese per trasformazione tecniche di centralini, adeguamento del posto di lavoro, eliminazione delle barriere architettoniche, dotazione di ausili necessari per il raggiungimento della piena capacità lavorativa. Impegno di spesa di L. 25.000.000 (cap. 11176/2001)**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare la spesa di L. 25.000.000 sul capitolo 11176 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2001 (Imp. n. 5191).

Di erogare la somma di L. 25.000.000= IVA compresa a favore del CORCOS industriale S.p.A. - Corso Torino 332 - 10064 Pinerolo, dietro presentazio-

ne di copia autentica dei documenti comprovanti le spese sostenute ed a seguito di sopralluogo dell'Ufficio Tecnico regionale.

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.9

D.D. 17 ottobre 2001, n. 917

**Impegno ed erogazione a favore della Scuola per Diploma di Servizio Sociale della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Torino (DUSS) della somma di L. 6.519.900 cap. 11070/2001 (Accantonamento n. 101265)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 18 ottobre 2001, n. 918

**Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2-4-5-9-11. S.C. a R.L. "Deik Cultura e Turismo" di Savigliano (CN). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 50.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 50.000.000. Contributo formazione L. 6.000.000 di cui L. 3.000.000 sul cap. 11150/2000**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 67/94 la domanda presentata dalla Società Cooperativa a Responsabilità Limitata "Deik Cultura e Turismo" di Savigliano (CN), così come specificato nelle tabelle - A - B - contenute nella presente determinazione.

Di determinare l'importo totale del finanziamento agevolato, a valere sui fondi regionali, relativo alle spese per la realizzazione del piano investimenti in L. 50.000.000 così come ripartito annualmente nelle tabelle - A - B -.

Di autorizzare, con il presente provvedimento, la Finpiemonte S.p.A. al prelievo dal fondo rotativo ed alla successiva erogazione a favore della Società Cooperativa beneficiaria, della somma di L. 50.000.000, corrispondente alla quota di finanziamento agevolato per gli anni 2000 e 2001.

Di determinare il contributo totale per la formazione professionale e manageriale dei soci in L. 6.000.000, così come ripartito annualmente nelle tabelle - A - B - e di stabilire che all'erogazione dei singoli importi si provvederà con apposite successive determinazioni.

La somma relativa al contributo sulle spese per la formazione professionale e manageriale dei soci, inerente l'anno 2000 è già stata impegnata sul capitolo 11150/2000, mentre quella inerente l'anno 2001 sarà impegnata con successiva determinazione a carico del corrispondente capitolo del bilancio relativo all'anno 2001.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal

Legale Rappresentante della Società Cooperativa beneficiaria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 18 ottobre 2001, n. 919

**L.R. 67/94. S.C. a R.L. "Euro" di Oleggio (NO). Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 24 del 12.01.2001. Autorizzazione a Finpiemonte a chiedere la restituzione in via anticipata della somma di L. 2.154.000. Attuazione del Progetto di Sviluppo**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di prendere atto che la Società Cooperativa a R.L. Euro di Collegno (NO) ha effettuato gli investimenti relativi all'anno 1999 indicati nella tabella "B" contenuta nella Determinazione n. 24 del 12.01.2001, per un totale di L. 41.428.000.

Di autorizzare la modifica al progetto di sviluppo, richiesta ai sensi dell'art. 9, comma 4, della L.R. n. 67/94, dalla suddetta Cooperativa, riguardante le spese previste ed ammesse a finanziamento con Determinazione n. 24 del 12.01.2001, relative all'anno 2000.

Di prendere atto che la Cooperativa Euro di Oleggio (NO) ha effettuato gli investimenti relativi all'anno 2000 in modo variato, ai sensi dell'art. 9, comma 4, della predetta legge, ed in misura inferiore rispetto a quanto previsto nel piano degli investimenti contenuto nel progetto di sviluppo, approvato con la suddetta determinazione, come specificato nella tabella "C1" contenuta nella presente determinazione, per un totale di L. 31.988.000.

Di prendere atto che, ai sensi della citata D.G.R. n. 28-43928 del 20.03.1995, la Cooperativa Sociale deve restituire la somma eccedente di L. 2.154.000 a valere sui fondi regionali.

Di autorizzare la Finpiemonte S.p.A. a far restituire in via anticipata la somma eccedente di L. 2.154.000.

Di prendere atto che la Società Cooperativa Euro di Oleggio (NO) ha realizzato il progetto di sviluppo ammesso al finanziamento agevolato ed ha mantenuto la composizione societaria dichiarata all'atto di presentazione della domanda.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.1

D.D. 19 ottobre 2001, n. 921

**Corsi di Formazione e aggiornamento per Guardie Ecologiche Volontarie (G.E.V.) anno 2001. Approvazione impegno di spesa L. 52.000.000= cap. 11400/01**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 22 ottobre 2001, n. 923

**L.R. 67/94. Artt. 2-4-5-9. S.C. a R.L. Rimar di Torino. Revoca Determinazione n. 64 del 16.03.1998. Autorizzazione a Finpiemonte a chiedere la restituzione in via anticipata di L. 104.595.000**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di revocare, ai sensi dell'art. 9, comma 5, della L.R. 67/94 e per quanto detto in premessa, la determinazione n. 64 del 16.03.1998.

Di autorizzare, con il presente provvedimento, la Finpiemonte S.p.A. al recupero della somma di L. 104.595.000 relativa al finanziamento agevolato concesso ed erogato per la realizzazione degli investimenti previsti negli anni 1996 e 1997.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della legge n. 241/1990, si precisa che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso, entro 60 giorni dalla notificazione, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte, come dispone altresì l'art. 21, primo comma, della legge n. 1034 del 06.12.1971.

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 22 ottobre 2001, n. 924

**L.R. 67/94. S.C. a R.L. "Tidy Service" di Chivasso (TO). Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 5 del 08.01.2001. Erogazione contributo formazione: anno 1999 L. 2.640.000 (cap. 11150/1999), anno 2000 L. 5.350.000 (cap. 11150/2000). Attuazione del Progetto di Sviluppo**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare la modifica al progetto di sviluppo, richiesta ai sensi dell'art. 9, comma 4, della L.R. n. 67/94, dalla Società Cooperativa a R.L. Tidy Service di Chivasso (TO), riguardante le spese previste ed ammesse a finanziamento con Determinazione n. 5 del 08.01.2001, relative agli anni 1999 e 2000.

Di prendere atto che la suddetta Cooperativa ha effettuato gli investimenti relativi agli anni 1999 e 2000 in modo variato, ai sensi dell'art. 9, comma 4, della predetta legge, rispetto a quanto previsto nel piano degli investimenti contenuto nel progetto di sviluppo, approvato con Determinazione n. 5 del 08.01.2001, così come specificato nelle tabelle "B1" e "C1" contenute nella presente determinazione, per un totale di L. 194.450.000;

Di determinare ed erogare a favore della cooperativa beneficiaria, il contributo corrispondente alle spese effettuate per la formazione professionale e manageriale dei soci relative all'anno 1999 ed indicate nella tabella "B1" contenuta nella presente determinazione, per l'importo di L. 2.640.000, somma già impegnata sul cap. 11150/1999 con Determinazione n° 889 del 23.11.1999 (Imp. n. 365141).

Di determinare ed erogare a favore della cooperativa beneficiaria, il contributo corrispondente alle spese effettuate per la formazione professionale e manageriale dei soci relative all'anno 2000 ed indicate nella tabella "C1" contenuta nella presente determinazione, per l'importo di L. 5.350.000, somma già impegnata sul cap. 11150/2000 con Determinazione n. 952 del 15.11.2000 (Imp. n. 5709).

Di prendere atto che la Società Cooperativa Tidy Service di Chivasso (TO) ha regolarmente realizzato il progetto di sviluppo ammesso al finanziamento agevolato ed ha mantenuto la composizione societaria dichiarata all'atto di presentazione della domanda.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 22 ottobre 2001, n. 925

**Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9.11. S.C.S. a R.L. "Avvenire" di Cassine (AL). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 228.135.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 191.355.000. Contributi: avviamento L. 7.504.248 (cap. 20130/2000), erogazione; formazione L. 39.856.000 di cui L. 15.000.000 sul cap. 11150/2000**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 22 ottobre 2001, n. 926

**L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Pa-lextra di Selis Luca" di Alessandria. Finanziamento concesso con Determinazione n. 804 del 10.11.1999. Attuazione del Progetto di impresa**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 22 ottobre 2001, n. 927

**L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Minoletti Barbara" di Cannero Riviera (VB). Finanziamento concesso con Determinazione n. 608 del 31.08.1999. Attuazione del Progetto di impresa**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 22 ottobre 2001, n. 928

**L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Società in accomandita semplice "Brilliant" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 725 del 20.11.1999. Attuazione del Progetto d'impresa**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 22 ottobre 2001, n. 929

**L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Mida di D'Assisi Daniele" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 687 del 04.10.1999. Attuazione del Progetto di impresa**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 22 ottobre 2001, n. 930

**L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Società in accomandita semplice "Microbyte System" di Ivrea (TO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 1010 del 06.12.1999. Attuazione del Progetto di impresa**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 22 ottobre 2001, n. 931

**L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Società a responsabilità limitata "Europe Link Business Agency" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 476 del 14.07.1999. Attuazione del Progetto di impresa**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.10  
D.D. 22 ottobre 2001, n. 932

**L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Società in accomandita semplice "Astor" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 252 del 30.03.2000. Attuazione del Progetto di impresa**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.10  
D.D. 22 ottobre 2001, n. 933

**L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Società a responsabilità limitata "Metal Test Certificated" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 752 del 26.10.1999. Attuazione del Progetto di impresa**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.10  
D.D. 22 ottobre 2001, n. 934

**L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Società in nome collettivo "Video In Out" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 446 del 08.07.1999. Attuazione del Progetto di impresa**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.10  
D.D. 22 ottobre 2001, n. 935

**L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Società in accomandita semplice "Sepi Screens Audiovisivi" di Volpiano (TO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 908 del 24.11.1999. Attuazione del Progetto di impresa**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.10  
D.D. 22 ottobre 2001, n. 936

**L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Società in nome collettivo "Comunicare" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 695 del 05.10.1999. Attuazione del Progetto di impresa**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.10  
D.D. 22 ottobre 2001, n. 937

**L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Società in nome collettivo "Eldir System" di Venaria (TO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 371 del 17.06.1999. Attuazione del Progetto di impresa**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.10  
D.D. 22 ottobre 2001, n. 938

**L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Società in nome collettivo "Oral Tech" di Alessandria. Finanziamento concesso con Determinazione n. 434 del 06.07.1999. Attuazione del Progetto di impresa**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.10  
D.D. 22 ottobre 2001, n. 939

**L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Società in accomandita semplice "Bigmark" di Asti. Finanziamento concesso con Determinazione n. 575 del 12.08.1999. Attuazione del Progetto di impresa**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.10  
D.D. 23 ottobre 2001, n. 948

**L.R. n. 67/94, art. 10, commi 1 e 2. Partecipazione della Regione all'incremento del Fondo di garanzia. Autorizzazione al Direttore della Direzione Regionale Formazione Professionale - Lavoro alla stipula della relativa convenzione con Finpiemonte S.p.A.. Erogazione di L. 1.500.000.000 (cap. 20150/01)**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di stipulare convenzione con Finpiemonte S.p.A. per l'attuazione dell'intervento di cui all'art. 10 della L.R. n. 67/94, secondo il testo allegato alla presente determinazione.

Di impegnare la somma di L. 1.500.000.000 sul cap. 20150/01 a favore di Finpiemonte S.p.A. successivamente e subordinatamente la firma della convenzione di cui al precedente punto.

Di erogare la somma di L. 1.500.000.000 a Finpiemonte S.p.A., avente sede sociale in Galleria San Federico, 54 Torino, quale somma relativa alla partecipazione regionale al Fondo di Garanzia, secondo le modalità stabilite dall'art. 10 della L.R. n. 67/94 e dalla Convenzione allegata alla presente determinazione.

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 23 ottobre 2001, n. 949

**L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Noce Di Cocco di Mancin Celestina" di Torino. Revoca determinazione n. 812 del 02.10.2000. Revoca impegni di spesa sui capp. 11172/2000 e 11173/2000**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di prendere atto della rinuncia al finanziamento e al contributo presentata dall'Impresa beneficiaria.

Di revocare la Determinazione n. 812 del 02.10.2000.

Di revocare i seguenti impegni di spesa:

- Imp. n. 4690 del 23.10.2000 sul cap. 11172/2000 assunto con determinazione n. 824 del 05.10.2000 per L. 2.209.000 a favore dell'Impresa individuale "Noce Di Cocco di Mancin Celestina" di Torino.

- Imp. n. 4691 del 23.10.2000 sul cap. 11173/2000 assunto con Determinazione n. 825 del 05.10.2000 per L. 1.071.000 a favore dell'Impresa individuale "Noce Di Cocco di Mancin Celestina" di Torino.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della legge n. 241/1990, si precisa che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso, entro 60 giorni dalla notificazione, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte, come dispone altresì l'art. 21, primo comma, della legge n. 1034 del 06.12.1971.

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 23 ottobre 2001, n. 950

**L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Duerre di Ripa Roberto" di San Maurizio Canavese (TO). Revoca Determinazione n. 884 del 23.11.1999. Revoca impegno di spesa sul cap. 11173/1999**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di revocare la Determinazione n. 884 del 23.11.1999, per i motivi in premessa indicati.

Di revocare l'impegno di spesa n. 366290 del 15.12.1999, assunto con Determinazione n. 933 del 29.11.1999 sul cap. 11173/1999 a favore dell'Impresa individuale "Duerre di Ripa Roberto" di San Maurizio Canavese (TO) per L. 750.000.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della legge n. 241/1990, si precisa che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso, entro 60 giorni dalla notificazione, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte, come dispone altresì l'art. 21, primo comma, della legge n. 1034 del 06.12.1971.

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 23 ottobre 2001, n. 951

**L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Dobermann di Drago Manolo" di Torino. Revoca Determinazione n. 56 del 28.01.2000. Revoca impegno di spesa sul cap. 11173/1999**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di prendere atto della rinuncia al finanziamento e ai contributi presentata dall'impresa individuale "Dobermann di Drago Manolo" di Torino.

Di revocare la Determinazione n. 56 del 28.01.2000.

Di revocare l'impegno di spesa n. 366226 assunto con Determinazione n. 941 del 29.11.1999 sul cap. 11173/1999 a favore dell'impresa individuale "Dobermann di Drago Manolo" di Torino per L. 1.250.000.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della legge n. 241/1990, si precisa che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso, entro 60 giorni dalla notificazione, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte, come dispone altresì l'art. 21, primo comma, della legge n. 1034 del 06.12.1971.

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 24 ottobre 2001, n. 953

**L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Glamour Tessuti di Folia Patrizia" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 360 del 15.06.1999. Attuazione del Progetto di impresa**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 24 ottobre 2001, n. 954

**L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "O.C.M. Mollificio di Merlo Fabio" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 688 del 04.10.1999. Attuazione del Progetto di impresa**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 24 ottobre 2001, n. 955

**L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Centro Villa Beria di Revel Emanuela" di Mathi (TO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 57 del 28.01.2000. Attuazione del Progetto di impresa**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 24 ottobre 2001, n. 956

**L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Il Gelatone di Di Lorenzo Evita" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 707 del 11.10.1999. Attuazione del Progetto di impresa**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 24 ottobre 2001, n. 957

**L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Società in nome collettivo "Armonia Estetica Solarium" di Oleggio (NO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 453 del 13.07.1999. Attuazione del Progetto di impresa**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 24 ottobre 2001, n. 958

**L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Società in nome collettivo "Il Dolce Stil Novo" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 447 del 08.07.1999. Attuazione del Progetto di impresa**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 24 ottobre 2001, n. 959

**L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Cortese Walter" di Castagnole delle Lanze (AT). Finanziamento concesso con Determinazione n. 572 del 11.08.1999. Attuazione del Progetto di impresa**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 24 ottobre 2001, n. 960

**L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Società in nome collettivo "The Doors" di Bra (CN). Finanziamento concesso con Determinazione n. 1009 del 06.12.1999. Attuazione del Progetto di impresa**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 24 ottobre 2001, n. 961

**L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Corti Eleonora" di Callabiana (BI). Finanziamento concesso con Determinazione n. 706 del 08.10.1999. Attuazione del Progetto di impresa**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.10  
D.D. 24 ottobre 2001, n. 962

**L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Azienda Agricola Mondacion di Possio Leandro" di Mathi (TO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 612 del 02.09.1999. Attuazione del Progetto di impresa**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.10  
D.D. 24 ottobre 2001, n. 963

**L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Sardu Sabina" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 457 del 13.07.1999. Attuazione del Progetto di impresa**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.10  
D.D. 24 ottobre 2001, n. 964

**L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Società in nome collettivo "Girotondo" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 251 del 10.05.1999. Attuazione del Progetto di impresa**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.10  
D.D. 24 ottobre 2001, n. 965

**L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Società in accomandita semplice "Baby Boom" di Oleggio (NO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 557 del 09.08.1999. Attuazione del Progetto di impresa**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.10  
D.D. 24 ottobre 2001, n. 966

**L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Società in accomandita semplice "Delta" di Chivasso (TO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 610 del 02.09.1999. Attuazione del Progetto di impresa**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.10  
D.D. 24 ottobre 2001, n. 967

**L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Società in nome collettivo "Ristorante Della Posta" di Serravalle (AT). Finanziamento concesso con Determinazione n. 350 del 10.06.1999. Attuazione del Progetto di impresa**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.10  
D.D. 24 ottobre 2001, n. 968

**L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Iardi Gianni" di Brandizzo (TO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 78 del 09.02.2000. Attuazione del Progetto di impresa**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.10  
D.D. 24 ottobre 2001, n. 969

**L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Società in nome collettivo "F.lli Vigna" di Alessandria. Finanziamento concesso con Determinazione n. 718 del 13.10.1999. Attuazione del Progetto di impresa**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.10  
D.D. 24 ottobre 2001, n. 970

**L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Società in nome collettivo "Wally" di Alpignano (TO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 574 del 12.08.1999. Attuazione del Progetto di impresa**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.10  
D.D. 24 ottobre 2001, n. 971

**L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Parco Donati Servizi Immobiliari di Contini Maria Antonietta" di Vignone (VB). Finanziamento concesso con Determinazione n. 456 del 13.07.1999. Attuazione del Progetto di impresa**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.10  
D.D. 24 ottobre 2001, n. 972

**L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Erboristeria Dr.ssa Siletti Renata" di Biella. Finanziamento concesso con Determinazione n. 537 del 02.08.1999. Attuazione del Progetto di impresa**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.10  
D.D. 24 ottobre 2001, n. 973

**L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Giovagnoli Holimpia" di Casalcermelli (AL). Finanziamento concesso con Determinazione n. 558 del 09.08.1999. Attuazione del Progetto di impresa**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.10  
D.D. 24 ottobre 2001, n. 974

**L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 8. Impresa individuale "Baudino Donatella" di San Giorgio Canavese (TO). Spese di assistenza tecnica: contributo concesso con Determinazione n. 75 del 25.01.2001. Erogazione di L. 1.658.750 (cap. 11173/2000)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.10  
D.D. 24 ottobre 2001, n. 976

**L.R. 67/94. Presa d'atto della dichiarazione di ritiro della domanda di finanziamento e contributo da parte della S.C. Sociale a R.L. "Sepi" di Torino. Revoca impegni di spesa: L. 20.000.000 sul cap. 20130/1999 e L. 5.250.000 sul cap. 11150/1999**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.2  
D.D. 26 ottobre 2001, n. 978

**L. n. 236/93 - Azioni di sistema di cui al punto 1/A della Circolare Ministeriale n. 174/96 - Erogazione saldo a favore dell'Organismo Paritetico Regionale del Piemonte per la F.P. - Spesa L. 90.630.421.= (Euro 46.806,71) - Cap. 11532/2001**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.9  
D.D. 26 ottobre 2001, n. 979

**LR 28/93 Titolo III. Destinazione contributo di L. 13.772.603 originariamente a favore dell'impresa BEA S.p.A., al fallimento dell'impresa stessa. (cap. 11175/99)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.9  
D.D. 26 ottobre 2001, n. 980

**L.R. 51/2000 Fondo regionale per l'occupazione dei disabili. Impegno di spesa di L. 1.000.000.000. sul cap. 11165/2001 accantonamento n. 101339 e di L. 2.000.000.000 sul cap. 11090/2001 accantonamento n. 101340**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.9  
D.D. 26 ottobre 2001, n. 981

**Assistenza tecnica di cui al D.D. n. 114/98 del 30/09/98 e D.D. n. 207/III/99 del 16/6/99 relativa al Parco Progetti: una rete per lo sviluppo locale. Modalità di erogazione a Tecnostruttura delle Regioni per il F.S.E.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di modificare le modalità di erogazione dei finanziamenti per interventi di assistenza tecnica a Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo di cui alle determinazioni n. 740 del 22/12/98 e n. 966 del 30/11/99 nel seguente modo: 50% a seguito di comunicazione di inizio attività, 30% a seguito di richiesta di Tecnostruttura, 20% su richiesta di Tecnostruttura a titolo di anticipazione del saldo finale, fatte salve le riserve di accertamento documentale della rendicontazione finale effettiva e successivo eventuale conguaglio in caso di differenza sull'importo accertato e ammesso.

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 29 ottobre 2001, n. 982

**L.R. n. 67/94. Art. 11. Contributi a Cooperative di cui agli artt. 2 e 4. Impegno delle somme relative alla formazione professionale e manageriale dei soci: L. 120.200.200 (cap. 11150/2001)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare sul capitolo 11150 del bilancio per l'anno 2001 la somma di L. 120.200.200 (imp. n. 5587) da erogarsi, per i contributi previsti per l'anno 2001, a favore delle cooperative e delle piccole società cooperative indicate nella tabella prevista dalla presente determinazione.

All'erogazione effettiva dei predetti contributi si provvederà successivamente, con apposite determinazioni, secondo le modalità stabilite dalla L.R. n. 67/94.

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.9

D.D. 29 ottobre 2001, n. 985

**Impegno di spesa a favore della Coop. Orso a r.l. per l'adeguamento, la qualificazione e la validazione di contenuti informativi del progetto "Iperinfo". Spesa di L. 67.964.054 sul cap. 11085/01 (Acc. 101338)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 29 ottobre 2001, n. 988

**L.R. n. 67/94, art. 8. Comitato Tecnico. Impegno della somma relativa alle spese per il funzionamento nell'anno 2001: L. 2.000.000 (cap. 10590/01)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 29 ottobre 2001, n. 989

**L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97. Art. 7. Comitato Tecnico. Impegno della somma relativa alle spese per il funzionamento nell'anno 2001: L. 2.000.000 (cap. 10590/01)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.1

D.D. 30 ottobre 2001, n. 990

**Determinazione n. 380 del 22/06/1999 - Stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Direttiva Occupati 98/99, ascrivibili all'Ob. 2 ex regolamento CEE 2081/93: parziale modifica**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa, le variazioni dei dati descritti sull'allegato "A", parte integrante della presente Determinazione, da apportare ai testi delle relative convenzioni a suo tempo approvate con la Determinazione n. 380 del 22/06/99, ferma restando ogni altra condizione prevista dalle convenzioni stesse.

Il Dirigente responsabile  
Ninno Smeriglio

Codice 15.1

D.D. 30 ottobre 2001, n. 991

**Determinazione n. 745 del 29/12/1998 - Stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Direttiva Occupati 98/99, ascrivibili all'Ob. 4 ex regolamento CEE 2081/93: parziale modifica**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa, le variazioni dei dati descritti sull'allegato "A", parte integrante della presente Determinazione,

da apportare ai testi delle relative convenzioni a suo tempo approvate con la Determinazione n. 871 del 19/11/99, ferma restando ogni altra condizione prevista dalle convenzioni stesse.

Il Dirigente responsabile  
Ninno Smeriglio

Codice 15.1

D.D. 30 ottobre 2001, n. 992

**Determinazione n. 750 del 30/12/1998 - stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Direttiva Occupati '97 - ascrivibili all'ob. 2 ex regolamento CEE 2081/93: parziale modifica**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa, le variazioni dei dati descritti sull'allegato "A", parte integrante della presente Determinazione, da apportare ai testi delle relative convenzioni a suo tempo approvate con la Determinazione n. 750 del 30/12/1998, ferma restando ogni altra condizione prevista dalle convenzioni stesse.

Il Dirigente responsabile  
Ninno Smeriglio

Codice 15.1

D.D. 30 ottobre 2001, n. 993

**Determinazione n. 871 del 19/11/1999 - Stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Direttiva Occupati '97, ascrivibili all'Ob. 4 ex regolamento CEE 2081/93: parziale modifica**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa, le variazioni dei dati descritti sull'allegato "A", parte integrante della presente Determinazione, da apportare ai testi delle relative convenzioni a suo tempo approvate con la Determinazione n. 871 del 29/11/99, ferma restando ogni altra condizione prevista dalle convenzioni stesse.

Il Dirigente responsabile  
Ninno Smeriglio

Codice 15.1

D.D. 30 ottobre 2001, n. 994

**Determinazione n. 1069 del 22/12/1999 - Stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Direttiva Occupati 98/99, ascrivibili all'Ob. 4 ex regolamento CEE 2081/93: parziale modifica**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa, le variazioni dei dati descritti sull'allegato "A", parte integrante della presente Determinazione, da apportare ai testi delle relative convenzioni a suo tempo approvate con la Determinazione n. 1069 del 22/12/99, ferma restando ogni altra condizione prevista dalle convenzioni stesse.

Il Dirigente responsabile  
Ninno Smeriglio

Codice 15.1

D.D. 30 ottobre 2001, n. 995

**Variatione anagrafica della denominazione degli operatori Azienda Acque Metropolitane Torino S.p.A. (AAM Torino S.p.A.) Codice D 07265 e Azienda Po-Sangone codice D 10469 per "conferimento di complessi aziendali"**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di prendere atto, per le motivazioni di cui in premessa, delle variazioni avvenute in seguito all'atto notarile repertoriato al n. 108.856 del 28/03/2001 a rogito del Notaio Dottor Mario Mazzola con il quale alle Società AAM Torino S.p.A. e Azienda Po-Sangone subentra, a tutti gli effetti la Società SMA Torino S.p.A., acquisendo ogni attività e passività delle Società conferenti a far data dal 1 Aprile 2001.

Le vigenti convenzioni sono da intendersi, a tutti gli effetti, come riferite all'Operatore accettante SMA Torino S.p.A.;

Di autorizzare la variazione anagrafica con assegnazione, all'accettante SMA Torino S.p.A., delle attività formative già assegnate alle conferenti AAM Torino S.p.A. e Azienda Po-Sangone con le determinazioni citate in premessa;

Di provvedere all'erogazione a favore dell'accettante SMA Torino S.p.A., in virtù dell'Atto di Conferimento in premessa descritto, delle quote, determinate a saldo, relative al rendiconto sulle attività formative effettuate dalle conferenti AAM Torino S.p.A. e Azienda Po-Sangone.

Il Dirigente responsabile  
Ninno Smeriglio

Codice 15.2

D.D. 31 ottobre 2001, n. 999

**Modifica convenzione tra la Regione Piemonte e Tecnostruttura limitatamente alle modalità di erogazione del saldo per la realizzazione delle attività di assistenza tecnica del P.O. Parco Progetti di cui alla DGR n. 43-26334 del 21/12/98. Spesa L. 320.000.000 (Euro 165.266,21) cap. vari bil. 2001**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare la modifica della convenzione con Tecnostruttura di cui alla DGR n. 43-26334 del 21/12/98 limitatamente alle modalità di erogazione del saldo del contributo e precisamente: il saldo sarà erogato a seguito autocertificazione di aver assunto integralmente gli importi di spesa previsti nel progetto di assistenza tecnica;

di autorizzare l'erogazione della somma di L. 320.000.000 (Euro 165.266,21) a Tecnostruttura quale saldo per la realizzazione delle attività di cui alla DGR n. 43-26334 del 21/12/98 con riserva di effettuare in conguaglio con restituzione delle spettanze non dovute nel caso in cui a seguito della verifica del rendiconto le somme erogate risultassero superiori alle spese riconosciute.

Alla spesa di L. 320.000.000 (Euro 165.266,21) si fa fronte con reimpegno sui sottoelencati capitoli del bilancio 2001:

L.	35.200.000	(Euro 18.179,28)	cap. 11093	I. 5403
L.	144.000.000	(Euro 74.369,79)	cap. 11411	I. 5404
L.	140.800.000	(Euro 72.717,13)	cap. 11419	I. 5405.

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.9

D.D. 31 ottobre 2001, n. 1000

**LR 41/98, art. 16 - DGR 49 - 3470 del 09/07/2001 di definizione del piano di riparto a favore delle Province piemontesi delle risorse già destinate al finanziamento della LR 48/91 - Anno 2001 - Impegno della somma di lire 1.620.000.000 sul cap. 11099/2001 a favore delle Province**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare la somma di lire 1.620.000.000 sul cap. 11099/2001 (I 5764) a favore delle Province piemontesi così come indicato nel sottostante prospetto del piano di riparto approvato dalla DGR 49-3470 del 9/7/2001:

Provincia di Alessandria	lire	195.000.000
Provincia di Asti	lire	105.000.000
Provincia di Biella	lire	75.000.000
Provincia di Cuneo	lire	285.000.000
Provincia di Novara	lire	165.000.000
Provincia di Torino	lire	495.000.000
Provincia del Verbano Cusio Ossola	lire	165.000.000
Provincia di Vercelli	lire	135.000.000

Di stabilire che la liquidazione della sopra indicata somma di L. 1.620.000.000 sul cap. 11099/01 sarà effettuata con apposito atto, successivamente e subordinatamente, la verifica dell'adempimento delle condizioni stabilite dalla DGR 49 - 3470 del 9/7/2001 ed in particolare del programma di attività

e spesa ivi indicato e del relativo termine di presentazione.

Di dare atto che la predetta documentazione sarà trattenuta agli atti del Settore 15.9 Servizi alle Politiche per l'Occupazione e la Promozione dello Sviluppo Locale cui compete, altresì, la verifica dell'attinenza formale e sostanziale della documentazione stessa alla finalità dell'impegno assunto.

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.9

D.D. 31 ottobre 2001, n. 1001

**LR 55/84 e s.m., art. 9, commi 2 e 3 - LR 63/95, art. 6 - Presa d'atto dei rendiconti delle Province relativi all'esercizio finanziario dell'anno 1999. - Rendiconto della Provincia del Verbano Cusio Ossola**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di prendere atto del rendiconto, di cui all'art. 9 della LR 55/84, presentato dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola, così come definito nella documentazione agli atti dell'Amministrazione Regionale, relativamente alla realizzazione degli interventi previsti dall'art. 8 della LR 55/84 compresi nei cantieri di lavori per disoccupati di cui all'art. 2 della predetta legge, autorizzati nel corso dell'esercizio dell'anno 1999.

Di prendere atto che, dall'istruttoria della documentazione prodotta a rendiconto per le azioni previste dall'art. 8 L.R. 55/84, risulta una difformità tra le giornate uomo totali ed il loro costo, ritenendo comunque di dover procedere alla liquidazione del contributo richiesto a saldo, in quanto la somma richiesta è conforme a quanto indicato dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola nell'atto di autorizzazione all'apertura del cantiere.

Di prendere atto che, dal rendiconto presentato dalla sopra indicata Provincia, non risultano spese relative alle azioni di orientamento e consulenza comprese negli interventi previsti dall'art. 6 della LR 63/95.

Di liquidare, pertanto, a favore della Provincia del Verbano Cusio Ossola con apposito atto esecutivo del presente provvedimento, la restante somma di lire 18.300.000 impegnata sul cap. 11100/99 (I 364460).

Di registrare un'economia di spesa di lire 29.763.339 sul cap. 11100/99 (I 364460), di lire 7.724.466 sul cap. 11109/99 (I 364461) e di lire 5.149.644 sul cap. 11510/99 (I 364462).

Di dare atto che la documentazione riguardante i sopra indicati rendiconti è trattenuta agli atti del Settore servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale cui compete la verifica dell'attinenza della documentazione stessa alla finalità del contributo concesso ed alla sua regolarità formale.

Il Dirigente responsabile  
Concetto Maugeri

Codice 15.10

D.D. 31 ottobre 2001, n. 1002

**Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9. S.C.S. a R.L. "Le Radici Due" di Pinerolo (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 10.905.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 10.905.000. Contributi: avviamento L. 2.730.000 (cap. 20130/2000), erogazione**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.1

D.D. 31 ottobre 2001, n. 1003

**D.G.R. n. 142-19943 del 09/06/97 - Stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Direttiva Occupati 97, ascrivibili all'Ob. 2 ex regolamento CEE 2081/93: parziale modifica**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Ninno Smeriglio

Codice 15.1

D.D. 31 ottobre 2001, n. 1004

**Determinazione n. 234 del 24/03/2000, stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Circolare Ministeriale n. 139/98 - 1 c aziendali in applicazione della Legge 236/93: parziale modifica**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Ninno Smeriglio

Codice 15.1

D.D. 31 ottobre 2001, n. 1005

**Determinazione n. 687 del 28/07/2000, stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Circolare Ministeriale n. 139/98 - 1 c aziendali in applicazione della Legge 236/93: parziale modifica**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Ninno Smeriglio

Codice 15.1

D.D. 31 ottobre 2001, n. 1006

**Determinazione n. 686 del 28/07/2000, stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Circolare Ministeriale n. 139/98 - 1 c aziendali in applicazione della Legge 236/93: parziale modifica**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Ninno Smeriglio

Codice 15.1

D.D. 31 ottobre 2001, n. 1007

**Determinazione n. 993 del 03/12/1999, stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Circolare Ministeriale n. 139/98 - 1 c aziendali in applicazione della Legge 236/93: parziale modifica**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Ninno Smeriglio

Codice 15.1

D.D. 31 ottobre 2001, n. 1008

**Determinazione n. 502 del 19/10/1998, stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Circolare Ministeriale n. 37/98 - 1 c aziendali in applicazione della Legge 236/93: parziale modifica**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Ninno Smeriglio

Codice 15.1

D.D. 31 ottobre 2001, n. 1009

**Determinazione n. 364 del 15/06/99 - Stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Direttiva Disoccupati 98/99, ascrivibili all'Ob. 3 ex regolamento CEE 2081/93: parziale modifica**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Ninno Smeriglio

Codice 15.1

D.D. 31 ottobre 2001, n. 1010

**Determinazione n. 871 del 19/11/99 - Stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Direttiva Occupati 98/99, ascrivibili all'Ob. 4 ex regolamento CEE 2081/93: parziale modifica**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Ninno Smeriglio

Codice 15.1

D.D. 31 ottobre 2001, n. 1011

**Determinazione n. 470 del 07/10/1998 - Stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Direttiva disoccupati '99, ascrivibili all'Ob. 2 ex regolamento CEE 2081/93: parziale modifica**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Ninno Smeriglio

Codice 15.1

D.D. 31 ottobre 2001, n. 1012

**D.G.R. n. 106-21153 del 21/07/97 - Stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Direttiva Disoccupati, ascrivibili all'Ob. 5b ex regolamento CEE 2081/93: parziale modifica**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Ninno Smeriglio

Codice 15.1

D.D. 31 ottobre 2001, n. 1013

**Determinazione n. 427 del 05/07/1999 stipula delle convenzioni previste dalla Direttiva Sperimentazione Apprendistato ascrivibili all'Ob 3 ex regolamento CEE 2081/93: parziale modifica**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Ninno Smeriglio

Codice 15.1

D.D. 31 ottobre 2001, n. 1014

**D.G.R. n. 160 - 18715 del 28/04/97 stipula delle convenzioni per la realizzazione di attività Formazione Formatori 1 Ob. 3.5.2 ex regolamento CEE 2081/93; parziale modifica**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Ninno Smeriglio

Codice 15.1

D.D. 30 ottobre 2001, n. 1015

**D.G.R. n. 144 - 19945 del 09/06/97 stipula delle convenzioni previste per la realizzazione di attività di Formazione Formatori ascrivibili all'Ob. 3 ex regolamento CEE 2081/93: parziale modifica**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Ninno Smeriglio

Codice 15.1

D.D. 30 ottobre 2001, n. 1016

**D.G.R. n. 152 - 18958 del 05/05/1997 stipula delle convenzioni per la realizzazione di attività previste dalla Direttiva Occupati ascrivibili all'Ob. 4 ex regolamento CEE 2081/93: parziale modifica**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Ninno Smeriglio

Codice 15.1

D.D. 30 ottobre 2001, n. 1017

**Determinazione n. 1068 del 22/12/1999 - Stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Direttiva Occupati 98/99, ascrivibili all'Ob. 2 ex regolamento CEE 2081/93: parziale modifica**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Ninno Smeriglio

Codice 15.1

D.D. 31 ottobre 2001, n. 1018

**Determinazione n. 873 del 19/11/1999 - Stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Direttiva Occupati 98/99, ascrivibili all'Ob. 2 ex regolamento CEE 2081/93: parziale modifica**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Ninno Smeriglio

Codice 15.1

D.D. 31 ottobre 2001, n. 1019

**Determinazione n. 745 del 29/12/1998 - Stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Direttiva Occupati 98/99, ascrivibili all'Ob. 4 ex regolamento CEE 2081/93: parziale modifica**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Ninno Smeriglio

Codice 15.1

D.D. 31 ottobre 2001, n. 1020

**Determinazione n. 732 del 21/10/99, stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Circolare Ministeriale n. 139/98 - 1 c aziendali in applicazione della Legge 236/93: parziale modifica**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Ninno Smeriglio

Codice 15.1

D.D. 31 ottobre 2001, n. 1021

**Determinazione n. 525 del 27/10/98, stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Direttiva sulla Formazione Professionale finalizzata all'occupazione 98/99, ascrivibili all'Ob. 3 ex regolamento CEE 2081/93: parziale modifica**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Ninno Smeriglio

Codice 15.1

D.D. 31 ottobre 2001, n. 1022

**Determinazione n. 380 del 22/06/99 - stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Direttiva Occupati 98/99, ascrivibili all'Ob. 2 ex regolamento CEE 2081/93: parziale modifica**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Ninno Smeriglio

Codice 15.1

D.D. 31 ottobre 2001, n. 1027

**D.G.R. n. 172-21390 del 29/07/1997 - stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Direttiva Disoccupati 97, ascrivibili all'Ob 5b ex regolamento CE 2081/93: parziale modifica**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Ninno Smeriglio

Codice 15.1

D.D. 31 ottobre 2001, n. 1023

**Determinazione n. 355 del 14/06/1999, stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Circolare Ministeriale n. 139/98 - 1 c aziendali in applicazione della Legge 236/93: parziale modifica**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Ninno Smeriglio

Codice 15.1

D.D. 31 ottobre 2001, n. 1028

**D.G.R. n. 173 - 21391 del 29/07/97 stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Direttiva Disoccupati 97 ascrivibili all'Ob. 4 ex regolamento CEE 2081/93: parziale modifica**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Ninno Smeriglio

Codice 15.1

D.D. 31 ottobre 2001, n. 1024

**Determinazione n. 314 del 28/07/1998, stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Circolare Ministeriale n. 37/98 - 1c aziendali in applicazione della Legge 236/93: parziale modifica**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Ninno Smeriglio

Codice 15.1

D.D. 31 ottobre 2001, n. 1029

**Determinazione n. 218 del 15/06/1998 - Stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Direttiva Occupati 97, ascrivibili all'Ob. 4 ex regolamento CEE 2081/93: parziale modifica**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Ninno Smeriglio

Codice 15.1

D.D. 31 ottobre 2001, n. 1025

**D.G.R. n. 168-21386 del 29/07/97 - stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Direttiva Occupati 97, ascrivibili all'Ob. 4 ex regolamento CEE 2081/93: parziale modifica**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Ninno Smeriglio

Codice 15.1

D.D. 31 ottobre 2001, n. 1030

**D.G.R. n. 108 - 12019 del 09/09/1996, stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Direttiva Disoccupati 97, ascrivibili all'Ob. 3 ex - regolamento CEE 2081/93: parziale modifica**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Ninno Smeriglio

Codice 15.1

D.D. 31 ottobre 2001, n. 1026

**D.G.R. n. 167-12229 del 16/09/1996, relativa alla stipula delle convenzioni per le azioni previste dalla Direttiva disoccupati 97, ascrivibili all'Ob. 3 ex regolamento CEE 2081/93: parziale modifica**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Ninno Smeriglio

Codice 15.10

D.D. 7 novembre 2001, n. 1037

**L.R. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Erogazione a favore della Finpiemonte S.p.A. dello stanziamento relativo all'anno 2001 della rimanente quota L. 3.000.000.000 sul cap. 20155/01 (100804/A)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 7 novembre 2001, n. 1040

**L.R. 67/94. Art. 9, comma 2, e art. 11. S.C. a R.L. Cooperativa Telematica Industriale di Torino. Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 135 del 22.02.2000. Autorizzazione a Finpiemonte ad erogare la quota regionale di finanziamento relativa all'anno 2001 di L. 110.000.000; erogazione formazione; anno 1999 L. 10.000.000 (cap. 11150/1999) e anno 2000 L. 22.000.000 (cap. 11150/2000)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 7 novembre 2001, n. 1041

**L.R. 67/94. P.S.C. a R.L. Green Service di Oulx (TO). Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 666 del 25.07.2000. Modalità e termini per l'attuazione del Progetto di Sviluppo. Erogazione formazione anno 1999 L. 1.354.167 (cap. 11150/1999)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 8 novembre 2001, n. 1042

**Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2-4-5-9-11. S.C. a R.L. "E.L.C.I." di Molare (AL). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 105.500.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 86.500.000. Contributo formazione L. 20.650.000**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 8 novembre 2001, n. 1043

**Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2-4-5-9-11. P.S.C. a R.L. "CIESSE" di Frugarolo (AL). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 100.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 100.000.000. Contributi: avviamento L. 6.250.000 (cap. 20130/2000), erogazione; formazione L. 19.500.000 di cui L. 15.000.000 sul cap. 11150/2000**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 8 novembre 2001, n. 1045

**L.R. n. 28/93, modificata ed integrata con L.R. n. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. b). Impegno delle somme relative alle spese di assistenza tecnica e gestionale: L. 9.531.900 (cap. 11173/2001)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare sul capitolo n. 11173 del bilancio per l'anno 2001 (imp. n. 5841) la somma di L. 9.531.900, relativa ai contributi previsti dall'art. 4, comma 1, lett. b), a favore delle imprese indicate nella tabella contenuta nella presente determinazione.

Di erogare tali somme a favore delle imprese beneficiarie, quale contributo in conto capitale per spese di assistenza tecnica e gestionale.

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 8 novembre 2001, n. 1046

**L.R. 67/94. S.C.S. a R.L. "Arcadia" di Torino. Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 1049 del 20.12.1999. Erogazione contributo formazione anno 2000: L. 1.800.000 (cap. 11150/2000). Attuazione del Progetto di Sviluppo**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.9

D.D. 9 novembre 2001, n. 1047

**L.R. 28/93 Titolo III. Tutor per gli inserimenti lavorativi. Attribuzione del compenso originariamente assegnato al sig. Gregori Lorenzo al Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali di Ciriè e liquidazione relative spettanze di L. 1.000.000 (Capitoli 11353 - 11355 - 11357 del bilancio 1999)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 12 novembre 2001, n. 1049

**L.R. n. 67/94. Art. 11. S.C. a R.L. "Cooperativa Telematica Industriale" di Torino. Contributo per la formazione anno 1999 concesso con Determinazione n. 135 del 22.02.2000 e con Determinazione n. 1040 del 07.11.2001. Impegno di L. 6.275.000 sul cap. 11150/2001 ed erogazione**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 12 novembre 2001, n. 1053

**L.R. n. 67/94. Art. 11. S.C.S. a R.L. "Arcadia" di Torino. Contributo formazione anno 1998 concesso con Determinazione n. 1049 del 20.12.1999. Reimpegno di L. 3.812.400 sul cap. 11150/2001 ed erogazione**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 12 novembre 2001, n. 1054

**Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9.11. P.S.C. a R.L. "North West Way" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 99.525.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 99.525.000. Contributi: avviamento L. 13.461.650 (cap. 20130/2000), erogazione; formazione L. 13.990.000**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 13 novembre 2001, n. 1058

**L.R. n. 67/94. Ristampa del volumetto che illustra le modalità di funzionamento e contenuti della legge. Affidamento alla S.r.l. Regola Consulting. Spesa di L. 18.896.800 sul cap. 11060/01**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 13 novembre 2001, n. 1060

**Autorizzazione alla Società Cooperativa a r.l. Monviso di Cuneo (CN) al trasferimento di vincolo a favore della Regione Piemonte tra immobili di sua proprietà, alla cancellazione della trascrizione dell'atti di vincolo fatto nell'anno 1996 presso la Conservatoria del R.R.I.I. di Cuneo. Impegno nuovo atto di vincolo sull'immobile acquistato nel settembre 2001**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di prendere atto di quanto in premessa indicato:

Di autorizzare la Società Cooperativa a r.l. Monviso di Cuneo (CN) al trasferimento di vincolo tra immobili a favore della Regione Piemonte.

Di autorizzare la cancellazione dell'atto di vincolo a favore della Regione Piemonte sull'immobile sito nel Comune di Cuneo (CN), in Via XX Settembre 5, citato in premessa, presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Cuneo.

Di stabilire che a seguito della predetta cancellazione la Società Cooperativa a r.l. Monviso vincoli fino al 20.01.2006 l'immobile di nuovo acquisto, sito in Cuneo - Frazione Madonna delle Grazie - Via Torre Acceglio 28, alle finalità previste dalla D.G.R. n. 70-1453 del 05.11.1990, punto 6.

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.2

D.D. 13 novembre 2001, n. 1062

**Direttiva disoccupati Mercato del Lavoro 99/2000 - Determinazione n. 683 dell'1/10/99 - Ob. 3 e Ob. 4 - Erogazione ulteriori quote di finanziamento - Spesa L. 392.695.000.= (Euro 202.810,04) - Cap. 11400/01**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 14 novembre 2001, n. 1063

**Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9.11. P.S.C. a R.L. "A.P.E." di Alessandria. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 50.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 50.000.000. Contributi: avviamento L. 50.000.000, erogazione di L. 25.700.000 (cap. 20130/1999); formazione L. 10.000.000**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 14 novembre 2001, n. 1064

**L.R. n. 28/93, modificata ed integrata con L.R. n. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. a). Impegno delle somme relative alle spese di avvio: L. 2.027.080.847 (cap. 11172/2001)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 14 novembre 2001, n. 1065

**L.R. n. 28/93, modificata ed integrata con L.R. n. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. b). Impegno delle somme relative alle spese di assistenza tecnica e gestionale: L. 634.024.750 (cap. 11173/2001)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 15 novembre 2001, n. 1066

**L.R. 67/94. S.C. a R.L. "Aurora Net" di Torino. Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 873 del 18.10.2000. Reimpegno ed erogazione contributo avviamento: L. 1.450.600 (cap. 20130/2001). Autorizzazione a Finpiemonte a chiedere la restituzione in via anticipata di L. 6.769.000. Attuazione del Progetto di Sviluppo**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 15 novembre 2001, n. 1067

**L.R. n. 67/94. P.S.C. a R.L. "A.P.E." di Alessandria. Contributo sulle spese di avviamento concesso con Determinazione n. 1063 del 14.11.2001. Impegno di L. 24.300.000 sul cap. 20130/2001 ed erogazione**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.9

D.D. 19 novembre 2001, n. 1073

**L.R. 55/84 e s.m., art. 9, commi 2 e 3 - L.R. 63/95, art. 6 - Presa d'atto dei rendiconti delle Province relativi all'esercizio finanziario dell'anno 1999 - Rendiconto della Provincia di Asti**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Concetto Maugeri

Codice 15.10

D.D. 19 novembre 2001, n. 1075

**L.R. 67/94. P.S.C. a R.L. "Tecline" di Torino. Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 451 del 01.06.2000. Attuazione del Progetto di Sviluppo**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 19 novembre 2001, n. 1076

**Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9.11. S.C.S. a R.L. "La Sorgente" di Venaria Reale (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 30.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 30.000.000. Contributo formazione L. 6.000.000 (cap. 11150/1999). Revoca determinazione n. 688 del 23.07.2001**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.2

D.D. 19 novembre 2001, n. 1078

**Approvazione del documento contenente le disposizioni di dettaglio per la gestione ed il controllo amministrativo delle attività di formazione professionale riferite alla Direttiva occupati e alla Direttiva relativa alla Formazione continua - legge 236/93 - Patto per lo sviluppo, anno 2001 in attuazione delle DD.G.R. n. 32-26991 del 1/04/99 e n. 24-1025 del 9/10/00**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 20 novembre 2001, n. 1086

**L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.a.s. Naturalstucchi di Davide La Bella di Torino**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 20 novembre 2001, n. 1087

**L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dall'Impresa Individuale Medestetica di Camardo Francesco di Pinerolo (TO)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 20 novembre 2001, n. 1088

**L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.a.s. Mediarete di Peiretti Elena & C. Torino**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 20 novembre 2001, n. 1089

**L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.a.s. Vega di Iacona Salvatore di Venaria (TO)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 20 novembre 2001, n. 1090

**L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.a.s. Spazio S.V.O.L.T.A. di Roberto Talaia di Torino**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 20 novembre 2001, n. 1091

**Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9.11. P.S.C. a R.L. "Coasco" di Moncalieri (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 100.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 50.000.000. Contributi: avviamento L. 13.249.892 (cap. 20130/2000), erogazione**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 22 novembre 2001, n. 1098

**L.R. n. 28/93 modificata e integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla Snc Inso Studio di Colombo Davide e Strazzacappa Andrea di Cameri (NO)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Olga Sartirana

Codice 16.2

D.D. 24 agosto 2001, n. 161

**L.R. 9/80. Area industriale attrezzata del Comune di Racconigi. Reimpegno e liquidazione della spesa, erogabile nel 2001, di L. 50.400.000 (cap. 26660/2001 imp. provv. 2032)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 13 settembre 2001, n. 176

**Reg. CEE 2081/93 - ob. 2 Docup 1997/99. Misura 4.1b "Sistemazione siti industriali degradati effettuata da Enti Pubblici". Comune di Cuornè. Reimpegno di spesa bilancio 2001 di L. 4.110.720.001 di cui L. 1.180.388.939 sul cap. 26835, L. 1.991.712.998 sul cap. 26833, L. 938.618.064 sul cap. 26836. Erogazione 3° acconto**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Vito Valsania

Codice 16.2

D.D. 27 settembre 2001, n. 184

**L.R. 9/80. Area industriale attrezzata del Comune di Ceva. Reimpegno e liquidazione della spesa, erogabile nel 2001, di L. 83.913.166 (cap. 26660/2001 imp. provv. 2032)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Vito Valsania

Codice 16.2

D.D. 27 settembre 2001, n. 185

**L.R. 9/80. Azienda Consortile per l'A.I.A. del Monregalese. Area industriale attrezzata di Garessio. Reimpegno della spesa erogabile nell'anno 2001 di L. 139.387.920 (cap. 26660/imp. provv. 2032)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Vito Valsania

Codice 16.3

D.D. 27 settembre 2001, n. 186

**Reg. (CE) 2081/93 - Ob.2 - DOCUP 1997/99 - Azione 3.1a "Parchi Tecnologici". Liquidazione 3° acconto contributo sulla quota immobiliari alla Società Bio-industry Park del Canavese S.r.l.. Reimpegno della spesa di L. 1.064.070.000 (Euro 549.546,29). Capp. vari del Bilancio 2001**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di reimpegnare la somma di L. 1.064.070.000 (Euro 549.546,29) per il pagamento della rata di contributo concesso a favore di Biondustry Park del Canavese S.r.l. per la realizzazione del Parco Bioindustriale del Canavese, nell'ambito del DOCUP 97/99 ex Reg.(CE) 2081/93 - obiettivo 2.

Alla spesa relativa di L. 1.064.070.000 (Euro 549.546,29) complessive, si farà fronte nel seguente modo:

per L. 414.987.300 (Euro 214.323,05) sul cap. 26835/2001 (cap. 26834/98 imp. 316085) (imp. 4580) e per L. 649.082.700 (Euro 335.223,24) sul cap. 26833/2001 (cap. 26832/98 imp. 316086) (imp. 4581).

Alla liquidazione del contributo si provvederà mediante atto debitamente vistato dal Responsabile del Settore Promozione e Sviluppo delle P.M.I., disposto sulla base delle procedure e delle modalità definite nell'apposito bando.

Il Direttore regionale  
Vito Valsania

Codice 16.2

D.D. 1 ottobre 2001, n. 193

**L.R. 9/80. Area industriale attrezzata del Comune di Niella Tanaro (CN). Reimpegno della spesa erogabile nell'anno 2001 di L. 112.865.871**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Vito Valsania

Codice 16.2

D.D. 8 ottobre 2001, n. 201

**L.R. 24797 "Interventi per lo sviluppo dei sistemi locali di imprese nei distretti industriali del Piemonte. Reimpegno e liquidazione della spesa erogabile nel 2001 di L. 500.000.000 (cap. 26828/2001 imp. Provv. 2034)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Vito Valsania

Codice 16.3

D.D. 8 ottobre 2001, n. 204

**Reg. Cee 2081/93 - ob. 2 - DOCUP 1997/99 - Misura 3.5 "Sviluppo e applicazione di servizi telematici" Sottomisura B) - Versamento a favore della Società Opennet S.p.A.. Reimpegno di L. 10.030.107 (capp. 26835 - 26833/2001)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Vito Valsania

Codice 16.3

D.D. 8 ottobre 2001, n. 206

**Reg. CEE 2081/93 - ob. 2 - DOCUP 1997/99 - Misura 4.1a "Aiuti sistemazione siti industriali degradati effettuata da soggetto privato". Reimpegno di spesa bilancio 2001 di L. 918.192.300 sul cap. 26835/2001**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Vito Valsania

Codice 16.3

D.D. 8 ottobre 2001, n. 207

**Reg. 2081/93 - ob. 2 - DOCUP 1997/99 - Misura 4.1b "Sistemazione siti industriali degradati effettuata da Enti Pubblici". Comune di Carignano. Reimpegno di spesa bilancio 2001 di L. 646.400.000 di cui L. 202.000.000 sul cap. 26835, L. 351.870.970 sul cap. 26833, L. 92.529.030 sul cap. 26836. Erogazione saldo**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Vito Valsania

Codice 16.3

D.D. 8 ottobre 2001, n. 208

**Reg. 2081/93 - ob. 2 - DOCUP 1997/99 - Misura 4.1b "Sistemazione siti industriali degradati effettuata da Enti Pubblici". Reimpegno di spesa bilancio 2001 di L. 261.039.928 di cui L. 74.957.342 sul cap. 26835, L. 126.478.236 sul cap. 26833 e L. 59.604.350 sul cap. 26836. Comune di Foglizzo. Erogazione 3° acconto**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Vito Valsania

Codice 16.3

D.D. 8 ottobre 2001, n. 209

**Reg. 2081/93 - ob. 2 - DOCUP 1997/99 - Misura 4.1b "Sistemazione siti industriali degradati effettuata da Enti Pubblici". Reimpegno di spesa bilancio 2001 di L. 96.008.464 di cui L. 27.568.730 sul cap. 26835, L. 27.568.730 sul cap. 26833 e L. 21.922.018 sul cap. 26836. Comune di Pieve Vergonte. Erogazione 3° acconto**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Vito Valsania

Codice 16.3

D.D. 11 ottobre 2001, n. 212

**Reg. (CE) 2081/93 - Ob.2 - DOCUP 1997/99 - Azione 3.1a "Parchi Tecnologici". Liquidazione acconto contributo sulla quota impianti, macchinari e attrezzature alla Società Virtual Reality & Multimedia Park S.p.A. di Torino. Reimpegno della spesa di L. 4.266.668.899 (Euro 2.203.550,59). Capp. vari del Bilancio 2001**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Vito Valsania

Codice 16.3

D.D. 9 novembre 2001, n. 241

**Programma di Iniziativa Comunitaria (P.I.C.) PMI - Azione B - Proroga per la realizzazione degli investimenti**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Per le motivazioni in premessa illustrate ed in particolare per garantire il completamento degli interventi e il massimo assorbimento delle risorse pubbliche previste dal Programma di Iniziativa Comunitaria (P.I.C.) PMI "Azione B", di concedere una proroga dei termini citati in premessa fissando nel 30/11/2001 la nuova scadenza, che ha carattere tassativo, per la realizzazione degli investimenti da parte dei soggetti beneficiari.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 16 novembre 2001, n. 247

**Incasso e cessione di credito della Società "Il Sole 24 Ore S.p.A." a favore della Farmafactoring S.p.A.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Vito Valsania

Codice 17.7

D.D. 18 luglio 2001, n. 203

**L.R. 21/97 art. 21 "Assistenza tecnica". Impegno sul capitolo 25545/01 di complessive Lire 1.423.629**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di impegnare sul capitolo 25545/2001 la somma complessiva di L. 1.423.629 (cap. 25545/98 - 33014/I)

di autorizzare l'erogazione del suddetto importo all'Associazione Libera Artigiani Alessandria.

Il Dirigente responsabile  
Lucia Barberis

Codice 17.2

D.D. 6 settembre 2001, n. 245

**L.R. 31/99 Scheda Fondo Investimenti Piemonte (FIP) - Commercio e Artigianato 1999. Comune di Roccavione. Rideterminazione del contributo in lire 65.725.000 ed erogazione del 60% per lire 39.435.000 (cap. 25995/2000). Riduzione dell'impegno n.****3248/2000 di lire 1.275.000. Economia di lire 1.275.000**

IL DIRIGENTE

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 167 del 20 luglio 2000 con la quale si ammetteva a contributo, ai sensi della L.R. 31/99 e della relativa scheda Fondo Investimenti Piemonte (FIP) Commercio e Artigianato 1999, tra gli altri, il Comune di Roccavione per un importo di lire 67.000.000;

vista la determinazione dirigenziale n. 3 del 11.01.2001 con la quale si concedeva detto contributo, tra gli altri, anche al summenzionato comune;

considerato che l'importo concesso a contributo con la determinazione sopraccitata risulta comunque superiore alla spesa che il comune andrà a sostenere, in ragione del ribasso d'asta del 7,50% conseguito in sede di aggiudicazione dei lavori;

ravvisata quindi la necessità di rideterminare il contributo concesso al comune di Roccavione, nella misura di lire 65.725.000, in ragione della documentazione prodotta e del suddetto ribasso d'asta;

considerato che il comune di Roccavione giustifica l'erogazione del 60% del contributo nell'entità di lire 39.435.000, sulla base del contratto rep. N. 747 e dei verbali di consegna del 20.06.01 e del 6.6.01, con i quali si concedevano in appalto i lavori di "sistemazione area mercato";

tutto ciò premesso,

vista la L.R. 43/94 e s.m.i.;

visto l'art. 23 della L.R. 51/97;

vista la L.R. 31/99;

*determina*

Per le considerazioni espresse in premessa e che qui integralmente si richiamano,

1. di riquantificare il contributo concesso con determinazione n. 3 del 11.01.2001 al comune di Roccavione nella misura di lire 65.725.000;

2. di ridurre l'impegno n. 3248/2000 sul capitolo 25995/2000 (accantonamento n. 100780/2000 con D.G.R. 17.07.2000 n. 49-498) nell'entità di lire 1.275.000;

3. di considerare pertanto economia la somma di lire 1.275.000;

4. di autorizzare, a favore del comune di Roccavione, l'erogazione del 60% in misura pari a lire 39.435.000, quale somma a rimborso decennale del contributo rideterminato con il presente atto;

5. di impegnare il comune di Roccavione, con il presente atto, alla restituzione della prima rata decennale costante a tasso zero, pari a lire 3.943.500, entro il 30 giugno del secondo anno successivo a quello di erogazione del 60% del contributo, e delle restanti nove rate entro il 30 giugno degli anni immediatamente successivi.

La somma di lire 39.435.000 a favore del comune di Roccavione verrà corrisposta mediante conto corrente.

Ai sensi dell'art. 3 ultimo comma della legge n. 241/90, avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Salvatore

Codice 17.2

D.D. 11 settembre 2001, n. 247

**L.R. 31/99 - Scheda Fondo Investimenti Piemonte (FIP) - Commercio e Artigianato 1999. Comuni di Ivrea e Maggiore. Rideterminazione dei contributi ed erogazione del 60% per un totale complessivo di lire 147.358.200 (cap. 25995/2000). Riduzione dell'impegno n. 3248/2000 di lire 20.150.000. Economia di lire 20.150.000**

## IL DIRIGENTE

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 167 del 20 luglio 2000 con la quale si ammettevano a contributo, ai sensi della L.R. 31/99 e della relativa scheda Fondo Investimenti Piemonte (FIP) Commercio e Artigianato 1999, tra gli altri, i comuni di Ivrea per un importo di lire 103.410.000 e Maggiore per un importo di lire 162.337.000.

Vista la determinazione dirigenziale n. 3 del 11.01.2001 con la quale si concedevano detti contributi, tra gli altri, anche ai summenzionati comuni;

considerato che l'importo concesso a contributo con la determinazione sopraccitata risulta comunque superiore alla spesa che i comuni di Ivrea e Maggiore andranno a sostenere, in ragione dei ribassi d'asta rispettivamente del 9,47% per il Comune di Ivrea e del 8%-4,28% per il Comune di Maggiore, conseguiti in sede di aggiudicazione dei lavori;

ravvisata quindi la necessità di rideterminare il contributo concesso al comune di Ivrea, nella misura di lire 93.617.000, e al comune di Maggiore, nella misura di lire 151.980.000, in ragione della documentazione prodotta e dei suddetti ribassi d'asta, in base a quanto previsto dalla normativa vigente in materia;

considerato che il comune di Ivrea giustifica l'erogazione del 60% del contributo nell'entità di lire 56.170.200, sulla base del contratto di appalto datato 7.5.01, rep. N. 7186, con il quale il comune concedeva in appalto alla Ditta S.I.C.E.T. S.r.l., con sede in Ivrea, i lavori di sistemazione dell'area mercatale di Canton Maridon per un importo complessivo di lire 131.268.500 al netto del ribasso d'asta di 9,47% e visto il verbale di consegna dei lavori con il quale si stabiliva nel 15.09.2001 il giorno di ultimazione dei lavori;

considerato inoltre che anche il comune di Maggiore giustifica l'erogazione del 60% del contributo nell'entità di lire 91.188.000, sulla base del contratto rep. N. 715, con il quale il comune concedeva in appalto alla impresa I.E.C. S.r.l. con sede in Borgomanero, i lavori di rifacimento illuminazione pubblica-centro storico-3° lotto, al netto del ribasso d'asta dell'8% e sulla base del contratto di appalto rep. N. 716 con il quale il comune concedeva in appalto alla Impresa Cusiana Costruzioni S.r.l. con sede in Miasino i lavori di rifacimento manto stradale di Via Vittorio Emanuele II, al netto del ribasso d'asta del 4,28%; visti i relativi verbali di consegna dei lavori;

tutto ciò, premesso,

## IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 43/94 e s.m.i.;

vista la L.R. 51/97;

vista la L.R. 31/99;

*determina*

Per le considerazioni espresse in premessa e che qui integralmente si richiamano,

1. di riquantificare il contributo concesso con determinazione n. 3 del 11.01.2001 al comune di Ivrea nella misura di lire 93.617.000 e al comune di Maggiore nella misura di lire 151.980.000;

2. di ridurre l'impegno n. 3248/2000 sul capitolo 25995/2000 (accantonamento n. 100780/2000 con D.G.R. 17.07.2000 n. 49-498) nell'entità complessiva di lire 20.150.000 (lire 9.793.000 per Ivrea e lire 10.357.000 per Maggiore);

3. di considerare pertanto economia la somma di lire 20.150.000;

4. di autorizzare, a favore del comune di Ivrea, l'erogazione del 60%, quale somma a rimborso decennale, del contributo rideterminato con il presente atto, in misura pari a lire 56.170.200;

5. di autorizzare, a favore del comune di Maggiore, l'erogazione del 60%, quale somma a rimborso decennale, del contributo rideterminato con il presente atto, in misura pari a lire 91.188.000;

6. di impegnare il comune di Ivrea, con il presente atto, alla restituzione della prima rata decennale costante a tasso zero, pari a lire 5.617.020, entro il 30 giugno del secondo anno successivo a quello di erogazione del 60% del contributo, e delle restanti nove rate entro il 30 giugno degli anni immediatamente successivi;

7. di impegnare il comune di Maggiore, con il presente atto, alla restituzione della prima rata decennale costante a tasso zero, pari a lire 9.118.800, entro il 30 giugno del secondo anno successivo a quello di erogazione del 60% del contributo, e delle restanti nove rate entro il 30 giugno degli anni immediatamente successivi.

La somma di lire 56.170.200 a favore del comune di Ivrea verrà corrisposta mediante conto corrente.

La somma di lire 91.188.000 a favore del comune di Maggiore verrà corrisposta mediante conto corrente (omissis).

Ai sensi dell'art. 3 ultimo comma della legge n. 241/90, avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Salvatore

Codice 17.7

D.D. 13 settembre 2001, n. 250

**L.R. 21/97 e s.m.i. artt. 16 e 18. Contributi in conto capitale per la localizzazione e la rilocalizzazione imprese artigiane. Variazione della graduatoria anno 2000**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Lucia Barberis

Codice 17.1

D.D. 8 ottobre 2001, n. 285

**L.R. 12.11.1999 n. 28. Integrazione della Determinazione Dirigenziale n. 99 del 15.05.2000. Impegno di spesa di L. 1.447.760 sul Capitolo 14805/2001.**

**(Accantonamento n. 100359 con D.G.R. n. 25-2155 del 5.02.2001)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Per le considerazioni espresse in premessa di impegnare la somma di Lire 1.447.760 sul capitolo 14805/2001 che presente la necessaria disponibilità (Accantonamento numero 100359 con D.G.R. 25-2155 del 5.2.2001), ad integrazione della somma di Lire 19.806.800 già impegnata sul capitolo 14805/2000 (impegno n. 2116 del 30/05/2000) per la stampa, confezione e spedizione di ulteriori 6.000 copie della newsletter sull'Euro curata dall'Osservatorio Regionale del commercio;

di autorizzare l'erogazione della somma di Lire 1.447.760, oneri fiscali inclusi, ad integrazione della somma di Lire 19.806.800 già impegnata sul capitolo 14805/2000 per la stampa, la confezione e la spedizione di un numero della newsletter dell'Osservatorio del commercio, alla Ditta Stamperia Artistica Nazionale, con sede in Torino, Corso Siracusa 37, su presentazione di regolare fattura vistata dal Responsabile del Settore Programmazione ed interventi sui settori commerciali - Osservatorio Regionale del Commercio.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni dalla pubblicazione, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Dirigente responsabile  
Patrizia Vernoni

Codice 17.1

D.D. 8 ottobre 2001, n. 286

**Affidamento incarico ristampa volume "Il punto sulla rete distributiva carburanti". Impegno di spesa di L. 6.240.000 sul Cap. 14805/2001. (Accantonamento n. 100359 con D.G.R. n. 25-2155 del 5.02.2001)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Per le considerazioni espresse in premessa di affidare alla Ditta Visual Data, con sede in Torino, Via Valgioie n. 24, l'incarico per la ristampa di n. 500 copie del volume Il Punto sulla rete distributiva carburanti".

- Di far fronte alla spesa complessiva di Lire 6.240.000 sul capitolo n. 14805 del bilancio 2001, disponibile ai sensi del documento di assegnazione delle risorse finanziarie della Direzione ai Settori competenti, nota prot. n. 2503/17 del 06/02/2001 (accantonamento n. 100359).

La somma complessiva di Lire 6.240.000 verrà liquidata su presentazione di regolare fattura vistate dal Responsabile del Settore Programmazione ed interventi sui settori commerciali.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni dalla pubblicazione, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Dirigente responsabile  
Patrizia Vernoni

Codice 17.6

D.D. 9 ottobre 2001, n. 290

**L.R. n. 21/97 - Capo VI - Acquisto materiale artigianale di promozione con logo Regione Piemonte e riferimenti grafici al Marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana - Impegno di spesa L. 46.800.000 (o.f.i.) - cap. 14491/2001 - accantonamento n. 100370**

(omissis)

LA DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Per le considerazioni espresse in premessa e in ottemperanza agli interventi di cui alla L.R. 21/97 di acquistare dalla Ditta S.r.l. Cattaneo materiale per la valorizzazione dell'artigianato artistico e del Marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana", così come descritto in premessa e nello schema di contratto che si allega quale parte integrante della presente determinazione.

Tale materiale costituisce un veicolo promozionale del Marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana", rappresenta l'artigianato artistico e di qualità piemontese e supporta l'attività istituzionale di valorizzazione, in occasione di iniziative di una certa rilevanza con la presenza di autorità italiane e straniere, a livello locale, regionale, internazionale;

di impegnare la somma di Lire 46.800.000 (o.f.i.) sul cap. 14491/2001 che presenta la necessaria disponibilità (5210/I);

di liquidare la suddetta somma dietro presentazione di regolare fattura vistata dal Dirigente del Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato della Regione Piemonte alla Ditta S.r.l. Cattaneo, corrente in via L. Bellotti Bon n. 2 - 10144 Torino a mezzo accredito sul c/c bancario.

Il Dirigente responsabile  
Tiziana Bernengo

Codice 17.6

D.D. 9 ottobre 2001, n. 291

**L.R. 21/97 - Capo VI - Acquisto della Monografia "L'Eccellenza Artigiana alla Mostra di Saluzzo". Impegno di spesa di L. 14.040.000 (o.f.i.) - cap. 14491/2001 - accantonamento n. 100370**

(omissis)

LA DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di acquistare, per i motivi illustrati in premessa, n. 5.000 copie della monografia "l'Eccellenza Artigiana alla Mostra di Saluzzo" di 16 pagine più copertina in carta patinata plastificata bianca, del costo di L. 2.700 cad. + IVA 4% così come descritto in premessa e nello schema di contratto che si allega quale parte integrante della determinazione, al fine di valorizzare l'Artigianato artistico e contribuire alla promozione del Marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana";

di impegnare la somma di L. 14.040.000 (o.f.i.) sul cap. 14491/2001 che presenta la necessaria disponibilità (5212/I);

la somma viene liquidata alla Michelangelo Carta Editore, corrente in Torino, Via Enrico Cialdini n. 8, all'acquisizione della pubblicazione e dietro presentazione di regolare fattura vistata dal dirigente responsabile.

Il Dirigente responsabile  
Tiziana Bernengo

Codice 17.6

D.D. 9 ottobre 2001, n. 292

**L.R. 21/97 - Capo VI - Predisposizione grafica 14.000 questionari per il riconoscimento delle Imprese artigiane della Ceramica e del Settore Metalli Pregiati, pietre dure e lavorazioni affini. Impegno di spesa di L. 6.480.000 (o.f.i.) - Cap. 14491/2001 - accantonamento n. 100370**

(omissis)

LA DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Per le considerazioni espresse in premessa,

di disporre la realizzazione grafica di n. 10.000 questionari a due colori in quattro edizioni Settore Metalli pregiati, pietre dure e lavorazioni affini e di n. 4.000 questionari a due colori in quattro edizioni Settore Ceramica, per l'iniziativa di riconoscimento delle imprese appartenenti ai due Settori;

di impegnare la somma di Lire 6.480.000 (o.f.i.) sul cap. 14491/2001 che presenta la necessaria disponibilità (5214/I).

La somma verrà liquidata alla Tipografia Piemonte Editrice s.n.c., corrente in Cuneo, Via Mons. Peano n. 2 previa presentazione di regolare fattura, vistata dal Dirigente del Settore competente.

Il Dirigente responsabile  
Tiziana Bernengo

Codice 17.2

D.D. 9 ottobre 2001, n. 293

**L.R. 24/99 e s.m.i. L.R. 28/99. Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese - Sezione Commercio. Sostituzione del presidente e di componenti del Gruppo Tecnico di Valutazione**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di nominare, quale presidente del Gruppo Tecnico di Valutazione della Sezione Commercio del Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese, il dr. Carlo Salvatore, (omissis), Dirigente del Settore Tutela del Consumatore e Mercati all'Ingrosso ed Aree Mercatali, in sostituzione del dottor Marco Cavaletto;

- di nominare la dott.ssa Luisa Nizza, funzionaria del Settore Tutela del Consumatore, Mercati all'Ingrosso ed Aree Mercatali, in qualità di supplente del presidente ed in sostituzione rag. Giacomo Orlanda;

- di nominare il geom. Claudio Reato, funzionario del Settore Tutela del Consumatore e Mercati all'Ingrosso ed Aree Mercatali, in qualità di esperto supplente in materia economiche, giuridiche, aziendali ed in sostituzione della dott.ssa Rocchina De Masi.

Il Direttore regionale  
Marco Cavaletto

Codice 17.6

D.D. 9 ottobre 2001, n. 294

**L.R. 21/97 - Capo VI - Acquisto materiale artigianale di promozione dell'Eccellenza Artigiana. Impegno di spesa di L. 48.000.000 (o.f.i.) - cap. 14491 (accantonamento n. 100370)**

(omissis)

LA DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Per le considerazioni espresse in premessa, e in ottemperanza agli interventi di cui alla L.R. 21/97 di acquistare dalla Ditta Publidec Linea Grafica di Enrico Decastelli materiale per la promozione e la valorizzazione dell'artigianato artistico e tipico e del Marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana", così come descritto in premessa e nello schema di contratto che si allega quale parte integrante della presente determinazione.

Di impegnare la somma di Lire 48.000.000 (o.f.i.) sul cap. 14491/2001 che presenta la necessaria disponibilità;

di liquidare la suddetta somma dietro presentazione di regolare fattura vistata dal Dirigente del Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato della Regione Piemonte alla Ditta Publidec Linea Grafica di Enrico Decastelli, Via Sabotino 20 - Collegno.

Il Dirigente responsabile  
Tiziana Bernengo

Codice 17

D.D. 11 ottobre 2001, n. 296

**Rettifica alla determinazione dirigenziale n. 217 del 27/07/2001, recante "Attuazione della L. 365/200 e successiva direttiva applicativa del 30/01/2001. Ap-**

**provazione dell'elenco dei beneficiari danneggiati dagli eventi alluvionali dell'autunno 2000"**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Per le considerazioni espresse in premessa

1) di rettificare gli allegati A e B della determinazione dirigenziale n. 217/01, concernenti rispettivamente l'elenco delle pratiche ammesse e di quelle non ammesse, secondo quanto riportato nell'allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante formale e sostanziale;

2) di comunicare a ciascun soggetto interessato l'esito delle rettifiche apportate alla sua pratica, contenute nel citato allegato alla presente determinazione;

3) di autorizzare Finpiemonte S.p.A., qualora vi siano economie di spesa sulle risorse ad essa assegnate per la liquidazione degli acconti ai beneficiari individuati con la determinazione dirigenziale n. 217/01, al pagamento di quanto effettivamente spettante ai soggetti interessati alle rettifiche oggetto del presente provvedimento, naturalmente nei limiti della percentuale prevista del 40 per cento del contributo in conto capitale concesso a ciascun beneficiario;

4) di dare atto che qualora non vi siano attuali economie di spesa le somme dovute ai beneficiari saranno corrisposte in sede di erogazione del saldo del contributo, non appena lo Stato trasferirà le opportune risorse finanziarie per tale scopo alla Regione Piemonte;

5) di dare altresì atto che le eventuali compensazioni tra quanto percepito dai soggetti beneficiari in sede di acconto e quanto spetta a saldo, comprese eventuali azioni di recupero di somme erogate in eccedenza poichè riferite a danni coperti da risarcimenti assicurativi definiti successivamente alla concessione del contributo, saranno effettuate in occasione dell'erogazione del saldo stesso, semprechè, come sopra ricordato, lo Stato trasferisce alla Regione Piemonte le risorse necessarie.

Il Direttore regionale  
Marco Cavaletto

Allegato

## NUOVI IMPORTI CONCESSI

<i>Prot.</i>	<i>Soggetto beneficiario</i>	<i>Contributi a fondo perduto</i>	<i>Contributi in conto interessi</i>
4347	JAL SAS	2.350.000	
4346	FERRO CARLO	5.075.000	
4345	GREEN FAMILY	9.300.000	
930	VALISONE M. TERESA	29.000.000	
2230	RODRIGUEZ GIUSEPPA	2.800.000	
1095	METAN ALPI VAL SUSAS SRL	250.598.178	
847	TOMASINO PIER CARLO	62.140.523	
1105	RASELLI GIUSEPPE	47.930.040	
4336	RISTORANTE BAR ALPI	10.655.000	
3469	LA TORTONESE SNC	106.316.717	
3935	GRUPPO MODELLISTICO EOLO	25.140.320	21.997.780
1384	JONATHAN DUBOIS	5.600.000	7.700.000
2643	BAR RISTORANTE EDERA "DA JESSICA"	20.244.772	
4134	CIRCOLO RICREATIVO GURGO	18.352.800	28.308.700
2725	F.G.F. PNEUMATICI	263.908.800	
232	BLUSTUDIO SNC	19.880.000	
2780	IL BOWLING DEL CANAVESE SRL	1.209.160.338	
1879	PONTFOR SRL	727.925.744	
1813	ACCASTELLO VILMA	24.219.250	
2037	TAVANO GIOVANNI	32.215.707	
1124	E.CO.GEST. SRL	330.000.000	
710	METAN ALPI VAL CHISONE SRL	189.071.954	
2379	IMBARCO PEROSINO	210.729.500	
4339	PAVIOLO ADRIANA	375.000	
2098	MIECO SRL	157.815.214	
857	IMMOBILIARE FEDERICA SRL	377.325.000	
2047	ARDIZZONE GIANCARLO	75.442.156	
2461	SOCIETA' CANOTTIERI INTRA	32.140.000	54.372.500
2932	PET POINT	196.189.545	
2207	BODY BLUES SRL	82.805.540	
1181	COLLA MASSIMILIANO	21.339.686	
4335	RACCHIO DOMENICO SNC	21.101.250	
3214	BECCARIA FABRIZIO E C. SNC	467.215.963	
1888	COPPO PIERO ANGELO	420.420.394	
2711	S.I.T.A.I. SPA	1.151.559.849	
2892	ICOM TORINO SRL	240.000.000	1.378.879.321
1843	OFF. MECC. CERRUTTI SPA	270.000.000	1.315.355.069
3624	CO.MA.VER SNC	299.916.861	
1115	S.I.M.T.A. SPA	270.000.000	1.503.815.279
2996	CORNAGLIA MARINELLA	49.308.000	
1309	SAETTONE LUIGINA	28.000.000	

## ELENCO NON AMMESSE

<i>Prot.</i>	<i>Soggetto beneficiario</i>	<i>Motivazione</i>
1217	CEBAC S.S.	CESSATA ATTIVITA'
1218	BATTAGLINO & C. SRL	CESSATA ATTIVITA'
1133	RISTORANTE OASI DI BATTAGLINO	CESSATA ATTIVITA'
4341	DE SARIO GIUSEPPE	FUORI TERMINE
4342	COOP. ANIMATORI SPORTIVI A R.L.	FUORI TERMINE
4349	ESCLUDAMA SRL	FUORI TERMINE
238	ELLECI SNC	CESSATA ATTIVITA'
4333	COORD. SOCIETA' SPORTIVE	FUORI TERMINE
4331	MAGGIO ANTONIO	FUORI TERMINE
4344	VALEY PRODUCTION	FUORI TERMINE
4340	AUTOTRASPORTI ZAPPAVIGNA	FUORI TERMINE
4348	FONIO RICCARDO	FUORI TERMINE
1134	AUTO IMPORT-EXPORT INC.	CESSATA ATTIVITA'
4332	RACCHIO DOMENICO	FUORI TERMINE
4351	OTTINO SAS	FUORI TERMINE
4353	GAVIATI ETTORE	FUORI TERMINE

RIGHE ELIMINATE DAGLI ALLEGATI "A" E "B"

<i>Prot.</i>	<i>Soggetto beneficiario</i>
3869	MOLINO E PASTIFICIO DI CASTAGNO
3548	A.B.S. SNC
4111	LATTERIA SOCIALE VALLE SACRA
4260	MANTOVAN FABIO
4311	FLORIANELLO ALBERTO
4230	ENRICO PIERA
4267	CONSORZIO OPERE AGRARIE TIMOSSI PAOLO

## NUOVO IMPORTO CONCESSO

<i>Prot.</i>	<i>Soggetto beneficiario</i>	<i>Riduzione volume d'affari</i>
2397	BETTOLI ARREDAMENTI SNC	9.311.625

Codice 17

D.D. 12 ottobre 2001, n. 297

**Affidamento incarico per il progetto editoriale, la realizzazione e la fornitura di 9.500 pezzi "euroconvertitore" in cartotecnica alla "Partners Associazione tra Professionisti", con sede in Torino, Via Artisti 38. Impegno di spesa di L. 12.948.000 pari a Euro 6687,08 sul Cap. 14805/2001 (Accantonamento n. 100359 con D.G.R. n. 25-2155 del 5.02.2001)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Marco Cavaletto

Codice 17.5

D.D. 12 ottobre 2001, n. 298

**Realizzazione di due indagini congiunturali sull'artigianato in Piemonte. Anno 2002. Impegno di spesa di Lire 133.936.000= Euro 69172,20 sul Cap. 14485/2001**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di affidare l'incarico per la realizzazione delle interviste relative alle due indagini alla ditta Jolly Service S.r.l. di Ivrea, per la somma di L. 83.000.000 + IVA 20% per un totale di Lire 99.600.000;

- di affidare l'incarico di consulenza per la realizzazione del piano di campionamento al prof. Roberto Corradetti del Dipartimento di Statistica e Matematica applicata alle scienze umane "Diego de Castro" della Facoltà di Economia dell'Università di Torino, per la somma di L. 5.000.000 (o.f.i.);

- di affidare la consulenza per la stesura del rapporto finale relativo a ciascuna delle due indagini al Sig. Salvatore Cominu, ricercatore presso l'Istituto A.A.STER S.r.l., per la somma di L. 5.000.000 (o.f.i.);

- di affidare alla Società Partners di Torino, la pubblicazione dei risultati delle due indagini congiunturali, mediante elaborazione sintetica del rapporto finale della ricerca, creazione grafica diffusione delle pubblicazioni e stampa di n. 1.000 copie per ogni indagine per la somma di L. 19.500.000 + IVA 20% + 4% (contributo ex L. 335/95) totale 24.336.000; le due pubblicazioni dovranno essere pronte rispettivamente entro la prima ed entro la seconda metà del corrente anno;

- di impegnare la somma di L. 133.936.000 (o.f.i.) per la realizzazione di due indagini congiunturali sull'artigianato piemontese, sul capitolo di bilancio n. 14485/2001 che presentano la necessaria disponibilità;

- di provvedere alla stipulazione dei rispettivi contratti con le ditte Partners di Torino e Jolly Service di Ivrea, secondo gli usi del commercio, e all'approvazione delle relative convenzioni con il Dipartimento di Statistica dell'Università di Torino e il Sig. Salvatore Cominu, successivamente all'approvazione presente determinazione.

Le somme come sopra determinate saranno devolute ai soggetti interessati dietro presentazione di

regolari fatture, vistate dal Responsabile dell'Osservatorio Regionale dell'Artigianato.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Fiorenza

Codice 17

D.D. 12 ottobre 2001, n. 299

**Sostituzione componente in seno alla Commissione provinciale per l'artigianato della Provincia di Asti - Legge regionale 9 maggio 1997, n. 21**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

La sig.ra Giuseppina Vercelli, è nominata componente della Commissione provinciale per l'artigianato di Asti ai sensi dell'art. 48 comma 1 lett. d) della l.r. 21/97, in sostituzione del sig. Giuliano Bruzzi.

Il Presidente della Commissione provinciale per l'artigianato di Asti è incaricato dell'esecuzione della presente determinazione.

Il Direttore regionale  
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 12 ottobre 2001, n. 300

**Sostituzione componente in seno alla Commissione provinciale per l'artigianato della Provincia di Biella - Legge regionale 9 maggio 1997, n. 21**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Il sig. Gino Furia è nominato componente della Commissione provinciale per l'artigianato di Biella ai sensi dell'art. 48 comma 1 lett. b) della l.r. 21/97, in sostituzione del sig. Bernardino Avalle.

Il Presidente della Commissione provinciale per l'artigianato di Biella è incaricato dell'esecuzione della presente determinazione.

Il Direttore regionale  
Marco Cavaletto

Codice 17.6

D.D. 22 ottobre 2001, n. 308

**L.R. n. 21/97 - Capo VI - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) - Contributo di L. 15.000.000 (Euro 7.746,85) a favore del Comune di Moncalvo per attività di valorizzazione del Settore Alimentare ed Enogastronomico, in collaborazione con la Provincia di Asti - Cap. 14515/2001 - accantonamento n. 100371**

(omissis)

LA DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Per le considerazioni espresse in premessa, di provvedere alla concessione di un contributo di L. 15.000.000 (Euro 7.746,85) a favore del Comune di Moncalvo, relativo ad una iniziativa prevista dal 21 al 28 ottobre 2001, in collaborazione con la Provincia di Asti, per la valorizzazione della produzione locale del Settore Alimentare ed Enogastronomico, con la presentazione della Commissione di Disciplinare di Produzione Settore Alimentare Comparto Insaccati e Carni;

di impegnare la somma di Lire 15.000.000 (Euro 7.746,85) sul cap. 14515/2001 che presenta la necessaria disponibilità.

La somma verrà liquidata in due soluzioni:

la prima nella misura del 50% pari a Lire 7.500.000 (Euro 3.873,43) ad avvenuta registrazione del relativo impegno;

la seconda nella misura del 50% pari a Lire 7.500.000 (Euro 3.873,43) a saldo ed a seguito della relazione e rendicontazione dell'iniziativa da parte del Comune di Moncalvo.

Il Dirigente responsabile  
Tiziana Bernengo

Codice 17.6

D.D. 22 ottobre 2001, n. 309

**L.R. n. 21/97 - Capo VI - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) - Contributo di L. 5.000.000 (Euro 2.582,28) a favore del Comune di Mondovì per attività di valorizzazione della produzione locale del Settore Alimentare ed Enogastronomico in collegamento alla manifestazione "Peccati di Gola" - 3a Edizione - Cap. 14515/2001 - accantonamento n. 100371**

(omissis)

LA DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Per le considerazioni espresse in premessa, di provvedere alla concessione di un contributo di L. 5.000.000 (Euro 2.582,28) a favore del Comune di Mondovì, relativo alla Manifestazione "Peccati di Gola" - 3<sup>a</sup> edizione - prevista dall'1 al 4 novembre 2001;

di impegnare la somma di Lire 5.000.000 (Euro 2.582,28) sul cap. 14515/2001 che presenta la necessaria disponibilità.

La somma verrà liquidata in due soluzioni:

la prima nella misura del 50% pari a Lire 2.500.000 (Euro 1.291,14) ad avvenuta registrazione del relativo impegno;

la seconda nella misura del 50% pari a Lire 2.500.000 (Euro 1.291,14) a saldo ed a seguito della relazione e rendicontazione dell'iniziativa da parte del Comune di Mondovì.

Il Dirigente responsabile  
Tiziana Bernengo

Codice 17.7

D.D. 23 ottobre 2001, n. 310

**L.R. n. 21/1997, art. 4 - Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese - sezione artigianato. Impegno di Lire 15.000.000.000 sul cap. 25573/2001 (accant. n. 101336)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di impegnare la somma di L. 15.000.000.000 (accant. n. 101336) sul cap. n. 25573 del Bilancio 2001 che presenta la necessaria copertura;

- di disporre l'erogazione di detta somma a favore di Finpiemonte S.p.A..

Il Dirigente responsabile  
Lucia Barberis

Codice 17.6

D.D. 23 ottobre 2001, n. 311

**L.R. 21/97 - Capo VI. Acquisto materiale artigianale di promozione con logo Regione Piemonte e riferimenti grafici al Marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana". Impegno di spesa di L. 23.100.000 (Euro 11.930,15) (o.f.i.) - Cap. 14491/2001 (accantonamento n. 100370)**

(omissis)

LA DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Per le considerazioni espresse in premessa e in ottemperanza agli interventi di cui alla L.R. 21/97 di acquistare dalla Ditta P.C. Servizi materiale per la valorizzazione dell'artigianato artistico e del Marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana", così come descritti in premessa e nello schema di contratto che si allega quale parte integrante della presente determinazione.

Tale materiale costituisce un veicolo promozionale del Marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana", rappresenta l'artigianato artistico e di qualità piemontese e supporta l'attività istituzionale di valorizzazione, in occasione di iniziative di una certa rilevanza con la presenza di autorità italiane e straniere, a livello locale, regionale, internazionale;

di impegnare la somma di Lire 23.100.000 (Euro 11.930,15) (o.f.i.) sul cap. 14491/2001 che presenta la necessaria disponibilità;

di liquidare la suddetta somma dietro presentazione di regolare fattura vistata dal Dirigente del Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato della Regione Piemonte alla Società P.C. Servizi di Patrizia Chiara, corrente in Corso Regina Margherita n. 272 - 10144 Torino a mezzo accreditato sul c.c. bancario.

Il Dirigente responsabile  
Tiziana Bernengo

Codice 17.6

D.D. 24 ottobre 2001, n. 313

**L.R. 21/97 - Artigianato e Tipico di Qualità - Spesa di L. 6.000.000 (Euro 3.098,74) (o.f.i.) a favore della Società Torino Fiere e Servizi in collegamento alla II Edizione della Manifestazione "Artigianato dal Mondo" - cap. 14491/2001 - accantonamento n. 100370**

(omissis)

LA DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Per le considerazioni espresse in premessa,

di disporre a favore della Società Torino Fiere e Servizi la spesa di L. 5.000.000 (Euro 2.582,28) + IVA 20% per un ammontare complessivo di L. 6.000.000 (Euro 3.098,74) relativa all'organizzazione della II edizione della Manifestazione "Artigianato dal Mondo" prevista dal 16 al 25 novembre 2001;

di impegnare la somma di Lire 6.000.000 (Euro 3.098,74) (o.f.i.) sul cap. 14491/2001 che presenta la necessaria disponibilità.

La somma verrà liquidata in unica soluzione dietro presentazione di regolari fatture vistate Società dal Dirigente del Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato della Regione Piemonte alla Società Torino Fiere & Servizi, corrente in Moncalieri, Via Alfieri n. 17.

Il Dirigente responsabile  
Tiziana Bernengo

Codice 17.5

D.D. 24 ottobre 2001, n. 315

**Commissione Tecnico Scientifica dell'Osservatorio regionale dell'Artigianato. Liquidazione gettoni di presenza. Impegno di spesa di L. 3.000.000 = Euro 1549,37 - Cap. 10590 (accantonamento n. 101337)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di impegnare sul Capitolo 10590/2001 la somma di Lire 3.000.000 per la liquidazione dei gettoni di presenza ai Componenti della Commissione Tecnico-scientifica;

- di autorizzare l'erogazione della somma di Lire 3.000.000 circa a favore dei Componenti della Commissione tecnico scientifica dell'Osservatorio Regionale dell'Artigianato così come espresso in premessa.

Ad ogni Componente della Commissione verrà liquidata la somma spettante dietro presentazione di regolari fatture o documentazione vistate per la regolarità dal responsabile del Settore Sistema Informativo Osservatorio regionale dell'Artigianato, secondo quanto previsto dalle leggi vigenti.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Fiorenza

Codice 17.6

D.D. 25 ottobre 2001, n. 317

**L.R. 21/97 - capo VI - Acquisto materiale promozionale - Impegno di spesa di L. 34.200.000 (Euro 17.662,83) (o.f.i.) - Cap. 14491/2001 - accantonamento n. 100370**

(omissis)

LA DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di acquistare materiale promozionale così come descritto in premessa e nello schema di contratto che si allega quale parte integrante della presente determinazione.

Tale materiale, in questo particolare momento di transizione dall'attuale sistema monetario all'entrata in vigore della moneta comune europea, costituisce un supporto alle imprese da divulgare nelle manifestazioni pubbliche per far fronte alle inevitabili difficoltà che tale transizione può comportare

di impegnare la somma di Lire 34.200.000 (Euro 17.662,83) (o.f.i.) sul cap. 14491/2001 che presenta la necessaria disponibilità;

di liquidare la suddetta somma dietro presentazione di regolare fattura vistata dal Dirigente del Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato della Regione Piemonte alla Ditta Publicec Linea Grafica di Enrico Decastelli, Via Sabotino 20 - Collegno.

Il Dirigente responsabile  
Tiziana Bernengo

Codice 17.2

D.D. 26 ottobre 2001, n. 320

**LL.RR. 21/85 e successive modifiche. D.C.R. del 29/07/99 n. 551-9788. Tutela del consumatore. Contributi alle Associazioni dei Consumatori ed agli Enti Locali per il funzionamento degli sportelli di informazione ed assistenza al cittadino. Spesa Lire 500.000.000 (Cap. 14940/01 - Accantonamento n. 100366/A con D.G.R. n. 25-2155 del 5/02/2001 e n. 101353 con D.G.R. n. 37-4188 del 22.10.01)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di approvare gli allegati n. 1 e n. 2 per farne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riguardanti rispettivamente le istanze ammesse a contributo e quelle escluse in base ai criteri previsti dalla D.C.R. del 29/07/99 n. 551-9788 e l'allegato n. 3, utile ai fini della liquidazione;

- di ritenere, conseguentemente, ammessi a contributo i progetti delle Associazioni dei Consumatori e degli Enti Locali per l'importo indicato a fianco di ciascuna Associazione od Ente, per un totale di L. 500.000.000, per le motivazioni indicate in premessa e che qui integralmente si richiamano;

- di concedere all'Associazione Consumatori Utenti, Via Beaumont 68, 10138 Torino L. 99.000.000; all'Adiconsum di Alessandria, Via Parma

36, 15100 Alessandria, L. 33.000.000; all'Adiconsum di Asti, Via XX Settembre 10, 14100 Asti, L. 26.000.000; all'Adiconsum di Torino, Via Bertrandi 1/e, 10122 Torino, L. 48.000.000; all'Adiconsum di Verbania, Via Belgio 4 28922 Verbania L. 23.000.000; alla Federconsumatori, Via Pedrotti 25, 10152 Torino, L. 73.000.000; al Movimento Consumatori, Via San Francesco d'Assisi 17, 10122 Torino, L. 130.000.000; alla Provincia di Cuneo, C.so Nizza 21, 12100 Cuneo, L. 68.000.000 per i progetti descritti in dettaglio nell'allegato n. 1 che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di impegnare la somma precedentemente accantonata con D.G.R. n. 25-2155 del 5/02/2001 e con D.G.R. n. 37-4188 del 22/10/01 di L. 500.000.000 sul capitolo 14940/01 che presenta la necessaria disponibilità, come sopra specificato;

- di liquidare il cinquanta per cento dei contributi ad esecutività della presente determinazione ed il restante cinquanta per cento su presentazione della rendicontazione economica e della relazione di attività finali, documentate nei modi e nei tempi in premessa indicati, pena la revoca dell'intero contributo, sottoscritte dai rappresentanti legali delle Associazioni e dai capo progetto e vistata dal funzionario competente Dott.ssa Nunzia Pignataro, secondo quanto contenuto nell'allegato n. 3 facente parte integrante e sostanziale del presente atto e approvato con il medesimo.

Si precisa, ai sensi dell'art. 3 u.c. della legge n. 241/90, che contro la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Salvatore

Allegato

<b>TUTELA DEL CONSUMATORE</b>					
<b>ALLEGATO N. 1</b>					
<b>Progetti ammessi a contributo</b>					
<b>ASSOCIAZIONE BENEFICIARIA</b>	<b>DENOMINAZIONE PROGETTO</b>	<b>IMPORTO PREVENTIVATO</b>	<b>SPESA AMMESSA A CONTRIBUTO</b>	<b>CONTRIBUTO CONCESSO (80% SPESA AMMESSA)</b>	
Associazione Consumatori Utenti	Sportello provinciale di Torino	L. 125.000.000	L. 72.500.000	L. 58.000.000	
Associazione Consumatori Utenti Movimento Consumatori	Sportello provinciale di Novara	L. 85.400.000	L. 51.250.000	L. 41.000.000	
Adiconsum Alessandria	Gestione e funzionamento dello Sportello del Consumatore	L. 79.000.000	L. 41.250.000	L. 33.000.000	
Adiconsum Asti	Sportello del consumatore	L. 60.900.000	L. 32.500.000	L. 26.000.000	
Adiconsum Torino	Sportello Adiconsum: servizio consumatori	L. 117.340.000	L. 60.000.000	L. 48.000.000	
Adiconsum Verbania	Sportello del consumatore	L. 73.900.000	L. 28.750.000	L. 23.000.000	
Federconsumatori	Sportello di assistenza al cittadino di Alessandria	L. 48.700.000	L. 18.750.000	L. 15.000.000	
Federconsumatori	Sportello di assistenza al cittadino di Torino	L. 196.121.000	L. 72.500.000	L. 58.000.000	
Movimento Consumatori	Sportello Provinciale di Torino per i Diritti e la Tutela del Consumatore	L. 141.000.000	L. 93.750.000	L. 75.000.000	
Movimento Consumatori - A.C.U.	Sportello Provinciale di Biella per i Diritti e la Tutela del Consumatore	L. 77.000.000	L. 36.250.000	L. 29.000.000	
Movimento Consumatori - A.C.U. Provincia di Cuneo	Sportello Provinciale di Vercelli per i Diritti e la Tutela del Consumatore	L. 77.000.000	L. 32.500.000	L. 26.000.000	
	Sportello del Consumatore	L. 132.000.000	L. 85.000.000	L. 68.000.000	
	<b>TOTALE</b>	<b>L. 1.213.361.000</b>	<b>L. 625.000.000</b>	<b>L. 500.000.000</b>	

<b>TUTELA DEL CONSUMATORE</b>			
<b>ALLEGATO N. 2</b>			
<b>PROGETTI ESCLUSI DAL CONTRIBUTO REGIONALE</b>			
<b>ASSOCIAZIONE BENEFICIARIA</b>	<b>DENOMINAZIONE PROGETTO</b>	<b>IMPORTO PROGETTO</b>	<b>MOTIVO DELL'ESCLUSIONE</b>
Associazione Consumatori Utenti	Sicurezza alimentare e prodotti transgenici	L. 21.400.000	Esclusione determinata dal rispetto delle priorità contenute nel Piano di attività triennale 1999-2001 in materia di difesa e tutela del consumatore (D.C.R. 29 luglio 1999, n. 551-9788)
Associazione Consumatori Utenti	Le nuove tecniche di commercializzazione: internet e la tutela dei consumatori	L. 27.718.000	Esclusione determinata dal rispetto delle priorità contenute nel Piano di attività triennale 1999-2001 in materia di difesa e tutela del consumatore (D.C.R. 29 luglio 1999, n. 551-9788)
Associazione Consumatori Utenti	Il giornale del cittadino consumatore anno 2001: Consuma giusto	L. 60.900.000	Esclusione determinata dal mancato rispetto nell'anno precedente delle prescrizioni regionali inerenti l'informazione, in particolare dalla mancata consegna del piano editoriale e delle cento copie obbligatorie all'Ufficio competente
Associazione Consumatori Utenti	Il giornale ON LINE	L. 33.000.000	Esclusione determinata dal rispetto delle priorità contenute nel Piano di attività triennale 1999-2001 in materia di difesa e tutela del consumatore (D.C.R. 29 luglio 1999, n. 551-9788)
Associazione Consumatori Utenti	Incontroconsumatori: Diritti e Doveri dei Consumatori 2001	L. 33.100.000	Esclusione determinata dal rispetto delle priorità contenute nel Piano di attività triennale 1999-2001 in materia di difesa e tutela del consumatore (D.C.R. 29 luglio 1999, n. 551-9788)
Associazione Consumatori Utenti	Consumo sostenibile e tutela dei consumatori	L. 60.600.000	Esclusione determinata dal rispetto delle priorità contenute nel Piano di attività triennale 1999-2001 in materia di difesa e tutela del consumatore (D.C.R. 29 luglio 1999, n. 551-9788)
Adiconsum Piemonte	Sito Web Adiconsum Regionale	L. 20.000.000	Esclusione determinata dal rispetto delle priorità contenute nel Piano di attività triennale 1999-2001 in materia di difesa e tutela del consumatore (D.C.R. 29 luglio 1999, n. 551-9788)

Adiconsum Piemonte	Testata "Interessi diffusi": periodico bimestrale	L. 43.000.000	Esclusione determinata dal rispetto delle priorità contenute nel Piano di attività triennale 1999-2001 in materia di difesa e tutela del consumatore (D.C.R. 29 luglio 1999, n. 551-9788)
Adiconsum Alessandria	Manuale di autodifesa del consumatore per gli studenti delle scuole medie superiori	L. 40.000.000	Esclusione determinata dal rispetto delle priorità contenute nel Piano di attività triennale 1999-2001 in materia di difesa e tutela del consumatore (D.C.R. 29 luglio 1999, n. 551-9788)
Adiconsum Asti	Guida al commercio elettronico	L. 42.000.000	Esclusione determinata dal rispetto delle priorità contenute nel Piano di attività triennale 1999-2001 in materia di difesa e tutela del consumatore (D.C.R. 29 luglio 1999, n. 551-9788)
Adiconsum Biella	Funzionamento dello sportello del consumatore	L. 52.550.000	In considerazione delle limitate risorse a disposizione, è data priorità allo sportello provinciale gestito unitariamente da altre due associazioni che assicurano la copertura di tutto il territorio provinciale.
Adiconsum Novara - Federconsumatori Novara	Funzionamento sportello del consumatore	L. 66.900.000	Il servizio è previsto in un'area territoriale già coperta da altro sportello. Inoltre il progetto non risulta unitario presentando due separate sedi, con conseguente duplicazione delle spese di mantenimento.
Adiconsum Verbania	La qualità dello spazio costruito	L. 54.200.000	Esclusione determinata dal rispetto delle priorità contenute nel Piano di attività triennale 1999-2001 in materia di difesa e tutela del consumatore (D.C.R. 29 luglio 1999, n. 551-9788)
Adiconsum Vercelli	Sportello del consumatore-utente al servizio del pubblico.	L. 20.000.000	In considerazione delle limitate risorse a disposizione, è data priorità allo sportello provinciale gestito unitariamente da altre due associazioni che assicurano la copertura di tutto il territorio provinciale.
Adiconsum Vercelli	Progetto RINALP - Rinnovabili per l'elettificazione degli Alpeggi	L. 114.850.000	Esclusione determinata dal rispetto delle priorità contenute nel Piano di attività triennale 1999-2001 in materia di difesa e tutela del consumatore (D.C.R. 29 luglio 1999, n. 551-9788)

Comitato Difesa Consumatori	Studio degli effetti della BSE (mucca pazza) sui modelli percettivi dei consumatori	L. 37.000.000	Esclusione determinata dal rispetto delle priorità contenute nel Piano di attività triennale 1999-2001 in materia di difesa e tutela del consumatore (D.C.R. 29 luglio 1999, n. 551-9788)
Federconsumatori	Sportello telematico di informazione e assistenza al cittadino/tutente	L. 15.984.000	Esclusione determinata dal rispetto delle priorità contenute nel Piano di attività triennale 1999-2001 in materia di difesa e tutela del consumatore (D.C.R. 29 luglio 1999, n. 551-9788)
Federconsumatori	Mensile Federconsumatori Piemonte Qualità & Consumo	L. 71.200.000	Esclusione determinata dal rispetto delle priorità contenute nel Piano di attività triennale 1999-2001 in materia di difesa e tutela del consumatore (D.C.R. 29 luglio 1999, n. 551-9788)
Federconsumatori	Il Giovedì del Consumatore nella Regione Piemonte	L. 108.800.000	Esclusione determinata dal rispetto delle priorità contenute nel Piano di attività triennale 1999-2001 in materia di difesa e tutela del consumatore (D.C.R. 29 luglio 1999, n. 551-9788)
Federconsumatori	TG del Consumatore edito da Federconsumatori	L. 61.200.000	Esclusione determinata dal rispetto delle priorità contenute nel Piano di attività triennale 1999-2001 in materia di difesa e tutela del consumatore (D.C.R. 29 luglio 1999, n. 551-9788)
Federconsumatori	Campagna d'informazione sulla sicurezza domestica	L. 102.000.000	Esclusione determinata dal rispetto delle priorità contenute nel Piano di attività triennale 1999-2001 in materia di difesa e tutela del consumatore (D.C.R. 29 luglio 1999, n. 551-9788)
Federconsumatori	Sportello di assistenza al cittadino di Biella	L. 39.100.000	In considerazione delle limitate risorse a disposizione, è data priorità allo sportello provinciale gestito unitariamente da altre due associazioni che assicurano la copertura di tutto il territorio provinciale.
Federconsumatori	Sportello di assistenza al cittadino di Verbania	L. 47.600.000	In considerazione delle limitate risorse a disposizione, è data priorità allo sportello provinciale che assicura la copertura di tutto il territorio provinciale.

Federconsumatori	Sportello di assistenza al cittadino di Vercelli	L. 54.650.000	In considerazione delle limitate risorse a disposizione, è data priorità allo sportello provinciale gestito unitariamente da altre due associazioni che assicurano la copertura di tutto il territorio provinciale.
Federconsumatori	Sportello di assistenza al cittadino di Novara	L. 39.600.000	In considerazione delle limitate risorse a disposizione, è data priorità allo sportello provinciale gestito unitariamente da altre due associazioni che assicurano la copertura di tutto il territorio provinciale.
Movimento Consumatori	Sportello di Collegno per i Diritti e la Tutela del Consumatore	L. 25.000.000	In considerazione delle risorse a disposizione, è data priorità agli Sportelli provinciali
Movimento Consumatori	Sportello di Rivoli per i Diritti e la Tutela del Consumatore	L. 22.000.000	In considerazione delle risorse a disposizione, è data priorità agli Sportelli provinciali
Movimento Consumatori	Informazione e controllo. La qualità dei prodotti fitoterapici	L. 25.000.000	Esclusione determinata dal rispetto delle priorità contenute nel Piano di attività triennale 1999-2001 in materia di difesa e tutela del consumatore (D.C.R. 29 luglio 1999, n. 551-9788)
Movimento Consumatori	Sito Internet regionale per la informazione e la formazione del consumatore	L. 12.500.000	Esclusione determinata dal rispetto delle priorità contenute nel Piano di attività triennale 1999-2001 in materia di difesa e tutela del consumatore (D.C.R. 29 luglio 1999, n. 551-9788)
Movimento Consumatori	Periodico bimestrale d'informazione sulla tutela del Consumatore	L. 53.500.000	Esclusione determinata dal rispetto delle priorità contenute nel Piano di attività triennale 1999-2001 in materia di difesa e tutela del consumatore (D.C.R. 29 luglio 1999, n. 551-9788)
Movimento Consumatori	La bibliografia del consumatore	L. 50.750.000	Esclusione determinata dal rispetto delle priorità contenute nel Piano di attività triennale 1999-2001 in materia di difesa e tutela del consumatore (D.C.R. 29 luglio 1999, n. 551-9788)
Movimento Consumatori	La biblioteca del consumatore: progetto e intervento sulla qualità dell'informazione	L. 50.000.000	Esclusione determinata dal rispetto delle priorità contenute nel Piano di attività triennale 1999-2001 in materia di difesa e tutela del consumatore (D.C.R. 29 luglio 1999, n. 551-9788)

Provincia di Asti	Sportelli d'assistenza al cittadino	L. 59.000.000	Il servizio è previsto in un'area territoriale già coperta da altro sportello. Inoltre il progetto non risulta unitario presentando due separate sedi, con conseguente duplicazione delle spese di mantenimento.
Provincia di Cuneo (Movimento Consumatori, Adiconsum e Federconsumatori)	Iniziative di formazione ed informazione	L. 6.000.000	Esclusione determinata dal rispetto delle priorità contenute nel Piano di attività triennale 1999-2001 in materia di difesa e tutela del consumatore (D.C.R. 29 luglio 1999, n. 551-9788)
Provincia di Cuneo (Movimento Consumatori, Adiconsum e Federconsumatori)	Ricerca ed approfondimento sui temi di interesse per la tutela del consumatore	L. 16.000.000	Esclusione determinata dal rispetto delle priorità contenute nel Piano di attività triennale 1999-2001 in materia di difesa e tutela del consumatore (D.C.R. 29 luglio 1999, n. 551-9788)
Unione Tutela Consumatori	Programma televisivo	L. 22.000.000	Esclusione determinata dal rispetto delle priorità contenute nel Piano di attività triennale 1999-2001 in materia di difesa e tutela del consumatore (D.C.R. 29 luglio 1999, n. 551-9788)
<b>TOTALE</b>		<b>L. 1.609.102.000</b>	

Pagina 1 di 3

Allegato N. 3 di 3  
ALLEGATO N. 3 di 3

Prospetto riassuntivo ai fini della liquidazione

ASSOCIAZIONE BENEFICIARIA	CONTRIBUTO CONCESSO	ACCONTO AD ESECUTIVITA' DELLA DETERMINAZIONE	SALDO A RENDICONTAZIONE	MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO REGIONALE
Associazione Consumatori Utenti	L. 99.000.000	L. 49.500.000	L. 49.500.000	
Adiconsum Alessandria	L. 33.000.000	L. 16.500.000	L. 16.500.000	
Adiconsum Asti	L. 26.000.000	L. 13.000.000	L. 13.000.000	
Adiconsum Torino	L. 48.000.000	L. 24.000.000	L. 24.000.000	
Adiconsum Verbania	L. 23.000.000	L. 11.500.000	L. 11.500.000	
Federconsumatori	L. 73.000.000	L. 36.500.000	L. 36.500.000	
Movimento Consumatori	L. 130.000.000	L. 65.000.000	L. 65.000.000	
Provincia di Cuneo	L. 68.000.000	L. 34.000.000	L. 34.000.000	
<b>TOTALE</b>	<b>L. 500.000.000</b>	<b>L. 250.000.000</b>	<b>L. 250.000.000</b>	

Codice 17.4

D.D. 26 ottobre 2001, n. 323

**L.R. n. 32/87 - Convenzione ICE - Regione Piemonte iniziative 2001 - Impegno di spesa di L. 50.000.000= Euro 25.822,84 (IVA inclusa, se dovuta) al cap. 14860/2001 (accantonamento n. 100362) a favore dell'APCE (Associazione Piemontese Consorzi Esportazione) per la realizzazione di degustazioni di prodotti enogastronomici a San Paolo del Brasile**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Grazia Maria Calvano

Codice 17.6

D.D. 30 ottobre 2001, n. 326

**L.R. 21/97 - Capo VI - Artigianato Artistico e Tipico di Qualità - Consorzio Piemonte Restauri - Consorzio Restauratori Eccellenza Artigiana - Progetto valorizzazione immagine dell'Artigianato d'Eccellenza del Restauro Ligneo - Spesa di L. 30.000.000 (Euro 15.493,71) (o.f.i.) - cap. n. 14491/2001 - accantonamento n. 100370**

(omissis)

LA DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Per le considerazioni espresse in premessa,

di disporre a favore del Consorzio Piemonte Restauri la spesa di L. 30.000.000 (Euro 15.493,71) (o.f.i.) relativa a una ulteriore fase di attività promozionale con la realizzazione di adeguato sito internet, la predisposizione di una brochure di elevato livello qualitativo e la consulenza e collaborazione di architetti inseriti nel settore del restauro per lo svolgimento di una capillare attività di informazione e monitoraggio presso tutti gli Enti Pubblici e privati;

Alla somma di Lire 30.000.000 (Euro 15.493,71) (o.f.i.) si fa fronte mediante l'impegno sul Cap. 14491/2001 che presenta la necessaria disponibilità finanziaria.

La somma verrà liquidata in due soluzioni:

la prima, fino al 50%, pari a Lire 15.000.000 (Euro 7.746,85) (o.f.i.) dietro presentazione di fatture in relazione all'attività svolta;

la seconda a saldo e dietro presentazione di fatture vistate dal Responsabile di Settore da parte del Consorzio Piemonte Restauri - Consorzio Restauratori Eccellenza Artigiana - Piazza Bodoni n. 3 - Torino.

Il Dirigente responsabile  
Tiziana Bernengo

Codice 17.6

D.D. 30 ottobre 2001, n. 327

**L.R. n. 21/97 - Capo VI - Acquisto materiale artigianale di promozione con logo Regione Piemonte e riferimenti grafici al Marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana" - Impegno di spesa di L. 32.220.000 (Euro**

**16.640,24) (o.f.i.) - cap. 14491/2001 - accantonamento n. 100370**

(omissis)

LA DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Per le considerazioni espresse in premessa e in ottemperanza agli interventi di cui alla L.R. 21/97 di acquistare ulteriore materiale per la valorizzazione dell'artigianato artistico e del Marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana", così come descritto in premessa e nello schema di contratto che si allega quale parte integrante della presente determinazione;

di impegnare la somma di Lire 32.220.000 (Euro 16.640,24) (o.f.i.) sul cap. 14491/2001 che presenta la necessaria disponibilità (5900/I).

di liquidare la suddetta somma dietro presentazione di regolare fattura vistata dal Dirigente del Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato della Regione Piemonte alla Ditta S.r.l. Cattaneo, corrente in via L. Bellotti Bon n. 2 - 10144 Torino a mezzo accreditato sul c/c bancario.

Il Dirigente responsabile  
Tiziana Bernengo

Codice 17.4

D.D. 30 ottobre 2001, n. 328

**L.R. 32/87 - Impegno di spesa di L. 5.760.000 (IVA inclusa) sul cap. 14960/2001 (Acc. n. 100362) per acquisizione di una pagina pubblicitaria sulla pubblicazione "Fiere e sagre paesane, feste popolari, mercati, mercatini d'antiquariato"**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di impegnare la somma di L. 5.760.000 (IVA inclusa) sul cap. 14860/01;

di provvedere all'acquisto della terza pagina a destra della pubblicazione "Fiere e sagre paesane, feste popolari, mercati, mercatini d'antiquariato" al fine di inserirvi un inserto pubblicitario.

di liquidare la somma di L. 5.760.000 (IVA inclusa) a Paper Communication S.r.l., Via D'Azeglio 66, 40123 Bologna dietro presentazione di fattura vista dal Dirigente del Settore (6224/I).

Il Dirigente responsabile  
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 31 ottobre 2001, n. 335

**L.R. 32/87 - Impegno di spesa di L. 423.740 (IVA inclusa) sul cap. 14860/2001 (acc. n. 100362) per parziale copertura dei costi di "Piemonte, user instructions"**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 31 ottobre 2001, n. 336

**L.R. 32/87 - Impegno di spesa di L. 15.000.000 (IVA inclusa) sul cap. 14860/2001 (acc. n. 100362) per stampa della guida "Piemonte, user instructions" da parte della Stamperia Artistica Nazionale**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di impegnare, la somma di L. 15.000.000 (IVA inclusa) sul cap. 14860/01 per la stampa di 5000 copie della guida "Piemonte, user instructions", composta da 32 pagine più copertina plastificata e serigrafata con aletta, a cinque colori, su carta patinata opaca, confezionata con due punti metallici;

- di affidare tale stampa alla Stamperia Artistica Nazionale, C.so Siracusa 37, 10136 Torino;

- di provvedere a stipulare regolare contratto con la ditta individuata;

- di liquidare la somma di L. 15.000.000 (IVA inclusa) alla Stamperia Artistica Nazionale, C.so Siracusa 37, 10136 Torino, dietro presentazione di fattura vistata dal Dirigente del Settore.

Il Dirigente responsabile  
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 31 ottobre 2001, n. 337

**L.R. 32/87 - Impegno di spesa di L. 1.500.000 (IVA inclusa) sul cap. 14860/2001 (acc. n. 100362) per lo studio e la realizzazione di un progetto pubblicitario da inserire nella pubblicazione "Fiere e sagre paesane, feste popolari, mercati, mercatini d'antiquariato" affidato alle Edizioni Estel**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di impegnare la somma di L. 1.500.000 (IVA inclusa) sul cap. 14860/01 per lo studio e la realizzazione di una pubblicità da inserire in una rivista specializzata nel settore fieristico;

di affidare l'incarico alle Edizioni Estel di Pietro Giovannini, Via Giacosa 27, 12050 Treiso (CN);

di liquidare la somma di L. 1.500.000 (IVA inclusa) alle Edizioni Estel di Pietro Giovannini, Via Giacosa 27, 12050 Treiso (CN), dietro presentazione di fattura vistata dal Dirigente del Settore.

Il Dirigente responsabile  
Grazia Maria Calvano

Codice 17.1

D.D. 6 novembre 2001, n. 342

**L.R. n. 56/77 s.m.i. - Art. 26 comma 7 e seguenti. Comune di Vercelli (VC) - Autorizzazione regionale preventiva al rilascio delle concessioni edilizie per insediamenti commerciali - Istanza Società Marta S.r.l. - Centro commerciale classico - Autorizzazione**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di rilasciare, ai sensi del comma 7 e seguenti dell'art. 26, L.R. n. 56/77 s.m.i., la prescritta autorizzazione, preventiva al rilascio delle Concessioni Edilizie per la realizzazione dell'insediamento commerciale in oggetto, ubicato in Vercelli (VC), località tangenziale Ovest - area commerciale indipendente "C" - lotto 2 - alla Società Marta S.r.l.;

- di autorizzare il Sindaco di Vercelli al rilascio delle Concessioni Edilizie relative all'insediamento commerciale in oggetto subordinatamente:

al rispetto di tutte le prescrizioni riportate nel presente dispositivo che saranno ai sensi del comma 9 dell'art. 26 della L.R. n. 56/77 s.m.i., oggetto di integrazione alla Convenzione stipulata in data 30.7.1987 presso lo studio del notaio dott. Gianpaolo Roncarolo in Vercelli (repertorio n. 16.765, raccolta n. 2127) e successivamente integrata con Convenzione stipulata in data 22.7.1997 presso lo studio del notaio dott. Francesco Boggia in Vercelli (repertorio n. 79.119, raccolta n. 8.240);

al rispetto dei contenuti progettuali e convenzionali in ordine alla viabilità formulati dalla Società Marta S.r.l., a seguito di parere favorevole da parte del Comune di Vercelli, della Provincia di Vercelli e dell'ANAS, (verbale Conferenza dei servizi datato 11.10.2001, prot. n. 34024) nell'atto unilaterale d'obbligo datato 17.9.2001 (repertorio n. 109.495/27674) e richiamati in premessa;

al rispetto delle prescrizioni contenute nella Delibera di Conferenza dei servizi datata 5.2.2001 (prot. Regione Piemonte n. 2335/17.1) e richiamate in premessa;

al rispetto di tutte le superfici, interne ed esterne, dell'insediamento commerciale, in particolare:

1. la superficie lorda di calpestio complessivamente pari a mq. 5786,66

2. la superficie destinata alla vendita complessivamente pari a mq. 3297,43, tutti situati al piano terra, così suddivisa:

complessivi mq. 2897,47 (denominata area vendita 1) destinati a n. 1 grande struttura di vendita con offerta extralimentare (G-SE1);

complessivi mq. 399,96 (denominata area vendita 2) destinati a n. 1 media struttura di vendita con offerta extralimentare (M-SE1);

3. la superficie destinata a magazzino pari a complessivi mq. 1330,78;

4. la superficie destinata ad attività accessorie (laboratorio, uffici, servizi e spogliatoi personale) pari a complessivi mq. 377,52;

5. la superficie destinata ad attività di servizio (bar) complessivamente pari a mq. 211,39;

6. la superficie destinata a galleria, ingressi, servizi igienici per il pubblico e uscite di sicurezza complessivamente pari a mq. 427,80;

7. la superficie destinata a carico/scarico merci complessivamente pari a mq. 143,500;

8. la superficie destinata a verde privato complessivamente pari a mq. 932,10;

9. Il fabbisogno totale minimo inderogabile di posti a parcheggio afferenti la tipologia di struttura distributiva pari a complessivi mq. 7314,55 per 251 posti auto (art. 21 comma 2 della L.R. n. 56/77 s.m.i. e art. 25 D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999);

10. il totale dei parcheggi pubblici o di uso pubblico secondo la definizione progettuale pari a mq. 3.938,08 corrispondenti a n. 126 posti auto tutti situati al piano di campagna, che dovrà comunque non essere mai inferiore al 50% del fabbisogno totale minimo di posti a parcheggio e di superficie, in funzione della superficie di vendita delle tipologie distributive previsto dall'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 (art. 21 comma 1 sub3) della l.r. n. 56/77 s.m.i.) in quanto tale quota risulta maggiore a quanto stabilito dallo stesso articolo 21, e mai inferiore al 50% della superficie utile lorda dell'insediamento commerciale (art. 21 comma 1 sub 3) della l.r. n. 56/77 s.m.i.);

11. il totale della superficie destinata a parcheggi ed autorimesse previste secondo la definizione progettuale pari a mq. 3.376,50 corrispondente a n. 123 posti auto, tutti situati a piano di campagna, che dovrà comunque non essere mai inferiore a mq. 2856,83 nel rispetto della l. 122/89;

12. della superficie e del numero di posti auto di cui al precedente punto 11) n. 96 posti auto corrispondenti a 2509 mq. di superficie devono obbligatoriamente concorrere alla formazione del fabbisogno totale minimo di posti auto e di superficie di cui all'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999;

13. la superficie destinata a verde pubblico pari a mq. 2893,33, aggiuntiva rispetto alla dotazione di parcheggi pubblici o ad uso pubblico;

14. al rispetto della piena conformità dell'intervento alle prescrizioni delle norme dei piani urbanistici generali e degli strumenti edilizi vigenti ed adottati e del Regolamento Igienico Edilizio del Comune di Vercelli;

al rispetto delle norme relative all'eliminazione delle barriere architettoniche, di cui alla L. 118/1971 e dal D.P.R. 27.4.1978 n. 384 per gli interventi su aree pubbliche o ad uso pubblico, ed alla L. 13/1989 e dal D.M. 14.6.1989 per i restanti interventi;

al rispetto delle norme dettate dal Nuovo Codice della Strada e relativo regolamento di cui al D.L. 30.4.1992 n. 285 e al D.P.R. 16.12.1992 n. 495, così come modificato dal D.P.R. 26.4.1993 n. 147;

alla verifica in sede esecutiva che, per tutti gli altri insediamenti di natura terziaria e produttiva presenti nell'ambito del P.P. siano soddisfatti gli standards minimi destinati a parcheggio pubblico o di uso pubblico previsti dall'art. 21 della L.R. n. 56/77 s.m.i.;

al rispetto delle norme in materia di commercio contenute nel Decreto legislativo del 31.3.1998 n. 114;

alla stipula di integrazione alla Convenzione stipulata in data 30.7.1987 presso lo studio del notaio dott. Gianpaolo Roncarolo in Vercelli (repertorio n. 16.765, raccolta n. 2127) e successivamente integrata con Convenzione stipulata in data 22.7.1997 presso lo studio del notaio dott. Francesco Boggia in Vercelli (repertorio n. 79.119, raccolta n. 8.240) in cui siano univocazione individuati:

a) i contenuti progettuali e convenzionali in ordine alla viabilità formulati dalla Società Marta S.r.l., a seguito di parere favorevole da parte del Comune di Vercelli, della Provincia di Vercelli e dell'ANAS, (verbale Conferenza dei servizi datato 11.10.2001, prot. n. 34024) nell'atto unilaterale d'obbligo datato 17.9.2001 (repertorio n. 109.495/27674) e richiamati in premessa;

b) le prescrizioni contenute nella Delibera di Conferenza dei servizi datata 5.2.2001 (prot. Regione Piemonte n. 2335/17.1) e richiamate in premessa;

c) l'obbligazione da parte della Società di subordinare l'attivazione del centro commerciale a: che la rotonda interna all'area sia connessa alla viabilità esistente dell'area artigianale; che sia realizzato il collegamento con la nuova strada di P.R.G.C.; che sia resa consona l'illuminazione dell'altra rotonda, più grande, a cura della Società richiedente;

d) la superficie lorda di calpestio complessivamente pari a mq. 5786,66

e) la superficie destinata alla vendita complessivamente pari a mq. 3297,43, tutti situati al piano terra, così suddivisa:

- complessivi mq. 2897,47 (denominata area vendita 1) destinati a n. 1 grande struttura di vendita con offerta extralimentare (G-SE1);

- complessivi mq. 399,96 (denominata area vendita 2) destinati a n. 1 media struttura di vendita con offerta extralimentare (M-SE1);

f) la superficie destinata a magazzino pari a complessivi mq. 1330,78;

g) la superficie destinata ad attività accessorie (laboratorio, uffici, servizi e spogliatoi personale) pari a complessivi mq. 377,52;

h) la superficie destinata ad attività di servizio (bar) complessivamente pari a mq. 211,39;

i) la superficie destinata a galleria, ingressi, servizi igienici per il pubblico e uscite di sicurezza complessivamente pari a mq. 427,80;

j) la superficie destinata a carico/scarico merci complessivamente pari a mq. 143,500;

k) la superficie destinata a verde privato complessivamente pari a mq. 932,10;

l) il fabbisogno totale minimo inderogabile di posti a parcheggio afferenti la tipologia di struttura distributiva pari a complessivi mq. 7314,55 per 251 posti auto (art. 21 comma 2 della L.R. n. 56/77 s.m.i. e art. 25 D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999);

m) il totale dei parcheggi pubblici o di uso pubblico secondo la definizione progettuale pari a mq. 3.938,05 corrispondenti a n. 126 posti auto tutti situati al piano di campagna, che dovrà comunque non essere mai inferiore al 50% del fabbisogno totale minimo di posti a parcheggio e di superficie, in funzione della superficie di vendita delle tipologie distributive previsto dall'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 (art. 21, comma 1 sub3) della l.r. n. 56/77 s.m.i.) in quanto tale quota risul-

ta maggiore a quanto stabilito dallo stesso articolo 21, e mai inferiore al 50% della superficie utile lorda dell'insediamento commerciale (art. 21 comma 1 sub 3) della l.r. n. 56/77 s.m.i.);

n) in totale della superficie destinata a parcheggi ed autorimesse private secondo la definizione progettuale pari a mq. 3.376,50 corrispondente a n. 123 posti auto, tutti situati a piano di campagna, che dovrà comunque non essere mai inferiore a mq. 2856,83 nel rispetto della l. 122/89;

o) della superficie e del numero di posti auto di cui al precedente punto n) n. 96 posti auto corrispondenti a 2509 mq. di superficie devono obbligatoriamente concorrere alla formazione del fabbisogno totale minimo di posti auto e di superficie di cui all'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999;

p) la superficie destinata a verde pubblico pari a mq. 2893,33, aggiuntiva rispetto alla dotazione di parcheggi pubblici o ad uso pubblico;

q) siano specificatamente definiti tutti gli elementi della viabilità ed accessibilità, anche con la definizione dei relativi costi di realizzazione, contenuti nel progetto, ai sensi dell'art. 26 comma 10 della L.R. n. 56/77 s.m.i..

L'inosservanza dei contenuti della presente Determinazione Dirigenziale causa la revoca dell'Autorizzazione oggetto della presente Determinazione, nonchè la revoca dell'autorizzazione commerciale rilasciata, così come precisato dal comma dell'art. 6 della L.R. n. 28/99.

Si precisa altresì che la revoca dell'autorizzazione commerciale per la parte non realizzata determina l'annullamento o la modifica dell'autorizzazione oggetto della presente Determinazione così come previsto dal comma 4 dell'art. 5 della L.R. n. 28/99.

Si rammenta infine che la responsabilità del rilascio della concessione edilizia, nonchè della vigilanza sulla stessa e sulle opere di viabilità interna ed esterna all'insediamento commerciale, così come previste in sede di progetto esaminato e convenzionate, spetta al Sindaco nel rispetto delle norme della L.R. n. 56/77 s.m.i. nonchè di ogni altra norma urbanistica ed edilizia vigente e/o sopravvenuta e nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui alla presente Determinazione.

Il Comune di Vercelli, dopo aver rilasciato le concessioni edilizie relative all'insediamento commerciale oggetto della presente, ed integrato la Convenzione secondo le modalità sopra indicate, è tenuto ad inviare alla Regione Piemonte, Direzione commercio e Artigianato, Settore Programmazione ed Interventi dei settori commerciali, una copia conforme all'originale degli atti concessori e relativi allegati progettuali, una copia conforme all'originale della Convenzione debitamente sottoscritta dai soggetti, integrata e modificata secondo le prescrizioni del presente atto, entro 30 giorni dalla data del rilascio delle concessioni edilizie.

La documentazione a corredo dell'Autorizzazione di cui all'oggetto della presente determinazione, si compone dei seguenti atti:

- Certificato di destinazione urbanistica datato 1.12.2000

- P.R.G.C. vigente:

- Estratto cartografia con legenda - Tav. P2b - Progetto del territorio extraurbano

- Estratto cartografia con legenda - Tav. P3.2 - Progetto del territorio urbanizzato

- Estratto cartografia con legenda - Tav. P3.3 - Progetto del territorio urbanizzato

- Estratto cartografia con legenda - Tav. P3.7 - Tavola sinottica del progetto del territorio urbanizzato.

- Stralcio norme tecniche di attuazione

- Estratto cartografia Piano Particolareggiato "Tangenziale Ovest" - Tav. n. 3 - controdeduzione alle osservazioni e approvazione

- Convenzione stipulata in data 22.7.1997 presso lo studio del notaio dott. Francesco Boggia (repertorio n. 79.119, raccolta n. 8.240)

- Convenzione stipulata in data 30.7.1987 presso lo studio del notaio dott. Gian Paolo Roncarolo (repertorio n. 16.765, raccolta n. 2127)

- Istanza da parte della Soc. Marta S.r.l. di rilascio concessione edilizia presentata al Comune di Vercelli in data 14.7.2000

- Progetto dell'intervento:

- Tav. n. 1 - Planimetrie e conteggi - scale varie

- Tav. n. 2 - Sistemazione esterna - fognatura - scala 1:250

- Tav. n. 3 - Pianta piano terreno - scala 1:100

- Tav. n. 4 - Pianta piano copertura - scala 1:100

- Tav. n. 5 - Prospetti - scala 1:100

- Tav. n. 6 - Sezioni - scala 1:100

- Valutazione di impatto sulla viabilità datata maggio 2000

- Relazione asseverata sulla conformità delle opere in progetto alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi vigenti ed adottati dal Comune datata 10.11.2000

- D.C.C. n. 19 del 15.5.2000 di approvazione del P.E.C. di libera iniziativa denominato "Via Bertinetti" - Approvazione

- Piano Esecutivo Convenzionato denominato "via Bertinetti":

- Tav. A1 - Inserimento del piano convenzionato nel PRG in scala 1:2000 - scala 1:2000

- Tav. P4.1 - Viabilità e rete fognaria - scala 1:500

- Domanda di autorizzazione commerciale presentata in data 19.9.2000 (prot. R.P. n. 13744/17.1)

- Relazione tecnica illustrativa datata 20.2.2001

- Nota del Comune di Vercelli attestante il parere rilasciato dalla Commissione Edilizia Comunale datata 31.1.2001 (prot. n. 294)

- Tav. n. 01 - Collegamento rotatoria con zona artigianale - planimetria generale stato attuale - scala 1:1000

- Tav. n. 02 - Collegamento rotatoria con zona artigianale - pianta - scala 1:500

- Tav. n. 01 - Collegamento rotatoria con zona artigianale - planimetria generale stato attuale - scala 1:1000 - aggiornamento

- Tav. n. 02 - Collegamento rotatoria con zona artigianale - rilievo planoaltimetrico - scala 1:500

- Tav. n. 03 - Collegamento rotatoria con zona artigianale - pianta - scala 1:500 - aggiornamento

- Tav. n. 04 - Profili e sezione schematici - scale 1:100/50

- Tav. n. 05 - pianta progetto - scala 1:500

- Tav. n. 1 - Viabilità generale P.P. tangenziale ovest - rotatoria su S.S. n. 31 - progetto preliminare - planimetria - scala 1:1000

- Tav. n. 2 - Viabilità generale P.P. tangenziale ovest - rotatoria su S.S. n. 31 - progetto preliminare - planimetria di dettaglio - scala 1:500

- Tav. n. 3 - Viabilità generale P.P. tangenziale ovest - rotatoria su S.S. n. 31 - progetto preliminare - sezione trasversale - scala 1:100

- Tav. n. 4 - Viabilità generale P.P. tangenziale ovest - rotatoria su S.S. n. 31 - progetto preliminare - segnaletica - scala 1:500

- Verbale Comune di Vercelli datato 11.10.2001 (prot. n. 34024)

- Deliberazione della Conferenza dei Servizi data 5/2/2001 (prot. n. 2335/17.1)

- Atto unilaterale d'obbligo stipulato dalla Società Marta S.r.l. in data 17.9.2001 in Torino, presso lo studio del notaio dott. Mario Mazzola (repertorio n. 109.495/27674).

Una copia degli atti elencati al precedente capoverso, debitamente vistati, unitamente alla presente Determinazione saranno trasmessi alla ditta richiedente e al Comune di Vercelli.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni dal ricevimento della stessa innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Dirigente responsabile  
Patrizia Vernoni

Codice 17.1

D.D. 6 novembre 2001, n. 343

**L.R. n. 56/77 s.m.i. - Art. 26 comma 8 e seguenti. Comune di Vercelli (VC) - Autorizzazione regionale preventiva al rilascio delle concessioni edilizie per insediamenti commerciali - Istanza Società Marta S.r.l. - Centro commerciale sequenziale. - Autorizzazione**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di rilasciare, ai sensi del comma 8 e seguenti dell'art. 26, L.R. n. 56/77 s.m.i., la prescritta autorizzazione, preventiva al rilascio delle Concessioni Edilizie per la realizzazione dell'insediamento commerciale in oggetto, ubicato in Vercelli (VC), località tangenziale Ovest - area commerciale indipendente "B" - lotti 3-4-5-6-7 - alla Società Marta S.r.l.;

- di autorizzare il Sindaco di Vercelli al rilascio delle Concessioni Edilizie relative all'insediamento commerciale in oggetto subordinatamente:

al rispetto di tutte le prescrizioni riportate nel presente dispositivo che saranno ai sensi del comma 9 dell'art. 26 della L.R. n. 56/77 s.m.i., oggetto di integrazione alla Convenzione stipulata in data 30.7.1987 presso lo studio del notaio dott. Gianpaolo Roncarolo in Vercelli (repertorio n. 16.765, raccolta n. 2127) e successivamente integrata con Convenzione stipulata in data 22.7.1997 presso lo studio del notaio dott. Francesco Boggia in Vercelli (repertorio n. 79.119, raccolta n. 8.240);

al rispetto dei contenuti progettuali e convenzionali in ordine alla viabilità formulati dalla Società Marta S.r.l., a seguito di parere favorevole da parte del Comune di Vercelli, della Provincia di Vercelli e dell'ANAS, (verbale Conferenza dei servizi datato 11.10.2001, prot. n. 34024) nell'atto unilaterale d'ob-

bligo datato 17.9.2001 (repertorio n. 109.495/27674) e richiamati in premessa;

al rispetto delle prescrizioni contenute nella Delibera di Conferenza dei servizi datata 5.2.2001 (prot. Regione Piemonte n. 2332/17.1) e richiamate in premessa;

al rispetto di tutte le superfici, interne ed esterne, dell'insediamento commerciale, in particolare:

- la superficie lorda di calpestio complessivamente pari a mq. 10.724,50 così suddivisa:

- "corpo 3" complessivamente pari a mq. 1.420;

- "corpo 4" complessivamente pari a mq. 2.091;

- "corpo 5" complessivamente pari a mq. 3.021;

- "corpo 6" complessivamente pari a mq. 4.192,50;

- la superficie destinata alla vendita complessivamente pari a mq. 7.498,11, tutti situati al piano terra, così suddivisa:

- complessivi mq. 1005,06 situati nel "corpo 3" di cui:

- mq. 251,62 destinati a una media struttura di vendita con offerta extralimentare (M-SE1) denominata "area di vendita a";

- mq. 250,82 destinati a una media struttura di vendita con offerta extralimentare (M-SE1) denominata "area di vendita b";

- mq. 251,01 destinati a una media struttura di vendita con offerta extralimentare (M-SE1) denominata "area di vendita c";

- mq. 251,61 destinati a una media struttura di vendita con offerta misura (M-SAM1) denominata "area di vendita d";

- complessivi mq. 1491,32 situati nel "corpo 4" destinati a una media struttura di vendita con offerta extralimentare (M-SE3);

- complessivi mq. 2.099,96 situati nel "corpo 5" destinati a una media struttura di vendita con offerta extralimentare (M-SE4);

- complessivi mq. 2.901,77 situati nel "corpo 6" destinati a una grande struttura di vendita con offerta extralimentare (G-SE1);

- la superficie destinata a magazzino è pari a complessivi mq. 2300,31 così suddivisi:

- complessivi mq. 290,76 situati nel "corpo 3";

- complessivi mq. 358 situati nel "corpo 4";

- complessivi mq. 675,64 situati nel "corpo 5";

- complessivi mq. 975,91 situati nel "corpo 6";

- la superficie destinata ad attività accessorie (servizi e spogliatoi personale, servizi igienici per il pubblico, uffici, disimpegni, ingressi e u.s.) è pari a complessivi mq. 808,50 così suddivisi:

- complessivi mq. 75,46 situati nel "corpo 3";

- complessivi mq. 206,73 situati nel "corpo 4";

- complessivi mq. 218,81 situati nel "corpo 5";

- complessivi mq. 307,50 situati nel "corpo 6";

- la superficie destinata a carico/scarico merci è complessivamente pari a mq. 502;

- la superficie destinata a verde privato è complessivamente pari a mq. 825,43;

- Il fabbisogno totale minimo inderogabile di posti a parcheggio afferenti la tipologia di struttura distributiva pari a complessivi mq. 12.506 per 481 posti auto (art 21 comma 2 della L.R. n. 56/77 s.m.i. e art. 25 D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999);

- il totale dei parcheggi pubblici o di uso pubblico secondo la definizione progettuale (art. 21 comma 1 sub 3) e comma 2) pari a mq. 14.301,14 corrispondenti a n. 470 posti auto tutti situati al piano

di campagna, che dovrà comunque non essere mai inferiore a mq. 5346,41 nel rispetto della L. 122/89;

- della superficie e del numero di posti auto di cui al precedente punto 9), n. 68 posti auto corrispondenti a mq. 1781,5 devono obbligatoriamente concorrere alla formazione del fabbisogno totale minimo di posti auto e di superficie di cui all'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999;

- la superficie destinata a verde pubblico pari a mq. 5362,25 aggiuntiva rispetto alla dotazione di parcheggi pubblici o ad uso pubblico;

- al rispetto della piena conformità dell'intervento alle prescrizioni delle norme dei piani urbanistici generali e degli strumenti edilizi vigenti ed adottati e del Regolamento Igienico Edilizio del Comune di Vercelli;

- al rispetto delle norme relative all'eliminazione delle barriere architettoniche, di cui alla L. 118/1971 e dal D.P.R. 27.4.1978 n. 384 per gli interventi su aree pubbliche o ad uso pubblico, ed alla L. 13/1989 e dal D.M. 14.6.1989 per i restanti interventi;

- al rispetto delle norme dettate dal Nuovo Codice della Strada e relativo regolamento di cui al D.L. 30.4.1992 n. 285 e al D.P.R. 16.12.1992 n. 495, così come modificato dal D.P.R. 26.4.1993 n. 147;

- alla verifica in sede esecutiva che, per tutti gli altri insediamenti di natura terziaria e produttiva presenti nell'ambito del P.P. siano soddisfatti gli standards minimi destinati a parcheggio pubblico o di uso pubblico previsti dall'art. 21 della L.R. n. 56/77 s.m.i.;

- al rispetto delle norme in materia di commercio contenute nel Decreto legislativo del 31.3.1998 n. 114;

- alla stipula di integrazione alla Convenzione stipulata in data 30.7.1987 presso lo studio del notaio dott. Gianpaolo Roncarolo in Vercelli (repertorio n. 16.765, raccolta n. 2127) e successivamente integrata con Convenzione stipulata in data 22.7.1997 presso lo studio del notaio dott. Francesco Boggia in Vercelli (repertorio n. 79.119, raccolta n. 8.240) in cui siano univocazione individuati:

- i contenuti progettuali e convenzionali in ordine alla viabilità formulati dalla Società Marta S.r.l., a seguito di parere favorevole da parte del Comune di Vercelli, della Provincia di Vercelli e dell'ANAS, (verbale Conferenza dei servizi datato 11.10.2001, prot. n. 34024) nell'atto unilaterale d'obbligo datato 17.9.2001 (repertorio n. 109.495/27674) e richiamati in premessa;

- le prescrizioni contenute nella Delibera di Conferenza dei servizi datata 5.2.2001 (prot. Regione Piemonte n. 2335/17.1) e richiamate in premessa;

- l'obbligazione da parte della Società di subordinare l'attivazione del centro commerciale a: che la rotonda interna all'area sia connessa alla viabilità esistente dell'area artigianale; che sia realizzato il collegamento con la nuova strada di P.R.G.C.; che sia resa consona l'illuminazione dell'altra rotonda, più grande, a cura della Società richiedente;

- la superficie lorda di calpestio è complessivamente pari a mq. 10.724,50 così suddivisa:

- "corpo 3" complessivamente pari a mq. 1.420;
- "corpo 4" complessivamente pari a mq. 2.091;
- "corpo 5" complessivamente pari a mq. 3.021;
- "corpo 6" complessivamente pari a mq. 4.192,50;

- la superficie destinata alla vendita è complessivamente pari a mq. 7.498,11, tutti situati al piano terra, così suddivisa:

- complessivi mq. 1005,06 situati nel "corpo 3" di cui:

- mq. 251,62 destinati a una media struttura di vendita con offerta extralimentare (M-SE1) denominata "area di vendita a";

- mq. 250,82 destinati a una media struttura di vendita con offerta extralimentare (M-SE1) denominata "area di vendita b";

- mq. 251,01 destinati a una media struttura di vendita con offerta extralimentare (M-SE1) denominata "area di vendita c";

- mq. 251,61 destinati a una media struttura di vendita con offerta mista (M-SAM1) denominata "area di vendita d";

- complessivi mq. 1491,32 situati nel "corpo 4" destinati a una media struttura di vendita con offerta extralimentare (M-SE3);

- complessivi mq. 2.099,96 situati nel "corpo 5" destinati a una media struttura di vendita con offerta extralimentare (M-SE4);

- complessivi mq. 2.901,77 situati nel "corpo 6" destinati a una grande struttura di vendita con offerta extralimentare (G-SE1);

- la superficie destinata a magazzino è pari a complessive mq. 2300,31 così suddivisi:

- complessivi mq. 290,76 situati nel "corpo 3";

- complessivi mq. 358 situati nel "corpo 4";

- complessivi mq. 675,64 situati nel "corpo 5";

- complessivi mq. 975,91 situati nel "corpo 6";

- la superficie destinata ad attività accessorie (servizi e spogliatoi personale, servizi igienici per il pubblico, uffici, disimpegni, ingressi e u.s.) è pari a complessivi mq. 808,50 così suddivisi:

- complessivi mq. 75,46 situati nel "corpo 3";

- complessivi mq. 206,73 situati nel "corpo 4";

- complessivi mq. 218,81 situati nel "corpo 5";

- complessivi mq. 307,50 situati nel "corpo 6";

- la superficie destinata a carico/scarico merci è complessivamente pari a mq. 502;

- la superficie destinata ad attività privata è complessivamente pari a mq. 825,43;

- Il fabbisogno totale minimo inderogabile di posti a parcheggio afferenti la tipologia di struttura distributiva pari a complessivi mq. 12.506 per 481 posti auto (art. 21 comma 2 della L.R. n. 56/77 s.m.i. e art. 25 D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999);

- il totale dei parcheggi pubblici o di uso pubblico secondo la definizione progettuale (art. 21 comma 1 sub 3) e comma 2) pari a mq. 14.301,14 corrispondenti a n. 470 posti auto tutti situati al piano di campagna, che dovrà comunque non essere mai inferiore al 100% della superficie utile lorda dell'insediamento commerciale (art. 21, comma 1 sub 3 della L.R. n. 56/77 s.m.i.);

- il totale della superficie destinata a parcheggi ed autorimesse private pari a mq. 6779,32 corrispondente a 243 posti auto tutti situati al piano di campagna, che dovrà non essere mai inferiore a mq. 346,41 nel rispetto della L. 122/89;

- della superficie e del numero di posti auto di cui al precedente punto 8) n. 68 posti auto corrispondenti a mq. 1781,5 devono obbligatoriamente concorrere alla formazione del fabbisogno totale minimo di posti auto e di superficie di cui all'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999;

- la superficie destinata a verde pubblico pari a mq. 5362,25, aggiuntiva rispetto alla dotazione di parcheggi pubblici o ad uso pubblico;

- siano specificatamente definiti tutti gli elementi della viabilità ed accessibilità, anche con la definizione dei relativi costi di realizzazione, contenuti nel progetto, ai sensi dell'art. 26 comma 10 della L.R. n. 56/77 s.m.i..

L'inosservanza dei contenuti della presente Determinazione Dirigenziale causa la revoca dell'Autorizzazione oggetto della presente Determinazione, nonchè la revoca dell'autorizzazione commerciale rilasciata, così come precisato dal comma dell'art. 6 della L.R. n. 28/99.

Si precisa altresì che la revoca dell'autorizzazione commerciale per la parte non realizzata determina l'annullamento o la modifica dell'autorizzazione oggetto della presente Determinazione così come previsto dal comma 4 dell'art. 5 della L.R. n. 28/99.

Si rammenta infine che la responsabilità del rilascio della concessione edilizia, nonchè della vigilanza sulla stessa e sulle opere di viabilità interna ed esterna all'insediamento commerciale, così come previste in sede di progetto esaminato e convenzionate, spetta al Sindaco nel rispetto delle norme della L.R. n. 56/77 s.m.i. nonchè di ogni altra norma urbanistica ed edilizia vigente e/o sopravvenuta e nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui alla presente Determinazione.

Il Comune di Vercelli, dopo aver rilasciato le concessioni edilizie relative all'insediamento commerciale oggetto della presente, ed integrato la Convenzione secondo le modalità sopra indicate, è tenuto ad inviare alla Regione Piemonte, Direzione commercio e Artigianato, Settore Programmazione ed Interventi dei settori commerciali, una copia conforme all'originale degli atti concessori e relativi allegati progettuali, una copia conforme all'originale della Convenzione debitamente sottoscritta dai soggetti, integrata e modificata secondo le prescrizioni del presente atto, entro 30 giorni dalla data del rilascio delle concessioni edilizie.

La documentazione a corredo dell'Autorizzazione di cui all'oggetto della presente determinazione, si compone dei seguenti atti:

- Certificato di destinazione urbanistica datato 1.12.2000

- P.R.G.C. vigente:

- Estratto cartografia con legenda - Tav. P2b - Progetto del territorio extraurbano

- Estratto cartografia con legenda - Tav. P3.2 - Progetto del territorio urbanizzato

- Estratto cartografia con legenda - Tav. P3.3 - Progetto del territorio urbanizzato

- Estratto cartografia con legenda - Tav. P3.7 - Tavola sinottica del progetto del territorio urbanizzato.

- Stralcio norme tecniche di attuazione

- Estratto cartografia Piano Particolareggiato "Tangenziale Ovest" - Tav. n. 3 - controdeduzione alle osservazioni e approvazione

- Convenzione stipulata in data 22.7.1997 presso lo studio del notaio dott. Francesco Boggia (repertorio n. 79.119, raccolta n. 8.240)

- Convenzione stipulata in data 30.7.1987 presso lo studio del notaio dott. Gian Paolo Roncarolo (repertorio n. 16.765, raccolta n. 2127)

- Istanza da parte della Soc. Marta S.r.l. di rilascio concessione edilizia presentata al Comune di Vercelli in data 14.7.2000

- Progetto dell'intervento:

- Tav. n. 1 - Planimetrie e conteggi - scale varie  
- Tav. n. 2 - Sistemazione esterna - fognatura - scala 1:500

- Tav. n. 3 - Pianta piano terreno - scala 1:200

- Tav. n. 4/1 - Pianta piano terreno - scala 1:100

- Tav. n. 4/2 - Pianta piano terreno - scala 1:100

- Tav. n. 4/3 - Pianta piano terreno - scala 1:100

- Tav. n. 5 - Pianta copertura - scala 1:200

- Tav. n. 6 - Prospetti - scala 1:100

- Tav. n. 7 - Particolare facciata - scala 1:25

- Valutazione di impatto sulla viabilità datata maggio 2000

- Relazione asseverata sulla conformità delle opere in progetto alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi vigenti ed adottati dal Comune datata 10.11.2000

- D.C.C. n. 19 del 15.5.2000 di approvazione del P.E.C. di libera iniziativa denominato "Via Bertinetti" - Approvazione

- Piano Esecutivo Convenzionato denominato "via Bertinetti":

- Tav. A1 - Inserimento del piano convenzionato nel PRG in scala 1:2000 - scala 1:2000

- Tav. P4.1 - Viabilità e rete fognaria - scala 1:500

- Domanda di autorizzazione commerciale presentata in data 19.9.2000 (prot. R.P. n. 13744/17.1)

- Relazione tecnica illustrativa datata 20.2.2001

- Nota del Comune di Vercelli attestante il parere rilasciato dalla Commissione Edilizia Comunale datata 31.1.2001 (prot. n. 294)

- Tav. n. 01 - Collegamento rotatoria con zona artigianale - planimetria generale stato attuale - scala 1:1000

- Tav. n. 02 - Collegamento rotatoria con zona artigianale - pianta - scala 1:500

- Tav. n. 01 - Collegamento rotatoria con zona artigianale - planimetria generale stato attuale - scala 1:1000 - aggiornamento

- Tav. n. 02 - Collegamento rotatoria con zona artigianale - rilievo planaltimetrico - scala 1:500

- Tav. n. 03 - Collegamento rotatoria con zona artigianale - pianta - scala 1:500 - aggiornamento

- Tav. n. 04 - Profili e sezione schematici - scale 1:100/50

- Tav. n. 05 - pianta progetto - scala 1:500

- Tav. n. 1 - Viabilità generale P.P. tangenziale ovest - rotatoria su S.S. n. 31 - progetto preliminare - planimetria - scala 1:1000

- Tav. n. 2 - Viabilità generale P.P. tangenziale ovest - rotatoria su S.S. n. 31 - progetto preliminare - planimetria di dettaglio - scala 1:500

- Tav. n. 3 - Viabilità generale P.P. tangenziale ovest - rotatoria su S.S. n. 31 - progetto preliminare - sezione trasversale - scala 1:100

- Tav. n. 4 - Viabilità generale P.P. tangenziale ovest - rotatoria su S.S. n. 31 - progetto preliminare - segnaletica - scala 1:500

- Verbale Comune di Vercelli datato 11.10.2001 (prot. n. 34024)

- Deliberazione della Conferenza dei Servizi datata 5/2/2001 (prot. n. 2335/17.1)

- Atto unilaterale d'obbligo stipulato dalla Società Marta S.r.l. in data 17.9.2001 in Torino, presso lo studio del notaio dott. Mario Mazzola (repertorio n. 109.495/27674).

Una copia degli atti elencati al precedente capoverso, debitamente vistati, unitamente alla presente

Determinazione saranno trasmessi alla ditta richiedente e al Comune di Vercelli.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni dal ricevimento della stessa innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Dirigente responsabile  
Patrizia Vernoni

Codice 17.4

D.D. 6 novembre 2001, n. 344

**L.R. 47/87, art. 9 - Legge 7/01 - Autorizzazione allo svolgimento di Elettrica 2002 - Mostra convegno, in programma a Novara dal 5 al 7 aprile 2002**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di autorizzare per l'anno 2002, ai sensi della normativa vigente, lo svolgimento della seguente manifestazione fieristica:

Novara

Elettrica 2002 - Mostra convegno

5-7 aprile 2002

Qualifica: regionale

Tipologia: Fiera specializzata

Sede: Parco d'Agogna

Viale Kennedy

Organizzatori: Novara Esposizioni S.r.l.

Via Volta 51/a - 28100 Novara

Tel. 0321/629.111 - www.fieranovara.com

- di darne comunicazione al Comune di Novara ai fini della vigilanza, che dovrà essere svolta secondo le modalità dell'art. 11, L.R. 47/87.

L'autorizzazione allo svolgimento di detta manifestazione è subordinata:

- 1) all'effettiva disponibilità della sede espositiva;
- 2) alla conformità della stessa alla normativa nazionale in materia di igiene, sicurezza e prevenzione incendi;
- 3) al rispetto completo ed integrale delle norme contenute nel regolamento della suddetta manifestazione fieristica che dovrà essere esibito, a richiesta, al Servizio di vigilanza di cui all'art. 11, L.R. 47/87;
- 4) alla conformità delle forme di pubblicizzazione e delle modalità di svolgimento a quanto contenuto in merito nella presente determina;
- 5) all'ottemperanza ad eventuali obblighi di modifica derivanti da concomitanza accertata in sede nazionale.

Il Dirigente responsabile  
Grazia Maria Calvano

Codice 17

D.D. 6 novembre 2001, n. 345

**Sostituzione componente in seno alla Commissione provinciale per l'artigianato della Provincia di Novara - Legge regionale 9 maggio 1997, n. 21**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Il dott. Gennaro Mosca, è nominato componente della Commissione provinciale per l'artigianato di Novara ai sensi dell'art. 48 comma 1 lett. d) della l.r. 21/97, in sostituzione del dott. Gino Centra.

Il Presidente della Commissione provinciale per l'artigianato di Novara è incaricato dell'esecuzione del presente atto.

Il Direttore regionale  
Marco Cavaletto

Codice 17.1

D.D. 7 novembre 2001, n. 354

**L.R. n. 56/77 s.m.i. - Art. 26 comma 7 e seguenti. Comune di Cuneo (CN) - Autorizzazione regionale preventiva al rilascio delle concessioni edilizie per insediamenti commerciali - Istanza Società Altipiano S.r.l. - Autorizzazione**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di rilasciare, ai sensi del comma 7 e seguenti dell'art. 26, L.R. n. 56/77 s.m.i., la prescritta autorizzazione, preventiva al rilascio delle Concessioni Edilizie per la realizzazione dell'insediamento commerciale in oggetto, ubicato in Cuneo (CN), località Via Cascina Colombaro, alla Società Altipiano S.r.l.;

-di autorizzare il Sindaco di Cuneo al rilascio delle Concessioni Edilizie relative all'insediamento commerciale in oggetto subordinatamente:

al rispetto di tutte le prescrizioni riportate nel presente dispositivo che saranno ai sensi del comma 9 dell'art. 26 della L.R. n. 56/77 s.m.i., oggetto di integrazione alla Convenzione stipulata in data 21.2.2001 in Cuneo presso lo studio del notaio dott. Cesare Parola (repertorio n. 52216, raccolta n. 173349);

al rispetto dei contenuti progettuali e convenzionali in ordine alla viabilità tra il Comune di Cuneo e la Società Altipiano richiamati in premessa;

al rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni contenute nella Delibera di Conferenza dei servizi datata 9.8.2001 (prot. Regione Piemonte n. 14995/17.1) e richiamate in premessa;

alla raccomandazione di prevedere, nel rispetto della soluzione progettuale di viabilità di tipo "A" predisposta dalla Società in data 12.7.2001, approvata dal Comune e dalla Provincia una migliore viabilità interna per quanto attiene il carico e scarico merci e la viabilità utenti onde evitare interferenze tra il carico pesante e l'utenza stessa;

al rispetto di tutte le superfici, interne ed esterne, dell'insediamento commerciale, in particolare:

a) la superficie lorda di calpestio pari a mq. 5.673,57 così suddivisa:

- "lotto 1" complessivamente pari a mq. 3.014,01
- "lotto 2" complessivamente pari a mq. 2.659,56

b) la superficie destinata alla vendita complessivamente pari a mq. 5.070, così suddivisa:

- complessivi mq. 2.550 situati nel "lotto 1" e destinati a grande struttura di vendita con offerta extralimentare (G-SE1);

- complessivi mq. 2.520 situati nel "lotto 2" e destinati a una grande struttura di vendita con offerta extralimentare (G-SE1);

c) la superficie destinata a magazzino complessivamente pari a mq. 359,58 così suddivisa:

- complessivi mq. 328,33 situati nel "lotto 1";
- complessivi mq. 31,25 situati nel "lotto 2";

d) la superficie destinata ad attività accessorie (servizi e spogliatoi personale, disimpegni, servizi igienici per il pubblico e u.s.) complessivamente pari a mq. 96,01, così suddivisa:

- complessivi mq. 67,40 situati nel "lotto 1";
- complessivi mq. 28,61 situati nel "lotto 2";

e) la superficie destinata a uffici complessivamente pari a mq. 31,14 così suddivisa:

- complessivi mq. 19,96 situati nel "lotto 1";
- complessivi mq. 11,18 situati nel "lotto 2";

f) la superficie destinata a carico/scarico merci complessivamente pari a mq. 281,34 così suddivisa:

- mq. 168,14 di pertinenza al "lotto 1";
- mq. 113,20 di pertinenza al "lotto 2";

g) il totale dei parcheggi pubblici o di uso pubblico secondo la definizione progettuale pari a mq. 5486,98 corrispondenti a n. 180 posti auto tutti situati al piano di campagna, che dovrà comunque non essere mai inferiore al 50% del fabbisogno totale minimo di posti a parcheggio e di superficie, in funzione della superficie di vendita delle tipologie distributive previsto dall'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 (art. 21 comma 1 sub3) della l.r. n. 56/77 s.m.i.) in quanto tale quota risulta maggiore a quanto stabilito dallo stesso articolo 21, e mai inferiore al 50% della superficie utile lorda dell'insediamento commerciale (art. 21 comma 1 sub 3) della l.r. n. 56/77 s.m.i.);

h) Il fabbisogno totale minimo inderogabile di posti a parcheggio afferenti la tipologia di struttura distributiva pari a complessivi 342 posti corrispondenti a mq. 9064, (art. 21, comma 2 della l.r. n. 56/77 s.m.i. e art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999);

i) il totale della superficie destinata a parcheggi ed autorimesse previste secondo la definizione progettuale pari a mq. 4986,80 corrispondente a n. 183 posti auto, di cui mq. 2563,73 pari a 97 posti auto situati a piano di campagna e mq. 2423,07 pari a 86 posti auto situati nell'interrato dell'edificio, che dovrà comunque non essere mai inferiore a mq. 2531,07 nel rispetto della l. 122/89;

j) della superficie e del numero di posti auto di cui al precedente punto i) mq. 3577 corrispondenti a n. 127 posti auto devono obbligatoriamente concorrere alla formazione del fabbisogno totale minimo di posti auto e di superficie di cui all'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999;

k) la superficie destinata a verde pubblico pari a mq. 1306,37, aggiuntiva rispetto alla dotazione di parcheggi pubblici o ad uso pubblico;

- al rispetto della piena conformità dell'intervento alle prescrizioni delle norme dei piani urbanistici generali e degli strumenti edilizi vigenti ed adottati e del Regolamento Igienico Edilizio del Comune di Cuneo;

- al rispetto delle norme relative all'eliminazione delle barriere architettoniche, di cui alla L. 118/1971 e dal D.P.R. 27.4.1978 n. 384 per gli interventi su aree pubbliche o ad uso pubblico, ed alla L. 13/1989 e dal D.M. 14.6.1989 per i restanti interventi;

- al rispetto delle norme dettate dal Nuovo Codice della Strada e relativo regolamento di cui al D.L. 30.4.1992 n. 285 e al D.P.R. 16.12.1992 n. 495, così come modificato dal D.P.R. 26.4.1993 n. 147;

- al rispetto delle norme in materia di commercio contenute nel Decreto legislativo del 31.3.1998 n. 114;

- alla stipula di integrazione alla Convenzione stipulata in data 21.2.2001 in Cuneo presso lo studio del notaio dott. Cesare Parola (repertorio n. 52216, raccolta 17334) in cui siano univocamente individuati:

1) i contenuti progettuali e convenzionali in ordine alla viabilità tra il Comune di Cuneo e la Società Altipiano S.r.l. richiamati in premessa;

2. la previsione, nel rispetto della soluzione progettuale di viabilità di tipo "A" predisposta dalla Società in data 12.7.2001, approvata dal Comune e dalla Provincia, di una migliore viabilità interna per quanto attiene il carico e scarico merci e alla viabilità utenti onde evitare interferenze tra il carico pesante e l'utenza stessa;

3. la superficie lorda di calpestio pari a mq. 5.673,57 così suddivisa:

- "lotto 1" complessivamente pari a mq. 3.014,00
- "lotto 2" complessivamente pari a mq. 2.659,56

4. la superficie destinata alla vendita complessivamente pari a mq. 5.070, così suddivisa:

- complessivi mq. 2.550 situati nel "lotto 1" e destinati a grande struttura di vendita con offerta extralimentare (G-SE1);

- complessivi mq. 2.520 situati nel "lotto 2" e destinati a una grande struttura di vendita con offerta extralimentare (G-SE1);

5. la superficie destinata a magazzino complessivamente pari a mq. 359,58 così suddivisa:

- complessivi mq. 328,33 situati nel "lotto 1";
- complessivi mq. 31,25 situati nel "lotto 2";

6. la superficie destinata ad attività accessorie (servizi e spogliatoi personale, disimpegni, servizi igienici per il pubblico e u.s.) complessivamente pari a mq. 96,01, così suddivisa:

- complessivi mq. 67,40 situati nel "lotto 1";
- complessivi mq. 28,61 situati nel "lotto 2";

7. la superficie destinata a uffici complessivamente pari a mq. 31,14 così suddivisa:

- complessivi mq. 19,96 situati nel "lotto 1"
- complessivi mq. 11,18 situati nel "lotto 2";

8. la superficie destinata a carico/scarico merci complessivamente pari a mq. 281,34 così suddivisa:

- mq. 168,14 di pertinenza al "lotto 1"
- mq. 113,20 di pertinenza al "lotto 2";

9. il totale dei parcheggi pubblici o di uso pubblico secondo la definizione progettuale pari a mq. 5486,98 corrispondenti a n. 180 posti auto tutti situati al piano di campagna, che dovrà comunque non essere mai inferiore al 50% del fabbisogno totale minimo di posti a parcheggio e di superficie,

in funzione della superficie di vendita delle tipologie distributive previsto dall'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 (art. 21, comma 1 sub3) della l.r. n. 56/77 s.m.i.) in quanto tale quota risulta maggiore a quanto stabilito dallo stesso articolo 21, e mai inferiore al 50% della superficie utile lorda dell'insediamento commerciale (art. 21 comma 1 sub 3) della l.r. n. 56/77 s.m.i.);

11. il fabbisogno totale minimo inderogabile di posti a parcheggio afferenti la tipologia di struttura distributiva pari a complessivi 342 posti corrispondenti a mq. 9064, (art. 21 comma 2 della l.r. n. 56/77 s.m.i. e art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999);

il totale della superficie destinata a parcheggi ed autorimesse private secondo la definizione progettuale pari a mq. 4986,80 corrispondente a n. 183 posti auto, di cui mq. 2563,73 pari a 97 posti auto situati a piano di campagna e mq. 2423,07 pari a 86 posti auto situati nell'interrato dell'edificio, che dovrà comunque non essere mai inferiore a mq. 2531,07 nel rispetto della l. 122/89;

11. della superficie e del numero di posti auto di cui al precedente punto 10) mq. 3577 corrispondenti a n. 127 posti auto devono obbligatoriamente concorrere alla formazione del fabbisogno totale minimo di posti auto e di superficie di cui all'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999;

12. la superficie destinata a verde pubblico pari a mq. 1306,37, aggiuntiva rispetto alla dotazione di parcheggi pubblici o ad uso pubblico;

siano specificatamente definiti tutti gli elementi della viabilità ed accessibilità, anche con la definizione dei relativi costi di realizzazione, contenuti nel progetto, ai sensi dell'art. 26 comma 10 della L.R. n. 56/77 s.m.i..

L'inosservanza dei contenuti della presente Determinazione Dirigenziale causa la revoca dell'Autorizzazione oggetto della presente Determinazione, nonchè la revoca dell'autorizzazione commerciale rilasciata, così come precisato dal comma dell'art. 6 della L.R. n. 28/99.

Si precisa altresì che la revoca dell'autorizzazione commerciale per la parte non realizzata determina l'annullamento o la modifica dell'autorizzazione oggetto della presente Determinazione così come previsto dal comma 4 dell'art. 5 della L.R. n. 28/99.

Si rammenta infine che la responsabilità del rilascio della concessione edilizia, nonchè della vigilanza sulla stessa e sulle opere di viabilità interna ed esterna all'insediamento commerciale, così come previste in sede di progetto esaminato e convenzionate, spetta al Sindaco nel rispetto delle norme della L.R. n. 56/77 s.m.i. nonchè di ogni altra norma urbanistica ed edilizia vigente e/o sopravvenuta e nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui alla presente Determinazione.

Il Comune di Cuneo, dopo aver rilasciato le concessioni edilizie relative all'insediamento commerciale oggetto della presente, ed integrato la Convenzione secondo le modalità sopra indicate, è tenuto ad inviare alla Regione Piemonte, Direzione commercio e Artigianato, Settore Programmazione ed Interventi dei settori commerciali, una copia conforme all'originale degli atti concessori e relativi allegati progettuali, una copia conforme all'originale della Convenzione debitamente sottoscritta dai soggetti, integrata e modificata secondo le prescrizioni del presente atto, entro 30 giorni dalla data del rilascio delle concessioni edilizie.

La documentazione a corredo dell'Autorizzazione di cui all'oggetto della presente determinazione, si compone dei seguenti atti:

- Certificato di destinazione urbanistica datato 22.3.2001 (prot. n. 8687)
- P.R.G.C. vigente:
- Estratto cartografia con legenda - Tav. 103
- Norme tecniche di Attuazione e schede di zona
- Variante del P.R.G.C. n. 22;
- Stralcio delle schede di zona - tav. 13 e tav. 10
- norme tecniche di attuazione - tabelle e schede di zona
- Relazione asseverata sulla conformità delle opere in progetto alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi vigenti ed adottati dal Comune datata 19.4.2001
- Progetto dell'intervento:
- Richiesta di concessione edilizia per la costruzione di un edificio commerciale del 17 aprile 2001
- Relazione tecnico progettuale
- All. 2/A - Planimetria allegata a relazione tecnico progettuale
- Tav. n. 01/1 - Edificio 1 - Planimetrie e conteggi - scala 1:500 (versione aggiornata)
- Tav. n. 02/1 - Edificio 1 - Sistemazione esterna - scala 1:250 (versione aggiornata)
- Tav. n. 03/1 - Edificio 1 - Pianta piano terreno - scala 1:100 (versione aggiornata)
- Tav. n. 04/1 - Edificio 1 - Pianta piano copertura - scala 1:100
- Tav. n. 05/1 - Edificio 1 - Prospetti - scala 1:100
- Tav. n. 06/1 - Edificio 1 - Sezioni - scala 1:100
- Edificio 1 - Relazione tecnico progettuale -
- Tav. n. 01/2 - Edificio 2 - Planimetrie e conteggi - scala 1:500 (versione aggiornata)
- Tav. n. 02/2 - Edificio 2 - Sistemazione esterna - scala 1:250 (versione aggiornata)
- Tav. n. 03/2 - Edificio 2 - Pianta piano interrato - scala 1:100 (versione aggiornata)
- Tav. n. 04/2 - Edificio 2 - Pianta piano terreno - scala 1:100 (versione aggiornata)
- Tav. n. 05/2 - Edificio 2 - Pianta piano copertura - scala 1:100 (versione aggiornata)
- Tav. n. 06/2 - Edificio 2 - Prospetti - scala 1:100 (versione aggiornata)
- Tav. n. 07/2 - Edificio 2 - Sezioni - scala 1:100 (versione aggiornata)
- Edificio 2 - Relazione tecnico progettuale
- Tavola progettuale A - Proposta di modifica rotatoria di via Cascina Colombaro - scala 1:500
- Valutazione di impatto ambientale datata 13.03.2001
- D.C.C. n. 130 del 25 ottobre 2000 di approvazione P.E.C.
- Convenzione urbanistica stipulata in Cuneo presso lo studio del notaio dott. Cesare Parola in data 21.2.2001 (rep. 52216, racc. 17334) con allegati elaborati progettuali Piano Esecutivo Convenzionato:
- Tav. n. 1 - Estratto P.R.G. - scala 1:2000
- Tav. n. 2 - Estratto Catastale - scala 1:2000
- Tav. n. 3 - Individuazione area di intervento e planimetria di rilievo - scala 1:2000/500
- Tav. n. 4 - Planimetria di piano - aree da dismettere e aree destinate all'edificazione - scala 1:500
- Tav. n. 5 - Sezioni e profili - scala 1:500

- Tav. n. 6A - Opere di urbanizzazione primaria - acquedotto gas e relativi allacciamenti - scala 1:500

- Tav. n. 6B - Opere di urbanizzazione primaria - fognatura acque nere e relativi allacciamenti - scala 1:500

- Tav. n. 6C - Opere di urbanizzazione primaria - fognatura acque bianche e relativi allacciamenti - scala 1:500

- Tav. n. 7 - Opere di urbanizzazione primaria - Illuminazione pubblica - linea Enel - linea Telecom e relativi allacciamenti - scala 1:500

- Tav. n. 8 - Particolari costruttivi delle opere di urbanizzazione primaria -

- Tav. n. 9 - Planimetria del piano inserita nella tavola di P.R.G. - scala 1:2000

- Relazione illustrativa

- Norme di attuazione

- Relazione tecnica descrittiva

- Computo metrico estimativo

- Nota Comune di Cuneo datata 5.9.2001 (prot. n. 24202)

- Nota Comune di Cuneo datata 9.10.2001 (prot. n. 27328)

- Nota società Altipiano datata 10.10.2001

- Delibera Conferenza dei Servizi datata 9.8.2001 (prot. n. 14995)

Una copia degli atti elencati al precedente capoverso, debitamente vistati, unitamente alla presente Determinazione saranno trasmessi alla ditta richiedente e al Comune di Cuneo.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni dal ricevimento della stessa innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Dirigente responsabile  
Patrizia Vernoni

Codice 17.4

D.D. 8 novembre 2001, n. 360

**L.R. 32/87 - Rettifica determina n. 328 del 30/10/2001**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rettificare la determina 328 del 30/10/2001 nel cui oggetto compariva per errore di battitura il capitolo 14960/2001 anzichè il capitolo 14860/2001.

Il Dirigente responsabile  
Grazia Maria Calvano

Codice 17.7

D.D. 9 novembre 2001, n. 364

**L.R. 21/97 e s.m.i. artt. 16 e 18. Contributi in conto capitale per la localizzazione e la rilocalizzazione imprese artigiane anno 1999. Trasformazione ragione sociale. Subentro nuova impresa**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa e con riferimento alla graduatoria approvata con D.D. n. 304 del 9/11/2000:

di autorizzare il trasferimento del contributo di L. 193.627.000 dalla Ditta individuale Activa di Sara Tarditi alla Ditta Bielettra Automazioni di Tarditi Sara e C. S.n.c. in quanto presenta i requisiti previsti dal bando

di autorizzare il trasferimento del contributo di L. 193.627.000 dalla Ditta Metalser di Varaldo Marco & C. s.n.c. alla Ditta ESSE.CI Costruzioni di Saglietti Claudio in quanto presenta i requisiti previsti dal bando.

Il Dirigente responsabile  
Lucia Barberis

Codice 17.2

D.D. 9 novembre 2001, n. 365

**D.G.R. n. 45 - 1095 del 16 ottobre 2000 e successiva modificazione. Approvazione questionari d'esame di cui agli artt. 4 e 5 della Direttiva in materia di formazione professionale nel comparto del Commercio - Servizi (Legge 204/85 e Legge 287/91)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa che qui sostanzialmente e integralmente si accolgono e si richiamano, la proposta di variazione delle domande utilizzate per la predisposizione dei questionari per gli esami finali d'idoneità dei corsi per agenti e rappresentanti di commercio di cui alla legge 204/1985, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

- le domande modificate elencate nella proposta di cui sopra, sostituiscono le precedenti approvate con determinazione n. 72 del 16.03.2001;

- le domande relative ai corsi per la somministrazione di alimenti e bevande sono confermate come approvate con determinazione n. 72 del 16.03.01;

- le domande rettifiche per gli esami finali d'idoneità dei corsi per agenti e rappresentanti di commercio, approvate con il presente provvedimento, s'intenderanno adottate per i corsi che avranno inizio a partire dal 7 gennaio 2002.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Salvatore

Codice 17.4

D.D. 10 dicembre 2001, n. 450

**L.R. 47/87, art. 9 - Legge 7/2001 - Modifica date di svolgimento della Fiera Città di Asti 2002 e della Fiera degli Antichi Mestieri di Bosconero 2002.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di autorizzare, a norma delle leggi vigenti, la modifica delle date di svolgimento delle manifestazioni regionali indicate in premessa, - autorizzate con determinazione n. 228 del 31/7/01 -, come segue:

Asti

Fiera Città di Asti

Precedente data di svolgimento:

3-13 maggio 2002

Nuovo periodo di svolgimento:

30 aprile - 12 maggio 2002

Organizzatori: Comune di Asti

Bosconero (To)

Fiera degli Antichi Mestieri

Precedente data di svolgimento:

27-28 aprile 2002

Nuovo periodo di svolgimento:

25 - 28 aprile 2002

Organizzatori: Il Centro S.r.l.

Corso Principe Oddone 88

10152 Torino;

- di darne notizia ai Comuni competenti ai fini della vigilanza a norma dell'art. 11, L.R. 47/87.

L'autorizzazione alla modifica delle date di svolgimento delle manifestazioni citate è subordinata all'ottemperanza ad eventuali obblighi di modifica derivanti da concomitanza accertata in sede nazionale.

Il Dirigente responsabile

Grazia Maria Calvano

Codice 19.2

D.D. 22 novembre 2001, n. 179

**D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali**

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 151 del D.Lgs. 490/99 recante "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali ed ambientali" prevede

l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 3.9.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77

- visto il Titolo II del T.U. sui Beni Culturali ed Ambientali (D.Lgs. 490/99)

- visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. 29/93, come modificato dal D.Lgs. 470/93

- visto l'art. 22 della L.R. 51/97

- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

*determina*

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precisate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

Il Dirigente responsabile

Margherita Bianco

## Elenco A

## 1) Bussoleno

Autorizzazione per museo dei trasporti ferroviario attraverso le Alpi che prevede l'utilizzo delle officine di Bussoleno

Richiedente: Provincia di Torino

## 2) Frossasco

Autorizzazione per costruzione di scogliera sulla sponda del rio Torto

Richiedente: Rizzo s.n.c. di Rizzo P. e C.

## 3) Villalvernia

Autorizzazione per costruzione autorimessa e portico in Via XX Settembre 7

Richiedente: Melone C.

## 4) Torino

Autorizzazione per progetto di miglioramento, recupero funzionale e potenziamento degli impianti sportivi e di accoglienza in dotazione allo Sport Club Madonna di Campagna - 1 lotto - 1 stralcio

Richiedente: Sport Club Madonna di Campagna

## 5) Villalvernia

Autorizzazione per costruzione autorimessa e portico in Via XX Settembre 26

Richiedente: Re - Tassinario

## 6) Lerma

Autorizzazione per costruzione scuderia in loc. Molino Lerma

Richiedente: Pastore A. Legale Rappresentante Soc. Eisa s.a.s.

## 7) Villalvernia

Autorizzazione per costruzione autorimessa e portico in Via XX Settembre 22

Richiedente: Romagnolo - Tur

## 8) Bubbio

Autorizzazione per costruzione tettoia e recinzione in loc. Infermiera

Richiedente: Oddone - Solia

## 9) Crodo - Montecrestese - Masera

Autorizzazione per sostituzione di tre sostegni della linea 220 KV Verampio-Pallanzeno T. 225

Richiedente: Terna Gruppo E.N.E.L.

## 10) Oggebbio

Autorizzazione per realizzazione di un parcheggio pubblico in loc. Manegra

Richiedente: Comune di Oggebbio

## 11) Pinerolo

Autorizzazione per ristrutturazione fabbricato

Richiedente: Fornero Adriano

## 12) Giaveno

Autorizzazione per risanamento e consolidamento statico e opere interne

Richiedente: Usseglio Marisa

## 13) Cigliè - Rocca Cigliè - Castellino Tanaro

Autorizzazione per ricostruzione impianto elettrico alla tensione di 132000 Volt

Richiedente: E.N.E.L. Distribuzione di Torino

## 14) Corneliano D'Alba

Autorizzazione per costruzione di autorimesse interne e recinzione

Richiedente: Stupino Gianfilippo

## 15) Vanzone con San Carlo

Autorizzazione per progetto di ampliamento Casa di Riposo G. Garbagni - Variante

Richiedente: Andreotti Don Giorgio per Casa di Riposo G. Garbagni

## Elenco B

## 1) Cantoira

Autorizzazione per realizzazione di strada di collegamento del nuovo ponte Balme-Piagni con la SP 33

Richiedente: Comune di Cantoira

## 2) Angrogna

Autorizzazione per ristrutturazione ed ampliamento fabbricato in Loc. Costa - Fg. 369 mapp. 95

Richiedente: Miegge Emiliano

## 3) Valstrona

Autorizzazione per costruzione fabbricato

Richiedente: Airoldi Emanuel

## 4) Orta San Giulio

Autorizzazione per riqualificazione edilizia a seguito di condono di immobili a servizio di attività turistica e campeggio - F. 8 mapp. 11 - 119 - 137

Richiedente: Immobiliare Valle di Rossini Antonio

Codice 19.2

D.D. 22 novembre 2001, n. 181

**D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i.**

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche e integrazioni subordina al parere favorevole delle amministrazioni preposte alla tutela del vincolo il rilascio della concessione o dell'autorizzazione in sanatoria per opere eseguite su aree sottoposte a vincolo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 3.9.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

## IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77  
 - visto il Titolo II del T.U. sui Beni Culturali ed Ambientali (D.Lgs. 490/99)  
 - visto l'art. 32 della legge 47/85 s.m.i.;  
 - visti gli artt. 3 e 16 del D.lgs. n. 29/93 come modificato dal D.lgs. n. 470/93;  
 - visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97;  
 - in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22/9/97;  
 - vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli al rilascio del parere ex art. 32 L. 47/85 formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione).

*determina*

di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., parere favorevole alla conservazione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
 Margherita Bianco

## Elenco A

## 1) La Loggia

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. - Via Chisola, 1 - Concono edilizio.

Richiedente: Monticone Angelo

## 2) Torino

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. - Strada della Viassa, 4 - Concono edilizio.

Richiedente: Ventavoli Maria Luisa

## 3) Torino

Parere ai sensi dell'art. 3.2 della Legge 47/85 s.m.i. - Corso Moncalieri, 83 - Concono edilizio.

Richiedente: Boglione Elisabetta, Boglione Margherita e Giovanna

## 4) Torino

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. - Strada Val San Martino, 158/5 - Concono edilizio.

Richiedente: Bera Carla Maria

## 5) Cavallermaggiore

Parere ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i. - Fraz. Madonna del Pilone.

Richiedente: Salvatori Sergio e Lazzarini Silvana

## 6) Torino

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. - Strada Moccardo 192.

Richiedente: Capriolo Virginia

## 7) Moncalieri

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 - Concono edilizio

Richiedente: Amerio Mauro

## 8) Avigliana

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. - Concono edilizio

Richiedente: Giovanni Robotti

## 9) Torino

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. - Conservazione di opere eseguite abusivamente in Viale XXV Aprile 132.

Richiedente: Società Tagia S.S.

## 10) Limone Piemonte

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. - Concono Modifiche a condominio denominato "Castori A" - F. 5, mapp. 578

Richiedente: Prato Mario - Amministratore

## 11) Serravalle Scrivia

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. - Via Fabbriche 62 - Costruzione fabbricato uso uffici, ripostiglio e deposito

Richiedente: Guido Frantoio Calcestruzzi s.n.c.

## 12) Torino

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i.

Richiedente: Moretta Giovanna

## 13) Torino

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. - Sostituzione manto di copertura su tettoia aperta.

Richiedente: Monzali Giulio

## 14) Torino

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. - Realizzazione di due velux su lato strada.

Richiedente: Gullone G. e Mogelli E.

## 15) Fossano

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. -

Richiedente: Rinaldi Giuseppe

## 16) Moncalieri

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. - Intervento presso hotel Reginna Po

Richiedente: Geim s.a.s.

## Codice 19.2

D.D. 22 novembre 2001, n. 182

**D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.Lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali**

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e

paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 151 del D.Lgs. 490/99 recante "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali ed ambientali" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 3.9.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

#### IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Titolo II del T.U. sui Beni Culturali ed Ambientali (D.Lgs. 490/99)
- visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. 29/93, come modificato dal D.Lgs. 470/93
- visto l'art. 22 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

#### *determina*

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precisate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120

giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Margherita Bianco

Elenco A

#### 1) Calasca Castiglione

Autorizzazione per progetto di ampliamento di un fabbricato residenziale.

Richiedente: Piffero Antonio Ernesto

#### 2) San Bernardino Verbano

Autorizzazione per sistemazione strade comunali, Via Piodetta e Via Europa in località Bieno, mediante pavimentazione e regimazione acque.

Richiedente: Amministrazione comunale

#### 3) Orta San Giulio

Autorizzazione per progetto di spostamento di un volume tecnico per adeguamento impianto ascensore.

Richiedente: Soc. Hotel La Bussola S.r.l. (Legale rappresentante: Tassera M.)

#### 4) Peveragno

Autorizzazione per installazione impianto tecnologico per radiotelecomunicazione per telefonia cellulare.

Richiedente: Società Sisti S.p.A.

#### 5) San Bernardino Verbano

Autorizzazione per costruzione di un impianto elettrico alla tensione 15000-400/230 Volt.

Richiedente: E.N.E.L. Distribuzione S.p.A.

#### 6) Rocchetta Tanaro - Rocca D'Arazzo

Autorizzazione per opere di manutenzione straordinaria. - Strada Rabengo. - Strada Rabengo.

Richiedente: Comune di Rocchetta Tanaro

#### 7) Tortona

Autorizzazione per lavori di demolizione strutture industriali. Via S. Ferrari n. 21.

Richiedente: D. Davio - Amm. Soc. "Immobiliare Mari-ka S.r.l."

#### 8) Orta San Giulio

Autorizzazione per ristrutturazione edilizia. f. 8, mapp. 122-147.

Richiedente: Zambon Enzo

#### 9) Orta San Giulio

Autorizzazione per ampliamento di una struttura esistente ad uso turistico ricettivo.

Richiedente: Soc. La Bussola S.r.l. (Legale rappresentante: Tassera M. C.)

#### 10) Torino

Autorizzazione per sanatoria - Realizzazione opere abusive. - f. 136, mapp. 264, f. 1367, mapp. 87-90-91-92.

Richiedente: Cerutti Carlo

#### 11) Verbania

Autorizzazione per variante c.o. a fabbricato per formazione di deposito attrezzi. - Pallanza - f. 82.

Richiedente: Ferrari Renato

## 12) Omegna

Autorizzazione per edificazione di una sala polivalente all'interno di un parco giochi.

Richiedente: Associazione San Gottardo

## 13) Coazze

Autorizzazione per eventi alluvionali autunno 2000 - sistemazione dissesti lungo strada comunale per borgata Marone.

Richiedente: Comune di Coazze

## 14) Perosa Argentina

Autorizzazione per opere di ripristino sponda sinistra del Torrente Chisone - Piano di arginatura in località Meano Alta Val Chisone DN 400 (16)

Richiedente: Rete Gas Italia S.p.A.

## 15) Cuornè

Autorizzazione per lavori di completamento complesso sportivo in località Savario, via Braggio

Richiedente: Comune di Cuornè

## 16) Torino

Autorizzazione per realizzazione ascensori esterni.

Richiedente: Azienda Sanitaria Ospedaliera C.T.O./C.R.F. Maria Adelaide

## 17) Cannobio

Autorizzazione per progetto di attuazione del Piano Esecutivo Convenzionato per la riconversione del complesso industriale Area "Ex Ossidi Metallici" e finalizzato alla realizzazione di un insediamento immobiliare turistico ricettivo alberghiero.

Richiedente: Soc. Residenza Patrizia S.r.l.

## Elenco B

## 1) Salbertrand

Autorizzazione per realizzazione impianto per il recupero rifiuti non pericolosi. - Regione Illes Neuves

Richiedente: Gorlier Fabrizio

## 2) Pont Canavese

Autorizzazione per ristrutturazione ed ampliamento capannone industriale - Via Roma.

Richiedente: Ditta Eurogamma S.r.l.

## 3) Ivrea

Autorizzazione per ristrutturazione di fabbricato uso civile abitazione

Richiedente: Olla Giuseppe - Scala Paola

## 4) Villavernia

Autorizzazione per costruzione recinzione, accesso carraio e tettoia. - Via D. Carbone.

Richiedente: Persi G. e F.

## 5) Trausella

Autorizzazione per Piano di sviluppo rurale 2000/2001, misura 3 Miglioramento dei pascoli montani - Sistemazione acquedotto rurale Alpe Torretta - Realizzazione pista pastorale Alpe Piera.

Richiedente: Comune di Trausella

## 6) Acceglio

Autorizzazione per variante progettuale per la realizzazione di un impianto idroelettrico - Loc. Sorgenti.

Richiedente: Sorgenti Maira s.a.s. di Maria Rosa Battoli & C.

## 7) Oggebbio

Autorizzazione per ricostruzione di piccolo fabbricato accessorio di pertinenza a "Villa Fiammetta" - f. 36, mapp. 176 - 177 - 178 - 179 - 180 - 181 - 182 - 190 - 191.

Richiedente: Diethelm Gotthard

## 8) Castelmagno

Autorizzazione per realizzazione stalla per vacche nutrici e annesso fabbricato rurale - Variante di progetto - Fraz. Chiappi

Richiedente: Sig.ra Isoardi Pierangela

## 9) Vauda Canavese

Autorizzazione per realizzazione capannone agricolo in località Ronchi.

Richiedente: Bianco Giancarlo

## 10) Bene Vagienna

Autorizzazione per costruzione fabbricato di servizio ad uso ricovero macchinari e prodotti agricoli. - Loc. Lame - f. 8, mapp. 54.

Richiedente: Calandri Giovanni Battista

## 11) Bene Vagienna

Autorizzazione per ristrutturazione ed ampliamento fabbricato rurale. - loc. Lame - f. 8, mapp. 54.

Richiedente: Calandri Giovanni Battista

## 12) Valstrona

Autorizzazione per progetto di ampliamento di fabbricato residenziale.

Richiedente: Traglio Giovanni

## 13) Oggebbio

Autorizzazione per variante c.o. per prolungamento terrazzo e rifacimento muro di sostegno. f. 18, mapp. 466 - 464.

Richiedente: Eugster Hansruedi

## 14) Cantalupa

Autorizzazione per costruzione casa unifamiliare.

Richiedente: Bianco Guido Pietro e Morero Irma Caterina

## 15) Salbertrand

Autorizzazione per costruzione stazione radio base per nuova rete telefonica cellulare.

Richiedente: Siemens Information and Communication Networks S.p.A.

## 16) Bagnolo Piemonte

Autorizzazione per costruzione tratto di pista a carattere temporaneo per accesso alle cave - Loc. Galiverga

Richiedente: S.S. Galiverga

## 17) Villafalletto

Autorizzazione per costruzione marciapiede lato destro sul ponte Maira

Richiedente: Provincia di Cuneo - Servizi Tecnici

## 18) Formazza

Autorizzazione per realizzazione di parcheggi coperti in fraz. Foppiano. f. 67, mapp. 132 - 133 - 134 - 135 - 136 - 137

Richiedente: D'Andrea Lino

## 19) Verbania

Autorizzazione per ampliamento fabbricato ad uso residenziale.

Richiedente: Sena Giovanni

20) Carema

Autorizzazione per realizzazione di impianto per la trasmissione di segnali gsm.

Richiedente: Telecom Italia Mobile

21) Torino

Autorizzazione per realizzazione di spogliatoi e servizi a corredo del campo di calcetto.

Richiedente: Parrocchia Della Trasfigurazione

22) Rueglio

Autorizzazione per interventi di miglioramento dei pascoli montani - Piano di sviluppo rurale 2000/2006, misura 3 - Sistemazione ed adeguamento pista pastorale di Case Bossola

Richiedente: Comune di Rueglio

23) Arizzano

Autorizzazione per progetto di autorimessa interrata con antistante cortile.

Richiedente: Galimberti Viviana

24) Druogno

Autorizzazione per progetto di nuove autorimesse.

Richiedente: Francini Maria Assunta

25) Verbania

Autorizzazione per progetto di Piano Esecutivo Convenzionato Area n. 13 del P.A.G.C. in località Pallanza, Via al Collegio.

Richiedente: Soc. Il Parco S.r.l. (Legale rappresentante Arch. Dal Molin Giancarlo)

26) Ghiffa

Autorizzazione per ristrutturazione con ampliamento di Villa unifamiliare - Cambio di destinazione d'uso

Richiedente: Società Hical S.r.l.

27) Trivero e Valle Mosso

Autorizzazione per realizzazione strada di accesso al futuro impianto di depurazione a servizio del fabbricato industriale

Richiedente: Lanificio Successori Reda S.p.A. e Biella Leasing S.p.A.

Codice 19.2

D.D. 26 novembre 2001, n. 184

**D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.Lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali**

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 151 del D.Lgs. 490/99 recante "Testo unico delle disposizioni legislative in

materia di beni culturali ed ambientali" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 3.9.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77  
- visto il Titolo II del T.U. sui Beni Culturali ed Ambientali (D.Lgs. 490/99)

- visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. 29/93, come modificato dal D.Lgs. 470/93

- visto l'art. 22 della L.R. 51/97

- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con Indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

*determina*

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precisate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto

Il Dirigente responsabile  
Margherita Bianco

## Elenco A

## 1) VOGOGNA

Autorizzazione per progetto di recupero ambientale di depositi di sabbie limose

Richiedente: TESSENDERLO ITALIA S.R.L.

## 2) PIEVE VERGONTE

Autorizzazione per progetto di recupero ambientale di depositi di sabbie limose

Richiedente: TESSENDERLO ITALIA S.R.L.

## 3) GASSINO TORINESE

Autorizzazione per ristrutturazione parziale di immobile sito in loc. Bussofino.

Richiedente: SOC. QUERCIA S.S.

## 4) PINO TORINESE

Autorizzazione per costruzione basso fabbricato uso autorimessa Richiedente: CELLURA GRAZIA

## 5) CARESANA

Autorizzazione per ristrutturazione ed adeguamento funzionale del Barraggio Barboneto sulla Roggia Marcova con automazione manovre di regolazione

Richiedente: ASSOCIAZIONE DELL'IRRIGAZIONE DELL'AGRO ALL'OVEST SESIA

## 6) RUBIANA

Autorizzazione per sanatoria di porticato e chiusura dello stesso con veranda

Richiedente: FRANCHINO GRAZIANO

## 7) VALPRATO SOANA

Autorizzazione per linea 22 kv Valprato - Pianprato in località Pianetto.

Richiedente: AEM

## 8) BIOGLIO

Autorizzazione per realizzazione di strada privata

Richiedente: BARISON - GROSSATO - RIVAZIO

## 9) ASTI

Autorizzazione per costruzione capannone - Loc. Pontessuero.

Richiedente: NEBIOLO G. S.A.S.

## 10) ASTI

Autorizzazione per deposito terreno - Corso Ivrea. Loc. Rilate

Richiedente: DITTA FA.RE

## 11) CALAMANDRANA

Autorizzazione per lavori di estirpazione bosco ceduo finalizzati al rimpianto di vigneto. Frazione Bruciati.

Richiedente: IVALDI M.

## 12) RONCO CANAVESE

Autorizzazione per installazione stazione termopluviometrica in località Forzo.

Richiedente: DIR. REGIONALE SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE

## 13) VERBANIA

Autorizzazione per realizzazione di una stazione radio base per telefonia mobile

Richiedente: TELECOM ITALIA MOBILE S.P.A.

## 14) ASTI

Autorizzazione per impianto elettrico 15000 v - Loc. Bricco Roasio

Richiedente: SOC. ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.

## 15) PIEVE VERGONTE - ANZOLA D'OSSOLA - PREMOSELLO CHIOVENDA - ORNAVASSO

Autorizzazione per costruzione di impianto elettrico alla tensione di 15000 Volt

Richiedente: ENEL - ESERCIZIO DI NOVARA - SEDE STACCATA DI VERBANIA

## 16) MERGOZZO

Autorizzazione per posa di alcune inferriate su alcune aperture del piano terra di fabbricato di civile abitazione.

Richiedente: FIORAMONTI CINZIA

## 17) BIELLA

Autorizzazione per opere di derivazione acque sul Torrente Cervo

Richiedente: LANIFICIO F.LLI CERRUTI S.P.A.

## 18) RORA'

Autorizzazione per rinnovo per completamento coltivazione cava loc. Bonettone.

Richiedente: DITTA RIVOIRA LIVIO

## 19) DRUENTO

Autorizzazione per ampliamento con modifiche interne ed esterne a fabbricato

Richiedente: ROLLE PIER CARLO

## 20) CASTELLAMONTE

Autorizzazione per realizzazione di una rimessa e attiguo deposito

Richiedente: SIG. AMATO MASSIMILIANO

## 21) POMARETTO

Autorizzazione per intervento alla condotta forzata della centrale idroelettrica Germanasca

Richiedente: IDREG PIEMONTE SOC.

## 22) LIMONE PIEMONTE

Autorizzazione per conservazione opere realizzate in assenza di preventiva autorizzazione. - Via P. Viale

Richiedente: SIG. DALMASSO STEFANO

## 23) MONTA' D'ALBA

Autorizzazione per impianto elettrico aereo a 15000 volt

Richiedente: ENEL DISTRIBUZIONE - ZONA DI ALBA

## 24) VALSTRONA

Autorizzazione per realizzazione di autorimesse interrate con soprastante parcheggio ad uso pubblico. Loc. Forno - f. 19, mapp. 279 - 283

Richiedente: STRAMBO DARIO

## 25) PAGNO

Autorizzazione per realizzazione di impianto di illuminazione pubblica su Via Provinciale.

Richiedente: COMUNE DI PAGNO

## 26) PELLA

Autorizzazione per variante c.o. n. 2 per ristrutturazione fabbricato ed opere esterne. - Fraz. Monte S. Giulio - f. 1 mapp. 138 - 139

Richiedente: CAVALLI PAOLO E NICOLETTA

27) MACUGNAGA

Autorizzazione per variante in corso d'opera per intervento di ristrutturazione e ampliamento di un fabbricato adibito a casa vacanze "Don Benedetto" dell'Opera Don Orione

Richiedente: DON AURELIO FERRI - PROVINCIA RELIGIOSA DI SAN MARZIANO DI DON ORIONE

28) MONGRANDO

Autorizzazione per installazione di un serbatoio di gas g.p.l. in strada via Pistino n. 22.

Richiedente: BERSANO GIUSEPPE - TURRIN LUCIANO

29) GRAGLIA

Autorizzazione per ampliamento fabbricato - rifugio Mombarone

Richiedente: PINARELLO ENZO

30) ORTA SAN GIULIO

Autorizzazione per realizzazione di lavori di restauro e risanamento conservativo di due fabbricati con ristrutturazione funzionale dell'area "Bagnera".

Richiedente: COMUNE DI ORTA SAN GIULIO

31) DRUENTO

Autorizzazione per progetto di recupero e riuso di una porzione di fabbricato dell'ex complesso industriale S.G.E. a centro per attività fisico motorie.

Richiedente: SOC. MANDRIA PARC S.R.L.

32) PETTENASCO

Autorizzazione per ristrutturazione edilizia con ampliamento di fabbricato

Richiedente: GAUDENZI CLARA E ROMAGNOLI MAURO

33) RUBIANA

Autorizzazione per costruzione linea aerea BT a 380 Volt

Richiedente: ENEL - ESERCIZIO DI PINEROLO

34) DOMODOSSOLA

Autorizzazione per costruzione impianto elettrico a 400 V

Richiedente: ENEL - ESERCIZIO DI NOVARA - SEDE STACCATA DI VERBANIA

35) GHIFFA

Autorizzazione per costruzione impianto elettrico alla tensione di 15000 Volt

Richiedente: ENEL - ESERCIZIO DI NOVARA - SEDE STACCATA DI VERBANIA

36) INTRAGNA

Autorizzazione per costruzione di impianto elettrico alla tensione di 15000 Volt

Richiedente: ENEL - ESERCIZIO DI NOVARA - SEDE STACCATA DI VERBANIA

Elenco B

1) SESTRIERE

Autorizzazione per realizzazione fabbricato interrato ad uso noleggio-deposito sci: variante a Determinazione n. 45 del 27/4/00 Fg. 10 mapp. 340

Richiedente: BENDINONI PAOLO

2) BACENO

Autorizzazione per costruzione di impianto seggiovia-biposto ad attacchi fissi denominato "Monte Cazzola V".

Richiedente: COMUNITA' MONTANA "ANTIGORIO - DIVEDRO - FORMAZZA" NELLA PERSONA DEL PRESIDENTE AVV. STEFANETTI BRUNO

3) TORTONA

Autorizzazione per cava di sabbia e ghiaia. - Loc. Cascina Caccianebbia.

Richiedente: SOC. P.M.C. S.R.L.

4) FRINCO

Autorizzazione per costruzione capannone - Loc. Molinasso

Richiedente: FASSIO D.

5) DRONERO

Autorizzazione per ampliamento e apertura pista forestale. Frazione Tetti.

Richiedente: MOLINENGO G.

6) SAN CARLO CANAVESE

Autorizzazione per arginatura in sponda sinistra del torrente Banna

Richiedente: SOC. ALGAT S.P.A.

Codice 19.2

D.D 26 novembre 2001, n. 185

**D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali.**

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 151 del D.Lgs. 490/99 recante "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali ed ambientali" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 3.9.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77

- visto il Titolo II del T.U. sui Beni Culturali ed Ambientali (D.Lgs. 490/99)

- visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. 29/93, come modificato dal D.Lgs. 470/93

- visto l'art. 22 della L.R. 51/97

- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

#### *determina*

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precisate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro-60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Margherita Bianco

Elenco A

#### 1) CAPREZZO

Autorizzazione per progetto del Sentiero per tutti nel Parco Nazionale della Val Grande.

Richiedente: COMUNE DI CAPREZZO

#### 2) TORINO

Autorizzazione per ristrutturazione con parziale demolizione e ricostruzione - Strada San Vito a Revigliasco, 476

Richiedente: SOCIETA' SAN MAURIZIO S.S

#### 3) BIBIANA

Autorizzazione per realizzazione fabbricato artigianale - Variante Determinazione n. 15 del 18/1/01.

Richiedente: DITTA GODINO ERMANNINO

#### 4) ORTA SAN GIULIO

Autorizzazione per collegamento fognario e connessione acquedotto Miasino Frazione Legro

Richiedente: COMUNE DI ORTA SAN GIULIO

#### 5) DOMODOSSOLA

Autorizzazione per strada Provinciale n. 162 per frazione Vagna. Lavori di consolidamento Ponte in località Vallesone e rettifiche tracciato in tratti saltuari.

Richiedente: PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSOLA

#### 6) VALSTRONA

Autorizzazione per ristrutturazione con cambio di destinazione d'uso di un fabbricato rurale e formazione di muri di sostegno.

Richiedente: ZINNARI ANDREA

#### 7) GARESSIO

Autorizzazione per realizzazione serra agricola - Loc. Pian dei Prati

Richiedente: DITTA CASTAGNINO CARLA

#### 8) RIVA VALDOBBIÀ

Autorizzazione per ricostruzione fabbricato

Richiedente: GIORDANO SILVANA E PROVERA RENATO

#### 9) GASSINO TORINESE

Autorizzazione per conservazione opere abusivamente eseguite Strada Ressa, 42

Richiedente: MISTRO DANIELA - MISTRO GIOVANNI - BIASIBETTI LINA

#### 10) VARALLO POMBIA

Autorizzazione per passerella pedonale sul Rio Linosa. Accorpamento dei due progetti già autorizzati con Determinazioni n. 46 del 15-5-1999 e n. 188 del 22-12-2000.

Richiedente: ENTE DI GESTIONE DEL PARCO NATURALE VALLE DEL TICINO

#### 11) MACUGNAGA

Autorizzazione per richiesta di autorizzazione in sanatoria per interventi edilizi realizzati in difformità dalla Concessione Edilizia su un fabbricato a destinazione residenziale e ricettiva

Richiedente: SOC. S.T.A.M.S.A. S.A.S

#### 12) CASTELDEFINO

Autorizzazione per sistemazione della pista da fondo.

Richiedente: COMUNITA' MONTANA "VALLE VARAITA" SAMPEYRE

#### 13) CREVACUORE

Autorizzazione per sistemazione ponte sul Torrente Serrera in località Azeglio

Richiedente: PROVINCIA DI BIELLA

#### 14) PORTULA

Autorizzazione per lavori di sistemazione idraulica e di versante del Rio Scarpia in fraz. Masseranga.

Richiedente: COMUNE DI PORTULA

#### 15) CAPRILE E AILOCHE

Autorizzazione per realizzazione lavori di ultimazione Alpe Val Fre e sistemazione area pic-nic

Richiedente: COMUNITA' MONTANA VALLE SERRERA

## 16) CAPRILE E COGGIOLA

Autorizzazione per lavori di completamento Biolla-Pian delle Rape

Richiedente: COMUNITA' MONTANA VALLE SESSE-RA

## 17) CROSA

Autorizzazione per ristrutturazione alle opere di captazione dell'acquedotto a servizio dei comuni di Strona e Crosa e Casepinta

Richiedente: COMUNE DI CROSA

## 18) SALUSSOLA

Autorizzazione per installazione impianto di teleradio-comunicazione da realizzarsi in prossimità del Torrente Elvo.

Richiedente: SIEMENS INFORMATION S.P.A.

## 19) MONTECRESTESE

Autorizzazione per interventi di miglioramento fondiario degli alpeggi di Alpe Campo

Richiedente: COMUNE DI MONTECRESTESE

## 20) SAGLIANO MICCA

Autorizzazione per progetto di fabbricato bifamiliare

Richiedente: SOCIETA' TICLAMA

## 21) RORA'

Autorizzazione cava in località Bonetto del Prete - rinnovo autorizzazione per completamento progetto di coltivazione.

Richiedente: COMUNE DI RORA'

## 22) TORINO

Autorizzazione per ampliamento e sopraelevazione di edificio residenziale.

Richiedente: SIG. GIUSEPPE ANATRIELLO

## 23) TORINO

Autorizzazione per realizzazione di autorimesse interrate-piscina e chiusura androne.

Richiedente: RICCA BARBERIS

## Elenco B

## 1) MONTACUTO

Autorizzazione per consolidamento versante. - Frazione Massacane. Richiedente: VACCARONE

## 2) FRABOSA SOPRANA

Autorizzazione per variante c.o. per realizzazione di piazzola ad uso privato.

Richiedente: LIPRANDI BRUNO

## 3) BORGO SAN DALMAZZO

Autorizzazione per realizzazione piste di accesso a zone soggette a prospezioni minerarie. Fg. 29 Mapp. 90, 158, 163, 89, 157.

Richiedente: BONELLI SERGIO - SILVER S.R.L.

## 4) SALUZZO

Autorizzazione per realizzazione trincea per silos stoccaggio cereali. fg. 63 mapp. 219.

Richiedente: SIG. VAGLIENTI ALDO E FORESTELLO GIOVANNA

## 5) MEZZENILE

Autorizzazione per ristrutturazione ed ampliamento degli impianti di depurazione comunali - conservazione di opere - loc. Sabbioni

Richiedente: COMUNE DI MEZZENILE

## 6) VOGOGNA

Autorizzazione per realizzazione di condotte fognarie in località case Pratini.

Richiedente: COMUNE DI VOGOGNA

## 7) VERBANIA

Autorizzazione per ristrutturazione fabbricato ad uso residenziale in via Castagnola.

Richiedente: FERRARIS ALESSANDRA

## 8) CRAVEGGIA

Autorizzazione per costruzione impianto elettrico alla tensione di 15000/380 Volt. - Loc. Alpe Blizz -

Richiedente: ENEL DISTRIBUZIONE - TORINO

## 9) BAGNASCO

Autorizzazione per impianto per la produzione di intonaci premiscelati: definizione delle opere di finitura e di integrazione ambientale - Via Case Sparse Gambolona.

Richiedente: FASSA BORTOLO S.R.L.

## 10) VIU'

Autorizzazione per costruzione pista agro-silvo-pastorale.

Richiedente: SIG. BRUNO GIUSEPPE

## 11) MONTECRESTESE

Autorizzazione per progetto per interventi di miglioramento fondiario degli alpeggi di Alpe Campo e Mattogno - Ratagina.

Richiedente: COMUNE DI MONTECRESTESE

## 12) ALBA

Autorizzazione per costruzione di fabbricato agricolo ad uso locale deposito. - Fraz. S. Rocco Cherasca

Richiedente: SIG. ADORNO ROBERTO

## Codice 19.2

D.D. 3 dicembre 2001, n. 205

**D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i.**

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche e integrazioni subordina al parere favorevole delle amministrazioni preposte alla tutela del vincolo il rilascio della concessione o dell'autorizzazione in sanatoria per opere eseguite su aree sottoposte a vincolo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale

regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 3.9.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

#### IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Titolo II del T.U. sui Beni Culturali ed Ambientali (D.Lgs. 490/99)
- visto l'art. 32 della legge 47/85 s.m.i.;
- visti gli artt. 3 e 16 del D.lgs n. 29/93 come modificato dal D.lgs n. 470/93;
- visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97;
- in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22/9/97;
- vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli al rilascio del parere ex art. 32 L. 47/85 formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione);
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli al rilascio del parere ex art. 32 L. 47/85 formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il parere va concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione);

#### *determina*

di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., parere favorevole alla conservazione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., parere favorevole secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precisate, alla conservazione delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Margherita Bianco

Elenco A

#### 1) TORINO

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. Condono in stabile sito in c.so Belgio 178.

Richiedente: ARSIENI FIORENZO

#### 2) TORINO

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. - Condono in strada Ronchi 57/11.

Richiedente: CAUDANO GIAN PAOLO

#### 3) CANNOBIO

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. - Condono Ristrutturazione ed ampliamento fabbricato - Loc. Carmine Inf.

Richiedente: GENINAZZI MARIA LUISA E DONATO

#### 4) DOMODOSSOLA

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. - Condono -

Richiedente: ALLEGRANZA FRANCO ALLEGRANZA LILIANA E PELLANDA ANNA MARIA

#### 5) NOVI LIGURE

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. - Costruzione di muretto e posa di serramento. - Strada Antica di Cassano 11.

Richiedente: PARODI C.F.

#### 6) ARONA

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. - Ricovero attrezzi e legnaia.

Richiedente: STRAMBA E DI PIERRO

#### 7) CANNOBIO

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 e s.m.i. - Costruzione fabbricato ad uso agricolo.

Richiedente: FERRARI ENRICO

#### 8) CANNOBIO

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 e s.m.i. - Costruzione basso fabbricato.

Richiedente: BELLO ENRICO, MAGNI MARIA

#### 9) NOVARA

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. Realizzazione di manufatto uso ricovero attrezzi.

Richiedente: TRINCHESE ANDREA

#### 10) ASTI

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. - Ampliamento capannone. - Corso Torino 58/a

Richiedente: FASOLIS R.

#### 11) AVIGLIANA

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. -

Richiedente: CHIODO IOLANDA

#### 12) TORINO

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. - Strada Valsalice 100.

Richiedente: TEMPORINI

#### 13) AVIGLIANA

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. -

Richiedente: CHIODO IOLANDA

#### 14) CANNERO RIVIERA

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. -  
Realizzazione servizio igienico in località Cassino

Richiedente: MICOTTI CIRO

Elenco B

1) CASELLE TORINESE

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. -  
Conservazione di autorimessa.

Richiedente: MANA ANNA

2) TORINO

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. -  
Strada del Campagnino 44 - Condono edilizio.

Richiedente: RUBIOLO VALERIA MARIA

3) CASELLE TORINESE

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. - Sa-  
natoria di tettoia ad uso deposito.

Richiedente: BOREAN ALDO

4) TORINO

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. -  
Condono edilizio - Via Sforzesca, 3.

Richiedente: SANSONI LUIGI.

Codice 19.2

D.D. 3 dicembre 2001, n. 206

**D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del  
T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.Lgs. 29.10.1999  
n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione  
d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo  
II del T.U. Beni Culturali e Ambientali**

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega  
alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative  
già esercitate dagli organi centrali e periferici dello  
Stato in materia di tutela dei beni ambientali e  
paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del  
comma 2 del citato articolo, delega espressamente  
le funzioni amministrative concernenti la concessione  
dei nulla-osta per la realizzazione di opere modi-  
fichive dello stato dei luoghi nelle località sogget-  
te a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 151 del D.Lgs. 490/99 re-  
canta "Testo unico delle disposizioni legislative in  
materia di beni culturali ed ambientali" prevede  
l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle  
opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del  
succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge  
regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organiz-  
zazione degli uffici e sull'ordinamento del personale  
regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 3.9.97, si dà  
piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs.  
29/93 in materia di pubblico impiego, ed in partico-  
lare a quello fondamentale di separazione tra attivi-  
tà di indirizzo e controllo ed attività di gestione,  
con la conseguente attribuzione alle competenti  
strutture regionali del potere di emanare i provvedi-  
menti relativi;

tutto ciò premesso

Il Dirigente

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77  
- visto il Titolo II del T.U. sui Beni Culturali ed  
Ambientali (D.Lgs. 490/99)

- visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. 29/93, come  
modificato dal D.Lgs. 470/93

- visto l'art. 22 della L.R. 51/97

- in conformità con gli indirizzi e i criteri dispo-  
sti nella materia del presente provvedimento dalla  
Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consi-  
glio Regionale - con provvedimento deliberativo del-  
la Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;

- vista l'istruttoria condotta dal competente Set-  
tore Regionale in merito alle istanze indicate nell'al-  
legato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli  
alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Setto-  
re Beni Ambientali (relazioni che si intendono rece-  
pite integralmente nella presente determinazione)

- vista l'istruttoria condotta dal competente Set-  
tore Regionale in merito alle istanze indicate nell'al-  
legato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli  
alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Setto-  
re Beni Ambientali con l'indicazione di modalità,  
vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-  
osta è concesso (relazioni che si intendono recepite  
integralmente nella presente determinazione)

*determina*

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs.  
490/99, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco  
A allegato, che costituisce parte integrante e sostan-  
ziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs.  
490/99, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indica-  
te nelle relazioni tecniche precisate - delle opere in-  
dicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte  
integrante e sostanziale della presente determinazio-  
ne;

Avverso la presente determinazione è ammessa  
proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tri-  
bunale Amministrativo Regionale competente per il  
territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta no-  
tificazione o dalla piena conoscenza secondo le mo-  
dalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ri-  
corso straordinario al Capo dello Stato entro 120  
giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi  
del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul  
B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65  
dello Statuto

Il Dirigente responsabile  
Margherita Bianco

Elenco A

1) CANNOBIO

Autorizzazione per realizzazione deposito attrezzi agri-  
coli. loc. Giazzo - f. 5, mapp. 487 - 492 - 493 - 529.

Richiedente: WIRZ PATRICK

2) VERBANIA

Autorizzazione per sanatoria di opere realizzate in dif-  
ferenza rispetto al progetto autorizzato con Concessio-  
ne Edilizia n. 391/95 del 5/10/1995.

Richiedente: MAZZI MAURO'

3) TOCENO

Autorizzazione per istanza per autorizzazione comple-  
tamente lavori C.E. 108/91 in Loc. Case del Prato.

Richiedente: BARBIERI GIOVANNI

4) AVIGLIANA

Autorizzazione per ristrutturazione con ampliamento  
edificio residenziale esistente. - Via Monginevro 27

Richiedente: ROSSERO MARIANGELA

5) PRALI

Autorizzazione per ristrutturazione edilizia con ampliamento di fabbricato - Frazione Rodoretto, Fg. 9 mapp. 703, 704, 693.

Richiedente: MARIANI PAUL

6) VAL DELLA TORRE

Autorizzazione per conservazione opere abusivamente realizzate. V. Castello, 15 - 17, Fg. 5 mapp. 183, 423, 184, 185, 191.

Richiedente: CHIAMBRETTI ROSINA

7) CUMIANA

Autorizzazione per installazione impianto di telefonia mobile in zona San Giuseppe

Richiedente: NOKIA ITALIA S.P.A.

8) TOLLEGNO

Autorizzazione per formazione di terrapieno per nuova area di parcheggio

Richiedente: FILATURA E TESSITURA DI TOLLEGNO

9) TOLLEGNO

Autorizzazione per disboscamento per realizzazione area verde privata

Richiedente: SOLA GIMMY

10) ROLETTO

Autorizzazione per completamento delle reti fognarie e regimazione acque nell'area 3.1

Richiedente: SO.P.R.IN

11) ORTA SAN GIULIO

Autorizzazione per realizzazione di un abbaino.

Richiedente: FOSSATI TIZIANA IN NOME E PER CONTO DI CONTI FERNANDA

12) SCOPELLO

Autorizzazione per opere realizzate in assenza di autorizzazione paesistico ambientale.

Richiedente: COTTURA EZIO

13) NOVARA

Autorizzazione per progetto di nuova struttura a traliccio per sostegno antenne per trasmissione televisive, radiofoniche e telefoniche in località Parco della Bicocca

Richiedente: ALBERTINAZZI LUIGI (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMM. DELLA SOC. SAM EDITORIALE TITOL. EMITT. TEL. ALTAITALIA

14) MIAZZINA

Autorizzazione per installazione di nuove strutture e attrezzature su impianto esistente di teleradiocomunicazioni per telefonia cellulare.

Richiedente: TELECOM ITALIA MOBILE S.P.A.

15) BELLINO

Autorizzazione per realizzazione di via ferrata sullo spigolo sud-est di "Rocca Senghi"

Richiedente: COMUNITA' MONTANA "VALLE VARAITA" - SAMPEYRE

16) CHIUSA DI PESIO

Autorizzazione per variante c.o. per demolizione di fabbricato esistente e costruzione di nuovo fabbricato. - loc. Piancampo Borgata Ruina - f. 30, mapp. 124 - 125

Richiedente: DALMASSO GIOVANNA

17) ORTA SAN GIULIO

Autorizzazione per variante c.o. per ampliamento di edificio. f. 6, mapp. 665.

Richiedente: BONETTI GIORGIO

18) VIVERONE

Autorizzazione per ristrutturazione con ampliamento e parziale cambio d'uso

Richiedente: MARCHIANDO LUCIA TERESA

19) TORINO

Autorizzazione per progetto di struttura fissa per il ristoro a servizio di esercizio pubblico in Torino - Corso Moncalieri 202/A

Richiedente: IMMOBILIARE CIVILE GRADO S.A.S. DI TABACCO BRUNO

20) ALBERA LIGURE

Autorizzazione per costruzione sala conferenze e servizi annessi Variante - Loc. Chiappetti.

Richiedente: GANDOLFI A.

21) ARIZZANO

Autorizzazione per variante in corso d'opera al progetto di una villa bifamiliare già autorizzato con Determinazione n. 150 del 10-8-1999, rientrante nell'ambito dello Strumento Urbanistico Esecutivo (P.E.C.L.I) autorizzato in località Meschiavino.

Richiedente: SPALLINO MARIA ROSARIA

22) MEZZOMERICO

Autorizzazione per estirpazione di ceppi di robinia per trasformazione colturale da bosco a vigneto. F. 10, mapp. 309 - 310 - 314 - 317 - 321.

Richiedente: GELMINI PIETRO PER SOCIETA' "IL ROCCOLO"

23) ORTA SAN GIULIO

Autorizzazione per nuova edificazione ad uso residenziale.

Richiedente: CUSINATO STEFANO E ROBERTO

24) OMEGNA

Autorizzazione per ampliamento fabbricato di civile abitazione.

Richiedente: ZENONI EGIDIO - PAVANELLO MERI

25) VENARIA

Autorizzazione per progetto per allacciamento del Borgo Castello e della Reggia.

Richiedente: SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO

26) DORMELLETO

Autorizzazione per ampliamento di un fabbricato esistente.

Richiedente: BACCHETTA ANNA MARIA

27) NOVI LIGURE

Autorizzazione per costruzione porticato autorimessa e accesso carraio. Strada Villalvernia 104.

Richiedente: CARACCIO G.

28) NOVI LIGURE

Autorizzazione per ampliamento fabbricato e costruzione locali accessori. Strada Villalvernia 104.

Richiedente: FERRARIS E.

29) CHIUSA DI PESIO

Autorizzazione per costruzione manufatto in cls e pietra e posa di sbarra di ferro. Loc. Crovera Soprana.

Richiedente: GARELLI G.

30) CHIUSA DI PESIO

Autorizzazione per realizzazione muro di sostegno - Fraz. Vigna.

Richiedente: IACUSSO E.

31) CHIUSA DI PESIO

Autorizzazione per realizzazione aperture - Loc. San Bartolomeo.

Richiedente: DEGIULI F.

32) VIGLIANO D'ASTI

Autorizzazione per P.E.C.L.I. Variante n. 2 - f. 7, mappali vari. Richiedente: DITTA ALCIATI COSTRUZIONI S.N.C.

33) BRUNO

Autorizzazione per ristrutturazione ed ampliamento fabbricato rurale. Via Case Sparse n. 7,

Richiedente: TOSINI S.

34) VIGNONE

Autorizzazione per realizzazione acquedotto e rete fognaria - PEC Convenzionato Wilbau.

Richiedente: COMUNE DI VIGNONE

35) CUMIANA

Autorizzazione per costruzione edificio residenziale: variante in c.o. a Determinazione n. 79 del 28-6-01. Fg. 50 mapp. 86.

Richiedente: CAPRERA S.A.S., NELLA PERSONA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE GAIDO VALERIO

Elenco B

1) BOBBIO PELLICE

Autorizzazione per costruzione tratto di linea aerea BT a 15 Volt per allacciamento Casa Forestale della Comunità Montana - Località Chiot d'la Taja.

Richiedente: ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A. - PINEROLO

2) MONCALIERI

Autorizzazione per costruzione nuovo fabbricato agricolo ad uso ricovero attrezzi e magazzino. - Strada Delle 45

Richiedente: MERIANO FRANCESCO, MERIANO MARIO, MERIANO DOMENICO

3) LOCANA

Autorizzazione per costruzione rimesse internate - Frazione Fornolosa, Fg. 14 mapp. 103, 104.

Richiedente: FORNETTI MARGHERITA MARIA

4) TRANA

Autorizzazione per locale di ricovero attrezzi per attività agricola

Richiedente: BERNARDI ALBERTINA

5) SAN CARLO CANAVESE

Autorizzazione per nuova costruzione fabbricato artigianale e recinzione.

Richiedente: TACCHINI ALESSANDRO

6) CASTELLAMONTE

Autorizzazione per sistemazione e sopraelevazione di fabbricato

Richiedente: SIG. AMATO MASSIMILIANO

7) CANNERO RIVIERA

Autorizzazione per opere cimiteriali - costruzione nuovo servizio igienico.

Richiedente: COMUNE DI CANNERO RIVIERA

8) TRASQUERA

Autorizzazione per realizzazione pista di accesso all'Alpe Lavazza

Richiedente: CUGNONI MAURO

9) MORETTA

Autorizzazione per opere di sistemazione delle strutture irrigue consortili - Spostamento di alcuni tratti di canale, realizzazione di pozzetti di derivazione e costruzione di pozzo.

Richiedente: CONSORZIO IRRIGUO VARAITA PASCO - MORETTA

10) MERGOZZO

Autorizzazione per modifica del perimetro dell'area di coltivazione con nuova disposizione dei gradoni. - località Tane Pilastretto.

Richiedente: DITTA TANE S.R.L.

11) SAN FRANCESCO AL CAMPO

Autorizzazione per ristrutturazione edilizia ampliamento tettoia esistente, nuova costruzione trincee per silos e recinzione con accesso carraio. - Strada Militare 9.

Richiedente: BALLELIO PIERINO E CARLO - FERREIRO CARLA

12) MERGOZZO

Autorizzazione per realizzazione di pista agro-forestale per la Località "Alpe Vercio"

Richiedente: COMUNE DI MERGOZZO

13) MASSELLO

Autorizzazione per costruzione linea aerea BT a 380 Volt

Richiedente: ENEL

14) SAN SECONDO DI PINEROLO

Autorizzazione per realizzazione di fabbricato ad uso capannone e lavorazione di legna da ardere.

Richiedente: COOPERATIVA AGROCAVALLI S.R.L.

15) LOCANA

Autorizzazione per ristrutturazione e risanamento igienico conservativo.

Richiedente: NORA SIMONETTA

16) PINO TORINESE

Autorizzazione per conservazione e ristrutturazione di tettoia.

Richiedente: ALLORA BRUNO

17) CASTELMAGNO

Autorizzazione per apertura pista di servizio dell'Alpe pascoliva Chastellar.

Richiedente: COMUNE DI CASTELMAGNO

18) MONTALDO DI MONDOVI'

Autorizzazione per interventi di ripristino regolare deflusso acque dei corsi d'acqua montani nelle Comunità Montane del Piemonte ricadenti in area depressa - Rio Balgero in loc. Corsagliola.

Richiedente: COMUNITA' MONTANA VALLI MONREGALESI (NELLA PERSONA DEL PRESIDENTE PROF. DONATO BARAVALLE)

19) ORMEA

Autorizzazione per adeguamento di abbeveratoi esistenti, del ricovero del malgaro, costruzione di abbeveratoio a modulo doppio e realizzazione opera di presa. - Alpe Borgosozzo Pian del Fò. Interventi di miglioramento pascoli montani. REG. CEE 1257/1999 Misura I.

Richiedente: COMUNE DI ORMEA

20) ORMEA

Autorizzazione per realizzazione di viabilità pastorale. - Interventi di miglioramento pascoli montani - Reg. CEE 1257/1999 Misura 3. Alpe Revello.

Richiedente: COMUNE DI ORMEA

21) ORMEA

Autorizzazione per realizzazione di ricovero d'alpe, condotta idrica ed adeguamento viabilità montana. Alpe Archetti - Interventi di miglioramento pascoli montani - Reg. CEE 1257/1999 Misura 3.

Richiedente: COMUNE DI ORMEA

22) BOSIO

Autorizzazione per progetto di linea elettrica BT aerea e sotterranea, in località Capanne di Marcarolo, da C.na Benedetta a C.na Pizzo.

Richiedente: ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.

23) TASSAROLO

Autorizzazione per costruzione fabbricato a destinazione mista: rimessa automezzi e civile abitazione. - Via Vecchia Novi.

Richiedente: BUFFARELLO V.

24) VEZZA D'ALBA

Autorizzazione per costruzione fabbricato residenziale. Fraz. Patarroni.

Richiedente: MIGLIASSO F.

25) BARGE

Autorizzazione per ampliamento del ponte sul Torrente Grana in via Soleabò.

Richiedente: COMUNE DI BARGE

Codice 27.1

D.D. 20 dicembre 2001, n. 377

### **Rilascio di libretto sanitario per barbieri, parrucchieri ed affini. Provvedimenti**

La legge 14 febbraio 1963, n. 161: "Disciplina dell'attività di barbiere, parrucchiere ed affini" non prevede alcun obbligo di accertamento sanitario ai fini dell'autorizzazione, ma unicamente la verifica "dei requisiti igienici dei locali, delle attrezzature e delle suppellettili destinate allo svolgimento delle attività di barbiere, di parrucchiere ed affini, nonché dei requisiti sanitari relativi ai procedimenti tecnici usati in tali attività" (art. 2 - punto b).

Analogamente la Legge 4 gennaio 1990, n. 1 "Disciplina dell'attività di estetista" e la Legge regionale 54/92 "Norme di attuazione della legge 4 gennaio 1990, n. 1 - disciplina dell'attività di estetista - non fanno riferimento all'obbligo del libretto sanitario per gli operatori addetti.

Nelle normative predette sono sempre previsti appositi regolamenti da adottarsi da parte dei Comuni per disciplinare alcuni aspetti specifici dell'attività, quali ad esempio la distribuzione territoriale degli esercizi, le modalità per il rilascio delle autorizzazioni, gli orari e i giorni di apertura.

Tutti i regolamenti locali di igiene e sanità, secondo quanto previsto dall'art. 345 del R.D. 27.07.1934, n. 1265, devono essere deliberati dal Consiglio Comunale, previa approvazione dell'ASL competente per territorio.

Recentemente la L.R. n. 5 del 15.03.2001, ha abrogato la disposizione che demandava alla Regione l'omologazione dei regolamenti locali di igiene e sanità, trasferendo la funzione all'ASL territorialmente competente.

Con Circolare prot. n. 9735/27.002 del 06.06.2001, avente per oggetto "D.Lgs. 112/98, - decentramento funzioni agli Enti Locali - disposizioni in ordine:

\* all'attribuzione alle ASL delle funzioni amministrative di cui agli art 228, 338 e 345, del R.D. 27.07.1934, n° 1265, ai sensi dell'art. 109 della L.R. n. 5 del 15.03 2001;

\* all'abrogazione ai sensi dell'art. 110 della L.R. n. 5 del 15.03.2001, della lettera e), dell'art. 2, della L.R. 26.10 1982, n. 30";

è stata definita la procedura operativa per l'esercizio delle funzioni amministrative, precedentemente svolte dalla Regione, alle ASL, in termini di istruttoria dei procedimenti, espressione dei pareri e rilascio di omologazione dei regolamenti relativi a materie sanitarie.

Per quanto riguarda i Regolamenti Comunali per l'esercizio dell'attività di barbiere, parrucchiere ed estetista, la Regione Piemonte con nota prot. n. 1741/48/767 del 15.03.1995, aveva trasmesso ai Sindaci ed alle ASL una ipotesi di regolamento tipo che prevedeva per il personale addetto all'esercizio delle succitate attività, l'obbligo del libretto di idoneità sanitaria; tale indicazione è stata dal 1995 ad oggi puntualmente recepita nella stesura dei regolamenti comunali.

Occorre, a questo proposito, osservare che le motivazioni che presumibilmente avevano determinato la richiesta di libretto sanitario non hanno più ragione di esistere in quanto è ormai evidenza scientifica consolidata che gli accertamenti sanitari di routine sono di evidente inefficacia in termini di prevenzione e rappresentano uno spreco di risorse umane ed economiche.

Contemporaneamente il panorama delle attività di tipo estetico, soprattutto negli ultimi anni è notevolmente cambiato sia in termini di offerta di prestazioni all'utenza, sia di rischio sanitario a queste correlate; l'utilizzo diffuso di apparecchiature a raggi UV, le pratiche di piercing e tatuaggi, i trattamenti con apparecchiature a tecnologia poco conosciuta determinano la necessità di rivalutazione e ridefinizione del rischio sanitario.

Visto il D.Lgs n. 229/99 "Norme per la razionalizzazione del SSN a norma dell'art. 1 della L. 419/98" che, all'articolo 1, comma 7, esclude che ri-

mangano a carico del Servizio Sanitario i servizi e le prestazioni sanitarie che:

a) non rispondono a necessità assistenziali tutelate in base ai principi ispiratori del Servizio Sanitario Nazionale di cui al comma 2; (n.d.r. della dignità della persona, del bisogno di salute, dell'economicità nell'impiego delle risorse);

b) non soddisfano il principio dell'efficacia e dell'appropriatezza, ovvero la cui efficacia non è dimostrabile in base alle evidenze scientifiche disponibili o sono utilizzati per soggetti le cui condizioni cliniche non corrispondono alle indicazioni raccomandate;

c) in presenza di altre forme di assistenza volte a soddisfare le medesime esigenze, non soddisfano il principio dell'economicità nell'impiego delle risorse, ovvero non garantiscono un uso efficiente delle risorse quanto a modalità di organizzazione ed erogazione dell'assistenza.".

Vista la D.G.R. n. 42 - 4511 del 19 novembre 2001 "Sospensione rinnovo/rilascio dei libretti sanitari previsti dall'art. 14, della Legge 283/62 e dal relativo regolamento di esecuzione D.P.R. 327/80, per una durata di due anni a far data dal 01.01.2002.

Preso atto che le motivazioni che hanno determinato la predetta sospensione sono applicabili, in analogia, alla richiesta di libretto sanitario per gli addetti alle attività di barbiere, parrucchiere e affini, che peraltro non trova alcun riferimento normativo a livello nazionale e regionale.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 23 della L.R. 51/97;

Vista la L.R. n. 7/2001;

#### *determina*

- di disporre che le ASL sospendano le procedure di rinnovo/rilascio dei libretti sanitari previsti dai Regolamenti Comunali per l'esercizio delle attività di barbiere, parrucchiere ed estetista a far data dal 01.01 2002;

- di richiedere alle ASL l'attivazione delle procedure previste dalla circolare del 6.06.2001, prot. n. 9735/27.002, per la modifica dei regolamenti Comunali locali, per quanto riguarda l'obbligo del libretto sanitario per la predetta categoria.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile

## COMUNICATI

Comunicato dell'Assessore all'Urbanistica Pianificazione Territoriale e dell'Area Metropolitana, Edilizia Residenziale

**Avviso (a norma della L. 07.08.1990, n. 241 e della L.R. 25.07.1994, n. 27). Comunicazione ai Comuni della Regione Piemonte aventi titolo a presentare domanda di contributo per l'adeguamento obbligatorio della Strumentazione urbanistica previsto dalla L.R. 30 aprile 1996, n. 24.**

Ai sensi dell'art. 3 della L.R. 30 aprile 1996, n. 24 si porta a conoscenza che i Comuni, inferiori a 5.000 abitanti, obbligati a redigere Varianti di adeguamento dei P.R.G. rese necessarie dall'approvazione dei piani, progetti o provvedimenti regionali, ovvero da urgenti motivazioni conseguenti a calamità naturali, possono presentare le relative domande alla Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica entro il termine ultimo del 31 marzo 2002 (art. 3 della L.R.24/96).

La L.R. 24/96 stabilisce le modalità di presentazione delle domande (art. 3), l'entità dei contributi (art. 2), le priorità per l'ammissione al finanziamento (art. 4), nonché le modalità di erogazione (art.5).

Ai sensi dell'art.4 della L.R. 24/96 ed in applicazione delle DGR n.61-9963 del 24.06.1996, n.206-17824 del 24.03.1997, n.26-23830 del 19.01.1998, n.14-24158 del 16.03.1998, n.10-29772 del 03.04.2000, n.6-2703 del 09.04.2001 e n. 2-5007 del 07.01.2002 hanno titolo a presentare la domanda per l'anno 2002 i Comuni obbligati ad adeguare i rispettivi Strumenti Urbanistici a seguito dell'approvazione dei seguenti provvedimenti:

\* Piano Territoriale Operativo "Tutela e valorizzazione delle risorse ambientali del Po" approvato con DCR n.982-4328 in data 08.03.1995 ed ammesso al contributo con DGR n.61-9963 del 24.06.1996;

\* Provvedimenti cautelari assunti a seguito di dissesti e calamità naturali ai sensi dell'art.9 bis della L.R. 56/77;

\* Schema previsionale programmatico per il risanamento idrogeologico del bacino del fiume Toce approvato con D.P.C.M. del 7 dicembre 1995 e ammesso al contributo con DGR n.26-23830 del 19.01.1998;

\* Piano Stralcio delle Fasce Fluviali approvato con D.P.C.M. 24 luglio 1998 e ammesso al contributo con DGR 30-26158 del 27.11.1998;

\* Varianti ai P.R.G. redatte dai Comuni ai sensi dell'art.4 della L.R. 28/99;

\* Varianti ai P.R.G. redatte dai Comuni per adeguarsi alla normativa prevista dal PAI.;

\* Varianti ai P.R.G. redatte dai Comuni per dare attuazione ai Piani del Colore e dell'Arredo Urbano.

I Comuni aventi titolo, che intendono richiedere i contributi di cui all'oggetto devono presentare le domande a:

Direzione  
Pianificazione e Gestione Urbanistica  
Corso Bolzano, 44  
10122 - Torino

Il Settore Studi, Regolamenti e Programmi Attuativi in materia Urbanistica della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica, competente per

l'istruttoria delle domande e le procedure di erogazione dei contributi, è a disposizione per ogni informazione e chiarimento, che potrà essere richiesto al Responsabile del Settore arch. Luisa Vicentini (Tel. 011-432.2533/3820 - Fax 011-432.3898).

L'Assessore all'Urbanistica, Pianificazione Territoriale e dell'Area Metropolitana, Edilizia Residenziale  
Franco Maria Botta

Comunicato dell'Assessore all'Urbanistica, Pianificazione Territoriale e dell'area metropolitana, Edilizia Residenziale

**Legge 9 gennaio 1989, n. 13 e legge 27 febbraio 1989, n. 62. Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati. Trasmissione del fabbisogno relativo all'anno 2002 da parte dei Comuni**

*Ai Sigg. Sindaci dei  
Comuni del Piemonte*

*LORO SEDI*

In occasione della prossima scadenza (1 marzo 2002) del termine di presentazione delle domande di finanziamento, ai sensi della legge 13/89, da parte dei portatori di handicap per la realizzazione delle opere necessarie al superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati, si ritiene utile ribadire gli aspetti essenziali connessi alla procedura di determinazione del fabbisogno regionale.

A tal fine si ricorda che con le leggi indicate in oggetto sono state emanate disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati.

Per il raggiungimento di tale scopo, sono previsti contributi a fondo perduto a favore di:

- persone disabili, che sostengono direttamente le spese per l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- coloro che hanno a carico soggetti disabili in quanto genitori o tutori;
- persone che sostengono le spese in qualità di proprietario dell'immobile o parente o altro soggetto allo scopo di adattare l'alloggio o facilitare l'accesso all'edificio in cui risiede una persona disabile;
- condominii ove risiedono gli stessi soggetti, per le spese di adeguamento relative a parti comuni;
- centri o istituti residenziali per l'assistenza a persone handicappate.

Le domande di contributo, in carta da bollo, su apposito modulo allegato al presente comunicato, devono essere presentate dal portatore di handicap (ovvero da chi ne esercita la tutela o la potestà di cui al Titolo IX del libro 1° del codice civile) per l'immobile nel quale egli ha la residenza abituale, per opere che eliminano ostacoli alla sua mobilità.

Non sono invece legittimati alla presentazione della domanda altri soggetti, neanche quelli (quali il proprietario dell'immobile o l'amministratore del condominio) che, affrontando le spese, possono essere titolari del diritto al contributo. In questi casi la domanda, presentata dal portatore di handicap, deve essere sottoscritta dai soggetti sopra citati, per conferma del contributo e per adesione.

Le domande di contributo dovranno essere corredate da:

1) certificato medico in carta semplice attestante l'handicap;

2) certificato o fotocopia autenticata dell'Azienda Sanitaria Locale attestante la condizione di portatore di handicap riconosciuto invalido totale con difficoltà di deambulazione, da allegare unicamente qualora il richiedente voglia avvalersi della precedenza prevista dal comma 4 dell'art. 10. Ai fini della precedenza sono inoltre considerate valide le seguenti certificazioni: per gli invalidi del lavoro quelle rilasciate dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (I.N.A.I.L.) e, per gli invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio quelle rilasciate dalle Commissioni mediche territoriali ospedaliere;

3) preventivo di spesa contenente la descrizione delle opere. Non è necessario un progetto dettagliato di un professionista;

4) copia fotostatica di un documento d'identità del richiedente in corso di validità;

5) certificato di residenza del disabile in carta semplice o dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 28.12.2000, n. 445, sottoscritta dal richiedente;

6) fotocopia del verbale dell'assemblea del condominio (da allegare solo nel caso in cui le barriere da eliminare siano presenti in parti comuni del condominio);

7) benessere del proprietario dell'immobile in carta semplice (da allegare solo nel caso di alloggio occupato in qualità di affittuario).

Per l'anno in corso, i Comuni dovranno definire e trasmettere entro il 31 marzo 2002 ai Settori Decentrati Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico, operanti presso le sedi provinciali di:

- Alessandria, Piazza Turati n.1 -Tel. 0131/52766 - Fax 0131/232801;

- Asti, Corso Dante n.163 - Tel. 0141/413411 - Fax 0141/413447;

- Biella, Via Tripoli n. 33 - Tel. 015/8551511 - Fax 015/8551560;

- Cuneo, Corso Kennedy n.7 bis - Tel. 0171/693094 - Fax 0171/602084;

- Domodossola, (VB) Via Romita n. 13 bis - Tel. 0324/226811 per la provincia del Verbano-Cusio Ossola - Fax 0324/226811;

- Novara, Via Mora e Gibin n.4 - Tel. 0321/666111 - Fax 0321/666121;

- Torino, Piazza Castello n.71 - Tel. 011/4323115 - Fax 011/4322826;

- Vercelli, Largo Brigata Cagliari n.11 - Tel. 0161/283111 - Fax 0161/215785

quanto segue:

1) il proprio fabbisogno complessivo sulla base delle domande ritenute ammissibili. La verifica di ammissibilità compete al Sindaco, ai sensi dell'art. 11, IV comma, della legge 13/89. Per il calcolo del fabbisogno occorre riferirsi all'ammontare delle opere e/o forniture necessarie al netto dell'I.V.A.;

2) l'elenco delle domande, compilato con riferimento ai criteri di priorità prevista dal IV comma dell'art. 10 della citata legge 13/89, con indicazione sia del grado di invalidità sia della data di presentazione della domanda. Significa che a parità di grado di invalidità avrà la precedenza, qualora le risorse risultino insufficienti, l'ordine cronologico di presentazione delle domande;

3) le domande ritenute ammissibili, sulle quali dovrà risultare evidente la data relativa al protocol-

lo di ricezione del Comune, complete della documentazione sopra indicata;

4) le schede A/2 e B/2, debitamente compilate e sottoscritte dal responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale e dal Sindaco riportate sulla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici, Segretariato Generale del C.E.R. n. 462 dell'8 luglio 1989, allegate al presente comunicato.

5) la scheda "D" di ammissibilità al contributo, debitamente compilata per ciascuna domanda ritenuta ammissibile e sottoscritta dal responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale e dal Sindaco, allegata al presente comunicato.

Per l'invio di quanto riportato ai punti precedenti, il termine di scadenza del 31 marzo 2002 è da considerarsi perentorio e a tal fine farà fede la data del protocollo del Comune unitamente al timbro postale di trasmissione.

Si ricorda infine alle SS.LL. la necessità di dare ampia e tempestiva informazione alla cittadinanza dei disposti della legge 13/89, nei modi e nelle forme ritenute più opportune, anche mediante affissione del manifesto informativo allegato al presente bollettino.

Per una migliore comprensione delle disposizioni delle leggi in oggetto si rammenta che sul supplemento della G.U. n. 145 del 23 giugno 1989, è stata pubblicata la circolare esplicativa della legge 9 gennaio 1989, n. 13, il testo aggiornato della legge stessa, nonché il decreto ministeriale 14 giugno 1989, n. 236, recante prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche.

Inoltre, per l'assegnazione dei contributi ai portatori di limitazioni funzionali è opportuno fare riferimento ai criteri approvati con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 10-23314 del 1.12.1997, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 51 del 24.12.1997.

Per ogni eventuale ulteriore chiarimento, le SS.LL. potranno rivolgersi sia ai Settori Decentrati Opere Pubbliche, in sede provinciale, sia alla Direzione dell'Edilizia, Via Lagrange, n. 24 - 10123 Torino (tel. 011 432 3172 - 011 432 3203).

L'Assessore Regionale all'Urbanistica  
Pianificazione Territoriale  
e dell'Area Metropolitana  
Edilizia Residenziale  
Franco Maria Botta

Allegati:

- \* schede A/2 e B/2
- \* scheda "D" di ammissibilità al contributo
- \* modulo di domanda
- \* manifesto informativo inviato tramite B.U.R.

**SCHEDA A/2**

**REGIONE**

**PROVINCIA**

**COMUNE**

CLASSI DI COSTO DELL'INTERVENTO (in euro)	INVALIDITA' TOTALE			INVALIDITA' PARZIALE			TOTALE		
	NUMERO DOMANDE	COSTO TOTALE INTERVENTI (in euro)	AMMONTARE CONTRIBUTI RICHIESTI (in euro)	NUMERO DOMANDE	COSTO TOTALE INTERVENTI (in euro)	AMMONTARE CONTRIBUTI RICHIESTI (in euro)	NUMERO DOMANDE	COSTO TOTALE INTERVENTI (in euro)	AMMONTARE CONTRIBUTI RICHIESTI (in euro)
fino a 2582,28									
da 2582,28 a 12911,42									
da 12911,42 a 51645,69									
oltre 51645,69 (1)									
<b>TOTALE</b>									

(1) Per gli interventi il cui costo risulti superiore a euro 51645,69, il contributo è pari a quello previsto per interventi il cui costo risulti uguale a euro 51645,69.

Il Responsabile dell'Ufficio  
Technico Comunale

Il Sindaco

**SCHEDA B/2**

Regione ..... Provincia ..... Comune .....

**INTERVENTI PER LA RIMOZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE**

<b>A.</b>	di accesso all'immobile o alla singola unità immobiliare:	<b>N. domande</b>
1.	rampa di accesso	.....
2.	servo scala	.....
3.	piattaforma o elevatore	.....
4.	ascensore O adeguamento O installazione	.....
5.	ampliamento porte di ingresso	.....
6.	adeguamento percorsi orizzontali condominiali	.....
7.	installazione dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti all'interno degli edifici	.....
8.	installazione meccanismi di apertura e chiusura porte	.....
9.	acquisto bene mobile non elettrico idoneo al raggiungimento del medesimo fine, essendo l'opera non realizzabile per impedimenti materiali/giuridici	.....
10.	altro	.....
	<b>TOTALE n. domande</b>	.....
	di cui per interventi funzionalmente connessi	.....
<b>B.</b>	di fruibilità e visitabilità dell'alloggio:	<b>N. domande</b>
1.	adeguamento spazi interni all'alloggio (bagno, cucina, camere, ecc.)	.....
2.	adeguamento percorsi orizzontali e verticali interni all'alloggio	.....
3.	altro	.....
	<b>TOTALE n. domande</b>	.....
	di cui per interventi funzionalmente connessi	.....
	Numero alloggi interessati dagli interventi	.....
	Numero edifici interessati dagli interventi	.....
	di cui:	
	- soggetti ai vincoli storico-artistici o ambientali	.....
	- ricadenti in zona sismica	.....

Il Responsabile dell'Ufficio  
Tecnico Comunale

Il Sindaco



DIREZIONE REGIONALE DELL'EDILIZIA
SETTORE ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA

MODULO GRATUITO

Marca da bollo di valore secondo legge vigente

DOMANDA

di concessione di contributo per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, ai sensi della legge 9 gennaio 1989, n. 13.

DA UTILIZZARE PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO DA PARTE DEL DISABILE

AL SINDACO DEL COMUNE DI .....PROV.....

Il/La sottoscritt.....
nat.....a .....Prov..... il ..... residente in qualità di:

- proprietario
conduttore
altro (1)

nell'immobile .....sito in .....
Prov.....C.A.P.....via/piazza.....
n. civico ..... piano ..... int. .... tel. ....

CHIEDE

il contributo (2) previsto dall'art. 9 della legge in oggetto, prevedendo una spesa di L. ....euro..... (al netto dell'I.V.A.) (3) per la realizzazione della seguente opera (o più opere funzionalmente connesse) (4), da realizzarsi nell'immobile sopra indicato, o nell'immobile nel quale trasferirà la residenza a lavori ultimati al fine di rimuovere una o più barriere che creano difficoltà:

A: di accesso all'immobile o alla singola unità immobiliare:

- 1. rampa di accesso;
2. servo scala;
3. piattaforma o elevatore
4. ascensore O adeguamento
O installazione

- 5. ampliamento porte di ingresso;
- 6. adeguamento percorsi orizzontali condominiali;
- 7. installazione dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti all'interno degli edifici;
- 8. installazione meccanismi di apertura e chiusura porte;
- 9. acquisto bene mobile non elettrico idoneo al raggiungimento del medesimo fine, essendo l'opera non realizzabile per impedimenti materiali/giuridici;
- 10. altro (5) .....

B: di fruibilità e visitabilità dell'alloggio:

- 1. adeguamento spazi interni all'alloggio (bagno, cucina, camere, ecc.);
- 2. adeguamento percorsi orizzontali e verticali interni all'alloggio;
- 3. altro (5) .....

DICHIARA

che avente diritto (6) al contributo, in quanto onerato dalla spesa, è:

il/la sottoscritt..... richiedente

oppure:

il/la sig. ...., in qualità di

- avente a carico il sottoscritto portatore di handicap;
- unico proprietario;
- amministratore del condominio;
- responsabile del centro o istituto ex art. 2 Legge 27.2.1989, n. 62;
- altro (specificare) .....

Inoltre consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua responsabilità, rilascia la seguente

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (ex art. 47 DPR 445/2000)

Il/La sottoscritt..... richiedente il contributo ex L. 13/89, dichiara:

- di essere stato/a riconosciuto/a dalla competente commissione medico legale .....
- di aver presentato domanda di accertamento di invalidità in data .....
- che nell'immobile in cui è residente o nel quale si impegna a trasferire la residenza a lavori ultimati (cancellare la parte che non interessa)

sito in ..... C.A.P. .... via/piazza .....  
n. civico ..... piano ..... int. .... tel. ....

esistono le seguenti barriere architettoniche .....

che gli comportano le seguenti difficoltà di .....

- che al fine di rimuovere tali ostacoli intende realizzare la/le seguenti opere .....
- che tali opere non sono esistenti o in corso di esecuzione;
- che per la realizzazione di tali opere non gli è stato concesso altro contributo,.. oppure, gli è stato concesso altro contributo nella misura di L.....euro....., tale che, cumulato a quello richiesto ai sensi della legge 13/89, non supera la spesa preventivata (cancellare la parte che non interessa).

ALLEGA

alla presente domanda:

1. certificato medico in carta libera attestante l'handicap;
2. preventivo di spesa contenente la descrizione delle opere;
3. copia fotostatica di un documento d'identità del richiedente in corso di validità;
4. certificato o fotocopia autenticata attestante l'invalidità totale con difficoltà di deambulazione (da allegare unicamente qualora voglia avvalersi della precedenza prevista dal comma IV dell'articolo 10 della legge 13/89), ovvero si riserva di presentarlo entro il.....
5. certificato di residenza in carta semplice o dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 28.12.2000, n. 445, sottoscritta dal richiedente;
6. fotocopia del verbale di assemblea del condominio (da allegare solo nel caso in cui le barriere da eliminare siano presenti in parti comuni del condominio);
7. benessere del proprietario dell'immobile in carta semplice (da allegare solo nel caso di alloggio occupato in qualità di affittuario).

..... lì .....

IL RICHIEDENTE

.....

SOTTOSCRIZIONE PER CONFERMA ED ADESIONE DELL'AVENTE DIRITTO AL CONTRIBUTO, QUALORA SOGGETTO DIVERSO DAL RICHIEDENTE

.....

## NOTE

- (1) Specificare se si abita l'immobile a titolo diverso dalla proprietà o locazione (ad es. convivenza, ospitalità, comodato, ecc.).
- (2) Il contributo:
  - per costi fino a 5 milioni, euro 2582,28 è concesso in misura pari alla spesa effettivamente sostenuta;
  - per costi da 5 milioni, euro 2582,28 a 25 milioni, euro 12911,42 è aumentato del 25% della spesa effettivamente sostenuta (es.: per una spesa di 15 milioni, euro 7746,85 il contributo è pari 5 milioni, euro 2582,28 più il 25% di 10 milioni, euro 5164,57 cioè è di L.7.500.000, euro 3873,43);
  - per costi da 25 milioni, euro 12911,42 a 100 milioni, euro 51645,69 è aumentato di un ulteriore 5% (es.: per una spesa di 80 milioni, euro 41316,55 il contributo è pari a 5 milioni, euro 2582,28 più il 25% di 20 milioni, euro 10329,14 più il 5% di 55 milioni, euro 28405,13 cioè è di 5 milioni, euro 2582,28 + 5 milioni, euro 2582,28 + L.2.750.000, euro 1420,26 ovvero ammonta a L.12.750.000, euro 6584,83).
- (3) Si ricorda che l'I.V.A. deve essere calcolata al 4% ai sensi del D.P.R. 26/10/1972, n. 633 e successive modificazioni.
- (4) Si precisa che per opere funzionalmente connesse si intendono quelle volte alla rimozione di barriere architettoniche che ostacolano la stessa funzione (ad es. funzione di accesso all'immobile; funzione di visitabilità dell'alloggio), come di seguito esemplificato. Pertanto, qualora si intenda realizzare più opere, se queste sono funzionalmente connesse, il richiedente deve formulare un'unica domanda essendo unico il contributo che, a sua volta verrà computato in base alla spesa complessiva. Parimenti, qualora di un'opera o di più opere funzionalmente connesse possono fruire più portatori di handicap, deve essere presentata una sola domanda da uno dei portatori di handicap, in quanto uno solo è il contributo concesso. Se invece le opere riguardano l'abbattimento di barriere che ostacolano funzioni tra loro diverse (A. funzione di accesso es.: installazione ascensore; B. funzione di visitabilità es.: adeguamento servizi igienici) l'istante deve presentare una domanda per ognuna di esse e può ottenere quindi più di un contributo. Si precisa inoltre che i contributi ai sensi della legge n. 13/89 sono cumulabili con altri concessi a qualsiasi titolo per la realizzazione della stessa opera, fermo restando che l'importo complessivo dei contributi non può superare la spesa effettivamente sostenuta.
- (5) Specificare l'opera da realizzare.
- (6) Il soggetto avente diritto al contributo può non coincidere con il portatore di handicap qualora questi non provveda alla realizzazione delle opere a proprie spese.



DIREZIONE REGIONALE DELL'EDILIZIA
SETTORE ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA

MODULO GRATUITO

Marca da bollo di valore secondo legge vigente

DOMANDA

di concessione di contributo per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, ai sensi della legge 9 gennaio 1989, n. 13.

DA UTILIZZARE PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO DA PARTE DELL'ESERCENTE LA POTESTA' O TUTELA SU SOGGETTO DISABILE

AL SINDACO DEL COMUNE DI .....PROV.....

Il/La sottoscritt .....
nat.... a .....Prov..... il ..... residente a
.....C.A.P.....via/piazza.....
..... n..civico..... piano ..... int ..... tel. ....
in qualità di esercente la potestà o tutela sulla persona disabile Sig.....
..... nat a .....Prov..... il
..... residente...a.....
.....C.A.P.....via/piazza.....
.....n..civico..... piano ..... int ..... tel. ....

CHIEDE

il contributo (1) previsto dall'art. 9 della legge in oggetto, prevedendo una spesa di L. ....euro.....(al netto dell'I.V.A.) (2) per la realizzazione della seguente opera (o più opere funzionalmente connesse) (3), da realizzarsi nell'immobile di residenza della persona disabile o nel quale la stessa trasferirà la residenza a lavori ultimati, al fine di rimuovere una o più barriere che creano difficoltà:

A: di accesso all'immobile o alla singola unità immobiliare:

- 1. rampa di accesso;
2. servo scala;
3. piattaforma o elevatore
4. ascensore O adeguamento O installazione

- 5. ampliamento porte di ingresso;
- 6. adeguamento percorsi orizzontali condominiali;
- 7. installazione dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti all'interno degli edifici;
- 8. installazione meccanismi di apertura e chiusura porte;
- 9. acquisto bene mobile non elettrico idoneo al raggiungimento del medesimo fine, essendo l'opera non realizzabile per impedimenti materiali/giuridici;
- 10. altro (4) .....

B: di fruibilità e visitabilità dell'alloggio:

- 1. adeguamento spazi interni all'alloggio (bagno, cucina, camere, ecc.);
- 2. adeguamento percorsi orizzontali e verticali interni all'alloggio;
- 3. altro (4) .....

DICHIARA

che avente diritto (5) al contributo, in quanto onerato dalla spesa, è:

il/la sottoscritt..... richiedente

oppure

Il/la sig. ...., in qualità di

- avente a carico il soggetto portatore di handicap;
- unico proprietario;
- amministratore del condominio;
- responsabile del centro o istituto ex art. 2 Legge 27.2.1989, n. 62;
- altro (specificare) .....

Inoltre consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua responsabilità, rilascia la seguente

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (ex art. 47 DPR 445/2000)

Il/La sottoscritt... quale esercente la potestà o tutela sulla persona disabile.Sig.....  
.....  
dichiara:

- che la persona disabile è stata riconosciuta dalla competente commissione medico legale.....
- che la persona disabile ha presentato domanda di accertamento di invalidità in data .....
- che nell'immobile in cui è residente la persona disabile o nel quale si impegna a trasferire la residenza a lavori ultimati (cancellare la parte che non interessa)

sito in ..... C.A.P. .... via/piazza .....  
n. civico ..... piano ..... int. .... tel. ....

esistono le seguenti barriere architettoniche .....

.....  
.....

che gli comportano le seguenti difficoltà di .....

.....  
.....

- che al fine di rimuovere tali ostacoli intende realizzare la/le seguenti opere  
.....  
.....
- che tali opere non sono esistenti o in corso di esecuzione;
- che per la realizzazione di tali opere non gli è stato concesso altro contributo, oppure gli è stato concesso altro contributo nella misura di L.....euro....., tale che, cumulato a quello richiesto ai sensi della legge 13/89, non supera la spesa preventivata (cancellare la parte che non interessa).

ALLEGA

alla presente domanda:

1. certificato medico in carta libera attestante l'handicap;
2. preventivo di spesa contenente la descrizione delle opere;
3. copia fotostatica di un documento d'identità del richiedente in corso di validità;
4. certificato o fotocopia autenticata attestante l'invalidità totale con difficoltà di deambulazione (da allegare unicamente qualora voglia avvalersi della precedenza prevista dal comma IV dell'articolo 10 della legge 13/89), ovvero si riserva di presentarlo entro il .....
5. certificato di residenza del disabile in carta semplice o dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 28.12.2000, n. 445, sottoscritta dal richiedente;
6. fotocopia del verbale di assemblea del condominio (da allegare solo nel caso in cui le barriere da eliminare siano presenti in parti comuni del condominio);
7. benessere del proprietario dell'immobile in carta semplice (da allegare solo nel caso di alloggio occupato in qualità di affittuario).

..... lì .....

IL RICHIEDENTE

.....

SOTTOSCRIZIONE PER CONFERMA ED ADESIONE DELL'AVENTE DIRITTO AL  
CONTRIBUTO, QUALORA SOGGETTO DIVERSO DAL RICHIEDENTE

.....

## NOTE

## (1) Il contributo:

- per costi fino a 5 milioni, euro 2582,28 è concesso in misura pari alla spesa effettivamente sostenuta;
- per costi da 5 milioni, euro 2582,28 a 25 milioni, euro 12911,42 è aumentato del 25% della spesa effettivamente sostenuta (es.: per una spesa di 15 milioni, euro 7746,85 il contributo è pari 5 milioni, euro 2582,28 più il 25% di 10 milioni, euro 5164,57 cioè è di L.7.500.000, euro 3873,43);
- per costi da 25 milioni, euro 12911,42 a 100 milioni, euro 51645,69 è aumentato di un ulteriore 5% (es.: per una spesa di 80 milioni, euro 41316,55 il contributo è pari a 5 milioni, euro 2582,28 più il 25% di 20 milioni, euro 10329,14 più il 5% di 55 milioni, euro 28405,13 cioè è di 5 milioni, euro 2582,28 + 5 milioni, euro 2582,28 + L.2.750.000, euro 1420,26 ovvero ammonta a L.12.750.000, euro 6584,83).

(2) Si ricorda che l'I.V.A. deve essere calcolata al 4% ai sensi del D.P.R. 26/10/1972, n. 633 e successive modificazioni.

(3) Si precisa che per opere funzionalmente connesse si intendono quelle volte alla rimozione di barriere architettoniche che ostacolano la stessa funzione (ad es. funzione di accesso all'immobile; funzione di visitabilità dell'alloggio), come di seguito esemplificato. Pertanto, qualora si intenda realizzare più opere, se queste sono funzionalmente connesse, il richiedente deve formulare un'unica domanda essendo unico il contributo che, a sua volta verrà computato in base alla spesa complessiva. Parimenti, qualora di un'opera o di più opere funzionalmente connesse possono fruire più portatori di handicap, deve essere presentata una sola domanda da uno dei portatori di handicap, in quanto uno solo è il contributo concesso.

Se invece le opere riguardano l'abbattimento di barriere che ostacolano funzioni tra loro diverse (A. funzione di accesso es.: installazione ascensore; B. funzione di visitabilità es.: adeguamento servizi igienici) l'istante deve presentare una domanda per ognuna di esse e può ottenere quindi più di un contributo.

Si precisa inoltre che i contributi ai sensi della legge n. 13/89 sono cumulabili con altri concessi a qualsiasi titolo per la realizzazione della stessa opera, fermo restando che l'importo complessivo dei contributi non può superare la spesa effettivamente sostenuta.

(4) Specificare l'opera da realizzare.

(5) Il soggetto avente diritto al contributo può non coincidere con il portatore di handicap qualora questi non provveda alla realizzazione delle opere a proprie spese.



**ALLEGATO D**

**SCHEDA DI AMMISSIBILITA' AL CONTRIBUTO**

PROVINCIA.....COMUNE.....

Fabbisogno Comunale anno .....

Richiedente il contributo

Nome ..... Cognome .....

nato a ..... (Prov. .... ) il ..... C.F: .....

residente a ..... (Prov. .... )

Via/Piazza ..... N° civico .....

Piano ..... interno .....

in qualità di proprietario  conduttore  altro

Beneficiario del contributo (se altro dal richiedente)

Nome ..... Cognome .....

nato a .....(Prov. ....) il ..... C.F: .....

residente a ..... (Prov. .... )

Via /piazza ..... N° civico .....

in qualità di

- esercente la potestà o tutela nei confronti del disabile

- avente a carico il soggetto disabile

- unico proprietario

- amministratore del condominio

- responsabile del centro o istituto ex art. 2 legge 27/2/89, n°62

- altro

**Indirizzo dell'immobile oggetto dell'intervento:**

.....

epoca di costruzione: antecedente 11/8/89  posteriore

di proprietà di: .....

Il disabile è residente presso l'immobile dove verranno effettuati i lavori.

Il disabile non è residente presso l'immobile dove verranno effettuati i lavori e si impegna a trasferire la residenza dopo l'esecuzione delle opere .<sup>(1)</sup>

1) E' fatta eccezione per i disabili che hanno la dimora stabile e abituale presso un centro o istituto.

**Tipo di certificazione medica allegata:**

- certificato in carta libera
- certificato A.S.L. percentuale di invalidità.....
- certificato I.N.A.I.L. percentuale di invalidità.....
- altro certificato (specificare)..... percentuale di invalidità.....

**Descrizione dell'intervento**

- A  di accesso all'immobile o alla singola unità immobiliare:
- 1  rampa di accesso;
- 2  servo scala;
- 3  piattaforma o elevatore;
- 4  ascensore: adeguamento  installazione
- 5  ampliamento porte di ingresso ;
- 6  adeguamento percorsi orizzontali condominiali;
- 7  installazione dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti all'interno degli edifici; .
- 8  installazione di meccanismi di apertura e chiusura porte;
- 9  acquisto bene mobile non elettrico idoneo al raggiungimento del medesimo fine, essendo l'opera non realizzabile per impedimenti materiali/giuridici; .
- 10  altro.
- B  di fruibilità e visitabilità dell'alloggio:
- 1  adeguamento spazi interni all'alloggio (bagno, cucina, camere, ecc.);
- 2  adeguamento percorsi orizzontali e verticali interni ;
- 3  altro.

**Il richiedente:**

ha già presentato domanda ai sensi della Legge 13/89  si  no  
nell'anno ....., negli anni .....  
relativamente all'immobile sito nel Comune di .....  
per la realizzazione delle seguenti opere di eliminazione delle barriere architettoniche  
.....  
.....

non ha ottenuto alcun contributo

ha ottenuto un contributo di L. ....euro.....nell'anno.....  
e di L.....euro.....nell'anno.....

per il medesimo intervento ha ottenuto un concorso alla spesa sostenuta  
di L.....euro.....

dall' I.N.A.I.L.

da altro Ente (specificare quale): .....

**allega alla domanda di contributo :**

un preventivo;  più preventivi;

per un costo totale per intervento :

A: di accesso all'immobile o alla singola unità immobiliare per L. ....euro.....

B: di fruibilità e visitabilità dell'alloggio per L. ....euro.....

verbale di assemblea condominiale avvenuta in data.....relativo  
all'approvazione delle opere e alle modalità di ripartizione del contributo;

assenso del proprietario (in caso di innovazioni presso un immobile a titolo di  
locazione);

Il richiedente ha già versato un acconto alla ditta fornitrice per l'acquisto di  
( indicare il tipo di attrezzatura da installare).....  
dell'importo di L. ....euro..... in data .....

**Documentazione allegata alla presente scheda:**

- domanda di contributo redatta in bollo su apposito modulo;
- copia fotostatica di un documento d'identità del richiedente incorso di validità;
- certificato medico su carta libera;
- certificato attestante la percentuale di invalidità ai sensi della normativa vigente;
- certificato di residenza, o dichiarazione sostitutiva di certificazione (eventualmente di impegno a trasferirla), sottoscritta dal richiedente;
- n° .....preventivi;
- verbale di assemblea condominiale;
- copia della domanda inoltrata ad altro Ente (I.N.A.I.L., etc.);
- copia della fattura di acconto per l'acquisto di.....;
- benessere del proprietario dell'immobile in carta semplice ( se affittuario).

**Visto quanto sopra riportato,  
accertato che:**

- **alla data della presentazione della domanda, i lavori non erano ancora iniziati;**
- **i prezzi indicati nel preventivo di spesa sono da ritenersi congrui;**
- **il richiedente ha presentato la documentazione prevista dalla Legge.**

Si dichiara l'ammissibilità al contributo.

Il Responsabile dell'Ufficio  
Tecnico Comunale

Il Sindaco

## Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

- D1** Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D1.S1** Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
- D1.S2** Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
- D1.S3** Settore Organismi consultivi ed osservatori
- D1.S4** Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
- D2** Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
- D2.S1** Settore Studi e documentazione legislativi
- D2.S2** Settore Commissioni legislative
- D2.S3** Settore Assemblea regionale
- D3** Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
- D3.S1** Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
- D3.S2** Settore Patrimonio e provveditorato
- D3.S3** Settore Tecnico e sicurezza
- D3.S4** Settore Organizzazione e personale
- D4** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D4.S1** Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S2** Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S3** Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
- D4.S4** Settore Documentazione
- DG** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
- 5** Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
- 5.1** Settore Autonomie locali
- 5.2** Settore Polizia locale
- 5.3** Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.4** Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
- 5.5** Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
- 5.6** Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
- 5.7** Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
- 5.8** Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.9** Settore Protocollo ed archivio generali
- 6** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
- 6.1** Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
- 6.2** Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
- 6.3** Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
- 6.4** Settore Ufficio relazioni con il pubblico
- 7** Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
- 7.1** Settore Organizzazione
- 7.2** Settore Formazione del personale
- 7.3** Settore Sistemi informativi ed informatica
- 7.4** Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
- 7.5** Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
- 7.6** Settore Servizi generali operativi
- 8** Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
- 8.1** Settore Programmazione regionale
- 8.2** Settore Statistico regionale
- 8.3** Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
- 8.4** Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
- 8.5** Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
- 9** Direzione BILANCI E FINANZE
- 9.1** Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 12.6 Settore Territoriale dell'agricoltura - Alessandria
- 12.7 Settore Territoriale dell'agricoltura - Asti
- 12.8 Settore Territoriale dell'agricoltura - Cuneo
- 12.9 Settore Territoriale dell'agricoltura - Novara e Verbania
- 12.10 Settore Territoriale dell'agricoltura - Vercelli e Biella
- 12.11 Settore Territoriale dell'agricoltura - Torino
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.4 Settore Decentrato formazione professionale - area Cuneo
- 15.5 Settore Decentrato formazione professionale - area Alessandria
- 15.6 Settore Decentrato formazione professionale - area Torino
- 15.7 Settore Decentrato formazione professionale - area Casale e Vercelli
- 15.8 Settore Decentrato formazione professionale - area Valenza

- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali
- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica

- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali
- 22 Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1 Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2 Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3 Settore Grandi rischi industriali
- 22.4 Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5 Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6 Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7 Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8 Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23 Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1 Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2 Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3 Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24 Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1 Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2 Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3 Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25 Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1 Settore Opere pubbliche
- 25.2 Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 26 Direzione TRASPORTI
- 26.1 Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2 Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3 Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4 Settore Navigazione interna e merci
- 26.5 Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27 Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1 Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2 Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3 Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4 Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28 Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1 Settore Programmazione sanitaria
- 28.2 Settore Emergenza sanitaria
- 28.3 Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4 Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5 Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29 Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1 Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2 Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3 Settore Assistenza ospedaliera e territoriale

- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane
- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
- 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
- 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
- 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
- 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
- 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
- 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
- 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
- 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
- 32.1** Settore Istruzione
- 32.2** Settore Edilizia scolastica
- 32.3** Settore Promozione attività culturali
- 32.4** Settore Spettacolo
- 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
- S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
- S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
- S1.3** Settore Ufficio di Roma
- S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
- S1.5** Settore Protezione civile
- S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

 BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE

*Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Camicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

*Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.